

R E G I O N E P U G L I A DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO B A R I

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE



AGGIORNAMENTO 2020



INDICE

Pre	emessa
2 - No	rme comuni di coltura
3 - 3CI	ieue di Coltula
Premessa 1 - Norme generali 2 - Norme comuni di coltura 3 - Schede di coltura 3.1 - Difesa FITOSANITARIA 3.1.1 - Difesa colture frutticole Actinidia Agrumi Albicocco. Ciliegio. Cotogno. Fico. Mandorlo. Melo. Melograno. Olivo. Pero. Pesco. Piccoli frutti. Susino Vite da tavola. Vite da vino. 3.1.2 - Difesa Fragola 3.1.3 - Difesa Colture orticole Aglio. Anguria o Cocomero. Asparago. Basilico. Bietola da costa e Bietola da foglia. Bietola rossa. Carciofo. Carota. Cavolo a infiorescenza. Cavolo a inforescenza. Cavolo a testa. Cavolo a repa. Cece Cetriolo. Cicoria. Cipolla. Dolcetta in pieno campo. Erbe fresche. Fagiolino. Faya. Finocchio. Indivia e scarola. Lattuga. Lenticchia. Melagrana.	
311-	Difesa colture frutticole
<i>3. 1. 1</i>	
	Melo
	Melograno
	Vite de vie e
	vite da vino
	-
3.1.3 -	Difesa Colture orticole
	Aglio
	Cavoli a foglia
	Cavolo a infiorescenza
	Cavolo a testa
	Cavolo rapa
	Dolcetta in nieno campo

	Melone
	Patata
	Peperone
	Pisello
	Pomodoro industria
	Porro
	Prezzemolo
	Radicchio
	Ravanello
	Rucola pieno campo
	Scalogno
	Sedano
	Spinacio
	Zucchino
3.1.4 -	Difesa colture protette e baby leaf
	Bietola da foglia
	Cicorino
	Dolcetta
	Foglie e germogli di Brassica
	Lattughino
	Rucola
	Spinacino
	Оритаонто
315-	Difesa Colture erbacee
0. 1.0	
	Avena - Segale - Triticale
	Barbabietola da zucchero
	Colza
	Erba medica
	Favino
	Frumento
	Girasole
	Orzo
	Soia
	Sorgo
	Tabacco
3.2 – c	CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI
3.2.1 -	Diserbo Colture frutticole
	Actinidia
	Agrumi
	Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Pesco,
	Susino)
	Olivo
	Pomacee (Melo, Pero)
	Vite (da tavola e da vino)
322-	Diserbo Fragola
J.L.L -	Discisso i rugolu
3.2.3 -	Diserbo Colture orticole
	Aglio
	Anguria o Cocomero

	Asparago
	Basilico
	Bietola da costa
	Carciofo
	Carota
	Cavoli a foglia
	Cavoli a infiorescenza
	Cavola rena
	Cavolo rapa
	Cece
	Cetriolo
	Cicoria
	Cipolla
	Fagiolino
	Fagiolo
	Fava
	Finocchio
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Lattuga
	Melanzana
	Melone
	Panarana
	Peperone
	Pisello
	Pomodoro da industria
	Porro
	Prezzemolo
	Radicchio
	Ravanello
	Rucola
	Sedano
	Spinacio
	Zucchino
204	Discuss a selfum a mustatta a babu laaf
3.2.4	- Diserbo colture protette e baby leaf
	Bietola da foglia
	Brassica in foglie e germogli
	Cicorino
	Dolcetta
	Lattughino
	Rucola
	Spinacino
3.2.5	- Diserbo Colture erbacee
	Avena - Segale - Triticale
	Barbabietola da zucchero pre-emergenza
	Barbabietola da zucchero post-emergenza
	Colza
	Erba medica
	Favino
	Frumento e Orzo
	Girasole
	Soia
	Sorgo
	Tabacco

3.3 - FITOREGOLATORI

3.3.1 - Fitoregolatori Frutticole	
3.3.2 - Fitoregolatori Orticole	

Premessa

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle "Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate il 19/10/2019 dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo", nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante.

Le "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

- 1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
- 2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'Articolo 2 comma 4;
- 3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
- 4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione EUROPEA Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015.

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Principi e criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea;
- Linee guida Nazionali 2019;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento si compone di:

- 1 NORME GENERALI
- 2 NORME COMUNI DI COLTURA
- 3 SCHEDE DI COLTURA
 - Norme tecniche per la difesa integrata relative a:
 - Colture frutticole

- Fragola
- Colture orticole
- Colture protette e baby leaf
- Colture erbacee
- > Norme tecniche per il controllo delle infestanti relative a:
 - Colture frutticole
 - Fragola

 - Colture orticole Colture protette e baby leaf
 - Colture erbacee
- Norme tecniche relative a fitoregolatori di:Colture frutticole

 - Colture orticole

1 - NORME GENERALI

Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN, adottato con DI DM 22 gennaio 2014.

In tal senso occorre tra l'altro:

- > adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- > favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- > limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- > recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- > mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

- «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia)."

Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l'esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali. Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.

In caso di nuove emergenze fitosanitarie, i provvedimenti adottati dai Servizi Fitosanitari competenti hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori provvedimenti.

L'uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione.

2 - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate al successivo punto 13.

Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.

Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.

Solo nel caso in cui la gestione della coltura protetta o la particolare destinazione delle produzioni (es. colture protette e baby leaf) renda necessario un ciclo colturale diverso da quello "ordinario", esponendole a particolari avversità, sono state predisposte specifiche e differenti schede di difesa.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificamente vietato.

2. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nel rispetto dei principi precedentemente richiamati la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, viene effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- o contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari).

Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- o H350i Può provocare il cancro se inalato,
- o H351 Sospettato di provocare il cancro;
- o H340 Può provocare alterazioni generiche;
- o H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto:
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

- H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

A partire dal 2019, sono inserite specifiche limitazioni per alcune sostanze attive (principalmente ad attività erbicida come ad es. s-metholaclor, terbutilazina, aclonifen, bifenox, bentazone, glifosate ecc..) che sono risultate particolarmente critiche a seguito del loro frequente ritrovamento nelle acque o perché sono inserite nelle tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs n. 152/06. In particolare, sono state escluse le sostanze identificate come pericolose prioritarie della tabella 1/A.

Come da Regolamento (UE) 2018/1981 che rinnova l'approvazione dei composti di rame e da comunicato del Ministero della Salute del 31/1/2019, per l'impiego di prodotti a base di rame non bisogna superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

3. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008 come modificato, da ultimo, dall'Allegato II del Reg 2019/2164, a condizione che siano regolarmente autorizzate in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base impiegabili ai sensi del citato Reg 2019/2164.

4. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

5. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un

trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento diversa dal numero di catture di adulti nelle trappole.

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune raccomandazioni relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.

Le tabelle non sono esaustive di tutte le trappole che sono fondamentali ai fini della difesa integrata delle colture.

6. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005

Trappole sessuali a feromoni

		Senz	a confusio	ne		
Parassita	<= 1 ha *	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre **
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	1	1	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha

Cor	n confusion	e o distra	zione	
Parassita	<= 1 ha	> 1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Cydia pomonella	1	2	3	n° ha /4
Pandemis cerasana				
Archips podanus				
Argyrotaenia pulchellana				
Cydia molesta	1	2	3	n° ha /4
Anarsia lineatella	1	2	3	n° ha /4
Cydia funebrana	1	2	3	n° ha /4
Lobesia botrana	1	2	3	n° ha /4
Tignola patata				

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	<= 1 ha	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	>6,6 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio ++++	rebell amarillo	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	azzurro	1 - 2 per serra				

^{(*).} Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.

(**) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

8. Utilizzo del Bacillus thuringiensis

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella seguente n. 1. Modalità d'impiego:

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo.
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Tabella n. 1

Серро	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Lobesia botrana	Pandemis cerasana	Anarsia lineatella	Mamestra brassicae	Autographa gamma	Helicoverpa armigera
B.t. kurstaki ABTS-351	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT		32.000¹	+++	+++	+++	++	++	++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ³	+++	+++	+++	++	++	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000²	+++	+++	+++	++	++	++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS	15	32.000 ²	+++	+++	+	++	++	++
	- RAPAX	18,8	24.000 ²						
B.t.aizawai/kur staki GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000²	++	++	++	+++	+++	+++
<i>B.t.aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ⁴	++	++	++	+++	+++	+++

- + sufficiente; ++ discreto; +++ buono
- 1 Prodotti di fermentazione solidi e liquidi
- 2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.
- 3 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di Spodoptera exigua
- 4 Unità internazionali basate sulle larve di Plutella xylostella

9. Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

10. Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di antagonisti microbici si segnalano, nella tabella n. 2, quelli attualmente autorizzati all'impiego.

Tabella n. 2

Antagonista microbico	Серро	Prodotto commerciale	Avversità
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	Botector	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie plantarum, ceppo D747	Amylo-X	Funghi/Batteri
Bacillus subtilis	QST 713	Serenade Max Serenade Aso	Funghi/Batteri
Bacillus pumilus	QST 2808	Sonata	Funghi
Coniothyrium minitans	CON/M/91-08	Contans WG	Funghi
Paecilomyces lilacinus	251	Bioact Prime DC	Nematodi
Pythium oligandrum	M1	Polyversum	Funghi
Streptomyces griseoviridis	K61	Micostop	Funghi terricoli
Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii	ICC 012 + ICC080	Patriot Dry Remedier	Funghi
Trichoderma harzianum	Rifai ceppo KRL-AG2	Rootshield Trianum G	Funghi
Antagonista microbico	Серро	Prodotto commerciale	Avversità

In aggiunta agli antagonisti microbici, sono attualmente autorizzati i seguenti prodotti ad attività insetticida a base di virus:

- Virus della poliedrosi nucleare di *Helicoverpa armigera* per il controllo delle larve della nottua gialla (*Helicoverpa armigera*) su pomodoro, peperone, melanzana, cucurbitaceee, lattuga, fagiolino;
- Virus della poliedrosi nucleare di *Spodoptera littoralis* per il controllo della nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga e spinacio in serra e in pieno campo.

11. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

12. Utilizzo di insetti utili

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di insetti utili si segnalano, nella tabella n. 3, alcuni di quelli segnalati nelle norme di coltura.

Tabella n. 3

		castagno	cetriolo	cetriolo seme	cicorino	cocomero	dolcetta	fragola C.P.	fragola P.C	kaki	lattuga	lattuga seme	lattughino	mais	melanzana	melo	melone	peperone C.P.	pero	pomodoro C.P.	prezzemolo	rucola	sedano	soia seme	zucca	zucchino
ausiliare	bersaglio											С	olture	di ap	plica	zione										
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi														Х			Х		Х						х
Amblyseius californicus	ragnetti		Х			Х		Х	Х						Х		Х	Χ		Х						
Amblyseius cucumeris	tripidi		Х					Х	Х						Х			Χ								
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide		Х					Х							Х			Χ		Х*						
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																		Х							
Aphidius colemani	afidi piccoli		Х	Х		Х		Х	Х						Х		Х	Х								
Aphidoletes aphidimyza	aphys gossypii																									Х
Chrysoperla carnea	afidi							Х										Χ								
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.				Х		Х				Х		Χ		Х					Х	Х	Х	Х			
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium		Х												Х					Х						Х
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes + Bemisia		Х												Х					Х						Х
Eretmocerus mundus	Bemisia tabaci														X					Х						
H. bacteriophora	oziorrinco							Х	Х																	
Lysiphlebus testaceipes	afidi		Х*	Х*																						
Macrolophus caliginosus	aleurodidi e tuta absoluta														Χ					Х						
Necremnus artynes	tuta absoluta																			Х						
Orius laevigatus	tripidi		Х	Х				Х	Х						Х			Χ								
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso		Х	Х	X*	Х		Х	Х				Х*		Х		Χ	Х		Х*		Х*		X*	Х	Х
S. feltiae e carpocapsae	carpocapsa	Х								Χ						Χ			Х							
Trichogramma maidis	piralide													Х												

X * consigliato, ma non sempre disponibile a livello commerciale

13. Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito nazionale; la trattazione di specifiche avversità tipiche di ristretti ambiti territoriali viene rimandata alle norme delle singole regioni.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono inserite in questa colonna le indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio segnalati o resi vincolanti.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e prodotti fitosanitari. I prodotti sono raggruppati quando appartengono alla stessa MoA o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con tre sotto colonne:
 - > In tabella denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva
 - In tabella denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate
 - Note e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa; riguarda ulteriori limitazioni da adottare; quando le indicazioni sono vincolanti sono evidenziate in grassetto su sfondo giallo o, nelle versioni in bianco e nero, ombreggiato.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto su sfondo giallo o, nelle versioni in bianco e nero, ombreggiato come sotto indicato a titolo di esempio:

Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Mezzi di difesa". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nelle colonne (1) (2) e "Limitazioni d'uso e Note".

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

Esempio:

S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
S.A. E AUSILIANI	(1)	(2)	LIWITAZIONI D 030 E NOTE
Fosetil Al			
Fosfonato di K	5		
Dthianon	·		
Folpet		3	
Mancozeb	*		(*) Vedi limite epoca di impiego per i Ditiocarbammati
Metiram	*		(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
Propineb	(*)(**)		ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno (**) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin			
Famoxadone Fenamidone		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone
Cimoxanil		3	
Dimetomorf			
Iprovalicarb			
Mandipropamide		4	
Valiphenal			
Benthiavalicarb	3		
Benalaxil			
Benalaxyl-M			
Metalaxil-m		3	
Metalaxyl			
Zoxamide	4		
Fluopicolide	3		
Cyazofamid		3	
Amisulbrom			
Ametoctradina		3	

Le limitazioni vanno lette nel seguente modo

- Fosetil Al: senza limitazioni
- Fosfonato di K : al massimo 5 interventi in un anno
- Tra Dthianon, Folpet e Mancozeb complessivamente al massimo 3 interventi in un anno
- Per Mancozeb valgono anche i limiti temporali di intervento che sono indicati per Propineb e Metiram
- Propineb e Metiram (oltre a Mancozeb) presentano il seguente limite applicativo: La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
- Propineb: dopo la fioritura impiegabile al massimo 2 volte all'anno
- Tra Pyraclostrobin Famoxadone e Fenamidone, al massimo 3 interventi all'anno
- Cimoxanil: al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide Valiphenal Benthiavalicarb, compessivamente al massimo 4 interventi in un anno
- Benthiavalicarb al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Benalaxil Benalaxyl-M Metalaxil-m Metalaxyl complessivamente al massimo 3 interventi all'anno
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Fluopicolide al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Cyazofamid e Amisulbrom al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina al massimo 3 interventi all'anno

Per le sostanze attive impiegabili nei confronti di più di una avversità, le limitazioni al numero degli interventi riportate nella colonna (2) sono da intendersi cumulative per tutte le avversità.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenzieranno eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare per <u>i prodotti per i quali si ritiene opportuno</u> introdurre limitazioni vengono indicate:
 - % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
 - ▶ <u>I o kg/ha:</u> in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle etichette. Solo per quei prodotti per i quali vi è una specifica indicazione nelle schede di coltura deve essere rispettato il limite massimo di impiego di sostanza attiva, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

14. Controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Le aziende agricole che attuano la difesa integrata volontaria sono tenute a:

- 1. rispettare le norme contenute nelle presenti norme;
- effettuare la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presso i Centri Prova autorizzati, secondo le modalità previste dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016.

I principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione strumentale, tutti strettamente correlati tra loro, sono:

- volume di distribuzione:
- tipo di ugello;
- portata dell'ugello;
- portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
- pressione di esercizio;
- altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
- velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della trattrice).

Nell'eseguire la regolazione, il Centro Prova tiene conto delle indicazioni derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali relativamente ai volumi di miscela da distribuire.

Durante le operazioni di regolazione della macchina irroratrice è necessaria la presenza del proprietario/utilizzatore abituale con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti, in quanto:

- consente di identificare le condizioni operative e le realtà aziendali nell'ambito delle quali la macchina irroratrice viene utilizzata (coltura e relativo sviluppo vegetativo, forma di allevamento, tipo di intervento, superficie trattata, ecc.); tali informazioni sono fondamentali per eseguire una corretta regolazione, adeguata alle specifiche esigenze aziendali;
- rappresenta un momento di confronto con l'utilizzatore, qualora utilizzi parametri operativi non corretti (volumi eccessivi, velocità insufficienti o eccessive, ecc.) e costituisce l'occasione per un approfondimento sulle tecniche per ottimizzare i trattamenti fitosanitari.

Al termine delle operazioni di regolazione, il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un documento nel quale vengono riportate il Centro Prova e il tecnico che ha effettuato la regolazione o taratura, la data, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione. Vengono, altresì, riportate le modalità operative più idonee per la corretta esecuzione dei trattamenti sulle principali tipologie di colture, tenendo conto dei principali tipi di intervento effettuati in azienda.

Le regolazioni effettuate dai Centri Prova hanno una validità massima di 5 anni.

15. Sostanze attive classificate come "Candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Alfa-cipermetrina, Dimethoate, Esfenvalerate, Ethoprophos, Etofenprox, Etoxazole, Fenamiphos, Lambda-Cyhalothrin, Lufenuron, Metam potassium, Metam sodium, Methomyl, *Metossifenozide*, Oxamyl, Pirimicarb, Tebufenpyrad, Thiacloprid:

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Amitrole, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Diquat, Flufenacet, Glufosinate ammonium, Imazamox, Imazosulfuron, Lenacil, Linuron, Mecoprop, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxadiazon, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Profoxydim, Propoxycarbazone, *Propyzamide,* Prosulfuron, Sulcotrione, Tepraloxydim, Tri-allate, Triasulfuron

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyproconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Epoxiconazole, Famoxadone, Fludioxonil, Fluopicolide, Isopyrazam, Metalaxyl, Metconazole, Miscela Bordolese, Myclobutanil, Paclobutrazolo, Prochloraz, Propiconazole, Quinoxyfen, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico, Tebuconazole e Ziram

15. Prevenzione della resistenza

Si riportano, di seguito, i meccanismi di azione delle sostanze attive disponibili per la difesa fitosanitaria e il diserbo.

Classificazione MoA

Meccanismo d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)

Meccanismo di azione	ne FRAC modificata) Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
Sintesi dell'acido nucleico	A1 Fenilammidi	benalaxil benalaxil-M metalaxil metalaxil-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
Mitosi e divisione cellulare	B1 Metil Benzimidazoli Carbammati	tiofanate-metile	ALTO	1
	B3 Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B4 Fenilureee	pencicuron	sconosciuto	20
	B5 Benzamidi	fluopicolide	sconosciuto	43
Respirazione	C2 SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	fluopiram boscalid pentiopirad fluoxipiroxad	MEDIO-ALTO	7
	QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin picoxystrobin pyraclostrobin kresoxim-metile trifloxystrobin famoxadone fenamidone	ALTO	11
	C4 QiI (inibitori del chinone sulla membrana interna)	ciazofamide amisulbrom	Sconosciuta ma presupposto MEDIO - ALTO	21
	QxI (inibitori del chinone in un punto sconosciuto)	ametoctradina	MEDIO - ALTO	45
	C5	fluazinam metildinocap	BASSO	29
Sintesi degli aminoacidi e proteine	D1 Anilinopirimidine	ciprodinil mepanipirim pirimetanil	MEDIO	9
Trasduzione di segnale	E1 Aza-naftaleni	quinoxyfen proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-MEDIO	12
	E3 Dicarbossimidi	iprodione	MEDIO-ALTO	2

Cintosi doi	F3				
Sintesi dei	Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
lipidi e	F4				
integrità delle	Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
membrane	F6		Bacillus subtilis		
	Microbici (Bacillus spp.)		ceppo QST 713		44
			Bacillus		
			amyloliquefaciens	sconosciuto	
			sottospecie		
			plantarum ceppo		
Diagintagi dagli	G1	Piridine	D747 pirifenox		1
Biosintesi degli steroli nelle	IBS Class I	Piriaine	pirnenox		3
membrane	1D3 Glass I	Imidazoli	imazalil	-	
membrane		IIIIIdazoii	procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo		
			ciproconazolo		
			difenoconazolo		
			epossiconazolo		
			fenbuconazolo		
			flutriafol		
			metconazolo	MEDIO	
			miclobutanil		
			penconazolo propiconazolo		
			tebuconazolo		
			tetraconazolo		
			triadimefon		
			triadimenol		
			triticonazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo	1	
	G2	Morfoline	fenpropimorf		
	IBS Class II	Piperidine	fenpropidin	BASSO-MEDIO	5
		Spirochetalamine	spiroxamina	BASSO-MEDIO	
	G3	Idrossianilidi	fenexamid		
	IBS Class III	Amino- pirazolinone	fenpirazamine	BASSO-MEDIO	17
Biosintesi della parete cellulare	H5 CAA (amidi dell'acido	Amidi dell'acido cinnamico	dimetomorf		40
	carbossilico)	carbammati	bentiavalicarb		
			iprovalicarb	BASSO-MEDIO	
			valifenalate	טועםויי-טנטעט	
		Amaidi de IV: J.	valinamide	4	
		Amidi dell'acido mandelico	mandipropamide		

Sintesi dei lipidi	F3				
e integrità delle	Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
membrane	F4				14
	Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F6		Bacillus subtilis		
	Microbici (Bacillus spp.)		ceppo QST 713		44
			Bacillus		
			amyloliquefaciens	sconosciuto	
			sottospecie		
			plantarum ceppo		
Dissiptesi deali	C4	Piridine	D747		
Biosintesi degli steroli nelle	G1 IBS Class I	Piridine	pirifenox		3
membrane	IBS Class I	Imidazoli	imazalil	-	3
momorano		IIIIIdazoli	procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo	1	
			ciproconazolo		
			difenoconazolo		
			epossiconazolo		
			fenbuconazolo		
			flutriafol	145510	
			metconazolo	MEDIO	
			miclobutanil		
			penconazolo propiconazolo		
			tebuconazolo		
			tetraconazolo		
			triadimefon		
			triadimenol		
			triticonazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo		
	G2	Morfoline	fenpropimorf		
	IBS Class II	Piperidine	fenpropidin	BASSO-MEDIO	5
		Spirochetalamine	spiroxamina		
	G3	Idrossianilidi	fenexamid		
	IBS Class III	Amino-	fenpirazamine	BASSO-MEDIO	17
		pirazolinone	ιστιριταζαπιπισ		1
Biosintesi della	H5	Amidi dell'acido	dimetomorf		
parete cellulare	CAA (amidi dell'acido	cinnamico		4	40
	carbossilico)	carbammati	bentiavalicarb		
			iprovalicarb valifenalate	BASSO-MEDIO	
			valinamide		
		Amidi dell'acido		1	
		mandelico	mandipropamide		

Induzione delle difese nelle piante	P1	acibenzolar-S- metile	sconosciuto	P1
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al sali di acido fosforoso	BASSO	33
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC
Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)		M1
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	mancozeb metiram propineb thiram ziram	BASSO	МЗ
	Ftalimidi	captano		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9
Induzione delle difese nelle piante	P1	acibenzolar-S- metile	sconosciuto	P1
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al sali di acido fosforoso	BASSO	33
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC

Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)		M1
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	mancozeb metiram propineb thiram ziram	BASSO	M3
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		М9

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	1 A Carbammati 1 B Organofosforici	pirimicarb, formetanato,metomil clorpirifos, clorpirifos- metile, dimetoato, fosmet	1
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	3A Piretroidi Piretrine	acrinatrina, ciflutrin, beta-cflutrin, cipermetrina, alfacipermetrina, beta- cipermetrina, zetacipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambdacialotrina, taufluvalinate, teflutrin, piretrine (piretro),	3
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	4A Neonicotinoidi	acetamiprid, clotianidin, imidacloprid, thiacloprid, thiametoxam	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	5 Spinosine	spinosad	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	6 Avermectine, Milbemicine	abamectin, emamectina benzoato, milbemectina;	6
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	7C iriproxifen	piriproxifen	7
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	9B Pimetrozine 9C Flonicamid	pimetrozine flonicamid	9
Regolatore della crescita	Inibitore della crescita degli acari	10A Clofentezine Exitiazox	clofentezine, exitiazox	10
		10B Etoxazole	etoxazolo	

Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medic	o	Bacillus subsp. aiz thuringiensis Bacillus to subsp. ku Bacillus to		Bacillus thuringiensis subsp. aizawai Bacillus thuringiensis subsp. kurstaki Bacillus thuringiensis subsp. tenebrionis	
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 0	15 Ber	nzoiluree	lufen teflu	benzuron, uron, novaluron benzuron, muron	15
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	16 Βսր	orofezin	bupr	ofezin	16
Regolatore della crescita	Interferente della mutaDitteri	17 Cire	omazinc	ciron	nazina	17
Regolatore della crescita	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	18 Dia	cilidrazine		essifenozide, fenozide	18
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale		A TI acaricidi isetticidi	fenpi pirin	zaquin, iroximate, nidifen, piridaben, fenpirad	21
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	221	oxacarb		xacarb	22
Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita	Inibitore dell' acetyl CoA carboxylasi	23 Der acid	rivati degli di tetronico etramico	spiro	odiclofen, omesifen, otetramat	23
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	28 Dia	midi	clora	ntraniliprolo	28
	MoA non conosciuto Composti con sito di azione non-conosciuto o incerto	Aza	ndiractina	azad	iractina	UN

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee

Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)								
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso	
clodinafop- propargil	graminacee	post-emergenza	Х					
diclofop-metile	graminacee	post-emergenza	Х					
pinoxaden	graminacee	post-emergenza	Х					
tralcoxidim	graminacee	post-emergenza	Х					
fenoxaprop-p-etile	graminacee	post-emergenza	Х		Х	Х		
propaquizafop	graminacee	post-emergenza o pre-semina in riso			Х	Х		
quizalofop-p-etile isomero D	graminacee	post-emergenza			Х	Х	Х	
ciclossidim	graminacee	post-emergenza o pre-semina in riso			Х	Х	Х	
cialofop-butile	graminacee	post-emergenza					Χ	

	Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)							
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso	
clorsulfuron	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	Х					
iodosulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza	Х					
piroxulam	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza	Х					
tribenuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	Х					
florasulam	dicotiledoni	post-emergenza	X	Χ				
tifensulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	Х	Х	Х			
metsulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	Х				Χ	
foramsulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		Х				
nicosulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		Х				
prosulfuron	dicotiledoni	post-emergenza		Х				
rimsulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		Χ				
oxadiazone	dicotiledoni	post-emergenza			Х			
triflusulfuron	dicotiledoni	post-emergenza				Х		
azimsulfuron	dicotiledoni	post-emergenza					Χ	
bensulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza					Χ	
bispiribac-sodio	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					Х	
alosulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza					Χ	
imazamox	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					Х	
imazosulfuron	dicotiledoni	post-emergenza					Χ	
penoxulam	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					Х	

Gruppo C (C1, C2, C3) – Inibitori della fotosintesi								
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso	
metribuzin	dicotiledoni	pre o post- emergenza	X					
clortoluron	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X					
isoproturon	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X					
bromoxinil	dicotiledoni	post-emergenza	X	Χ				
bentazone	dicotiledoni	post-emergenza	X	Х	Χ			
lenacil	dicotiledoni	post-emergenza	X			Χ		
terbutilazina	dicotiledoni	pre o post-emergenza		Χ				
fenmedifam	dicotiledoni	pre o post-emergenza				Х		
desmedifan	dicotiledoni	pre o post-emergenza				Х		
metamitron	dicotiledoni	pre o post-emergenza				Х		
cloridazon	dicotiledoni	pre o post-emergenza				Х		

Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi(PPO)							
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso
bifenox	dicotiledoni	post - emergenza	Х				
oxadiazon	dicotiledoni e graminacee	pre – emergenza, pre-semina in riso			Х		Х

Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)							
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso
diflufenican	dicotiledoni	pre o post-em.precoce	X				
picolinafen	dicotiledoni	post-emergenza precoce	Х				

Gruppo F2 – Inibitori del 4-HPPD								
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso	
isoxaflutole	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce		Х				
mesotrione	dicotiledoni e graminacee	pre o post- emergenza.		Х				
sulcotrione	dicotiedoni e graminacee	pre o post-emergenza		Х				
tembotrione	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza		Х				

	Gruppo F3 – Inibitori biosintesi dei carotenoidi									
Sostanza attiva Bersaglio Epoca trattamento Frumento Mais Soia Bietola Ris							Riso			
clomazone	dicotiledoni e graminacee	pre-emergenza		Х	Х		Х			
Aclonifen	dicotiledoni	pre-emergenza		Χ						

Gruppo G – Inibitori dell'EPSPS									
Sostanza attiva	Sostanza attiva Bersaglio Epoca trattamento Frumento Mais Soia Bietola Riso								
Glifosate	dicotiledoni e graminacee	pre-semina	Х	Х	Х	Х	Х		

Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli									
Sostanza attiva	Sostanza attiva Bersaglio Epoca trattamento Frumento Mais Soia Bietola Riso								
pendimetalin	dicotiledoni e	pre o post-emergenza	×	X	X		X		
pendimetalin	graminacee	precoce	^	^	^		^		

Gruppo K3 – Inibitori divisione cellulare										
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso			
Flufenacet	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce, pre-semina in riso	X	Х			Х			
s-metolaclor	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		Х	Х	Х				
dimetamid-p	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		Х						
fetoxamide	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		Х	Х					

Gruppo O – Azione ormonosimile (auxine sintetiche)									
Sostanza attiva	Bersaglio	Epoca trattamento	Frumento	Mais	Soia	Bietola	Riso		
2,4-D	dicotiledoni	post emergenza	X	Χ					
2,4DB	dicotiledoni	post emergenza					Х		
MCPA	dicotiledoni	post emergenza	Х	Х			Х		
MCPP	dicotiledoni	post emergenza	Х	Х					
Clopiralid	dicotiledoni	post emergenza	X	Χ		Χ			
Dicamba	dicotiledoni	post emergenza	Х	Χ					
Fluroxipir	dicotiledoni	post emergenza	Х	Χ					
Triclopir	dicotiledoni	post emergenza		·			Χ		

Elenco dei fungicidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

S.A		GRUPPO CHIMICO	FRAC	FAMIGLIA
benalaxil	A1	Fenilammidi	4	acilalanine
benalaxil-M	A1	Fenilammidi	4	acilalanine
metalaxil	A1	Fenilammidi	4	acilalanine
metalaxil-M	A1	Fenilammidi	4	acilalanine
bupirimate	A2	Idrossi- (2-amino-) pirimidine	8	
tiofanate-metile	B1	Metil Benzimidazoli Carbammati	1	tiofanati
zoxamide	В3	Benzammidi	22	toluamidi
pencicuron	B4	Fenilureee	20	Fenilureee
fluopicolide	B5	Benzamidi	43	piridinimetil
				benzamidi
benzovindiflupir	C2	inibitori Succinato	7	pirazol-
		deidrogenasi SDHI		carbossimide
bixafen	C2	inibitori Succinato	7	pirazol-
		deidrogenasi SDHI		carbossimide
boscalid	C2	inibitori Succinato	7	piridine
		deidrogenasi SDHI		carbossamidi
fluopiram	C2	inibitori Succinato	7	piridinil-etil-
		deidrogenasi SDHI		benzamide
fluoxipiroxad	C2	inibitori Succinato	7	pirazol-
		deidrogenasi SDHI		carbossimide
isopyrazam	C2	inibitori Succinato	7	pirazol-
		deidrogenasi SDHI		carbossimide

			1	
pentiopirad	C2	inibitori Succinato	7	pirazol-
		deidrogenasi SDHI		carbossimide
azoxystrobin	C3	inibitori del chinone	11	metossi-acrilati
		membrana esterna QOI		
famoxadone	C3	inibitori del chinone	11	Ossazolidina-dioni
		membrana esterna QOI		
fenamidone	C3	inibitori del chinone	11	Imidazolinoni
		membrana esterna QOI		
kresoxim-metile	C3	inibitori del chinone	11	Ossimmino-acetati
		membrana esterna QOI		
picoxystrobin	С3	inibitori del chinone	11	metossi-
p. 50%, 75 to 50 to 1		membrana esterna QOI		carbammati
pyraclostrobin	С3	inibitori del chinone	11	Metossi-
pyraciostrobin		membrana esterna QOI		carbammati
triflovystrohin	C3	inibitori del chinone	11	Ossimmino-acetati
trifloxystrobin	CS		11	USSIIIIIIIIIIU-dCELdU
amiculhuana	C1	membrana esterna QOI	24	culfomoil tria-ala
amisulbrom	C4	inibitori del chinone	21	sulfamoil-triazolo
		membrana interna QiI	2.5	
ciazofamide	C4	inibitori del chinone	21	ciano-imidazole
		membrana interna QiI		
fluazinam	C5		29	dinitro- aniline
metildinocap	C5		29	Dinitrofenil
				crotonati
ametoctradina	C8	inibitore del chinone sulla	45	Triazolo-
		membrana esterna-QoSI		pyrimidylamine
ciprodinil	D1	anilinopirimidine	9	Anilino-pirimidine
mepanipirim	D1	anilinopirimidine	9	Anilino-pirimidine
pirimetanil	D1	anilinopirimidine	9	Anilino-pirimidine
quinoxyfen	E1	Aza- naftaleni	13	Arilossichinolina
fludioxonil	E2	PP -fenilpirroli	12	fenilpirroli
iprodione	E3	dicarbossimidi	2	dicarbossimidi
tolclofos-metile	<u></u> F3		14	Idrocarburi
tolciolos-metile	гэ	AH-Fungicidi (idrocarburi	14	
nuonane a care		aromatici	20	aromatici
propamocarb	F4	Carbammati	28	Carbammati
Bacillus	F6	Microbici <i>Bacillus</i> sp	44	produttori di
amyloliquefaciens		NA: 1::5 "		lipopeptidi fungicidi
Bacillus subtilis	F6	Microbici <i>Bacillus</i> sp	44	produttori di
ceppo QST 713				lipopeptidi fungicidi
olio di piante	F7	Estratto vegetale	46	Idrocarburi, alcoli e
				fenoli terpenici
bromuconazolo	G1	DMI -inibitori di	3	Triazoli
		demetilazione- IBE Classe		
		I		
ciproconazolo	G1	DMI -inibitori di	3	Triazoli
•		demetilazione- IBE Classe		
		I		
difenoconazolo	G1	DMI -inibitori di	3	Triazoli
5 5001 102010		demetilazione- IBE Classe		
		L GETTECHAZIOTIC TDL CIASSC	l	

		т		
epossiconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
fenbuconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
flutriafol	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
imazalil	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
metconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
miclobutanil	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
penconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
procloraz	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
propiconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
protioconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazolintioni
tebuconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
tetraconazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
triadimefon	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
triadimenol	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
triticonazolo	G1	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3	Triazoli
fenpropidin	G2	Ammine - morfoline IBE- Classe II	5	Piperidine

fenpropimorf	G2	Ammine - morfoline IBE- Classe II	5	Morfoline
spiroxamina	G2	Ammine - morfoline IBE- Classe II	5	Spirochetalamine
fenexamid	G3	IBE-Classe III	17	Idrossianilidi
fenpirazamine	G3	IBE-Classe III	17	Ammino-
'				pirazolinone
bentiavalicarb	Н5	Ammidi dell'acido	40	Carbammati
		carbossilico-CAA		valinamide
dimetomorf	H5	Ammidi dell'acido	40	Ammidi dell'acido
		carbossilico-CAA		cinnamico
iprovalicarb	H5	Ammidi dell'acido	40	Carbammati
		carbossilico-CAA		valinamide
mandipropamide	H5	Ammidi dell'acido	40	Ammidi dell'acido
		carbossilico-CAA		mandelico
valifenalate	H5	Ammidi dell'acido	40	Carbammati
		carbossilico-CAA		valinamide
captano	М	Ftalimmidi	M04	Ftalimmidi
clorotalonil	М	Cloronitrili (ftalonitrili)	M05	Cloronitrili
				(ftalonitrili)
ditianon	М	Chinoni (antrachinoni)	M09	Chinoni
				(antrachinoni)
folpet	M	Ftalimmidi	M04	Ftalimmidi
mancozeb	M	Ditiocarbammati e simili	M03	Ditiocarbammati e
				simili
metiram	M	Ditiocarbammati e simili	M03	Ditiocarbammati e
				simili
propineb	M	Ditiocarbammati e simili	M03	Ditiocarbammati e
				simili
rame	M	Inorganici	M01	Inorganici
thiram	M	Ditiocarbammati e simili	M03	Ditiocarbammati e
				simili
ziram	M	Ditiocarbammati e simili	M03	Ditiocarbammati e
				simili
zolfo	M	Inorganici	M02	Inorganici
bicarbonato di	NC		NC	
potassio,	NC		NC	
materiale di	NC		NC	
origine biologica	NC		NC	
oli minerali,	NC NC		NC	
oli organici, acibenzolar-S-	P1	Benzo- tiadiazolo (BTH)	P01	Benzo- tiadiazolo
metile	LI		POI	(BTH)
laminarina	P4	Composto naturale	P04	Polisaccaridi
ciflufenamide	U	Fenil- acetammide	U06	Fenil- acetammide
cimoxanil	U	Cianoacetammide- ossima	27	Cianoacetammide-
				ossima
dodina	U	Guanidine	U12	Guanidine

fosetil-Al	U	fosfonati	33	fosfonati di etile
metrafenone	U	Aril-fenil-chetone	U08	benzofenone
sali di acido	U	fosfonati	33	
fosforoso				

Elenco degli insetticidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

Sostanza attiva	Famiglia	Gruppo	Sottogruppo
	-	IRAC	IRAC
FORMETANATO	Carbammati	1	1A
METIOCARB	Carbammati	1	1A
METOMIL	Carbammati	1	1A
CLORPIRIFOS	Organofosfati	1	1B
CLORPIRIFOS METILE	Organofosfati	1	1B
DIMETOATO	Organofosfati	1	1B
PHOSMET	Organofosfati	1	1B
ACRINATRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ALFACIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
BETA-CIFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
DELTAMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ESFENVALERATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ETOFENPROX	Piretroidi e piretrine	3	3A
FLUVALINATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
LAMBDA-CIALOTRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
TEFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
ZETA-CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
PIRETRINE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ACETAMIPRID	Neonicotinoidi	4	4A
CLOTIANIDIN	Neonicotinoidi	4	4A
IMIDACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIAMETOXAM	Neonicotinoidi	4	4A
SPINETORAM	Spinosine	5	
SPINOSAD	Spinosine	5	
ABAMECTINA	Avermectine	6	
EMAMECTINA	Avermectine	6	
BENZOATO			
PIRIPROSSIFEN	Ossipiridine	7	7C
PIMETROZINA	Derivati delle piridine	9	9B
	azometrine		
FLONICAMID	Flonicamid	29	
EXITIAZOX	Exitiazox	10	10A
CLOFENTEZINA	Clofentezina	10	10A
DIFLUBENZURON	Benzoiluree	15	
LUFENURON	Benzoiluree	15	

NOVALURON	Benzoiluree	15	
TEFLUBENZURONE	Benzoiluree	15	
TRIFLUMURON	Benzoiluree	15	
BUPROFEZIN	Buprofezin	16	
TEBUFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
METOSSIFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
FENPIROXIMATE	METI acaricidi ed	21	21A
	insetticidi		
TEBUFENPIRAD	METI acaricidi ed	21	21A
	insetticidi		
FENAZAQUIN	METI acaricidi ed	21	21A
	insetticidi		
INDOXACARB	Ossadiazine	22	22A
METAFLUMIZONE	Semicarbazoni	22	22B
SPIRODICLOFEN	Derivati degli acidi	23	
	tetronico e tetramico		
SPIROMESIFEN	Derivati degli acidi	23	
	tetronico e tetramico		
SPIROTETRAMMATO	Derivati degli acidi	23	
	tetronico e tetramico		
CLORANTRANILIPROLE	Diamidi	28	
AZADIRACTINA	Azadiractina	UN	

3 - SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia				1	
(Botrytis cinerea)					
				·}	-
				·	
Marciume del colletto	Interventi chimici	Metalaxyl M	(*)		* Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta
Marcianie dei conetto				·}	
	Intervenire solo sugli impianti colpiti				(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di
(Phytophthora spp.)	intervening cole cagn impant corpus	Prodotti rameici	(*)		non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Епуторнинога эрр.)			()		ettalo all allilo.
		Fosetyl Al			
BATTERIOSI	Interventi agronomici				
(Pseudomonas spp.)	Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura .				
	Asportare e distruggere i rami colpiti			- 	(*)
					(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
		Prodotti rameici	(*)		ettaro all'anno.
			<u> </u>	ļ	
Batteriosi (Pseudomonas spp.)	Interventi agronomici - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende	Bacillus		·}	
(Pseudomonas Spp.)			6*		(#) De invaience confesibility and in finite and
	vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate	amyloliquefaciens		·}	(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
				·}	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di
					non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
	effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio	Prodotti rameici	(*)		ettaro all'anno.
	quaternari (benzalconio cloruro)	Acibenzolar-S-metile		·}	
	- disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi	7 tolder 2 day o metale		·}	
	- evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti				
	- tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al				
	disotto dell'area colpita				
	Interventi chimici - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.				
	·				
Cocciniglia	Soglia:			. 	(*) No. : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
(Pseudaulacaspis	Presenza	Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo
pentagona)		Ollo minerale	' '		
		Spirotetramat		1	
				 	
Eulia	Soglia:		+		
(Argyrotaenia pulchellana)	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola	Bacillus thuringiensis			
	catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interazienedali	Etofenprox	. 	1*	(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità
	per comprensori omogenei o di limitata dimensione				HIMPONOMINATION GAIL GAAGI SING
Metcalfa	Interventi chimici:		1		
(Metcalfa pruinosa)	Intervenire solo in caso di infestazioni in atto				
		Olio essenziale di	+	· 	
		arancio dolce	<u> </u>	<u> </u>	
		Etofenprox		1*	(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox,
		Deltametrina	2*		indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicaline (Empoasca vitis)		Olio essenziale di arancio dolce			I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline.
Cimice asiatica (Halyomorpha halys)		Deltametrina Etofenprox	2*	1*	(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte	Interventi agronomici				Contro questa avversità, al massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici
(Aonidiella aurantii)	- Ridurre le potature.				
(*,	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.	Aphytis melinus	i		
	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Sulfoxaflor	1	1*	(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
		Olio minerale			
	Interventi chimici	Sulfoxaflor	i	1	
	Intervenire al raggiungimento della soglia:				
	10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con	Fosmet (in attivazione con olio	 		
		bianco)		1*	(*) Al massimo 1 intervento all'anno, sulla coltura
	Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in		i		
	ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la				
	soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Spirotetramat	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
		Pyriproxyfen	1	1*	(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
	Interventi biologici	Acetamiprid	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
	Lanci di Aphytis melinus in quantità totale variabile da 50.000 a			<u>-</u>	
	200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo				
	per lancio di 20,000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità				
	totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza				
	quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e				
	interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante				
	50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E'				
	utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni				
Cotonello	Interventi agronomici	Leptomastix dactylopii			Contro quest'avversità, al massimo 1 intervento all'anno co prodotti chimici
(Planococcus citri)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.	Cryptolaemus montrouzieri			
	Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Sulfoxaflor	t	1	
	Interventi biologici	Olio minerale	T	T	
	Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in		i		
	ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime				
	catture, intervenire con i lanci di Cryptolaemus montrouzieri (1-				
	2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono				
	essere effettuati anche lanci di Leptomastix dactylopii (2-3				
	interventi fino a un max di 5000 individui/ha), con temperatura		İ		
	media superiore a 18° C.		<u> </u>	L	
	Interventi chimici	Spirotetramat	1*	L	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Sulfoxaflor	L	1	
	5 % di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno				
	o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	<u> </u>		<u> </u>	
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Acetamiprid	1*	l	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Coccidi:	Interventi agronomici	Olio minerale			Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività
Mezzo grano di pepe	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento		 		di contenimento dei parassitoidi Metaphycus spp., Scutellista cyanea e di
(Saissetia oleae)	della chioma				altri entomofagi.
	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.				
Ceroplaste del fico	 Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. 		1		
(Ceroplastes rusci)	Interventi chimici	Pyriproxyfen	1*		(*) Autorizzato solo su Saissetia oleae.
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Fosmet			(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
Cocciniglia elmetto	3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari	Spirotetramat		2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
(Ceroplastes sinensis)	per 40 cm. di rametto				
	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per				
0	pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).				
Cocciniglia piatta e Cocciniglia marezzata	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Cocciniglia marezzata	intervenire suile formiche (vedi avversita).				
degli agrumi					
(Coccus hesperidum,					
Coccus					
			<u> </u>		
Altri diaspini: Cocciniglia bianca	Interventi agronomici - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.	Col	ntro que	st'avvei I	rsità al massimo 1 intervento all'anno
(Aspidiotus nerii)	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale	+		
Cocciniglia asiatica	- Lavorare il terreno per disturbare i filui delle formiche.	Pyriproxyfen	1		
(Unaspis yanensis)	Interventi chimici	Fosmet	 	1*	(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
Parlatoria	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Tosmet	+	-	() Al massimo i intervento di dinio sula coltura
(Parlatoria pergandei)	1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.				
Cocciniglia a virgola	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per				
	pianta				
e serpetta	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).				
(Lepidosaphes beckii,					
Lepidosaphes gloveri)	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche).				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Afidi	Interventi agronomici	Coi	ntro que	st'avve	rsità al massimo 1 intervento all'anno
(Aphis citricola, A.	- evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature				
gossypii, Toxoptera aurantii)	drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Acetamiprid	1*	 	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
roxoptera aurantir)	Interventi chimici	Acetampho	1-1-		() Ai massimo z interventi ali anno, sulla coltura
	Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli		+		
	ausiliari (Chrysopa spp., Coccinella spp. e Syrphus spp).	Taufluvalinate	1*		(*) Solo su impianti giovani
	Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:	Sulfoxaflor	t	<u>-</u>	
				1	
	- per Aphis citricola, 5% di germogli infestati per	Flonicamide	T		
	clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli		1		
	altri agrumi;		<u> </u>	L	
	- per Toxoptera aurantii e Aphis gossypii, 25% di germogli	Spirotetramat	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
	infestati.		<u> </u>		() Al massimo z interventi ali anno, sulla coltura
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO					
Cimicetta verde	Interventi agronomici	Coi	ntro ques	o quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno						
(Calocoris trivialis)	Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei									
	frutti,				(*) Al massimo 1 intervento all'anno, sulla coltura					
	cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica".	Fosmet		1*	(*) Si consiglia di acidificare l'acqua					
	Interventi chimici				Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a					
	latar radio al accessor de la castia.	A 4			6 mm.					
	Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20%	Acetamiprid	1*		(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura (*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura					
	di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Spirotetramat		2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura					
Fetola	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le	Cor	ntro ques	et'avvo	rsità al massimo 1 intervento all'anno					
letola	stesse		nao ques	st avve	Sita di massimo i intervento dii dimo					
(Empoasca decedens)	trappole gialle usate per la rossa forte.									
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Interventi chimici	Etofenprox	1							
	Intervenire al superamento della seguente soglia:	Olio essenziale di arancio dolce	1							
	2 % di frutti danneggiati.		T							
Aleirode fioccoso	Interventi agronomici	Cales noacki	<u> </u>							
(Aleurothrixus floccosus)	Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche	Amitus spiniferus								
	Interventi bislandal	Olia minanda	+							
	Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%,	Olio minerale Acetamiprid	1*		(t) Al					
	in presenza di livelli di parassitizzazione interiori ai 5%,	Acetampho			(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura					
	effettuare lanci inoculativi di Cales noacki o Amitus spiniferus.		+							
	enettuare lanci inoculativi di Cares noachi o Amitus spirinerus.									
	Interventi chimici	Spirotetramat		2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura					
	Intervenire al superamento della seguente soglia:		T							
	30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta									
	sul 5% delle piante.									
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).									
Mosca bianca degli	Interventi agronomici	Encarsia lahorensis			Contro questa avversità, massimo 1 trattamento all'anno					
agrumi										
(Dialeurodes citri)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della		T							
	chioma.		.							
	- Evitare eccessive concimazioni azotate.	Olio minerale								
	Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in									
	presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia</i>									
	lahorensis.									
	Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia;									
	Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia.									
	Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal									
	10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da									
	Encarsia lahorensis.									

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina,	Interventi agronomici				(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante
carpentiera, nera	- Potatura della chioma a contatto del terreno.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base			l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.
(Linepithema humile, Camponotus nylanderi,	Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	di esano o polibutene	(*)		
Tapinoma erraticum)	Interventi chimici				
	Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.				
Oziorrinco (Otiorhynchus cribricollis)	Interventi meccanici Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti.				
Minatrice serpentina	Interventi agronomici		nmessi :	solo su	piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti
(Phyllocnistis citrella)	Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici	Olio minerale	*		(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.
	- riducendo gli apporti azotati estivi;	Azadiractina	 		mucate.
	- anticipando la potatura, che deve essere annuale e di	Abamectina		1	Abamectina: ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.
		Milbemectina		1	Milbemectina: ammesso su arancio e mandarino
	limitata entità.	Acetamiprid	11		
	Interventi meccanici Le piccole piante possono essere protette con reti	Metossifenozide	2	4	Metossifenozide: Ammesso su arancio, clementine e mandarino.
	"anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Tebufenozide			
	Interventi chimici	Clorantraniliprole	2		Clorantraniliprole: Ammesso solo in colture non in produzione.
	Intervenire al raggiungimento della seguente soglia:	Emamectina benzoato	2		
	30% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.				
Mosca mediterranea della frutta	SOGLIA DI INTERVENTO Interventi preventivi:	Esche proteiche attivate con Deltametrina, Fosmet e Etofenprox			Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.
	Per arancio = 40-50 adulti/trappola/ settimana; Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana.	Proteine idrolizzate			
(Ceratitis capitata)	E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di	Etofenprox Fosmet	1*	1*	(*) Contro questa avversità (*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
	interventi preventivi.	rosiliet			(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
	Interventi curativi:				
	2-3% dei frutti colpiti	Spinosad - Esca attivata	8		
	INTERVENTI CHIMICI	Acetamiprid	1*		(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
	 Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. 	Lufenuron	 		Da utilizzare con esca pronta all'uso mediante appositi attrattivi
	In linare ugini 3 - 4 main, utilizzando 200 vina di soluzione. Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.	Spirotetramat		2*	(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura
Tripidi (Helicithrips haemorrhoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.)	Interventi agronomici Effettuare potature razionali.				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola della zagara					
_					
(Prays citri)		Bacillus thuringiensis	 	 	
() ,		Fosmet	†	1*	(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura
			·		(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
Ragnetti rossi	Interventi agronomici	Olio minerale			
(Tetranychus urticae,	- Equilibrare le concimazioni azotate.	Acequinocyl	1*		(*) Acequinocyl: ammesso su arancio e mandarino
Panonychus citri)	- Ridurre le potature.	Abamectina			Abamectina; Ammesso su arancio, limone, clementino e
		N. C.	.+		mandarino.
	E	Milbemectina	. 		Milbemectina: ammesso su arancio e mandarino
	 Evitare gli stress idrici. Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. 	<u>Clofentezine</u> Etoxazole	+		
	- Lavorare il terreno per disturbare i filiai delle formiche.	Exitiazox	+	1	
	Interventi chimici	Tebufenpirad	+		
	Intervenire al superamento delle sequenti soglie:	Fenpyroximate	·†		
	- 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati		1		
	per Tetranychus urticae.	·		L	
	- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per Panonychus citri,				
	con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.				
Altri acari:	Interventi agronomici	Olio minerale			Su Eriophyes sheldoni si consiglia di intervenire a gemme ferme entro
					dicembre.
A d - 11 d - 11 -	 Equilibrare le concimazioni azotate. Ridurre le potature. 				
Acaro delle meraviglie (Eriophyes sheldoni)	- Evitare gli stress idrici.				
(Enopriyes sheldoni)	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.				
Eriofide rugginoso	Zavoraro il terrorio por arctarbaro i mar acino fermiorio.				
(Aculops pelekassi)	Interventi chimici				
	Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie:				
Acaro dell'argentatura	- 30 % di gemme infestate per Eriophyes sheldoni.				
(Polyphagotarsonemus	Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante				
latus)	per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro.				
	- Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e				
	Polyphagotarsonemus latus.				
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro	*		(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Mal secco	Interventi agronomici				(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
			1		
(Phoma tracheiphila)	- Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie.				
	- Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per		t	l	Interventi ammessi solo su limone.
	contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in				
	autunno.				
	Interventi chimici				
	Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite				
	(vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo				
	l'evento.		1	<u> </u>	
Marciumi al colletto	Interventi agronomici Migliososo il depososio ad aliminato il riotagni iddisi	Indipendentemente dai ı	<u>prodotti</u>	<u>rameici</u>	contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
	- Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici.			l	
		Prodotti rameici		(*)	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
e alle radici			<u> </u>	L	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Phytophthora spp.)	- Potare la chioma a contatto del terreno per favorire			(**)	(**) Spennellature al tronco.
	la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Tenere	Fosetil Al	<u> </u>	L	
	Interventi chimici	Metalaxil-M	(*)(**)	l	(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino. Solo
				<u> </u>	formulati autorizzati
	I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa				(**) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
	vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi: maggio-giugno e agosto-settembre				
	maggio-giugno e agosto-settembre		1	l	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mupatura dei frutti	Interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando
Phytophthora spp.)	Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti.				1.200 l/ha di soluzione.
	Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una				Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
	raccolta che si protrarrà a lungo.				superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'ann
umaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono				
	melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Interventi agronomici				
	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della				
	chioma.				
	- Evitare eccessive concimazioni azotate.				
Piticchia batterica Pseudomonas	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità	 			
rseudomonas siryngae)	meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.).			(*)	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
, , ,	Evitare concimazioni azotate tardive.			.,	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'ann
	Interventi chimici				
	Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che				
	favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).				
Tristeza (CTV)	Interventi agronomici				
Citrus Tristeza Virus)	- impiegare materiale vivaistico certificato				
	esente da CTV (Citrus Tristeza Virus)				
	- effettuare controlli periodici				
	- in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria				
	contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio				
	Fitosanitario				
	Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia.				
	allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di				
	laboratorio				
	- applicare rigorosamente le prescrizioni				
	previste nel D.M. 22/11/1997				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Monilia		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi					
Monilia spp.)		Bacillus subtilis	4				
		Bacillus amyloliquefaciens	6	L			
		Bicarbonato di potassio	6				
		Fenbuconazolo					
		Difenoconazolo					
			2	3			
		Tebuconazolo					
		(Tebuconazolo +					
	INTERVENTI AGRONOMICI	Trifloxystrobin)	2	2			
	All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà.	(Pyraclostrobin +	2				
	Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva	Boscalid)					
	vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati.	Fluopyram	1	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità		
	INTERVENTI CHIMICI	Penthiopirad	1				
	E' opportuno trattare in pre-fioritura.	Fenpyrazamine		3			
	Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata	Fenexamid	2	3			
	bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta						
	alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Cyprodinil		1			
		Fludioxonil+Cyprodinil					
c orineo Coryneum beijerinkii)	INTERVENTI AGRONOMICI Concimazioni equilibrate, Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.	Prodotti rameici		٠	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In vegetazione, a massimo 4 trattamenti		
Coryneum beijerinkii)	INTERVENTI CHIMICI						
	Intervenire a caduta foglie. Negli impianti colpiti da Corineo si può intervenire anche nella fase di scamiciatura.	0					
al bianco		Captan Zolfo	2				
		ZOITO					
Podosphaera pannosa)	Land of the state of	B					
Podosphaera tridactyla)	Interventi chimici:	Bupirimate	2		(#) To Flore Form Flore Property of Postionical a Posselid		
	Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di	(Boscalid +		3**	(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità		
	scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Pyraclostrobin) (Tryfloxistrobin +		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità		
		Tebuconazolo)					
		Tebuconazolo	2		in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità		
		Difenoconazolo		3			
		Miclobutanil					
		Fenbuconazolo					
		Tetraconazolo		L			
		Fluopyram	2	3**	(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente		
		Penthiopirad	1		dall'avversità		
		Fluxapyroxad		L			
		L	[
			T				
ATTERIOSI	Soglia:						
anthomonas pruni,	Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata	Bacillus subtilis		4			
antriomonas pruni,			**		T		
	precedente.	Prodotti rameici			the state of the s		
seudomonas syringae)	precedente. Interventi chimici:	Prodotti rameici			(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia		-			
(Anarsia lineatella)		Distrazione	 		
(Financia infoatona)		e Confusione sessuale			
I	SOGLIA	Bacillus thuringiensis	·		
	7 catture per trappola a settimana o10 catture per trappola in 2 settimane	Metossifenozide	1		<u> </u>
i i	Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti	Thiacloprid	-		
I	Le soglie non sono vincolante per le aziende che :	Acetamiprid	+	1*	(*) Tra acetamiprid e thiacloprid
i i	- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Etofenprox	+	1*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
	- utilizzano il Bacillus thuringiensis	Spinosad	3		() wax 2 interventi ali anno con i piretrolui
	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale	Spinosau	1	3	
	all'inizio del volo.	Indoxacarb	2		
			2		
	INTERVENTI CHIMICI	Clorantraniliprole	2		
	Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni	Emamectina	 2	2	
	intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	Triflumuron			
e.e.	Out.		1		
Eulia	Soglia:				
(Argyrotaenia pulchellana)=	I Generazione: Non sono ammessi interventi.			ļ	
Argyrotaenia ljungiana)	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola	Bacillus thuringiensis	· 		ļ
	catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di		1		
	bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali		1		
	per comprensori omogenei o di limitata dimensione		1		
	EPOCA D'INTERVENTO		1		
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti				
Forficule				<u> </u>	<u>i</u>
	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile			<u> </u>	
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San Josè	Soglia:				
(Comstockaspis perniciosa)	Presenza	Olio Minerale			
Cocciniglia bianca	INTERVENTI CHIMICI:				
(Pseudaulacaspis pentagona)	Intervenire sulle forme svernanti	Pyriproxifen	1*		(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
,,		Spirotetramat	1		
Cocciniglia asiatica	Soglia:				
Pseudococcus comstocki	Presenza	Spirotetramat	1		
Pandemis e Archips	Interventi chimici:				
(Pandemis cerasana,	Soglia:				
Archips podanus)	5% di germogli infestati	Bacillus thuringiensis	- 		
Archips podanus)	370 di germogii intestati	Bacillus triuririgierisis	+		
Tignola delle gemme	Interventi chimici:		1		
(Recurvaria nanella)					
(Recurvaria nanella) Cheimatobia o Falena	Intervenire solo in presenza di danni diffusi	Davillos de visacioneia			
		Bacillus thuringiensis		ļ	
(Operophthera brumata)					
Archips rosana					
(Archips rosanus)				_	
Afidi	Soglia:		Al mass	imo 1	intervento all'anno contro questa avversità
(Hyalopterus amygdali	5% di getti infestati	Sali potassici di acidi grassi	·		Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Tau-fluvalinate	1*	L	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
Myzus persicae		Pirimicarb	11	<u> </u>	
Aphis gossypii)		Acetamiprid		1*	(*) Tra acetamiprid e thiacloprid
		Spirotetramat	1 (***)		(***) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde
Ragnetto rosso		Abamectina	2	L	
			1		
Cicaline		Etofenprox		1	
			1	Γ	
		į			
			 		
Tignola del nesco (Cydia					
Tignola del pesco (Cydia		Bacillus thuringiensis			
Tignola del pesco (Cydia molesta)					
		Confusione sessuale	4+		O No. 3 Income all and a significant
			1*		(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Confusione sessuale			
		Confusione sessuale Etofenprox Triflumuron	2*		(*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità
		Confusione sessuale Etofenprox			
		Confusione sessuale Etofenprox Triflumuron	2*		(*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità

	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca mediterranea	Soglia	Proteine idrolizzate			
della frutta	1% di frutti con punture fertile	Etofenprox	1	T	
(Ceratitis capitata)		Lambdacialotrina	1	1	
, ,	INTERVENTI CHIMICI	Deltametrina		1	
	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta.			2*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate".				
	Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	L			
		Attract and kill con:			
		Deltametrina		<u> </u>	
		Acetamiprid		1*	(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid
Capnode					
(Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici				
	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità				
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi	Spinosad		3	
	- evitare stress idrici e nutrizionali				
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate				
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive				
	per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia				
	condizioni di asfissia per le radici				
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di			1	
	deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete			1	
	metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti				
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente			1	
	la parte basale del tronco e le radici principali			1	
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente			1	
	gli adulti				
	Interventi chimici				
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
Moscerino dei piccoli frutti					I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche
					contro D. suzukii
(Drosophila suzukii)	Interventi agronomici	Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo	Deltametrina		1	
	di mela.				(*) Tra acetamiprid e thiacloprid
		Acetamiprid		1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid		1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetampio		1	
Cimice asiatica	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio	Асватрій		1	
Cimice asiatica (Halyomorpha halys)	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Acetampho		1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Acetampita		1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle			1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbaceo espiti (es. soal) e nel corso delle raccotte nei frutteti	Acetamiprid	2	1*	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiri (es. soia) e nel corso delle raccolte nel frutteti adiacenti, che possono provocare massicio spostamenti delle cimine.	Acetamiprid Thiacloprid	1	1*	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc), - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo:	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate	1 2		(1) May 3 interpreti all'agone con i piratroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicoi spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox	1	1*	(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc), - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante nelle prime ore del mattiro la cimicer i situla meno mobile.	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox	1 2		(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, al punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e seguine i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacce ospiti (es. sola) e nel corso delle raccotte nel intuteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visio: - controllare la presenza di adutti, ovature e forme giovaniti, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore dell' mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole:	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(") Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - essguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbaceo espiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio vistoc: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte atta delle piante. - nelle prime ore dell mattino la cimice risulta menor mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi inizalia, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimicie. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte atta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente.	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace e spiti (es. sola) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovaniti, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risuta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee cepiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacentii, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte atta delle piante nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro.	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovaniti, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - ultizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'iliretno del frutteti possono comportare l'incremento delle	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(") Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbaceo espiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzate trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m ta loro le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni de di danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbaceo espiti (es. soal) e nel corso delle raccolte ne firutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adutti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole ano forniscono una stima della popolazione ma facilitano	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(") Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi inizali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbaceo espiti (es. osa) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore dell mattino i cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni dei dei danni nel raggio di azione del feromone (cicra 6/8 metri). - le trappole no forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto.	Acetamiprid Thiscloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc), e-eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adutti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tta ioro. - le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei dram i nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni ne na stama della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento.	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visto: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte atta delle piante. - nelle prime ore dell mattino la cimice risulta menor mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'illiterio dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole apresenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc), e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace e spiri (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra ioro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei darin nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole al momento una sodila d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofilia o monoblocco con chiusura anticipando	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visto: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte atta delle piante. - nelle prime ore dell mattino la cimice risulta menor mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'illiterio dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole apresenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'iliterimo dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole and ilitrierno dei l'intervento. Mezzi fissici - applicare reti antinisetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e-esquire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiri (es. sola) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presezza dell'insetto. - non esiste al momento una socilia d'intervento. Mezzi fisici - appicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - efi interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbatente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(") Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
(Halvomorpha halvs)	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. osa) en el corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'iliterimo del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole anno froriscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - qui fina con con con con con contra calcinationi in con con con con con con contra calcinationi in con contra con contra con contra calcinationi in con contra con contra calcinationi in con contra contra calcinationi in contra calcinationi con contra con contra calcinationi in contra calcinationi in contra calcinationi con contra calcinationi calcinationi calcinationi con contra calcinationi calcinationi calcinationi calcinationi calcinationi calcinationi calcinati calcinati calcinationi calcinati calcin	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e-esquire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiri (es. sola) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presezza dell'insetto. - non esiste al momento una socilia d'intervento. Mezzi fisici - appicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - efi interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbatente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta	Acetamiprid Thisoloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Detametrina	1 2 1		(°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi (°) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
(Halvomorpha halvs)	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e-eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adutti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole ano forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monoffila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chivnici gli interventi devoro essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti e legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
(Halyomorpha halys) Cicaline Nematodi galligeni	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). le trappole all'interno dei firutteti possono compotare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). le trappole ano froniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. non esiste al momento una socila d'intervento. Mezzi ffisici applicare reti antinisetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi varno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
(Halvomorpha halvs)	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace ospiti (es. soal) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adutti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole ano forniscono una stiana della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimoi - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente del trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi varno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
(Halyomorpha halys) Cicaline Nematodi galligeni	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovaniti, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'iliterimo del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole and ill'interno del ill'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monobilocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gii interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto. Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
(Halyomorpha halys) Cicaline Nematodi galligeni	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc), e-esquire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiri (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra ioro. - le trappole all'interno del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei darin nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole all momento una satima della popolazione ma facilitano il rilevo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una socilia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofilia o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dellinsetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - i effetto abbatente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		
(Halyomorpha halys) Cicaline Nematodi galligeni	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Monitoraggio a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). e eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbace o spiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visvo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovaniti, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'iliterimo del frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole and ill'interno del ill'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monobilocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gii interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto. Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Delametrina Triflumuron	2 2		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		O.A. E MODIEMINI	(')	(-)	EIMITALIGHT B 000 E NOTE
Corineo	Interventi agronomici:				
Cormos	morvent agrenomo.	 	-		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
(Coryneum bejerinckii)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Prodotti rameici		(*)	di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti
(Coryrican Bojonioni)	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la	1 Todotti Tarrioloi		()	arrano por ottaro an anno. In vogotaziono armaconno 4 nattamenti
	circolazione dell'aria.	 	-		
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Ziram	1		
	7 operate octrial potatara ranni e/o branono ninotin	Captan	2	2	
	Interventi chimici:				
	Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa.				
	Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa				
	tra caduta petali e scamiciatura.				
Monilia	·			Al n	nassimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Monilia laxa, Monilia	Interventi agronomici:				·
fructigena, Monilia spp.)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Bacillus subtilis			
	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la	Desite and the state of the state of	1 1		
	·	Bacillus amyloliquefaciens		6	
1	circolazione dell'aria.	Fenexamid	177	3	
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Fenpyrazamine		3	
		Fenbuconazolo	1 1		
	Interventi chimici:	Tebuconazolo (*)	2	2	(*) Tebuconazolo in miscela con fluopyram, max 1 intervento all'anno
	I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali,.	(Tebuconazolo +			
	In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di	Tryfloxistrobin)		2	
	invaiatura fino in prossimità della raccolta .	(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)	2		
		Fluopyram (*)	2	3	(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno
		Boscalid	2		
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil			
Nebbia o	Interventi agronomici:				
seccume delle foglie	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	<u> </u>	-		
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
(Gnomonia erythrostoma)	contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la	Prodotti rameici	(*)		di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Cilindrosporiosi	circolazione dell'aria.		-		
(Cylindrosporium padi)	Interventi chimici:	Dodina	-		(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi
	Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Fenbuconazolo	-	2*	(*) Nei limiti d'impiego previsti per gli IBE
			-		(*) 00 - 1 - 7 1 - 1 1
DATTERION		B. I. I. I.	(+)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
BATTERIOSI	Carlie	Prodotti rameici	(*)		di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti
(Xanthomonas sp.	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati	Da aillea a chaille	4*		(*) Contro Xanthomonas sp.
Pseudomonas syringae	nell'annata precedente.	Bacillus subtilis	4"		(*) Contro Xantriornonas sp.
pv. morsprunorum)					
FITOFAGI	Intervenire a ingrossamento gemme.		+		
Cocciniglia di San Josè					
Occumigna di San Jose					
(Comstockaspis perniciosa)	Interventi agronomici:	1			
Cocciniglia a virgola	Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
(Mytilococcus =					
Lepidosaphes					
ulmi)	Interventi chimici:	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia bianca	Soglia:	Spirotetramat	1*	(+)	(*) Ammessi solo contro Cocciniglia S. Josè e cocciniglia bianca
(Pseudaulacaspis	Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti	Sulfoxaflor	1-1	(^)	
pentagona)	l'anno precedente.	Pyryproxyfen	1*		(*) Ammesso solo in pre-fioritura
,		1_/	لمنتاب		INT

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO		(1)	 LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Fosmet	1*	 (*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide nero					
(Myzus cerasi)	Interventi agronomici:	Sali potassici di acidi grassi			<u> </u>
,	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Piretrine pure			<u> </u>
	contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi
	Interventi chimici:	Sulfoxaflor	1		
	Soglia:	Pirimicarb	1		
	- In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza	Spirotetramat	1		
	- Negli altri casi: 3% di organi infestati	Tau-fluvalinate		(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Mosca delle ciliege	Interventi chimici:				
(Rhagoletis cerasi)	Intervenire nella fase di "invaiatura" dopo aver accertato la	Etofenprox	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
,	presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi
	o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari	Fosmet	1*		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
1	Soglia:	Spinosad	5*		(*) In formulazione Spintorfly
	Presenza.				
					<u> </u>
Cheimatobia o Falena		Bacillus thuringiensis			
(Operophthera brumata)	Soglia:				
Tignola delle gemme	5% di organi infestati.	Indoxacarb	2*		(*) Max 2 interventi
(Argyrestia ephipella)		Acetamiprid	2* 2*		(*) Max 2 interventi
Archips rosana	Interventi chimici:				<u> </u>
(Archips rosanus)	Intervenire in post-fioritura.				
Tignola dei fruttiferi	-				
(Recurvaria nanella)					
Archips podana					
(Archips podanus)					
Cacoecia	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis			
(Archips machlopis)	Soglia:	<u> </u>			
Archips rosanus)	- 5% di organi infestati	Indoxacarb	2*		(*) Max 2 interventi
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi
	Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante				
Eulia	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
(Argyrotaenia pulchellana	I Generazione: non sono ammessi interventi	1			
Argyrotaenia ljungiana)	II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti	Indoxacarb	2*		(*) Max 2 interventi
,	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti				
Piccolo scolitide	Interventi agronomici:				
dei fruttiferi	Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti				
(Scolytus rugulosus)	(fori) dell'infestazione e bruciarii prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode (Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli at evitare stress idrici e nutrizionali migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tu condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizza deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentina la parte basale del tronco e le radici principali in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti	tavia ti di rete mente			Solo per le regioni del sud
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid Deltametrina Spinetoram	2* 1* 1*		I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila (*) Max 2 interventi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità
Tripidi (Taeniothrips meridionalis) (Thrips major) (Frankliniella occidentalis)		Spinosad		3*	(*) Non più di 2 trattamenti consecutivi; al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (Panonychus ulmi)		Acrinatrina Olio minerale	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Cimice asiatica (Halyomorpha halys)		Deltametrina Etofenprox Acetamiprid	2 1 2*	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	
Ticchiolatura	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Venturia inaequalis)		Bicarbonato di potassio	6	T	
	Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Zolfo			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.		L		
		Mancozeb	2]	
		Captan	3	<u></u>	
		Dodina	2]	
		Tebuconazolo	2*	۵ ا	* Indipendentemente dall'avversità
		Fenbuconazolo			
Mal bianco	Interventi agronomici:	Fenbuconazolo		1	
		Tebuconazolo	2*]	* Indipendentemente dall'avversità
Podosphaera leucotricha,	Asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed				
Oidium farinosum)	eliminare in primavera - estate i germogli colpiti]	
	Interventi chimici:				
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire			<u> </u>	
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la			1	
	comparsa dei primi sintomi				
Afidi		Olio minerale		1	
		Sali potassici di acidi grassi			
'Dysaphis plantaginea)		Piretrine]	
(Aphis pomi)		Sulfoxaflor	2	<u></u>	
Eriosoma lanigerum)		Deltametrina		2	
		Acetamiprid		2	
		Taufluvalinate		2	
Carpocapsa		Confusione e			
Cydia pomonella)		Distrazione sessuale	L		
		Virus della Granulosi di Cydia			
		pomonella	L		
	Installare trappole a feromone per il monitoraggio	Metossifenozide		3	\$
		Taufluvalinate		2	
	Interventi chimici:				
	Soglia: intervenire in presenza di 2 adulti/trappola/settimana	Spinosad	L	3	
		Emamectina		2	
Cidia del Pesco		Confusione e			
'Cydia molesta)=		Distrazione sessuale			
Grapholita molesta)		Emamectina		2	
		Fosmet	2	 -	
		Taufluvalinate	+	2	
		Metossifenozide	+	3	
		Spinosad	+	3	
Mosca della frutta	Coalle	Deltametrina	-	2	
wosca della frutta	Soglia	Deltametrina	+	+	
(Caratitia canitata)	Presenza di prime punture fertili	Acetamiprid	+	2	
Ceratitis capitata)	Presenza di prime punture tertili		+	+	
		Piretrine			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Cancro Rameale (Phomopsis cinerascens)	Interventi agronomici eliminare chirurgicamente i rami infetti; disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici. Interventi chimici				
	· in coincidenza di grandinate o in autunno.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FMV Virus del Mosaico del Fico	Interventi agronomici:				
FITOFAGI Cocciniglie (Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi,	Interventi chimici solo in caso di gravi infestazioni.	Olio minerale			
Planococcus citri, P. ficus)					
Mosca della frutta	Interventi chimici				
(Ceratitis capitata)	Trattare solo in presenza di ovodeposizioni In caso di catture controllare la presenza di punture. Si	Spinosad 	(*)		(*) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.
	consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali	Interventi agronomici Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione				La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere
(Rosellinia necatrix e	dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione				e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con
Armillaria mellea)	cereali per alcuni anni.				calce viva o solfato di rame o di ferro
	Irrigazioni non eccessive.				
Ruggine del mandorlo		Mancozeb			
(Tranzsechelia pruni-spinosa)					
		Miclobutanil	1*		* Indipendentemente dall'avversità
Corineo	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
(Coryneum beijerinckii)		FIOUOIII TAITIEIGI	+		28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
(Corymean beliefinckii)	Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti				il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	colpiti.				in quantitative inicale at 4 kg at raine per citale all allile.
	Interventi chimici		1		
	Intervenire a caduta foglie.	Ziram		*	* Solo nel periodo autunno-invernale.
Monilia	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al
(Monilinia spp.)	all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto				bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
,					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà.		 		
		Bacillus subtilis	†		
	interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.		T		
	eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia	Miclobutanil	1*		* Indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro
		Tebuconazolo	1*	3	indipendentente dan avversita e in alternativa tra 1010
		Fenbuconazolo	2		
	se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche				
	particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata				
	bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.				
		(Boscalid+	2		
		Pyraclostrobin)			
Antracnosi		Miclobutanil	<u> </u>	1*	* Indipendentemente dall'avversità
(Colletotrichum acutatum)		Tebuconazolo		·	

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora					
(Phytophthora spp.)					
Tracheomicosi					
(Fusarium spp.					
Verticillium spp.)					
Macchia rossa o Macchia					
ocra (Polystigma fulvum)					
Cancro dei nodi	Interventi agronomici				(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al
Cancro dei nodi	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)		bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
(Fusicoccum amygdali)		1 Todotti Tamoloi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(rusicocoum amygaan)					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale				and an angle ratio per ottain an annot
	Interventi chimici				
	Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie				
					
	e durante il riposo vegetativo.				
Gommosi parassitaria	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di				
(Stigmina carpophila)	umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C				
VIROSI	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario,				
Mosaico BATTERIOSI	quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato. Interventi agronomici				Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al
BATTERIOSI	interventi agronomici	Prodotti rameici			bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
Cancro batterico delle	Usare materiale di propagazione certificato	1 Todotti Tamoloi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
drupacee	odaro materialo di propagazione continuato				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
a. apasss					and an ang an amo per ottorio an anno.
(Xanthomonas campestris pv.			 -	 	
pruni		Bacillus subtilis*			* utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.
Pseudomonas syringae)				†	
, ,					
Agrobacterium tumefaciens)					
FITOFAGI	Soglia	Piretrine pure		<u> </u>	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
Cimicetta del mandorlo	In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.				
(Monosteira unicostata)		Daltamatalis	 -	<u> </u>	* In all and a decided a della annuals \$
		Deltametrina	 -	2*	* Indipendentemente dall'avversità
Anarsia		Clorantraniliprole	2*		(*) Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di
Aliaisid		Ciorantianiliprole	2		allevamento
			 -		allevalilelito
(Anarsia lineatella)					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicalina del mandorlo (Empoasca decedens)				
Carpocapsa (Cydia pomonella)		Spinosad Deltametrina	 2*	* Indipendentemente dall'avversità
Afidi (Brachycaudus spp., (Myzus persicae, (Hyalopterus pruni)	Soglia Presenza	Thiacloprid Lambdacialotrina Deltametrina	1*	* Indipendentemente dall'avversità * Indipendentemente dall'avversità
Capnode (Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili evitare stress idrici e nutrizionali migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare la parte basale del tronco e le radici principali in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere gli adulti			
Ragnetto Rosso (Tetranychus urticae)				
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Ticchiolatura	Interventi chimici:	Prodotti rameici		*	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare u		[T	
	turno fisso	Zolfo	↓	 _	
0.6-4	o allungato in funzione dell'andamento climatico e del		_		
(Venturia inaequalis)	persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridu	Bicarbonato di K	6	 -	
	sensibilmente.	Polisolfuro di Ca			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevar		+	 -	
	attacchi di	Fosfonato di K		10	fra fosfonato di K e fosetil
	ticchiolatura.	Laminarina	T	†	
		Dithianon	T	†	
		Captano		1	
		Dodina	<u> </u>	<u> </u>	
					(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo
		Trifloxystrobin	(*)	١.	d'azione
		Pyraclostrobin	(*)	3	
		Boscalid Penthiopyrad	3_	1	
		Fluopyram	 	-	
		Fluxapyroxad	 	- 4	
		Fluopyram	+ -	1	
		Fosetyl AL			Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Fluazinam	T	†	Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
		Metriam	3	7	
		Mancozeb	4	1′.	
		Pyrimethanil		T 4	
		Ciprodinil	2	<u> </u>	
		Miclobutanil	2		
		Tebuconazolo			
		Penconazolo		١.	
		Flutriafol		4	0
		Fenbuconazolo Tetraconazolo			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Difenconazolo	-		
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo		1	
Mai biarico	asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme	2010	 	 -	
	oidiate ed	Bicarbonato di K	6		
(Podosphaera leucotricha,	eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Miclobutanil	2	†	
Oidium farinosum)	Interventi chimici:	Tebuconazolo	1 4		
•	sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio			1	
	intervenire	Penconazolo			
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi			4	
	attendere la	Flutriafol	_		
	comparsa dei primi sintomi	Fenbuconazolo	4		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo Triflosostrobio		+ -	
		Trifloxystrobin Pyraclostrobin		3	
		Boscalid	3	 -	
		Fluopyram	╁╌╌	1	
		Fluxapyroxad	†	4	
		Fluopyram	†	1	<u> </u>
		Fosetyl AL		1	Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Meptyldinocap	2	<u> </u>	
		Cyflufenamide	2	$\mathbf{L}\mathbf{L}$	
		Bupirimate	2	T	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Cancri e disseccamenti	Interventi chimici:	Prodotti rameici	<u> </u>	<u> </u>	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima				
rameali	della				
(Nectria galligena)	defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme.				
	Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno				
	intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.				
	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di				*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Colpo di fuoco	lotta obbligatoria:	Prodotti rameici	_		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio				
<i>(</i> = · · · · ·)	Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi		_		
(Erwinia amylovora)	sospetti.	Acibenzolar-S-metile	<u>6</u>		
	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	4		
	Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del	Fosetyl Al		40	fra fosfonato di K e fosetil
	punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.	rosetyi Ai	L	10	ira iosionato di K e iosetti
	Provvedere sempre alla	Aureobasidium pullular	10		
	disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare	narcobadialam palialar	<u></u>	 _	
	punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.				
	disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare				
	immediatamente il				
	materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le				
	fioriture secondarie.				
Marciume del colletto	Interventi chimici		Con	tro q	uesta avversità al massimo 2 interventi all'anno
(Phytophthora spp.)	Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite	Fosetil Al			
	drenaggi.	Metalaxyl-M			
Marciumi	Interventi chimici	Captan	 _	ļ. <u>.</u>	
(Gloeosporium album)	0.1.1	Pyraclostrobin	<u></u>		Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin
	Solo in pre raccolta	Boscalid	3	4	Tra tutti gli SDHI
		(Pyrimethanil +			
		fludioxonil)	1*		(*) max 4 trattamenti tra Pyrimethanil e Cyprodinil sulla coltura
		Fludioxonil	2	 -	() max 4 dattamenti da i yimetianii e cyprodiini suna contila
Patina bianca	Interventi agronomici:	i iddioxoriii	_	1	
i atilia bialica	Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni			 -	
(Tilletiopsis spp.)	fogliari	Zolfo			attenzione alle registrazioni
(**************************************	durante il periodo di accrescimento dei frutti.			†	
	Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli				
	impianti.				
	Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla				
	limitazione				
	della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la				
	potatura invernale				
	con interventi di potatura verde utili ad incrementare			1	
	l'arieggiamento			1	
	della chioma			1	
	Inter-continuing			1	
	Interventi chimici:			1	
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio			1	
	intervenire durante il periodo estivo			1	
	uurante ii penouo estivo				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San Josè	Soglia	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
(Comstockaspis perniciosa)	- Presenza		T	†	
	- A fine inverno, in caso di presenza,	Fosmet	2	1	
	trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen	1	†	Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
	3	Spirotetramat	1	†	Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor	+	†	XX
fide Grigio		Azadiractina	+		
Dysaphis plantaginea)	Soglia	Fluvalinate	2	1	Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso etofenprox
Dysapilis plantagiliea)	Presenza	Acetamiprid	1	+	Colo III pre-nontara. Tra tata i pirenoiai compreso etolempiox
	Fieseliza	Flonicamid	†- <u>;</u> -	+	
				 	
		Pirimicarb	1 1	 -	A
		Spirotetramat	<u>l 1</u>	 -	Ammesso solo dopo la fioritura
		Sali potassici di acidi g	rassi	 -	
		Sulfoxaflor	4	ĺ	
		Flupyradifurone			
andemis e Archips	Trappole aziendali o reti di monitoraggio	Bacillus thuringiensis	<u> </u>	<u> </u>	
Pandemis cerasana,	<u>Soglia</u>	Metoxifenozide	2	3	Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
Archips podanus)	- Generazione svernante	Tebufenozide		ľ	
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinosad	T	3	
	- Generazioni successive	Spinetoram	1	ı,	
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane	Emamectina	2	†	
	o 30 adulti come somma delle due specie	Clorantraniliprole	2	T	Non ammesso contro Archips podanus
	o con il 5% dei germogli infestati.	Indoxacarb	4	†	
	o con ii o /o dei germogii iii estati.	madxadaib	+	†	
Eulia	Soglia	Bacillus thuringiensis	1	+-	
Argyrotaenia pulchellana)=	- I Generazione: 5% di getti infestati	Metoxifenozide	2	+	Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
Argyrotaenia puicnellana)= Argyrotaenia ljungiana)	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola	Tebufenozide	+- <i>-</i> -	3	Tra Metoxileriozide, Triidindron e Tebuleriozide
argyrotaeriia ijurigiaria)	o con il 5% dei germogli infestanti.	Indoxacarb	4	 -	
	o con ii 5% dei germogii iniestanti.	indoxacarb	 -	 -	
			+	 -	
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2	↓	
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad			
	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il	Confusione e			
arpocapsa	metodo	distrazione sessuale			
Cydia pomonella)	della confusione e del disorientamento sessuale	Virus della granulosi			
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane	Metoxifenozide	2		
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni	Triflumuron	2	3	
	- Per la l e la li generazione in base alle indicazioni			7	r
	dei bollettini di assistenza tecnica	Tebufenozide			
	dei bollettini di assistenza tecnica	Tebufenozide	+	 -	
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione	Tebufenozide Spinosad	<u> </u>	- 3	
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Tebufenozide Spinosad Spinetoram	1 1	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha) Soglie non vincolanti per le aziende che applicano	Tebufenozide Spinosad Spinetoram Etofenprox	1	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha) Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Tebufenozide Spinosad Spinetoram	1 2	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha) Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con	Tebufenozide Spinosad Spinetoram Etofenprox Fosmet	1 2	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha) Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Tebufenozide Spinosad Spinetoram Etofenprox	1 2	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	dei bollettini di assistenza tecnica - 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha) Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con	Tebufenozide Spinosad Spinetoram Etofenprox Fosmet	1 2	<u> </u>	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Soglia	Bacillus thuringiensis		М	
(Cydia molesta)=	Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione	Confusione e		 -	
(Grapholita molesta)	verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	Distrazione sessuale			
(Grapholita Molesta)	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con	Distrazione sessagio	 -	 -	
	cautela i regolatori	Metoxifenozide	2		Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
	di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego	Metoxileriozide		3	Tra Metoxileriozide, Trindindron e Tebuleriozide
	ripetuto	Triflumuron	2		
	ripetato	Etofenprox	1		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
			2	4	Se ne consiglia i uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Fosmet			
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad	L	↓	
		Emamectina benzoato	2	↓	
		Clorantraniliprole	2		
Litocollete	Soglia:	Trat	amer	nti ar	mmessi solo contro la seconda e la terza generazione
İ	2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento				
(Phyllonoricter spp.)	sulla	Acetamiprid	1		
. , ,	generazione successiva.	Spinosad		_	
	3	Spinetoram	1	3	
		Emamectina benzoato	2	 -	
		Clorantraniliprole	2	 -	
Cemiostoma		Acetamiprid	ī		
(Leucoptera malifoliella)		Spinosad		†- <u>-</u> -	
(Ledeoptera mamonena)		Spinetoram	1	3	
		Emamectina benzoato	2	†	
		Clorantraniliprole	2	†	
Orgia	Soglia :	Bacillus thuringiensis		1	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
(Orgyia antiqua)	Presenza di attacchi larvali	Daomas trainigionsis	 -	 -	Du profession in presenza di laive di eta sapenore dila 1
Rodilegno rosso	i resenza di attaccini lai vali	Trappole a feromoni		1	
(Cossus cossus)		Trappole a reformorn			
		T		ļ	
Rodilegno giallo		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
(Zeuzera pyrina)		Confusione sessuale	L	↓	
		Triflumuron	2		Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
Ragnetto rosso	Soglia :			A	l massimo 1 intervento acaricida all'anno
(Panonychus ulmi)	- 90% di foglie occupate dal fitofago.	Abamectina			
	Prima di trattare verificare la presenza di predatori.	Clofentezine			
	(indicativamente un individuo di Stethorus ogni 2-3	Etoxazole			
	foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Exitiazox			
		Mylbemectina	1	I	
		Pyridaben			
		Tebufenpirad	1	1	
		Acequinocyl	1	1	
		Fenpiroximate		1	
		Sali potassici degli	1	1	
		acidi grassi		1	
		Cyflumetofen		1	
				1	
		Bifenazate			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide verde	Soglia:	Azadiractina			
(Aphis pomi)	Presenza di danni da melata.	Acetamiprid	1	†	
()		Flonicamid	2	†	Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Pirimicarb	1	†	
		Spirotetramat	1	†	Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor	T	†	
		Flupyradifurone	T	†	
Afide lanigero	Soglia :	Pirimicarb	1		
g	- 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in		†	†	
(Eriosoma lanigerum)	atto.	Acetamiprid	1		
. ,	Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere	Spirotetramat	1	†	Impiegabile solo dopo la fioritura
	efficacemente le infestazioni	Sulfoxaflor	†	1	7 - 5
			1	1	
Mosca della frutta	Soglia	Proteine idrolizzate			
(Ceratitis capitata)	Presenza di prime punture fertili	Fosmet	2		
, ,		Deltametrina	†	†	
	İ	Betaciflutrin	 -	4	
		Acetamiprid	1	†	
		Attract and kill con:	†	†	
		Deltametrina		†	
Eriofide	Interventi acaricidi:		Cont	ro a	uesta avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Aculus schlechtendali)	Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se	Abamectina	1		Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili
(nell'annata precedente si sono verificati attacchi.	Fenpiroximate	†	†	
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando	Acetamiprid	1		Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità
	attenzione alle colture limitrofe, in particolare		 -	†	sono efficaci anche contro i Miridi.
	erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.			†	
Cicaline		Indoxacarb	4		
0.00		Etofenprox	1	4	Fra tutti i piretroidi
Cimice asiatica (Halyomorpha		Lioionprox	1	† ·	The term production
halys)		Acetamiprid	1	† -	
,0,		Triflumuron	2	3	Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
		Piretrine pure	†- 	†- <u>-</u> -	Transcending Transcendent Tobal Children
		Deltametrina	1	 -	
		Lambda cialotrina	+ ;	4	
		Fluvalinate	1 ;	-	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto					
(Phytophtora sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.				
			<u> </u>		
Muffa grigia			1		
(Botrytis cinerea)					
Oidio					
(Erysiphe sp.)		Zolfo			
Antracnosi					
(Sphaceloma (=Gloeosporium)					
punicae)					
(Colletotrichum Gloeosporioides)					
Afidi		Piretrine	<u> </u>		
(Aphis gossypii e A. punicae)					
Cocciniglia	Favorire l'attività dei nemici naturali.				
(Planococcus citri)	Controllora le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococcidi.	Olio minerale	-		
	Niel a sie de la comple seu le conteture ellectrone la continutación				
	Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.				
Mosca mediterranea	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con			
della frutta		Deltametrina			
(Ceratitis capiata)		Spinosad			
Rodilegno giallo	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro.				
(Zeuzera pyrina)	Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice				
Tignola del melograno		Piretrine	<u> </u>		
(Virachola isocrates)					
Nematodi galligeni		Paecilomyces lilacinus	<u> </u>		
(Meloidogyne sp.)					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità; (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				
Occhio di pavone o	- impiegare varietà poco suscettibili	Prodotti rameici	(*)		(") Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Cicloconio	- adottare sesti d'impianto non troppo fitti;	Dodina	1		
(Spilocaea oleagina)	- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma	Fenbuconazolo	1	-	La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica
	- effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici 1. Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. 2. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare				(NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono trastucide).
	- Procedere successivamente come nel caso precedente				
Cercosporiosi o	Interventi agronomici				
Piombatura (Mycocentrospora	Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma		-	 -	
cladosporioides)		Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)				
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Saissetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto. .				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lebbra	Interventi agronomici				Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone.
(Colletotrichum	- Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.	Prodotti rameici	(*)		(°) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Mancozeb	1*		(*) Nel periodo autunnale
gloeosporioides)	- Anticipare la raccolta	Pyraclostrobin	1**		(**) Dall'allegagione, entro luglio
	Interventi chimici	(Trifloxystrobin + Tebuconazolo)	1***		(***) Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente
	Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.				
BATTERIOSI	Interventi agronomici				
Rogna	- Eliminare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici	(*)		(°) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Pseudomonas syringae	- Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.				
pv. savastanoi)	 Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta. 				
Verticilliosi	Interventi agronomici - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carie	Interventi agronomici Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				
FITOFAGI	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga)				
Tignola dell'olivo	Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase	Fosmet	<u> </u>	2	
(Prays oleae)	di penetrazione nelle olivine.	Bacillus thuringiensis			
		Acetamiprid	<u> </u>	2	
	Per le olive da tavola: 5 - 7 %	Spinetoram	1		
	Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa				
	Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento				
Mosca delle olive				ļ	
(Bactrocera oleae)	Soglia di intervento		***		(*) lanci da programmare con i centri di assistenza
	Desile elive de terrele, avende el mete le massagne delle aviano avratura	Opius concolor	(*)		tecnica
	Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.				
	Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve)	Beauveria bassiana	-	_	
	Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.	Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attact and kill			
	Nelle olive da olio effettuare interventi	Spinosad	(*)		(*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
	 <u>preventivi</u> (<u>adulticidi</u>): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle primissime infestazioni o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con deltametrina o lambdacialotrina, o installando trappole per la cattura massale. 		1*		(*) Trattamento adulticida effettuabile ad integrazione dei metodi riportati nei criteri d'intervento, solo nel caso si renda necessario effettuare, contestualmente, anche un trattamento obbligatorio contro Philaenus spumarius
	- <u>curativi (nei confronti delle larve):</u> al superamento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	Fosmet		2*	(*) Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei criteri d'intervento
		Acetamiprid		2*	(*) Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei criteri d'intervento

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i cribricolis) Succinioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare interventi as soffermano gli adulti. Collocare interventi collisioni, sui quali si soffermano gli adulti ne periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).	AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
scribrionis al sacrificationis, sal qualit sis defirmano gi adulti. Collocare interno a thronc delle passo de risenato or manicotti di plastica per impediente a salta degli adulti mel protoci di massima attività dell'insetto grano grano gi per della collegia mezzo grano gi per sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono di pere sono delle parti più infestiate e bruciatura delle stesse; Limitare le conomiscorio acciteti; Favoreri l'insoluzione all'interno della chioma con la podatra. La presenza della cocciniglia non e magiorna di pere sono delle parti più infestiate dell'insetto delle una e fundicare di conomisco delle parti più infestiate dell'insetto di pere di conomisco delle parti più infestiate dell'insetto delle una e fundicare l'accidente all'insetto di pere di conomisco delle parti più infestiate dell'insetto in podatra. La presenza della cocciniglia non e magiorna di antiquenti conomisco delle parti più infestiate dell'inverso pinna di qualitasi intervento chimico di interventi alle zono più infestiate dell'inverso pinna di qualitasi intervento chimico di pere di conomisco di antiquenti chimica cinna di Mangaronia (Phibesirus olisporale) Elementi alle prosenza di antiquenti chimica cinna di Mangaronia (Phibesirus olisporale) Mangaronia Interventi chimici la prosenza del primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di pere di pere di pere della pianta maggiormente infestiate. Coccidentia (Daraneura oliser) Elementi chimica i prosenza del primi sadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di pere di pere della pianta maggiormente infestiate. Coccidentia (Daraneura oliser) Elementi chimica i prosenza del primi sadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di pere di pere di della pianta maggiormente infestiate. Coccidentia (Daraneura oliser) Elementi chimica i prosenza del primi sadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di pere di pere di della pianta maggiormente infestiate. Coccident	Oziorrinco					
Cocioniglia mezzo primedire la salta degli adulti nel precio di massima attività dell'insetto (maggio: pjurpo a setembre oditobre). Songia il riserpetto di massima attività dell'insetto (maggio: pjurpo a setembre oditobre). Songia il riserpetto di massima attività dell'insetto (propo) 5 - 10 neandi vive per foglia (nel periodo estivo) Cisci minerale Ditenzenti accronomici - Putturu con saporalezione delle parti più infestata e bruciatura delle stesse; - Fordre l'insolazione all'inferito colla chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiaura delle usora e tronizzati delle reani di cirritativamente da tudio a sapozio verificare la presenza di antagonisti naturali come il Mesaphichus, Scutellista, ecc. Prostribo Prostribo Resorbio Resorbio Sibilo dopo la potatura lasiora nell'olivoto o prima di qualsiasi interventi chimici vaccatavio Sibilo dopo la potatura lasiora nell'olivoto rimi essar di asportamento dell'invento delle nonce e bruciare dopo l'ovodopozione, quandi on interne ola lipidio parti dell'invento delle chioma di come il mesapiri ministra gi risteriorale paraffinico Sibilo dopo la potatura lasiora nell'olivoto rimi essar di asportame e bruciare dopo l'ovodopozione, quandi on interne ola lipidio pratini di come il mesapiri ministra di interventi di periodi di protini stati di risterio di primi stati di risterio delle chioma al fine di ridure l'umidità Diurnie la fotitura esportize le parti della pianta maggiormente il rifestate. Resiliazione primo Resiliazione primo Seriazione della pianti il della chioma al fine di ridure l'umidità Diurnie la fotitura esportize le parti della pianta maggiormente il rifestate. Cecidomia (Dainum massasii con sin il atmarcano delle galizire in cano di gilleria appena riziriate, utilizzare uni ful alero Cercare di non ravipopare mono loi la proto della chioma al fine di ridure l'umidità Diurnie la fotitura esportize le parti della pianta massale posizionando mediamente 10 trapociol	(Otiorrhynchus					
impodire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio- quipo e sattembre - dictorire). Socialia interventi a Socialia di interventi a Socialia di interventi a Socialia di interventi di Consenti di Pope di Consenti di Pope di Consenti di Pope di Consenti di Pope di Consenti di Pope di Consenti di Pope di Consenti di Conse	cribricollis)					
(maggio - giupro o setembre - ortobro). Gocinigita mezzo grano di piepe 5 - 10 nanidi vive per foglia (nel periodo estivo) (Saisselia oleae) (
Coccinigial mezzo Solida di interventi Solida di interventi accordinato Solida di interventi accidinato Solida dinterventi accidinato Solida di interventi accidinato Solida d						
Suite per 6 5 - 10 nearlidt vive per foglia (nel periodo estivo) Si i per 6 5 - 10 nearlidt vive per foglia (nel periodo estivo) Ciscinerella (Suite sedia olisa) Si periodi agronorial (alle usora delle nearli di il reterrenti agronorial dalle usora e delle nearli di il reterrenti agronorial dalle usora e delle nearli di il reterrenti agronorial con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Favorire l'insolazione all'internationi azotate; - Favorire l'insolazione all'internationi di massima schiusura delle usora e l'onizionato delle nearli di luminori di unassima schiusura delle usora e l'onizionato delle nearli di luminori di unassima schiusura delle usora e l'onizionato delle nearli di luminori di unassima schiusura delle usora e l'onizionato delle nearli di luminori di unassima schiusura delle usora e l'onizionato delle nearli di luminori di luminori di unassima schiusura delle usora e l'onizionato dell'oniziona di luminori di lumi	Cassininiis massa					
Glossetia olee) S-10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) Clio minerale Clio m		Sogila di Intervento				Tomporatura auporiori ai 39 °C a inforiori a 0 °C
Claimanne Comment Claimanne Comment Claimanne Comment Claimanne		F 40 manidi viva non familia (nal mania da astiva)				
Interventi agronomici	ai pepe	5 - 10 hearidi vive per roglia (nei periodo estivo)	Olio minerale			
Interventi acronomici - Potuturo con apportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concinnazioni azotate; - Poturiori Finologicone all'Interno delle choima con la potatura. Interventi chimici - Vanno effettutal al superamento delle soggile e nel momento di massima schiusura delle - La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare qui interventi chimici - Vanno effettutal al superamento delle soggile e nel momento di massima schiusura delle - La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare qui interventi alle zone più intersetta dell'olivoto prima di qualsiasia intervento chimico verificare la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc. Pricotribo - Interventi agnonomici - Subbito dopo la podatura lasciare nell'olivoto 'rami esca' da asportare e bruciare dopo l'ovodoposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Interventi alla presenza dei primi stadi larvalii sugli impianti glovani e solo a seguito di accertato considente attaco oulle piante adulte. Cotonello dell'olivo - Effettuare un maggiore ancidativa. Cotonello dell'olivo - Effettuare un maggiore ancidativa della pianta maggiormente infestate. Non sono autorizzati interventi chimici - Effettuare un maggiore ancidativa. Roditegno giallo - (Zerzera pyrina) Cotracali apponentici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo starfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di gelleria apponentici Unizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole la infestima dell'encidadosi. Trattamenti da effettuara nolle zorre deliminare masalte ontro le forme adulte del vario dell'encidadosi. Potatochina (Phalesona) Sputacchina (Phal	(Saissetia oleae)				2*	
- Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concinissoni aszotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chiona con la potatura. Infescretti chimici Vanno effettuati al superamento della soglia en dimenento di massima schiusura delle uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato) uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato) uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato) uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato) uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato) uova e funciosca delle neamidi (orientativamente da supito a appato della soglia en edita soglia en di una della soglia en edita soglia en di una di un	(Odissolid Olddo)	Interventi agronomici	1 doillet		- <u>-</u> -	() or corrorgina an acramicar o raciqua
- Limitare le concinazioni azotate; - Feororie l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuta il superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neandi (orientativamente da tuglio a apposto) La presenza della eccorrigia non e mai generalizza, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oriveto e pirma di qualsiasi intervento chimico verificora la presenza di antigorio interviali come in presenza di antigorio interviali interventi chimici (Phibeotribus Climinare i rame i le branche depertiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Margaronia Interventi alla presenza dei primi stadi larvalii sugli impianti giovani e solo a seguito di interventire alla presenza dei primi stadi larvalii sugli impianti giovani e solo a seguito di interventi chimici Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura alvina) Cicipriyilura alvina) Cicipriyilura alvina Durante la fioritura asportare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei cianui. (Dasneura olese) Interventi agronomici Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura olivina) Cicipriyilura alvina Cicipriyilura olivina Cicipriyilura alvina Ci						
Favorite l'insolazione all'inferno della chioma con la potatura.						
Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uvova e fuoriuscità delle neanidi (orientativamente da lugio a agosto) La presenza della codicipità non è mai generalizzata, perfanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'olivetò e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di artisposti naturali come i Midaphichus, Scuellistia, ecc. Price della presenza di artisposti naturali come i Midaphichus, Scuellistia, ecc. Non sono autorizzati interventi chimici (Pribeotribo Illerino il retreventi agonomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'olivato in buono stato venetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Interventi chimici intervente alla presenza del primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di intervente alla presenza del primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di intervente alla granomisi Interventi caminomisi Interv						
uvos e turviruscita delle neanid (roinetativamente da luglio a aposto) La presenza della occiniglia non è mai generalizata, petanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagoristi naturali come il Metaphichus, Sutellista, ecc. Non sono autorizzati interventi chimici Seliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato servabeolides venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo dopo i potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo i rovedeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Interventi chimici Interventi chimici interventi chimici interventi e alia presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di Interventi chimici interventi e alia presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di Interventi chimici interventi e alia presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di Interventi autoromici Cotonello dell'olivo (Eliphyllura olivina) Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Acetamiprid 2 Confusione sessuale Confusione sessuale Confusione sessuale Confusione sessuale Confusione sessuale Cuture massali con trappole a feromoni Tetra massali con trappole a feromoni Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare Su succeita delle gallerie Interventi agronomici Confusione sessuale Cuture massali con trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole a feromoni Tetra menti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di s						
La presenza della occiniglia non è mal generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'olivo e prima di qualissali intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc. (Phiosoribus Carobeoides) Eliminare i rami e le branche depenti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Margaronia (Phipisu nicinalis) Interventi chimici Interventi chimici Interventi e alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Cotonello dell'olivo (Eiphylilura olivira) Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Cecidomia (Dasneura oleae) Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei crani. Interventi agronomici Durante la fioritura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei crani. Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei crani. Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei crani. Interventi agronomici Confusione sessuale Confu		Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle				
interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc. (Phobosribus Scarabeoides) Ilesino Venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo venetativo dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' di asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche resure degli insetti. Margaronia (Pripistura olivina) Interventi ella presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accentato consistente attacco sulle piante adulte. Cottonello dell'olivo (Euphyllura olivina) Cityphyllura olivina) Cityphyllura olivina) Durante la fioritura asportare le panti della pianta maggiormente infestate. Cecidomia (Causera pyrina) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Interventi agronomici Interventi agronomici Cottonello dell'olivo (Causera pyrina) Interventi agronomici Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo s'afrafialmento a mezzo delle trappole a feromone controllare controllare controllare del cause della controlla delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Corcare di non far villuppare moto le larve in quanto risulta difficile raggiungele per la si musotti delle gallerie. Interventi delle gallerie. Interventi agronomici Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania) Sputacchina (Phileerus sputania)		uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto)				
verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.						
Pleotribo Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche depenti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vocetativo vocetativo vocetativo vocetativo dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Margaronia Interventi chimici Interventi chimici Interventi chimici Interventi calia presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Cotonello dell'olivo Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Cecidomia (Dasineura oleae) Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno de rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviuppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Acetamiprid 2° Deltamenti del festidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Acetamiprid 2° Deltamentina 3° Deltamentina		interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico				
Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'Oliveto in buono stato scarabeorides)		verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.				
Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'Oliveto in buono stato scarabeorides)						
Vecetativo Vecetativo Vecetativo Subto dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' da asportare e bruciare Opio l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico Olio paraficia Olio par						Non sono autorizzati interventi chimici
Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' da asportare e bruciare (Hylesinus oleiperda) Dilo minerale paraffinico Herventi atronomia Interventi chimici Interventi adipromici Interventi atracco sulle piante adulte. Directina pure Pretrine pure Pretrine pure Dilo minerale paraffinico Pretrine pure Dilo minerale paraffinico Directina pure Dilo minerale paraffinico Pretrine pure Dilo minerale paraffinico Directina pure Dilo minerale paraffinico Directina pure Dilo minerale paraffinico Directina pure Directina pure Directina pure Dilo minerale paraffinico Directina pure Directina pur						
Margaronia Interventi chimic Interventi chimic Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.						
Margaronia ((Palpila unionalis) Interventi chimici Interventi chimici Interventi ala presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Interventi agronomici Efetturare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Cecidomia ((Pasineura oleae) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami: In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appera iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di sypurarius) Sputacchina ((Philaenus) Sputarchina (Philaenus) Velia fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Deltametrina 3° Jolio minerale paraffinico Piretrine pure Non sono autorizzati interventi chimici Acetamiprid Confusione sessuale Confusione sessua						
Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Intervenii agrionomici Intervenii agrionomici Elephyllura olivina) Elettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Acetamiprid 2	(Hylesinus oleiperda)	dopo i ovodeposizione, quando si notano le lipiche rosure degli insetti.				
Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Intervenii agrionomici Intervenii agrionomici Elephyllura olivina) Elettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Acetamiprid 2	Margarania	Interventi chimici	Olio minoralo paraffinico			
accertato consistente attacco sulle piante adulte. Cotonello dell'olivo (Euphyllura olivina) Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Cocidomia (Dasineura oleae) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di Xyella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Piretrine pure Non sono autorizzati interventi chimici Acetamiprid 2 Confusione sessuale Confusione			Olio minerale paramino			
accertato consistente attacco sulle piante adulte. Cotonello dell'olivo (Euphyllura olivina) Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Acetamiprid 2	(r aipita unionalis)	intervenire and presenza dei primi stadi farvan sugii impianti giovani e solo a seguito di	Piretrine pure			
Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate. Acetamiprid 2 Acetamiprid Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid		accertato consistente attacco sulle piante adulte.	r nonno paro			
Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità	Cotonello dell'olivo					Non sono autorizzati interventi chimici
Cecidomia (Dasineura oleae) Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilitzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Acetamiprid Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni trappole a feromoni Sputacchina (Philaenus spumarius) Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Acetamiprid 2 Deltametrina 3 Boltametrina 3 Deltametrina 3	(Euphyllura olivina)	Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità				
Acetamiprid 2		Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				
Acetamiprid 2						
Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi iotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/na Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Deltametrina 3* Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni trappole a feromoni Trappole a feromoni Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Deltametrina 3*						
Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Sputacchina secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina De	(Dasineura oleae)		Acetamiprid		2	
Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Sputacchina secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina De						
Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Sputacchina secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina De						
Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Sputacchina secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina 3* Deltametrina De	Rodilegno giallo	Interventi agronomici				
rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Deltametrina 3* Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni la fero						
Sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Syumarius) Sputacchina (Philaenus Syulla fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Catture massali con trappole a feromoni Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Syulla fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente			Confusione sessuale			
sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* trappole a feromoni trappole a feromoni trappole a feromoni trappole a feromoni Acetamiprid 2* Deltametrina 3*		In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare				
In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus spumarius) Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3*						
Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3*			trappole a feromoni			
la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Sputacchina (Philaenus Sputacchina)						
Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3*		Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per				
Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3*		12				
Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus spumarius) Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Deltametrina 3*						
trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Spumarius) Sputacchina (Philaenus Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3* Trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha						
Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha Sputacchina (Philaenus Spumarius) Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3*						
Sputacchina (Philaenus Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di spumarius) Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente Deltametrina 3*						
Spumarius) Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale Acetamiprid 2* competente Deltametrina 3*	Snutacchina (Philappus					
competente Deltametrina 3*			Acetamiprid		2*	
Deltametrina 3*					_	
			Deltametrina	3*	i — —	
					2*	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
icchiolatura		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
/enturia pirina)			, ,		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:	Zolfo			
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o	Bicarbonato di K	6		
	allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del	Fosfonato di K			
	,			10	
	fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Fosetil Al			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di	Laminarina			
	ticchiolatura.	Polisolfuro di Ca			
		Fluazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Ditianon			
		Captano			
		Dodina	2		
		Trifloxystrobin			
		Pyraclostrobin		3	
		(Pyraclostrobin +		•	
		Boscalid)	3		
		Penthiopirad	2		(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Fluopyram	3	4*	() interventi eseguibili in aimeno due biocciii distanziati na ioro
		Fluxapyroxad	3		
			3		
		Difenconazolo Tebuconazolo			
				4	
		Fenbuconazolo		4	
		Tetraconazolo			
		Penconazolo	2		
		Pyrimethanil		4*	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil, al massimo 4 interventi all'anno sulla coltura
		Ciprodinil	2		
		Metiram	3*		(*) Impiegabile fino al 15 giugno
		Mancozeb	4		
		Ziram	2		
		Bacillus			
aculatura bruna		amyloliquefaciens		6	
Stemphylium					
esicarium)	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis			
	Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Fosfonato di K		10	
		Fosetil Al			
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	3	4*	(*) Max 4 IBE
	Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono	Trifloxystrobin			
				3	
	interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi	Pyraclostrobin		L	
	caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora	Penthiopyrad	2		
	indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter Boscalid 3 4* (*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno due blocchi distributioni di proprieta in almeno di	(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra Ioro			
	intervenire alla comparsa delle prime macchie.	Fluopyram	3	-	
	intervenire and comparsa delle prime maccine.		3		
	intervenire and comparsa delle printe maccine.	Fluxapyroxad	3		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil	(*)	2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno
				2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil		2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil Fludioxonil	(*)	2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil Fludioxonil Ziram	(*)	2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil Fludioxonil Ziram Mancozeb Captano	(*)	2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Cyprodinil Fludioxonil Ziram Mancozeb	(*)		(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela (**) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 (**) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e					
disseccamenti rameali		Decidenti se se si si	(+)	L	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Nectria galligena)		Prodotti rameici	(*)		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(rvccina gamgena)				 -	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi					
(Gloeosporium					
album)		Captano			(*) Tra Dithianon e Captano
		(Pyraclostrobin +			(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
		+Boscalid)	3	4*	(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra Ioro
		(Pvrimethanil +		ļ	
		fludioxonil)	1*		(*) max 4 trattamenti sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil
		Fludioxonil	2	 	
Marciume del					
colletto		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
(Phytophthora					
cactorum)	N. I				
BATTERIOSI	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria:				
DATTERIOOI	obbligatoria.	Aureobasidium			
Colpo di fuoco	Interventi agronomici	pullulans			
	Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto				
(Erwinia amylovora)		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro an anno
	il				(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura
	materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture				
	secondarie.	Bacillus subtilis	4	<u> </u>	
		Bacillus	_		
	Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	amyloliquefaciens Acibenzolar-S-metile	6	 -	
	competente i eventuale presenza di sintomi sospetti.	Fosetyl Al	- 6	10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio
Necrosi batterica		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
gemme e fiori	Interventi agronomici:			<u> </u>	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Pseudomonas				T	
syringae)	Bruciare il legno di potatura	Fosetil Al		10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio

	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San					
Josè					
(Comstockaspis					
perniciosa)	- Per i trattamenti di fine inverno:	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno prece-				
	dente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di	Fosmet	2	<u> </u>	
	potatura o sulle piante.	Sulfoxaflor		L	
	- A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno,	Pyriproxyfen	1*	<u> </u>	(*) Entro la fase di pre-fioritura
	in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
Psilla	Soglia				
(Cacopsylla pyri)	Prevalente presenza di uova gialle	Olio minerale			
(Cacopsylla pyri)	Si consigliano lavaggi della vegetazione	Bicarbonato di K			
	Si consignano lavaggi della vegetazione	Sali potassici di acidi	1		
		grassi			
		Abamectina	2	 -	1
		Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
		Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi
		Sali potassici di acidi		t	
Afide Grigio	Soglia	grassi			
(Dysaphis pyri)	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Acetamiprid	1	T	
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
		Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
Carpocapsa	Soglia				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Cydia pomonella)	Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti				
	per trappola catturati in una o due settimane o, per la l e la ll	Confusione e			
	generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza				
	tecnica	Distrazione			
	Verificant and leaves 400 for this had a second all feet initials	sessuale			
	- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1%.	Virus della granulosi Nematodi	 	 	
	ui penetrazione e trattare ai superamento della soglia dell'1%.	entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di Steirnemema feltiae
		entomopatogeni ()	 	 	() Si Collisiglia i duliczo di Stelli namaria ratidae
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi	Triflumuron	2		
	della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Tebufenozide	<u></u> -	3	
	della Confusione o dei Disorientamento sessuale.				
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Metoxifenozide	2		
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.		2 3		-
		Metoxifenozide		3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Metoxifenozide		3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Metoxifenozide Spinosad Spinetoram	1	3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i	Metoxifenozide Spinosad Spinetoram	1 2	3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Metoxifenozide Spinosad Spinetoram Fosmet Acetamiprid	3 1 2 2	3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Metoxifenozide Spinosad Spinetoram Fosmet Acetamiprid Clorantraniliprole	3 1 2 2 2	3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Metoxifenozide Spinosad Spinetoram Fosmet Acetamiprid	3 1 2 2	3	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Soglia:	Bacillus thuringiensis			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
(Cydia molesta)=	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di	Confusione e			
(Grapholita molesta)	penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno	Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Triflumuron	2	3*	(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
	di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Metoxyfenozide	2		
	(/	Fosmet	2	<u> </u>	
		Spinosad	3		
		Spinetoram	1	3	
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Pandemis e Archips	Soglia:				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(D.)					
(Pandemis cerasana,	- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati	Bacillus thuringiensis			
Archips podanus)	dalle larve	Tebufenozide	 	-	(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
	- Generazioni successive	Metoxifenozide	2	3*	() Tra Metoxiteriozide, Tritumuron e Tebuleriozide
	Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis	Metoxileriozide		 -	
	catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma	Spinosad	3	+	
	delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	Spinetoram	1	3	
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Indoxacarb	4	 -	
	provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Clorantraniliprole	2*	t	(*) Non ammesso contro Archips
		Emamectina	2		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredine					Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Hoplocampa brevis)	Soglia:				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura
	- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di	Acetamiprid			
	corimbi infestati.				Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può
					trattare in tale epoca.
Eulia					Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Argyrotaenia		5			
pulchellana Argyrotaenia	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
ljungiana)	- I Generazione: 5% di getti infestati	Tebufenozide		3*	(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
	- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di	Metoxifenozide	2		
	50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.				
		Emamectina	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1	J	
		Indoxacarb	4		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con	Catture massali con			
(Cossus cossus)	non meno di 5-10 trappole/ha	trappole a feromoni			
Rodilegno giallo	Interventi biotecnologici:				
(Zeuzera pyrina)		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
	non meno di 5-10 trappole/ha	Confusione sessuale		L	
		Triflumuron	2	3*	(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Soglia				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Panonychus ulmi)	- 60% di foglie occupate.	Sali potassici di acidi			·
	- su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot	grassi			
	e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai	Bifenazate			
	ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Clofentezine			
		Etoxazole			
		Exitiazox			
		Fenpyroximate			
		Ciflumetofen			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad			
		Acequinocyl			
riofide rugginoso	Soglia			<u>' </u>	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Epitrimerus pyri)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Abamectina			
riofide vescicoloso	Soglia:				
	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo			
Eryophis pyri)	intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	(+)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
	intervenire a rottura gennine.	Olio minerale	(*)	-	() Non impegare dure to stadio di germia gonila in formulazioni in miscela con zono
		Sali potassici di acidi			
Afide verde	Soglia:	grassi			
(Aphis pomi)	Presenza di danni da melata.	Spirotetramat	1*	2	(*) Non ammesso in pre fioritura
		Sulfoxaflor		T	
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2	1	
Nosca della frutta					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
Ceratitis capitata)	Soglia	Proteine idrolizzate			
	Presenza di prime punture fertile	Fosmet			
		Acetamiprid			
		Attract and kill con:	1	1	
		Deltametrina			
	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle				
	colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				
Miride			<u> </u>	ļ	Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
		Acetamiprid	1	L	
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
		Deltametrina	<u> </u>	2	<u> </u>
				1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Orgia	Soglia				
(Orgyia antiqua)	- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.	Bacillus thuringiensis		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
	- Durante la potatura asportare le ovature.				
Piralide	Soglia vincolante				
(Ostrinia nubilalis)	presenza di attacchi larvali sui frutti	Indoxacarb	4		
Cimice asiatica	<u>Monitoraggio</u>				
(Halyomorpha halys,)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Piretrine pure			
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Tau-fluvalinate	<u> </u>		
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle	Deltametrina			(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti	Lambdacialotrina	1	3*	
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Etofenprox	(*)		(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
	Monitoraggio visivo:				
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti	Triflumuron	2		
	con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	- nelle prime ore dei mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare				
	periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno				
	20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	 le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. 				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando				
	i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta				
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
CRITTOGAME		Prodotti rameici	*	**	rame per ettaro all'anno
Bolla del pesco	Interventi chimici:				(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
•		Mancozeb	2		<u> </u>
(Taphrina deformans)	Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie.	Ziram	1	3	
(Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in		 	3	
	relazione alla	Captano			
	prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a		1		
	legno.	Difenoconazolo		4*	(*) Per tutti gli IBE
	Nelle fasi successive intervenire solo In base alll'andamento climatico e	Directional	2**	4*	() . o. tata ga 152
	allo	(Tebuconazolo +			(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
	sviluppo delle infezioni	Zolfo)	 		1 7 0 Taki gi 152 dila dala dala dada da
		Dodina	2		†
		Fosetyl Al	 -	 	1
Corineo	Interventi agronomici:	1 0001/1711			
(Coryneum beijerinkii)	Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate.	Contono		2*	(*) Max tra Captano e Ziram
(Coryneum beijennkii)		Captano	2		(*) wax tra Captano e Ziram
	Asportare e bruciare i rami colpiti.	Dodina	2	 -	(8) 00 Let 1- 7 and 1- 1
	in an in the			**	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg
	Interventi chimici:	Prodotti rameici	_		rame per ettaro all'anno
	Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.			L	(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		L			
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo	<u> </u>	<u></u>	
(Sphaerotheca	Ricorrere alle varieta' poco suscettibili nelle aree ad alto rischio.	Olio essenziale di			
pannosa)	Eseguire concimazioni equilibrate	arancio dolce	1		
		Bupirimate	2		
	Interventi chimici:	Fenbuconazolo	1		
	Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Penconazolo	1		
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Flutriafol			
		Tetraconazolo	 		
		Miclobutanil	 	4*	
		Difenoconazolo	t		(*) Numero massimo di interventi con IBE
		Direnoconazoio	2**		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tabana and la			(**) Per tutti gii iBE che sono candidati alia sostituzione
		Tebuconazolo	ł		
		(Tebuconazolo +	 -	L	
		Tryfloxistrobin)		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		(Pyraclostrobin +		<u> </u>	
		Boscalid)	L		
		Fluopyram	2	3*	(*) Numero massimo di interventi con SDHI
		Fluxapyroxad		_	
		Penthiopirad	_1_	L	
Monilia	Interventi agronomici:				
	All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di				
(Monilia laxa, Monilia	ogni	Bacillus subtilis	4	L	
	singolo portinnesto e di ogni singola varieta'; successivamente				
fructigena, Monilia spp.)	proporzionare	Bicarbonato di K	6	L	
	adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da	Bacillus			
	evitare	amyloliquefaciens		6	
	una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.	A	l mass	imo 4 i	interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
	L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta	Fludioxonil			(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una
	creando	i iddioxoriii		1	sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil
		Ciprodinil			sostanza attiva singola o la miscela ciprodimi+nudioxonii
	condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi.	Fenbuconazolo	1	T	
	Asportare e bruciare i frutti mummificati	Difenconazolo	1	1	(*) Numero massimo di interventi con IBE
		Propiconazolo	1		.,
			1	4*	
	Interventi chimici:	Tebuconazolo***	2**	l .	(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
	Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto	1 COUCUITAZUIU	1	l	() For taking in the one some candidate and sostituzione
	suscettibili	(Tehuconazolo i	1	l	(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
		(Tebuconazolo +	 	 	/ / massimo i intervento con la miscela tenuconazolo+nuopyram
	se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia .	Tryfloxistrobin)	1	l	
			ł	3	
	Pre-raccolta: su varieta' suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni	(5	1		
	prima	(Pyraclostrobin +	 	 -	
	della raccolta.	Boscalid)	 		
				3*	
		Fluopyram***	2	,	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid
		Penthiopirad Fenpyrazamina	1	,	(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram

1	AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
			Fenexamid		,	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di
Cancri rameali		Prodotti rameici			rame per ettaro all'anno
			*	**	(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
(Fusicoccum amygdali,	Interventi agronomici:				(*) Dopo la raccolta e solo su percoche.
Cytospora spp.)	- Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a	Tiofanate metile	2*		Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti
	varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.			<u> </u>	con oltre il 15% di piante colpite
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di
BATTERIOSI	Interventi agronomici:	Prodotti rameici			rame per ettaro all'anno
Cancro batterico	- Costituire nuovi impianti solo con piante sane	FIOGOLLITATILEICI	*	**	(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
o maculatura	- Bruciare i residui della potatura	Bacillus subtilis	4	 	() III vegetazione ai massimo 4 dattamenti
batterica	Didolare i residui della potatura	Daomas sabans	 		<u> </u>
delle drupacee	Interventi chimici:	Acybenzolar metile	6	 	•
(Xanthomonas	- Presenza		1		1
arboricola pv. pruni sin.					
X. campestris pv. pruni)					
Sharka	Interventi agronomici				
(Plum pox virus)	- impiegare materiale vivaistico certificato				
, ,	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi				
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale				
	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori				
	Fitosanitari				
<u>FITOFAGI</u>		Sali potassici di acidi gr		<u> </u>	
Afide verde	Soglia:	Tau-Fluvalinate	1*	L	(*) Solo in pre fioritura
(Myzus persicae)	- Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici	Spirotetramat	2*	<u> </u>	(*) A partire dalla scamiciatura
Afide sigaraio	- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura,	Acetamiprid	.l	2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
	- Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10%				
(Myzus varians)	di	Sulfoxaflor	(*)	<u> </u>	(*) Ammesso solo contro afide verde
	germogli infestati dopo la fioritura.	Flonicamid	1(*)	<u> </u>	(*) Ammesso solo contro afide verde
Afide farinoso		Sali potassici di acidi gr	assi		Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle
(Hyalopterus spp.)	Soglia:	Spirotetramamt	2		piante colpite
(riyalopterus spp.)	ogna.	<u>opriototramant</u>	-	 	plante colpite
	Presenza	Pirimicarb	1	(*)	(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	1		(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
Tripidi		'	C		questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;
(Frankliniella,	Soglia:				1 ulteriore intervento per il tripide estivo
Taeniothrips	Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente	Alfacipermetrina			
meridionalis,	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo	Cipermetrina	1		
Thrips major)	nelle zone collinari e pedocollinari	Zetacipermetrina] '		
		Lambdacialotrina	<u> </u>	2*	
		Deltametrina	.l	_	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Tau-Fluvalinate	1	1	
		Betacyflutrin			
		Acrinatrina	1_1_	<u> </u>	
		Sali potassici di acidi gr	assi	<u> </u>	
		Formetanate	.l	3*	(*) Tra Fosmet e Formetanate
		Spinetoram	11	3	
Cocciniglia di San Josè	Cogline	Spinosad	1	 	
(Comstockaspis	Soglia: Presenza	Olio minerale	(*)	 -	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
perniciosa	I I GOGILEA	Olio Illillerale		 -	() Annuessi anone interventi nei penduo primavente-estivo
portiiolosa	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa,		 	 -	
Cocciniglia bianca	sulle				
		E			(*) Due negli impianti giovani (max 10 ql. di acqua)
(Pseudaulacaspis	neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di	Fosmet	2*	3**	(**) Tra Fosmet e Formetanate
,	intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito		1		
pentagona)	l'inizio	Sulfoxaflor	J	L	
	delle nascite .	Pyryproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamiciatura
Cocciniglia asiatica	Soglia:				
(Pseudococcus	Presenza	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamiciatura
comstocki)	1	i	1	1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale	Confusione e			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima
(Cydia molesta)=	ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.	Distrazione sessuale			generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità
(Grapholita molesta)					di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali,
	Interventi chimici				in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da
	Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si pu	ò			interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.
					Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Bacillus thuringiensis		L	
	ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus				
	thuringiensis.	Triflumuron	2	4	
		Metoxifenozide	2	L	
	Soglia:	Spinosad	3	3	
	- 1° generazione 30 catture per trappole la settimana	Spinetoram	1		
	- Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana	Fosmet	2	3*	(*) Tra Fosmet e Formetanate
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi		2	L	
	della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Clorantraniliprole	2	L	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Indoxacarb	4	L	
	Dove disponibili i modelli previsionali	Thiacloprid	1		#N 5
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Acetamiprid	1	_	(*) Per questa avversità max 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid
	provinciali		 	L	
	sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Etofenprox	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
	Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione				
Cidia		Esteri fosforici	(*)		(*) Il limite complessivo degli interventi viene portato a 6 interventi
(Cydia molesta)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)				per gli impianti in allevamento (fino ai 2 anni)
(Oyula Molesta)	nota specifica per gir impianti in dilevalifento (ai massimo 2 anni)				per gir inipianti in anevamento (inio ai 2 aifili)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia (Anarsia lineatella)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.	Confusione e			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
(Anarsia lineatella)	ove le caratteristiche dei frutteto lo consentono.	Distrazione sessuale			
	Interventi chimici:				
	Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si	Desiller the desired			
	può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus	Bacillus thuringiensis			
	thuringiensis.		<u> </u>	L	
	Soglia: - 7 catture per trappola a settimana;	Triflumuron	<u>2</u> 1	4	
	- 10 catture per trappola in due settimane.	Metoxifenozide Spinosad	3	 -	
		Spinetoram	1	3	
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento	Thiacloprid	 	1*	(*) Per questa avversità max 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid
	sessuale	Acetamiprid			() To requeste avversite max i morvemo da Acetampria e i maciopita
	- utilizzano il Bacillus thuringiensis	Etofenprox	2		
	landalland la Ocaforica de la Discriptora de la constanta de l				
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Emamectina Clorantraniliprole	2	 -	1
	in incline produce per rinter rente e maioate dan senetari tecritori.	Indoxacarb	4		1
		Etofenprox	2	L	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Orgia	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
(Orgyia antiqua)	Presenza di larve giovani.	y			
Nottue (Mamestra brassicae.	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	Bacillus thuringiensis			
M. oleracea,	arterio sollostante i posoni.				
Peridroma saucia)					
Ragnetto rosso	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli		ı	ı	E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno.
(Panonychus ulmi)	antagonisti	Etoxazole			
	naturali.				
	Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Tebufenpirad			
	superamento della soglia del 00 % di loglie occupate.	rebuteripitad			
		Acequinocyl			
Forficule	Interventi agronomici:	Fenpyroximate			
Officule	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile				
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea	Soglia	Proteine idrolizzate	11	L	ļ
della frutta	Prime punture	Alfacipermetrina Zetacipermetrina	1	İ	
(Ceratitis capitata)		Lambdacialotrina	'	4*	(*) Interventi ammessi solo al sud
		Betaciflutrin	2	4	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Deltametrina Etofonorov	2	l	
		Etofenprox Fosmet	2	3*	(*) Tra Fosmet e Formentanate
		Acetamiprid		2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Attract and kill con: Deltametrina		İ	
		Deliametina			I .

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia		Esteri fosforici	(*)		(*) Il limite complessivo degli interventi viene portato a 6 interventi
(Cydia molesta) Cicaline	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)				per gli impianti in allevamento (fino ai 2 anni)
(Empoasca spp.)			1	2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Etofenprox	2	 -	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Capnode (Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli evitare stressi idrici e nutrizionali intigliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando t condizioni di asfissia per le radici quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localiz deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta ur metallica a magila fitta, per catturare qii aduti emergenti	attacchi 			
	rifetanica al rilagina inta, per catturale gii acutu in enriginare. - scalizare le piante con sintomi di sofferenza qenerale e bruciare repentir la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualme gli adulti Interventi chimici Interventi e nel periodo primavenie-estivo alla presenza degli adulti				
Miridi	Soglia		<u> </u>		
(Calocoris spp., Lygus spp.,	Presenza consistente	Etofenprox	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Adelphocoris lineolatus) Cimice asiatica	Manitavaggia				
Cimice asiatica	Monitoraggio		 	 -	
(halyomorpha halys)	 a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). 	Acetamiprid Thiacloprid	2 1	2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle	Etofenprox	2		
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti	Deltametrina Tau Fluvalinate	2	4*	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Lambdacialotrina	1 2	3*	
	Monitoraqgio visivo:	ri).			(*) Max 3 interventi tra Triflumuron e Metoxifenozide
	per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	I)			
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	portinnesti resistenti (compatibili).				

Difesa integrata di: Mirtillo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	O.a. C AGGILIAN	(1)	(-)	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
Marciume dei giovani frutticini	- razionali concimazioni;	Prodotti rameici			anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Sclerotinia vaccinii)	- razionali sesti di impianto;	1 Todotti Tamoloi			ettaro all'anno
Scierolinia vacciniii)	- potature ottimali.	Coniothyrium minitans	(*)		(*) Impiego sul terreno in assenza di coltura.
A. eff a suriaria		Coniounynum minitans	()		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Prodotti rameici			anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
(Botrytis cinerea)	- razionali concimazioni;	Prodotti rameici			
	- razionali sesti di impianto;				ettaro all'anno
	- potature ottimali;	(Boscalid +		2*	(*) Non ammesso in serra.
		Pyraclostrobin)		<u> </u>	
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
	- utilizzo di cvs tolleranti.	Bacillus subtilis			
Cancri rameali	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
(Phomopsis spp.)	- razionali concimazioni:	5 1 1 .			anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
	- razionali sesti di impianto.	Prodotti rameici			ettaro all'anno
	Interventi chimici:				(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
	- interventi alla caduta delle foglie.			 -	1 / According delic registrazioni dei formanati impregati.
Septoriosi	- interventi ana caduta dene rogne.		+	1	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
(Septoria albopunctata)		Prodotti rameici			anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
					ettaro all'anno
					(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Marciumi del colletto	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
Phytophthora cinnamomi)	- utilizzo di suoli drenati;	Prodotti rameici			anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
		1 Todotti Tamicici			ettaro all'anno
					(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
	- razionali concimazioni.	Trichoderma harzianum			
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7
Batteriosi	- impiego di materiale di propagazione sano;				anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Dattoriooi	improgo di matoriale di propagazione sano,	Prodotti rameici			ettaro all'anno
	- utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.				(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI	Interventi agronomici:				() Accertaisi dene registi azioni dei formulati implegati.
Virus	- impiego di materiale di propagazione sano.				
	- impiego di materiale di propagazione sano.		(+)	-	(A) A contact tall and the state of the stat
FITOFAGI		Olio minerale	(*)	J	(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cocciniglia			i		
(Parthenolecanium corni)					
Tortricidi		Spinosad	3	<u> </u>	.
Afidi	Interventi agronomici:	Thiacloprid	1		
Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae	- razionalizzare gli apporti di azoto.				
e Aulacorthum (Neomyzus)			-4	J	
circumflexum)			1	1	
Moscerino dei piccoli frutti	Interventi agronomici:	Fosmet	1	<u> </u>	
(Drosophila suzukii)	- si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di	Spinetoram	-+	3*	(*) Fra tutte le spinosine
DI OSOPI III A SUZUKII)	succo di mele:	Opinetoram		۳	1) I la tutte le apinositie
Doguette rece	- si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Ambhaging celiferri	-	1	
Ragnetto rosso		Amblyseius californicus			
(Tetranychus urticae)		Phytoseiulus persimilis		 	
		Olio minerale	(*)		(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Lumache e limacce	Interventi chimici:	Fosfato ferrico	1		
Helix spp., Limax spp.)	- solo in caso di infestazione generalizzata.		1		
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	Metarhizhium A.			
		Var Anisopliae	1		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					Al massimo 4 interventi contro questa avversità
Monilia	Interventi agronomici:				
(Monilia spp.)	- All'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della vigoria	Bacillus subtilis	4		
		Bacillus			
	del portinnesto e di ogni singola varieta'. Successivamente proporzionare	amyloliquefaciens		6	
	adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare		L		
	un eccessivo sviluppo vegetativo.	Fenbuconazolo	<u> </u>		
	- Curare il drenaggio.	Difenoconazolo	2**	3*	(*) 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi
	Interventi chimici: - Su varieta' ad alta recettivita' e' opportuno intervenire in pre-fioritura.	Tebuconazolo*** (Tebuconazolo +	2		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
	Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli	(Tebuconazolo +	 		() massino i intervento con la miscela tesuconazoro-nuopyrani
	alla	Tryfloxistrobin)		3	
	malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in	(Pyraclostrobin +	<u></u>		
	post-fioritura	Boscalid)	<u> </u>	3	
	- In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata	Fluopyram***	2		(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
		Ciprodinil	-	1*	(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si
	suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si	Fludioxonil		'	usi una singola sostanza attiva o la miscela ciprodinil+fludioxonil
	si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai	Fenexamid	2	3	
	tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	Fenpyrazamine	2		
Ruggine	Interventi chimici:				Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche
(Tranzschelia pruni-spinosae)					contro questa avversità.
	Su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime	Prodotti rameici		**	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
					(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
	pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza		 -		
	di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.				
Oidio	INTERVENTI AGRONOMICI	Zolfo			
	Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco				
	suscettibili.	Tebuconazolo	<u> </u>	2	
	Eseguire concimazioni equilibrate.	(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)	 -	3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		TTYTIOXISTIODITT)		3	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Corineo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	*	**	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Coryneum beiyerinkii)	Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.	rodotti ramoloi			(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
, , , , , , , , ,	Interventi chimici:	Captano	2	2	<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
	Intervenire a caduta foglie	Ziram	1		
DATTERIOSI	Allimaidate				
BATTERIOSI Cancro batterico delle	All'impianto: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili.				
drupacee	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	4	 	
(Xanthomonas campestris	Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate.		t	l	
	, ,		T		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
pv. pruni)	Interventi chimici:	Prodotti rameici	*	**	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di		Ļ		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
	7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere				
	effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.				
Sharka			1		
(Plum pox virus)	Interventi agronomici				
·	- impiegare materiale vivaistico certificato				
	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi				
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale				
FITOFACI	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				
FITOFAGI Cocciniglia di San Josè	Saglia au San Jacà	Olio minerale	 -	 	Ammosoi ancho interventi nel periodo primoverilo estivo
(Comstockaspis perniciosa)	Soglia su San Josè: presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.	Fosmet	2	 	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca	Soglia su Cocciniglia bianca:	Spirotetramat	1*	 	(*) Solo dalla fioritura in poi
(Diaspis pentagona)	presenza diffusa sulle branche principali.	Pyriproxyfen	1*	t	(*) Solo in pre-fioritura
	Intervenire a rottura gemme.				
Cocciniglia asiatica	Soglia:				
(Pseudococcus	Presenza	Spirotetramat	1*		(*) Solo dalla fioritura in poi

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
comstocki)					

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi verdi	Soglia:	Sali potassici di acidi g			
(Brachycaudus helychrisi,	Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
Phorodon humuli,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Acetamiprid	1	(*)	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
Myzus persicae)		Flonicamid	1		
Afide farinoso	Soglia:				ntro questa avversità 1 solo intervento all'anno.
(Hyalopterus pruni)	presenza			Lo	calizzare l'intervento nelle sole aree infestate.
		Pirimicarb	L		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	L	1	
		Flonicamid	L		
		Sali potassici di acidi g	rassi		
Cidia	Soglia indicativa:				Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla
(Cydia funebrana)	Prima generazione.	Confusione e			prima decade di aprile
	Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II e III generazione	Distrazione sessuale			
					
	In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana.	Thiacloprid	1	2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
	To catture per trappora per settimana.	Acetamiprid	2	-	() max 2 interventi tra Acetalinpria e Tillaciopria
		Beta ciflutrin	2		
		Deltametrina	2	4*	(*) Max 4 interventi con piretroidi
		Fosmet	2		
	E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole.	Spinetoram	1		
	2 opportano faro monmonto ano castaro a namoroco stapporo.	Spinosad	3	3	
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	Clorantraniliprole	2		
	provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Emamectina	2		1
		Triflumuron	2		
Cidia del Pesco	Soglia:				
(Cydia molesta)=	presenza	Confusione e			
(Grapholita molesta)		Distrazione sessuale			
		Spinosad	L	3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad
		Deltametrina	2		
		Clorantraniliprole	2		
Eulia	Soglia:				
(Argyrotaenia pulchellana)=	I Generazione: Non sono ammessi interventi.	Bacillus thuringiensis			
Argyrotaenia ljungiana)	Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.	Clorantraniliprole	2		
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti				
Tentredini					Ci acasinliana trannola arametranisha higusha
(Hoplocampa flava,	Soglia indicativa	 	 	 	Si consigliano trappole cromotropiche bianche
(порюсатра паva, Hoplocampa	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare	Deltametrina		١	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
minuta, Hoplocampa	oo cattare per trappole darante ii periodo della nontara, possono giastinoare	Dottamounia		1	() Not minic at 4 interventi con i piretrolar
rutilicornis)	un intervento a caduta petali	Betacyflutrin			
·,		Dotadynatini			
FITOFAGI OCCASIONALI	Soglia:				
Orgia	presenza di larve giovani	Bacillus thuringiensis			
(Orgyia antiqua)					
Tripidi	Soglia indicativa:		(ontro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Taeniothrips meridionalis)	Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Betacyflutrin	Γ		
	, , ,	Deltametrina		1	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Acrinatrina		'	
		Lambdacialotrina			
		Sali potassici di acidi g	rassi		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pandemis e Archips (Pandemis cerasana, Archips podanus)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	Bacillus thuringiensis			
Ragnetto rosso dei fruttiferi	Soglia:		_	Al mas	simo 1 intervento all'anno contro questa avversita
(Panonychus ulmi)	60% di foglie infestate	Abamectina	<u> </u>		
		Etoxazole Fenpyroximate Tebufenpyrad		1	
Metcalfa	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità				Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà
(Metcalfa pruinosa)		Acetamiprid		2*	del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalta
					(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
Cimice asiatica	Monitoraggio				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
(halyomorpha halys)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi	Thiacloprid	1	2*	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Acetamiprid	2	2	(*) Max 2 Interventi tra Acetamiprid e Thiacioprid
	iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Deltametrina		3*	(*) Max 4 interventi con i piretroidi
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle	Triflumuron	2		
	colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoradoio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	Monitoracioi con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di addredazione da ispezionare periodicamente installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle				
	popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca	Soglia di intervento			Contro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Ceratitis capitata)		Proteine idrolizzate		I	
	Prime punture	Fosmet	2	 	
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inzio della pre-maturazione	Deltametrina	1*		(*) Max 4 interventi con i piretroidi
		Acetamiprid	1	(*)	(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Attract and kill con:			
		Deltametrina			
Capnode	Interventi agronomici				
(Capnodis tenebrionis)	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità				
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli				
	attacchi				
	- evitare stress idrici e nutrizionali	Outros de la constitución de la	 	_	(t) Too Oolingtoness a Ooling and
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate	Spinosad		3	(*) Tra Spinetoram e Spinosad
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive				
	per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando				
	tuttavia				
	condizioni di asfissia per le radici				
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati				
	deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una				
	rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti				
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare				
	repentinamente				
	la parte basale del tronco e le radici principali				
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente				
	gli adulti				
	Interventi chimici				
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti			1	

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
Escoriosi	Durante la potatura asportare le parti infette;				
Phomopsis viticola)	Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o	Mancozeb	3***	 	(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet e Dithianon
memopole videola j	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli	Metiram	3****	(*)	(****) Quando formulato da solo
	Interventi chimici	Folpet	3***	1 ''	(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
	Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:				ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.
	inizio del germogliamento;				In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	(Metiram +	(*)		
		Pyraclostrobin)		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
eronospora	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici	Prodotti rameici		(*)	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
lasmopara viticola)	dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni:				il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	subito prima della fioritura;				
	a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato.	Fosetil Al			
	Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto	Fosfonato di potassio		10*	(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
	controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con				
	prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia.	Dithianon	3		(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
	È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche.	Folpet	3	4**	ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.
	Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del	Mancozeb	3(*)		In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi		3***		(**) Tra Dithianon, Folpet e Mancozeb
	necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.	Metiram	3***		(***) Quando formulato da solo (*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
	necessario intervenire preventivamente, ilmitatamente a tale periodo.	Cerevisane			ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.
		Olio essenziale di arancio dolce			In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua	arancio doice			in ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	nei vigneti a tendone.	Pyraclostrobin		 	
	nei vigneti a tendone.	Famoxadone	1	3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
	Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti	Tarroxadorio	 	1	() That year obtain, Third year obtain, ALD X year obtaine Translation
	antiperonosporici	Cimoxanil	3	 	†
	and pot on oppositor	Dimetomorf		 	
		Iprovalicarb			
		Mandipropamide		4	
		Valifenalate			
		Benthiavalicarb	2		
				T	
		Benalaxyl-M		3	
		Metalaxil-M]	
				1	
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2		
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom	*	,	(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura
		Ametoctradin	3	<u> </u>	
		Oxathiapiprolin	2*		(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento	Zolfo			
(Uncinula necator -	del deprezzamento del prodotto	Ampelomyces quisqualis	i		
ľ		Bacillus pumilus			
		Cerevisane			
		COS-OGA	<u> </u>		
		Laminarina	<u> </u>		
Oidium tuckeri)	Interventi chimici	Olio essenziale di			
	Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo.		<u> </u>		
	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche:	Bicarbonato di potassio	6		
		Proquinazid	<u> </u>		
		Pyriofenone	*	2	(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone
	subito prima della fioritura;	Bupirimate			
	a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato	Trifloxystrobin	· 		
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive	Azoxystrobin Pyraclostrobin	 	3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
	a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Cyflufenamide	2		
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Cylidieriamide			
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 600-1000 vina di acqua nei vigiretta tendone	Fenbuconazolo	<u> </u>		
		Penconazolo	<u> </u>		
		Tetraconazolo	<u> </u>		
			.	3	
		Difenconazolo	1		
		Miclobutanil	- '		
		Tebuconazolo	-		
		Tebuconazolo	 	 	
		Spiroxamina	3		
		Boscalid	<u> </u>	1*	
		Fluxapyroxad	2*		(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad
		Metrafenone	3*		(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone
		Meptyl-dinocap	3		
Muffa grigia					con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni
(Botryotinia fuckeliana -	Interventi agronomici		perti e no		per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre
Botrytis cinerea)	Scelta di idonee forme di allevamento	Aureobasidium pullulans		(**)	
•	per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;	Bicarbonato di potassio	6	(**)	
	equilibrale concimazioni e irrigazioni;	Bacillus amyloliquefaciens	6* 4*	(**)	(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
	carichi produttivi equilibrati;	Bacillus subtilis	4"	(**)	(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Cerevisane	 	(**)	bagilatula dei grappolo
	potatura verde e sistemazione dei tralci;	Pythium oligandrum	 	(**)	
	- efficace protezione delle altre avversità.	(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4	(**)	(**) N. di interventi al di fuori dal limite dei 3 o 4
		Pyrimethanil	1	· · ·	
		(Cyprodinil+fludioxonil)	1	1	
	Interventi chimici	Cyprodinil		1	
		Fludioxonil	1	ļ	
	Per le cultivars	Fenexamid	2	2	
	- a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici	Fenpyrazamine	1		
	- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti	Boscalid	 	1	
	nelle seguenti fasi fenologiche:	Fluazinam	1*		(°) Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet, fluazinam e mancozeb
	- pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. - protection (Helia one) a pari tandesi constitue situadas la receita qui tituadas. - protection (Helia one) a pari tandesi constitue situadas la receita qui tituadas.				
	 a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi. 				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca	Interventi agronomici				La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
(Phaeomoniella	In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione	(Trichoderma asperellum +			
chlamydospora e	delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura.	Trichoderma gamsii)			
Fomitiponia mediterranea		Trichoderma atroviridae			
Phaeoacremonium	In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro				
aleophilum)	bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di	(Passalid + pyraelastrohin)			(*) Por trottomento al bruno qui togli di notatura
	taglio (mastici disinfettanti).	(Boscalid + pyraclostrobin)		 	(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura
	Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati				
	Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare				
	attenzione:				
	1) Alla potatura verde				
	2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio				
	3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno.				
	4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare				
	efficiente.				
Marciumi secondari	Interventi agronomici				
(Penicillium spp.,	- equilibrate concimazioni e irrigazioni;	Pyrimethanil	1	2	
Aspergillus spp.)	- carichi produttivi equilibrati;	Fludioxonil+Cyprodinil	2		
	- idonea preparazione dei grappoli;				
	- potatura verde e sistemazione dei tralci;				
	- efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.				
	prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche				
FITOFAGI	Interviews of the facility				Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
Tignoletta dell'uva (Lobesia botrana)	Interventi chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento				prima dell'inizio dei volo della prima generazione
(Lobesia botraria)	Per la prima generazione antoraga non si effettua alcun trattamento	Confusione sessuale		 	
	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in	Cornusione sessuale			
	relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al				
	fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento				
	delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.	Bacillus thuringiensis		†	
	asino strasposizioni trodus seri operino tino tra dinicacini provinci siani	Daemae trainigieriele			
	Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture;				
	Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture;				
	Bacillus thuringiensis, Indoxacarb, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle				
	catture				
				I	
	L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	Acetamiprid		2	
		Indoxacarb	2		
		Metossifenozide	1	2	
		Tebufenozide		<u> </u>	<u> </u>
		Spinosad		3	<u> </u>
		Clorantraniliprole	1	↓	
		Emamectina	2		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide occidentale	Interventi chimici		C	ontro qu	esta avversità al massimo 3 interventi all'anno.
(Frankliniella occidentalis)	Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche	Sali di potassio di acidi grassi			
		Azadiractina	1		
	sulla flora spontanea presente), con:				
	- Trappole cromotropiche di colore azzurro;	Spinosad		3	
	- Scuotimento delle infiorescenze .	Formetanate		1*	
	Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la				
	necessità.	Etofenprox			(*) Indipendentemente dall'avversità
	i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della	Taufluvalinate		1*	() indipendentemente dan avversita
	fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase	Acrinatrina			
	fenologica				
Tripide della vite	Interventi chimici				
		Sali di potassio di acidi grassi			
Drepanothrips reuteri)		Spinosad		3	
		Azadiractina			
	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Acetamiprid	1	2	
		Etofenprox		1*	(*) Indipendentemente dall'avversità
		Taufluvalinate			
		Confusione sessuale			
Cocciniglie	Interventi agronomici			Tra	ttamenti localizzati sulle piante infestate
Targionia vitis,	Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi	Olio bianco			
Planococcus spp.,	nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.				
Pseudococcus spp.)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono				
	maggiormente la pianta alle infestazioni.				
			1		
	Interventi chimici		<u> </u>		
	Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi		1 .	_	
		Acetamiprid	1	2	
	generalizzati trattare l'intera superficie vitata.				
	Il periodo più idoneo per la <i>T vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita	Pyriproxyfen	1		<u> </u>
	delle neanidi (maggio - giugno).	Spirotetramat	- 	1*	(*) Solo su Planococcus
	333 373 7		- 		
			1		
Ragnetto rosso	Soglia di intervento			Al	massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
Panonychus ulmi)	- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti	Sali di potassio di acidi grassi	<u> </u>		L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a
- /	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiazox	1		livelli accettabili
		Abamectina	Ī	_	
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti	Etoxazole	1	2	
	di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.		1		
		Tebufenpirad	1		
			···		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	Interventi chimici			Al	massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
		Sali di potassio di acidi grassi			
(Calepitrimerus vitis)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Zolfo			
	- all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale			
	- in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina	1		
Mosca					
		Esche attivate con deltametrina			Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
(Ceratitis capitata)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di		†		**************************************
, ,	Mosca mediterranea				
		Acetamiprid	1	2	
			- 	†	
Moscerino dei		Deltametrina	Ì	2	
piccoli futti		Acetamiprid	1	2	
(Drosophila suzukii)		Spinosad	1	3	
		Tau Fluvalinate	T	1	
Oziorrinco	Interventi agronomici		!		
(Otiorrhynchus spp.)	Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti	Spinosad	1	3	
	Interventi chimici		1		
	Intervenire alla comparsa degli adulti				
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni		<u> </u>		
(Cryptoblades gnidiella)		Clorantraniliprolo	2		
	Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve				
Fillossera		Acetamiprid	11	2	
(Viteus (=Dactulosphaira)		Spirotetramat	1		
vitifoliae)			<u> </u>		
Cicaline	Interventi agronomici	Oliveration of the second			Al massimo 1 intervento all'anno.
(Empoasca vitis,	Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti	Olio minerale			
Zygina rhamni)	Razionale sistemazione dei tralci	Piretrine pure	-}		
	Concimazioni e irrigazioni equilibrate	Sali potassici di acidi grassi			
	Leggere sfogliature attorno ai grappoli	Azadiractina Flupyradifurone			
	Interventi chimici	Tupyrauliulone	- 	 	<u> </u>
	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Acetamiprid	1	2	<u> </u>
	Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla		 	 	<u> </u>
	pagina	Etofenprox			
	paga		+	1	
		Taufluvalinate		'	
	inferiore di 100 feglio/ha, conte tra qualla madia a basali dai garmagli	Acrinatrina	-}	1	
	inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	Tomadila	1		I .

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
					I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono
Escoriosi	Durante la potatura asportare le parti infette;	Folpet		ļ	più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.
	Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o				
(Phomopsis viticola)		Mancozeb	3***		(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet, Fluazinam e Dithianon
	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli		3***		
		Metiram	*	(*)	(****) Quando formulato da solo
	Interventi chimici				(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
	Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:				ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.
	· inizio del germogliamento;				In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	 dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	(Metiram +	_		
		Pyraclostrobin)			(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e
				3*	Famoxadone
Peronospora	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con	Prodotti rameici	*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni:	- Todotti Tarrioloi			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Plasmopara viticola)	subito prima della fioritura;				
	• a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato.	Fosetil Al		10*	(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
	Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la	Fosfonato di disodio	5	-	•
	situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime	Fosfonato di potassio	5		
	"macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono	Olio essenziale di arancio dolce			
	favorevoli alla malattia.	doice			
	È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni	Dithianon	3		(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei
	meteorologiche.	Folpet	3	4**	ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.
	Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in	Mancozeb	3(*)		In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
	previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla	Walledzeb		-	(**) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam
	malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale	Metiram	3***		(***) Quando formulato da solo
	periodo.	Wethall	+ <u></u> -	 	/ / Quanta formulate da solo
				 	
	Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le	Oxathiapiprolin	2*		(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione
	infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di		-	 	<u> </u>
	marciume dei grappoli.				
		Pyraclostrobin	-		
		Famoxadone	1	3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
			-	1	()
		Cimoxanil		3*	
		Dimetomorf			
		Iprovalicarb			
		Mandipropamide		4	
		Valifenalate	1		
		Benthiavalicarb	2		
		Benalaxyl		[
		Benalaxyl-M			
		Metalaxil-M	<u> </u>	3	
				<u> </u>	
		Zoxamide	4	<u> </u>	
		Fluopicolide	2	<u> </u>	
		(Cyazofamid +			
		Fosfonato di disodio)	.1	3	
		Amisulbrom	*		(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura
		Ametoctradina	3	1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Didio	INTERVENTI CHIMICI	Zolfo			
	Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio	Bacillus pumilus			
Uncinula necator -	vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo.				
	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di:	Ampelomyces quisqualis			
Didium tuckeri)	□ subito prima della fioritura;	Olio essenziale di			
	□ a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato	arancio dolce			
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a	COS-OGA			
	diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in	Laminarina			
	corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Bicarbonato di potassio			
		Proquinazid	2		
		Pyriofenone	*	2	(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone
		Bupirimate			
		Trifloxystrobin			
					(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e
		Azoxystrobin		3*	Famoxadone
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2	T	
		Fenbuconazolo	T	T	
		Penconazolo			
		Flutriafol			
		Tetraconazolo			
				3	
		Difenconazolo	1		
		Miclobutanil	1		
		Microbataini	1 .		
		Tebuconazolo			
		Tobacciazoio		·	
		Spiroxamina	3	· 	
		Boscalid	<u>-</u>	1*	
		Fluxapyroxad	2*	 	(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad
		Metrafenone	3*	· 	(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone
		Meptyl-dinocap	2	 	() Metralenone in alternativa a pyriolenone
uffa grigia	Interventi agronomici			o pro	l scindere dai prodotti biologici e terpeni, al massimo 2 interventi all'anno
urra grigia Botrytis cinerea)	Scelta di idonee forme di allevamento	Contro questa avver	Sita, a	a pres	scindere dai prodotti biologici e terpeni, ai massimo 2 interventi ali anno I
boliylis cirierea j	Scena di idonee forme di allevamento	Aureobasidium pullulans		(*)	
				L	
	and the same and a second seco	Bicarbonato di K	6	(*)	(*) N. di trattamenti fueri del limite di 2 all'anno
	- equilibrate concimazioni e irrigazioni;	Bicarbonato di K	6	L	(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno
	- equilibrate concimazioni e irrigazioni;	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens		(*) (*)	(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno
	equilibrate concimazioni e irrigazioni;	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo +		(*) (*)	(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno
		Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens	6	(*) (*) (*)	V.
	 equilibrate concimazioni e irrigazioni; carichi produttivi equilibrati; 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo +	6	(*) (*) (*) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una
	- carichi produttivi equilibrati;	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis	6 4	(*) (*) (*) (*)	V.
		Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum	6 4	(*) (*) (*) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis	6 4	(*) (*) (*) (*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una
	- carichi produttivi equilibrati;	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1	6 4 4	(*) (*) (*) (*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum	6 4	(*) (*) (*) (*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam	6 4 4 1*	(*) (*) (*) (*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil	6 4 4 1*	(*) (*) (*) (*) (**) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil Cyprodinil	6 4 4 1* 1	(*) (*) (*) (*) (**) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina (*) Per cyprodinil e fludioxomii max 1 trattamento indipendentemente d
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxonil	1* 1 1 1 1	(*) (*) (*) (*) (**) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxonil Fenexamid	1* 1 1 1 2	(*) (*) (*) (**) (**) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina (*) Per cyprodinil e fludioxomii max 1 trattamento indipendentemente d
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: pre-chiusura del grappolo; 	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxonil Fenexamid Fenpyrazamine	1* 1 1 1 1	(*) (*) (*) (*) (**) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina (*) Per cyprodinil e fludioxomil max 1 trattamento indipendentemente de
	 carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:	Bicarbonato di K Bacillus amyloliquefaciens (Eugenolo + Geraniolo + Timolo) Bacillus subtilis Pythium oligandrum Ceppo M1 Fluazinam Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxonil Fenexamid	1* 1 1 1 2	(*) (*) (*) (**) (**) (*)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo (*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazina (*) Per cyprodinil e fludioxomii max 1 trattamento indipendentemente d

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca	Interventi agronomici				
	In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle	(Trichoderma asperellum		Ĭ	
(Phaeomoniella	stesse.	+			
chlamydospora)	In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere	l richoderma gamsii)			
	alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della	Trichodorma atroviridao	 	-	
(Fomitiponia	superficie di taglio.	Triciloueitha allovilluae			
mediterranea)		(Bolscalid +		<u> </u>	(t) T11
ĺ	per	pyraclostrobin)	*		(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura
	limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno				
(Phaeoacremonium	disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio				
aleophilum)	Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre				
	particolare attenzione :				
	1) Alla potatura verde				
	Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio				
	3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di				
Marciumi secondari	Interventi agronomici				
(Danielli, maren	Fritzen fante analisatist de mede di alter annotati anno lividio	Di srim eth en il	ļ. <u>.</u>	ļ	
(Penicillium spp., Aspergillus spp.)	Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio,	Pyrimethanil Fludioxonil+Cyprodinil	1	2	
Aspergillus spp.)	la tignoletta, ecc.	Fidaloxoriii+Cyprodiriii	 !	· 	
	Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche				
	1				
FITOFAGI			Co	ntro d	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
Tripidi	Interventi chimici	Spinosad	<u> </u>		
(Drepanothrips	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinetoram	1	3	
reuteri)		Sali potassici di acidi	ļ		
		grassi			
		Azadiractina	 		
		Confusione sessuale			
Cocciniglie	Interventi agronomici		Co	ntro o	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Targionia vitis,	Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle		<u> </u>	ļ	
Planococcus spp.)	zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.	Olio bianco	ļ		
	Interventi chimici		ļ		
	Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla		ļ	. 	
	fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno)	Acetamiprid	1**	 	(**) Solo in vivai di piante madri solo su <i>Planococcus</i>
		Spirotetramat	2*	 	(*) Solo su Planococcus
		op. otoramar	 =	†	7 000 00 1 1000 000
Cocciniglia asiatica					
(Pseudococcus		Spirotetramat	2*		
comstocki)					
Moscerino dei		Deltametrina	2		
piccoli		Acetamiprid	ļ	2	
frutti		Spinosad Tau Fluvalinate	<u> </u>	3 1	
(Drosophila suzukii)		i au Fiuvalinate	1	1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva					Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
(Lobesia botrana)	Interventi chimici				
	Per la prima generazione antofaga non si effettua			<u> </u>	
	alcun trattamento.	Confusione sessuale			
	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va				
	va determinato in relazione alla curva di volo registrato				
	con le trappole a feromoni e della sostanza attiva			<u> </u>	
	impiegata e ove è disponibile all'andamento delle	Bacillus thuringiensis			
	ovideposizioni con specifici rilievi e/o				
	modelli previsionali.				
	Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;				
	Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo;				
	Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal			. 	
	primo trattamento	Acetamiprid		2	
		Indoxacarb	2	. 	
		Metoxifenozide	11	. 	
		Tebufenozide		. 	
		Spinosad		- 3	
		Spinetoram			
		Clorantraniliprole Emamectina	- 2		
Time of a standard	Manatanana la mananana de alti adaldi ana tanana da atti ata ana fananani	Lilianieciina	+-	1	
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve				
(Cryptoblades anidiella)	Monitorare i grappoli dai mese di agosto per verificare la presenza di larve	Clorantraniliprolo	1		
griidiella)				- 	
Ragnetto rosso	Interventi agronomici				Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
(Panonychus ulmi)	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono	Clofentezine			Ai massimo i intervento acancida an anno.
ir arionyonao amin	al vigore vegetativo	Exitiazox		-	
	Soglia di intervento	Abamectina		1	
	- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti	Etoxazole		١.	
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Sali potassici di acidi		1	
	, and the state of	grassi			
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di	Tebufenpirad		1	
	tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Fenpiroximate		1	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	Interventi chimici				
			Co	ntro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Calepitrimerus vitis)	Intervenire solo in caso di forte attacco				
		Zolfo			
	· all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza	Olio minerale	(*)		(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni
	nella annata precedente				in miscela con Zolfo
	 in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli 	Abamectina		1	
Oziorrinco	Intervenire alla comparsa degli adulti		Co	ntro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Otiorhynchus spp)					
		Spinosad		3	
				Ī	
Cicaline	INTERVENTI CHIMICI		Co	ntro	questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
(Empoasca vitis,	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Taufluvalinate	*		(#) May 4 trattements for assingtying a taufly religious gulle calture
Zygina rhamni)		Acrinatrina	*	1	(*) Max 1 trattamento fra acrinatrina e taufluvalinate sulla coltura
,		Acetamiprid		2	
		Flupyradifurone		1	
		Azadiractina		·	
		Sali potassici di acidi		·	
		grassi			
Fillossera		Acetamiprid	1	2	
(Viteus		Spirotetramat		1	
(=Dactulosphaira)				†	
vitifoliae)				†	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi	Interventi agronomici:	(Boscalid +			
(Colletotrichum acutatum)	 utilizzo di materiale di propagazione sano; 	Pyraclostrobin)		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.
	- ricorso a varietà poco suscettibili ;				
	- eliminazione delle piante infette.				
	Interventi agronomici:				
	evitare irrigazione soprachioma				
	(utilizzare le manichette):				
	Interventi chimici:				
	In presenza di sintomi				
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Sono ammessi al m	assimo 4 interv	enti antibotriti	ci esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
(Botrytis cinerea)	 evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette): 	Bacillus amyloliquefaciens	6	 	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
,	evitare eccessive concimazioni azotate:	Bacillus subtilis ceppo QST 713	4		
	- asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;	Pythium oligandrum Ceppo M1			
	- allontanare i frutti colpiti;	Laminarina			
	- utilizzare cultivar poco suscettibili.	Cerevisane		·	Ammesso solo in serra
	Interventi chimici:	Mepanipyrin		 	
	cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico:	Pyrimetanil	- 1	2	
	- se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico	(Fludioxonil +		_	
	intervento in pre-raccolta;	Cyprodinil)			
	- in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo	Fludioxonil	2	-	
	intervento ad inizio fioritura, e uno, o due, in pre-raccolta.	Fenexamid		 	
	intervento ad inizio nontara e diro, o due, in pre-raccolta.			1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine (Pyraclostrobin +		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid)		<u>_</u>	() Tra Azoxystrobiii e Fyraciostrobiii
		Penthiopyrad		2	
		Pentniopyrad			
		(Fluopyram +		ļ	
Oidio	later and accordal	Tryfloxystrobin) *			(*) Ammesso solo in coltura protetta
(Sphaeroteca macularis-	Interventi agronomici:	Zolfo bagnabile		-	
(Spriaeroteca macularis- Oldium fragariae)	- evitare eccessive concimazioni azotate;	Bicarbonato di potassio Laminarina	8	-	
Oldium fragariae)	and the second s				
	Interventi chimici:	Ampelomyces quisqualis			
	- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla	Olio di arancio dolce		-	
	fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con	Bacillus pumilus	6		
	minore frequenza sulle altre.	Bacillus amyloliquefaciens	6		
	 sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 	Bupirimate	2		
	giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni;	Penconazolo	2		
	 a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici 	Miclobutanil*			*massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione
	evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Tetraconazolo			
		Flutriafol		4	
		(Difenoconazolo* +		4	
		ciflufenamid)			
		(Difenconazolo* +			
		Fluxapyroxad)			
		(Difenconazolo* +	ļ	ļ	
		Azoxystrobin)			
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin +	L	L	
		Boscalid)		2	
		(Fluopyram +	L	<u> </u>	
		Tryfloxystrobin) *		<u> </u>	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Meptyldinocap	2		
Vaiolatura	Interventi chimici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
(Mycosphaerella fragariae-	- intervenire a comparsa sintomi;	Prodotti rameici			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
Ramularia tulasnei)	- gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con	1	1		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Maculatura zonata	condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umi-	(Difenoconazolo +	-T	2	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

(Othiorrhynchus spp.)	Intervenire in presenza delle larve	(30.000-50.000/pianta)			irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Oziorrinco	Interventi chimici :	Nematodi entomopatogeni			Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento
(Agriolimax spp.)					
(Limax spp.,					
(Helicella variabilis,					
(Cantareus aperta,					
(Helix spp.,	In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Ortofosfato di ferro esca			
Lumache, Limacce	Interventi chimici :	Metaldeide esca			
		Acetamiprid		1	1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
		Flupyradifurone	2(*)	1	(*) Ammesso solo in serra
		Azadiractina	1		
		Lambdacialotrina	T		
		Deltametrina	-1	1*	* Fra tutti i piretroidi
		Fluvalinate			
	Soglia: presenza generalizzata	Aphidoletes aphidimyza Spirotetramat	2		
	Interventi chimici	Aphidoletes aphidimyza			
	Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	Aphidius colemani			
Aphis aossypi)	lancio:	Sali potassici degli acidi grassi			
Chaetosiphon fragaefolii.	Lanciare 18-20 larve/mg; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal	Piretrine pure*	2		(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa
(Macrosiphum euphorbiae.	Alla comparsa degli afidi.	Crysopherla carnea			uniongica
Afidi	Interventi biologici		ità al massimo 2	interventi all'	anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica
		Azadiractina			
Noctua pronuba)		Clorantraniliprole + abamectina			Ammesso solo in coltura protetta
Heliotis armigera.		Emamectina benzoato	2*		(*) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis
Spodoptera spp.,		Spinosad	3*	3	(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis
Agrochola lycnidis,		Spinetoram	2*	3	
Xestia c-niarum.	1 TOURIEG				1 / Fallinous sonits operagion attoralis
Phlogophora meticulosa.	Presenza	Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)	(*)		(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis
Nottue fogliari	Interventi chimici	Spodoptera littoralis			
ITOFAGI	o - 13 giorni.		-		
	8 - 15 giorni.				
	crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di				
	- intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della				
	Interventi chimici:				
	equilibrata.				
pv. fragariae)	- eliminare la vegetazione infetta: ampie rotazioni (3-4 anni): concimazione				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Xanthomonas arboricola	- Impiego di stoloni controllati	Prodotti rameici			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
	verificato l'attacco l'anno precedente.				
	- Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è				
	ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Wildiam William			Incorporate a cartain ou daniel
	- Si considlia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente	Fosetil-Al Metalaxyl-M**			** Incorporare al terreno su banda
	Interventi chimici:	Fosetil-Al			medio di 4 kg di fame per ettaro all'amo
	evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette);	1 Todotti Tarricioi			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Phytophthora cactorum)	baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici.	Prodotti rameici			nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
(Phytophthora cactorum)	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano: evitare il ristoppio	Trichoderma atroviride			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
Marciume bruno					

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

Sputacchine					Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficai anche contro
(Philaenus spumarius)					questa avversità
(Frillaenus spurnarius)					questa avversita
Ragnetto rosso	Interventi biologici	Contro questo mujero	tà al maccima	2 interventi ell'	nno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica
(Tetranychus urticae)	Introdurre 5-8 predatori / mg.	Amblyseius andersoni	(*)	Z IIILOI VOILLI AII A	(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
Ragnetto giallo	introduire 5-6 predator/ riiq.	Phytoseiulius persimilis			(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
(Eotetranychus carpini)	Intercept element	Amblyseius clifornicus	(*) (*)		(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
(Eotetranychus carpini)	Interventi chimici : Infestazione generalizzata	Sali potassici degli acidi grassi	(1)		(*) Lanci ripetuti con 4/10 individu/mq
	intestazione generalizzata	Beauveria bassiana	-+		-
		Abamectina	(*)		(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta
		Milbernectina			() rate attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta
		Bifenazate			-
		Clofentezine			=
		Exitiazox	-+		-
		Etoxazole			
		Fenpiroximate			=
				1	
		Tebufenpirad			Ammessi solo in serra
		Spiromesifen Piridaben			Allillessi solo ili serra
F		Pindaben	-		
Tarsonema				1	
(Steneotarsonemus pallidus)		Tebufenpirad			Ammesso solo in serra
Aleurodidi	Interventi meccanici:	Beauveria bassiana		ļ	
(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)	esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di	Azadiractina		ļ	.4
	aleirodidi	Sali potassici degli acidi grassi			
		Piretrine pure	2		
	Interventi chimici:	Acetamiprid		. 1	1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
	 nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia 	Flupyradifurone	2(*)		(*) Ammesso solo in serra
Cicaline	Interventi chimici	Acetamiprid		1*	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
(Empoasca spp.)	Intervenire solo in caso di forte attacco.				
Moscerino dei piccoli frutti	Interventi agronomici	Lambda-cialotrina		1(*)	(*) Fra tutti i piretroidi
(Drosophila suzukii)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo				
		Acetamiprid		1(*)	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
	di mela.	Spinetoram	2	3(*)	(*) Fra tutte le spinosine
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.				
Tripidi	Interventi biologici	Beauveria bassiana			
(Thrips tabaci,	Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus	Orius laevigatus			
Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici:	Ambliseius swirskii	-7		
	- Presenza	Azadiractina			
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi	 		
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure	2		
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina	2	1*	(') Fra tutti i piretroidi
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure	2	1*	(') Fra tutti i piretroidi
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina	2	1*	(¹) Fra tutti i piretroidi
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina)			(') Fra tutti i piretroidi
	- Presenza	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina +	1	1*	(*) Fra tutti i piretroidi
Miridi	Presenza Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinosad	1 2		(') Fra tutti i piretroidi
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram	1 2 3		(*) Fra tutti i piretroidi
	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pura Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spriestoram Spriestoram Piretrine pure	1 2 3		
Antonomo	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinetoram Piretrine pure Acetamilprid	1 2 3	3	(°) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Antonomo Nematodi galligeni	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomich:	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pura Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spriestoram Spriestoram Piretrine pure	1 2 3	3	
Antonomo Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinetoram Piretrine pure Acetamilprid	1 2 3	3	(°) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Antonomo Nematodi galligeni (<i>Meloidoqyne</i> spp.) Nematodi fogliari	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agnonomiche evitando gli statci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agnonomiche evitando gli statci nella fase di boccioli fiorali Interventi agnonomich: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinetoram Piretrine pure Acetamilprid	1 2 3	3	(°) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Antonomo Nematodi qalliqeni (Meloidoqyne spp.) Nematodi foqilari (Diylenchus dipsaci,	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinetoram Piretrine pure Acetamilprid	1 2 3	3	(°) Fra tutti i neonicotinoldi in P.C.
Antonomo Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.) Nematodi fogilari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae,	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agnonomiche evitando gli statci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agnonomiche evitando gli statci nella fase di boccioli fiorali Interventi agnonomich: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Acrinatrina (Acrinatrina + Abamectina) Spinetoram Spinetoram Piretrine pure Acetamilprid	1 2 3	3	(°) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Antonomo Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.) Nematodi fogiliari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sali potassici degli acidi grassi Pirettine pure Acrinatina (Acrinatina (Acrinatina) Abanectina) Spinetoram Spinosad Pirettine pure Acetamiptid Paccilomyces Illacinus ceppo 251	1 2 3	3	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Antonomo Nematodi qalliqeni (Meloidoqryne spp.) Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sal potassici degli acidi grassi Piretrina pura Acrinatina (Acrinatina + Abamecina) Spinetoram Spinetoram Spinetoram Spinetoram Acetamiprid Paecilomyces illacinus ceppo 251	1 2 3	3	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Antonomo Nematodi qalliqeni (Meloidoqryne spp.) Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sali potassici degli acidi grassi Pirettine pure Acrinatina (Acrinatina (Acrinatina) Abamectina) Spinetoram Spinosad Pirettine pure Acetamipid Paecilomyces illacinus ceppo 251 Metam Na Metam K	1 2 3 3 2 2	3	(') Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (') Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (') Almassimo 1090 litri di formulato commerciale all'anno.
Antonomo Nematodi qalliqeni (Meloidoqryne spp.) Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sal potassici degli acidi grassi Piretrina pura Acrinatina (Acrinatina + Abamecina) Spinetoram Spinetoram Spinetoram Spinetoram Acetamiprid Paecilomyces illacinus ceppo 251	1 2 3 2 2	3	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Miridi Antonomo Nematodi galliqeni (Meloidodyne spp.) Nematodi foqliari (Diylhorhus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzenabosi) Patoqeni tellurici	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sali potassici degli acidi grassi Pirettine pure Acrinatina (Acrinatina - Acrinatina - Abamectina) Spinetoram Spinosad Pirettine pure Acetamiprid Paecilomyces Illacinus ceppo 251	1 2 3 3 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	3	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreri prevalentemente sabbiosi. (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) limpiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegapare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
Antonomo Nematodi qalliqeni (Meloidoqryne spp.) Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaci nella fase di boccioli fiorali Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivastico sano e certificato Interventi chimici:	Sali potassici degli acidi grassi Pirettine pure Acrinatina (Acrinatina (Acrinatina) Abamectina) Spinetoram Spinosad Pirettine pure Acetamipid Paecilomyces illacinus ceppo 251 Metam Na Metam K	1 2 3 3 2 2	3	(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Aglio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine	Interventi agronomici:				
(Puccinia spp.)	- distruzione del materiale infetto	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- lunghe rotazioni	Zolfo	1		
		Azoxystrobin	T	2	
		(Pyraclostrobin +		<u></u>	
		Boscalid)	2	2	
		Tebuconazolo	3	3	
		Mancozeb	3		
Peronospora					
(Peronospora	Interventi chimici:	<u> </u>			
schleideni)	- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche	(Pyraclostrobin +		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta	Dimetomorf)	3		
1	umidità relativa)	Zoxamide	3		
Marciume dei bulbi	Interventi agrenomiai:	Metiram	3	<u> </u>	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
(Fusarium spp. Helmintosporium spp.,	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni	Trichoderma harzianum			Autorizzato nei confronti di <i>Fusarium</i> spp.
Sclerotium cepivorum,	- zappature tra le file	(Pyraclostrobin +	1	2*	(*)Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
Penicillium spp.)	- utilizzare aglio "da seme" sano	Boscalid)	2	2	
	- sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	(Fludioxonil + Cyprodinil)		1	
DATTERION			-		
BATTERIOSI (Pseudomonas fluorescens)	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas fluorescens)	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				
	utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri eliminazione dei residui infetti				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI	Interventi specifici:				
(Potyvirus)	- utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)				
(i otyviida)	dilizzo di Scine contioliato (balbilii vilus escriti)				
Mosca			1		
(Suillia univitata)		Deltametrina	-t		-
(Interventi chimici:	Etofeprox	1 1	2	
	- Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate		-		†
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi		1		
	- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode				
	(cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
Tripidi		Azadiractina			
1		1			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Pseudoperonospora					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
cubensis)	Interventi agronomici:			<u> </u>	(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette	Cyazofamide	3	<u> </u>	
	- favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati	Ametoctradina	3*		(*) Max 3 trattamenti con ametocradina, impiegata da sola o in miscela
	- limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante	Metiram	2	1	
	Interventi chimici:	(Fluopicolide +	1	 -	-
	si effettuano solo in casi eccezionali	Propamocarb)	-		
		Metalaxyl-M		2	1
		Mandipropamide	-		
		Zoxamide	3	†	
		Fosetyl Al	† <u>-</u>	†	
		Cymoxanil	2	†	
/lal bianco	Interventi chimici:	Ampelomyces quisqualis	+-		
Erysiphe cichoracearum -	interventi chimior.	Bicarbonato di K	6	 -	-
Erysipne cicnoracearum - Sphaerotheca fuliginea)	- si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi	Zolfo			-
priaerotrieca iuligiriea)		(COS - OGA)	5*	 -	(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
	trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate			 -	(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
		Bacillus amyloliquefaciens	6		-
		Bacillus pumilus			<u> </u>
	Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre	Trifloxystrobin		2	
		Azoxystrobin			
		Bupirimate	2		
		Fluxapyroxad	1*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		Fenbuconazolo		 -	
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Tebuconazolo	-	2	
		Miclobutanil			
				(4)	
		Difenconazolo	1	(*)	(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
				(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e
		Isopyrazam			Isopyrazam
ancro gommoso	Interventi agronomici:		<u> </u>	Ļ	<u> </u>
Didymella bryoniae)	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli	(Fluxapyroxad+			
			1		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e
		Difenconazolo)		(*)	Isopyrazam
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Ciflufenamid+Difenconazolo		<u> </u>	
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	2*		(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin
	- intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i				
	danni e la diffusione del patogeno		1		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiamento delle serre				
	- limitare le irrigazioni	Coniothyrium minitans			
	- eliminare le piante ammalate	(Trichoderma asperellum +			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Trichoderma atroviride)			
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas syringae	- impiego di seme controllato .				
pv. Lachrymans,	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				
Erwinia carotovora	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
subsp. carotovora)	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata		<u> </u>		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	i cui iondali non vengano penodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del				
(CMV, ZYMV, WMV-2)	mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV,				
	virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni				
	generali di prevenzione dagli afidi.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in				
	vivai con sicura protezione dagli afidi.				
FITOFAGI		Aphidius colemani			
Afidi		Aphidoletes aphidinyza	<u> </u>		
(Aphis gossypii)	Indian count of the factor	Azadiractina			
	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure	Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid	4		
	Iquando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Sulfoxaflor	<u> </u>		
	Table 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1		 	t	(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in
		Flupyradifurone	(*)		strutture
		'-	`´		permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
		Flonicamid	2*		(*) Non consecutivi
		Spirotetramat	2*		(*) Solo in pieno campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Interventi biologici				
(Tetranychus urticae)	Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago.	Phytoseiulus persimilis			
	In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rappor-	Beauvearia bassiana			
	to preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra	Sali potassici di acidi grassi			
	impiegare almeno 8 predatori/mq.			L	
			Al mas	simo :	2 interventi all'anno contro questa avversità
	Interventi chimici	Exitiazox			
	- in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Tebufenpirad	1**		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Etoxazole		2	
		Abamectina	.L	_	
		Spyromesifen	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Bifenazate			
					I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da
Elateridi	Interventi chimici :				considerarsi
(Agriotes spp.)	- Presenza accertata				nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
rig.retee opp./	. 10001124 40001444				
		Teflutrin	(*)		(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.
		Lambdacialotrina	1(*)		
Aleurodidi	Interventi chimici :				
Trialeurodes vaporariorum,	- Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori	Piretrine pure			
Bemisia tabaci)	(Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.)	Flonicamid	2		
	- Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo	Spyromesifen	1		
	ad anni alterni	Acetamiprid		1	
		Thiaclopird	.L	L. <u>'</u>	
					(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e
		Flupyradifurone	2*		completamente
					chiuse durante il trattamento
		Sulfoxaflor			
_iriomiza	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche				
<i>(Liriomyza</i> spp.)	Interventi chimici :	Azadiractina			
Solo per il sud	- Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione	Ciromazina	(*)		(*) Ammessi solo in coltura protetta
	di Diglyphus isaea	Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE				
Nottue fogliari		Indoxacarb	3						
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Spinosad		_					
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata .	Spinetoram	2	3					
Heliothis armigera		Clorantraniliprole	2						
Udea ferrugalis,		Emamectina	2						
Spodoptera exigua)									
Nematodi galligeni				<u> </u>	Pieno campo:				
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:		1						
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Paecilomyces lilacinus (*)		T	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6				
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente			<u> </u>	settimane, alla dose di 4 kg/ha				
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio							
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici:	Fluopyram	1*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam				
		Паоругані	Solo per le colture protette						
			1	1	Solo por lo colturo prototto				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6				
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni			ļ	settimane, alla dose di 4 kg/ha				
		Fluopyram		2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam				
		Estratto d'aglio		 =-	<u></u>				
	Interventi chimici:	Abamectina			Impego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	(*)	†	(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti				
	1 1000 nea accordada o co non anno procedente oi ciario ciari danni	· onaniios	` '		(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di				
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante				carenza				
		Oxamyl	(**)		(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione				
Patogni tellurici		ln c	oltura	prote	tta - Interventi da effettuarsi prima della semina				
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta	l	Prote	Interventi da enettadi si prima della sellilla				
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni				
Rhizoctonia	- 55.5 iii 54.5 di 4555 tata prossilla Hogii aliiii prosodoliti	Metam K (*)		'	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno				
(Rhizoctonia solani)		Dazomet (*)		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni				
Moria delle piantine		,		1	(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).				
		Trichoderma asperellum +	T	†					
(Pythium spp.)		Tricoderma atroviride	5						

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti				
Ruggine	da plante madir virus-esenti		-		
(Puccinia asparagi)	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione		ļ		
		Prodotti rameici	(*)		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di	Mancozeb	<u></u>	3	
	abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti	Difenoconazolo Tebuconazolo	=	3	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.
	Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata	Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid)] - -	2	Utilizzabile solo in pieno campo
	ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	Fluopyram		1	Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
	Trattamenti solo dopo la raccolta				
Stemfiliosi (Stemphylium vesicarium)	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione				
	del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia	Tebuconazolo	_	3	Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.
	Interventi chimici: - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Difenoconazolo			
	- Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid)	-	2	Utilizzabile solo in pieno campo
		Fluopyram	 	1	Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi	Interventi specifici:				
(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi) (Fusarium moniliforme) (Fusarium solani) (Fusarium roseum)	- impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano				Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
Mal vinato (Rhizoctonia violacea)	Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane				
	in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine				
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		Pythium oligandrum			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
	- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno				
Afide	campo in funzione della distribuzione dell'infestazione	Piretrine pure			
(Brachycorynella asparagi)		Maltodestrina			
-	- Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati	Lambda-cialotrina			Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente
	della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti		1		dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni
			•		Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno
				ļ	indipendentemente dall'avversità
Mosca grigia	Interventi chimici:				
(Delia platura)	Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti	——————————————————————————————————————		.	Bi-t-liberia de la collecta les constantes de la collecta de la co
	Let a service a 00 street della service 9.15 service 9.25 to della service	Teflutrin	1		Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.
	Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni			· 	
Tripidi	derturioni	Piretrine pure	-		
(Thrips tabaci)		Firetifie pare			Massimo 2 interventi con piretroidi, indipendentemente
(TITIPS (abact)		Deltametrina		2	dall'avversità
					uali avvei sita
Ipopta	Interventi agronomici:				
(Hypopta caestrum)	asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono				
(1.1966)	dal terreno				
	- prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il				
	normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni				
	del lepidottero al colletto delle piante				
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici:	Lambda-cialotrina			Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente
Criocere	Soglia:		1		dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni
				2	Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno
(Crioceris asparagi)	Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di				indipendentemente dall'avversità
(Crioceris duodecimpunctata		Deltametrina	1		
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomices lilacinus			
(Meloidogyne spp.)	nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente				
	da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere				
	porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare				
	le popolazioni dei nematodi				
	limitare l'apporto di fertilizzanti organici	.			
Limacce e Chiocciole	Interventi agronomici	Fosfato ferrico	-	 	
(Helix spp.,	Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione	OSIGIO IEITIOO			
Cantareus aperta,	a zone esterne.				
Helicella variabilis,	Interventi chimici				
Limax spp.,	Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul				
Agriolimax spp.)	terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della				
,,,,	deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo				
		i		1	
	le prime irrigazioni o le prime piogge.				
	le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la				

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Bacillus			
CRITTOGAME		amyloliquefacies			
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Peronospora	Interventi agronomici:			()	ettaro all'anno
(Peronospora spp.)	- ampie rotazioni				Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Metalaxil-m		2*	(*) Per ciclo
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		٥.	(*) Dan elele
	- distanziare maggiormente le piante	(Pyraclostrobin +		2"	(*) Per ciclo
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf)			(*) D
		Dimetomorf		2*	(*) Per ciclo
	- uso di varietà tolleranti	Mandipropamide	(**)		(**) In coltura protetta, max 1 trattamento
	Interventi chimici	(Fluopicolide		·	
	- i trattamenti vanno programmati in funzione delle	+ Propamocarb)		3	
	condizioni	,			
	climatiche (piogge frequenti e alta umidità)			_	
	predisponenti la	Mancozeb		3	
	malattia				
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
Alternaria				, ,	ettaro all'anno
(Alternaria spp.)				·	
Oidio	Interventi chimici:				
(Ervsiphe	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo			
	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
Fusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ampi avvicendamenti colturali				
		Trichoderma			
f. sp. <i>basilici</i>)	- ricorso a varietà tolleranti	harzianum			
	- impiego di semi sicuramente sani				
	- Impiego di semi sicuramente sani				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati	(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			
	 accurato drenaggio del terreno ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili 		 } 		
Marciumi molli	Interventi agronomici:	Trichoderma spp.	(*)		(*) Solo contro sclerotinia
(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)	uso limitato dei fertilizzanti azotatiaccurato drenaggio del terreno	(Trichoderma asperellum + T. gamsii) Pythium oligandrum			
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Ceppo M1 Bacillus			
	Interventi chimici:	amyloliquefacies Bacillus subtilis		 	
	- intervenire alla semina	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin; 1 per ciclo
		Fenexamide Cyprodinil+fludioxonil	2 2	-	
Macchia nera		Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Colletotrichum	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o		-		
gloeosporioides)	preventivamente				
Moria delle piantine (Pythium spp.)		Trichoderma spp.			
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Erwinia spp.,	- effettuare avvicendamenti colturali ampi	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pseudomonas spp.)	 evitare di provocare lesioni alle piante allontanare e distruggere le piante infette effettuare concimazioni azotate equilibrate non irrigare per aspersione non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici 				
Nottue terricole (Agrotis spp.)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.				
Nottue fogliari	Soglia:	Azadiractina		ļ	
(Spodoptera spp.,	Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Bacillus thuringiensis			
Autographa gamma,					
Heliothis =		Piretrine pure	ļ <u>.</u>	ļ	
Helicoverpa armigera)		Spinosad	3*	3	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Spinetoram	2	ļ	
		Clorantraniliprole Deltametrina	2 1*		(*) Non ammesso in coltura protetta. Solo contro Spodoptera
		Metossifenozide	1*	 	(*) Non ammesso in coltura protetta
Minatrice fogliare	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui		ļ	<u> </u>	
(Lyriomiza spp.)	per metro	Spinosad	ļ	3	
	quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> <u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di forti infestazioni	Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo; 2 all'anno

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Maltodestrina			
Afidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Myzus persicae,	Intervenire in presenza di forti infestazioni	Azadiractina			
Macrosiphum		Sali potassici di acidi			
euphorbiae)		grassi			
		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Tripidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Frankliniella occidentalis)	Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad	3	3	
•		Spinetoram	2	İ	
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta				
- intervenire alla comparsa delle prime pustole	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		-		
Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Interventi agronomici:	Pyraclostrobin+dimetomorf		3	
- ampie rotazioni colturali	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Interventi chimici:	Mandipropamid	1*		(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.
- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Interventi agronomici:				
- utilizzare seme sano oppure conciato	Trichoderma asperellum	(*)		(*) Solo contro Rhizoctonia solani
	e 			
Interventi agronomici:	Pythium oligandrum Ceppo			
- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Coniothyrium minitans			
- accurato drenaggio del terreno	Penthiopirad	1	1*	in alternativa a altri SDHI se presenti, in pieno campo
- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Boscalid			
	Triobadorma caparalli :			
	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicini Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi chimici: - Interventi agronomici: - Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi e alla comparsa dei primi sintomi Prodotti rameici Prodotti rameici Mandipropamid Mandipropamid Prodotti rameici Interventi agronomici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Prodotti rameici Prodotti rameici Interventi agronomici: - Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine Interventi agronomici: - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine Pythium oligandrum Ceppo M1 Coniothyrium minitans Penthiopirad	Interventi agronomici:	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Zolfo Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Prodotti rameici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Prodotti rameici Intervenire agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Boscalid

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum Ceppo M1			
(Botrytis cinerea)	Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	(Pyraclostrobin +		2	
	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	boscalid) Penthiopirad Boscalid	1*	1	(*) in pieno campo
FITOFAGI Afidi	Interventi chimici:	Piretrine pure Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi	-		
(Aphis fabae, Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Azadiractina Lambdacialotrina	2	3*	(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox
		Acetamiprid	ļ	1	
Mosca (Pegomyia betae)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Piretrine pure			

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice	Interventi chimici:	Piretrine pure			
(Liriomyza spp.)	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Azadiractina			
	e/o ovideposizione				
Nottue fogliari	<u>Soglia</u>				
(Spodepotera spp,	Presenza	Metossifenozide	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Helycoverpa armigera)		Spinetoram	2	3*	(*)con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annu
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
(Autographa gamma,	Presenza	Etofenprox	1	3*	Per taglio
Mamestra brassicae)		Lambdacialotrina	2	3	(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox
		Spinosad		3	(*)con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui
		Clorantraniliprole	2		
Limacce	Soglia				
(Helix spp.,	Presenza generalizzata	Metaldeide esca			
Limax spp.)		Fosfato ferrico			
Altica	Interventi chimici:				
(Phyllotreta spp.).	- Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			(• /	(-/	
Cercospora	Interventi agronomici:				
(Cercospora beticola)	- effettuare ampi avvicendamenti;				
(Gereospora Belicola)	- eliminare la vegetazione infetta.				
	- eliminare la vegetazione inietta.			 -	
		5 1 33 1 1	*		(t) 00 km in 7 and a language desired disconnection in
		Prodotti rameici	*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interventi chimici:			L	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne;				
	- successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione				
	all'andamento climatico.				
Oidio	Interventi chimici:				
(Erysiphe betae)	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo			
(,,					
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora farinosa	- ampie rotazioni colturali;				
f.sp. betae)	Interventi chimici:				
1.5p. <i>Delae)</i>					
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi.			<u> </u>	
Ruggine	Interventi chimici:				
(Uromyces betae)	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi.				
Marciumi radicali:					
Moria delle piantine					
(Pythium spp.)	Interventi agronomici:				
Mal del piede	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive;				
(Phoma betae)	- utilizzare seme sano oppure conciato;				
Mal vinato	- evitare ristagni idrici;				
	1				
(Rhizoctonia violacea)	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
Marciume secco					
(Rhizoctonia solani)					
Radice nera					
(Aphanomyces cochlioides)					
Mal dello sclerozio					
(Athelia = Sclerotium rolfsii)					
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia spp.)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati;	Conothyrium minitans			
(Gold, Girring Gpp.)	- accurato drenaggio del terreno;	Constity nam militario			
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.				
BATTERIOSI	- ficulso alle imgazioni solo fiel casi muispensabili.				
BATTERIUSI				ļ	
		5 1 33 1 1			(4) 00 1 1 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
		Prodotti rameici	*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Pseudomonas syringae pv.	Interventi agronomici:			 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
aptata	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive;				
Erwinia carotovora subspp.	- utilizzare seme sano oppure conciato;				
Curtobacterium	- evitare ristagni idrici;				
flaccumfaciens pv. betae	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
FITOFAGI					
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrina			
(Aphis fabae,	- intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	Piretrine pure			
	- interverine in presenza di intestazioni diliuse.	r neunie puie			
Myzus persicae)		Delta-satis		 	
		Deltametrina	1	 	
				l	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (Pegomyia betae)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena	Piretrine pure			
	formate.	Deltametrina	1		
Mosca minatrice (Liriomyza spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Piretrine pure			
Nottue fogliari (Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)	Soglia: Presenza.	Bacillus thuringiensis			
Altica (Chaetocnema spp.)	Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure Deltametrina	1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			· · · · · · ·		contro avversità, escluso l'impiego del rame
Peronospora	Interventi agronomici	Ai iliussiiii			
(Bremia lactucae)	Evitare gli impianti fitti.				
(=:::::::::::::::::::::::::/	Distruggere i residui delle piante infette.			 	
	The stagger of the stage of the stagger of the stag		413		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per
		Prodotti rameici	(*)		ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il
					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Fosetyl di Al		 	
	Interventi chimici	Cymoxanil			1
	Solo in concomitanza di primavere ed	Azoxystrobin	2		1
	autunni piovosi.	(Pyraclostrobin +		2	
	Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei	Dimetomorf)		1	1
	primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando	(Metalaxil M + Rame)	2	1	1
	s.a. sistemiche o citotropiche in miscela				1
	con s.a. di contatto.				1
		Į.	Al massimo	3 interven	ti all'anno contro questa avversità
Oidio	Interventi agronomici	Zolfo			
(Leveillula taurica f.sp.	Razionalizzare gli interventi irrigui e le				1
cynarae - Ovulariopsis	concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti.	Miclobutanil	1 1		
cynarae)	oonomazioni azotato. Zvitaro gii impianti ntiii	Tebuconazolo	-	2	
	Interventi chimici	Penconazolo		1	
	Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni	Tetraconazolo		1	
	di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni,				1
	alla comparsa dei primi sintomi.		· -		
	In presenza di attacchi intensi utilizzare	(Pyraclostrobin + Boscalid) (*)	 		(*) indipendentemente dall'avversità controllata
	una s.a. sistemica+zolfo.	Azoxystrobin		1	
		(Pyraclostrobin +		2	
		Dimetomorf)		1	
		Difenoconazolo + Fluxapyroxad		1	
Botrite	AGRONOMICO:	(Pyraclostrobin + Boscalid)(*)		2	(*) indipendentemente dall'avversità controllata
(Botrytis cinerea)	-Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici;	(*)***********************************		† -	1
(-Effettuare appropriate sistemazioni del terreno;				
	-Evitare impianti troppo fitti				
	снімісо:				
	intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia				
Marciumi	Interventi agronomici	1			
(Sclerotinia	Estirpare le piante sospette o infette.				
sclerotiorum,	Evitare l'impianto in terreni già infetti.	Trichoderma asperellum			(*) Non ammesso contro Sclerotium rolfsii e Sclerotinia s.
Sclerotium rolfsii,	Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette.	Trichoderma gamsii +			3.7
- ,		Trichoderma asperellum			
Rhizoctonia solani)	Curare il drenaggio dei terreni.	Coniothyrium minitans	(*)	 	(*) Solo contro le Sclerotinie.
Milzocionia Solani)	Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Comounynum minitans		ļ	1 / 3010 CONTO le 3Clerotinie.
	Ampliare le rotazioni.			 	
	Impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil	(**)	 	(**) Solo contro Rhizoctonia solani
	Implegate materiale di propagazione sano.) 3010 CONTO KINZOCIONIA SOIANI
Virosi	Interventi agronomici	1			
(ALV, AILV,	Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti.				
AMCV, TSWV)	Eliminare le piante sospette.				
,, , ,, ,	Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta				
	utile il ricorso a:				
	- frangivento;				
	- siepi;				
	- siepi, - reti antiafidiche;				
	- pacciamatura.				
-	paooianialula.		1	1	1

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			Al massimo	1 interven	to all'anno contro questa avversità
Afidi	Campionamenti	Piretrine pure		1	
(Aphys fabae,	controllare precocemente la pagina inferiore	Maltodestrina			
Brachycaudus cardui,	delle foglie basali dall'inizio dell'autunno				
Dysaphis cynarae,	Interventi agronomici	Pirimicarb	(*)	(1)	(*) Trattamenti precoci e localizzati
Myzus persicae)	sfalciare le infestanti dai bordi dei campi.			(')	(1) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae
	Interventi chimici	Cipermetrina		_	
	Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni,	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e	Lambdacialotrina	1		
	comunque ricorrere a trattamenti localizzati che	Acetamiprid			
	che consentono il parziale rispetto della fauna utile.				
iortina	Interventi agronomici		Al massimo	1 interven	to all'anno contro questa avversità
Gortyna xanthenes)	Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano				Installare trappole a feromone per individuare
	le larve mature e le crisalidi.	Bacillus thuringiensis			il volo degli adulti.
	Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione	Alfa-cipermetrina			
	dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per	Cipermetrina		2*	
	favorire la fuoriuscita delle larve.	Deltametrina		_ _	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
		Lambdacialotrina	1		
	Interventi chimici	Spinosad	3		
	Vanno effettuati:				
	alla fine del volo riscontrato con le trappole				
	a feromone prima che le larve penetrino nello stelo				
epressaria (Interventi agronomici		Al massimo	2 interven	iti all'anno contro questa avversità
Depressaria	Per una buona riduzione della popolazione				
erinacella)	distruggere i capolini attaccati, che risultano non	Bacillus thuringiensis			
	idonei alla commercializzazione.	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
				. 	
	Interventi chimici	Spinosad	3	.	
	Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione	<u></u>		.	
	prima che le larve penetrino nei germogli	Emamectina	2	.	(*) tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
	e nei capolini.				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto	Al massimo 2 inte	erventi all'aı	no contro	questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis
(Scotia ypsilon,	della carciofaia.				
Scotia segetum,	<u>Campionamenti</u>	Bacillus thuringiensis	(*)		(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
	Utilizzare le trappole a feromoni per verificare				le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
	la presenza dell'infestazione	Cipermetrina		2*	
	Interventi agronomici	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati				
	al termine della coltivazione.			1	
	Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le	Spinosad	3	1	
	nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico.			1	
	Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.				
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di forti attacchi				
Nottue fogliari	Campionamenti	Al massimo 2 inte	rventi all'a	no contro	questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>
Heliotis armigera	Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni.	Al massimo 2 ma		To contro	Duonius thurmgrensis
Spodoptera littoralis	Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	(*)		(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
Spodoptera intoralis	Interventi chimici	Baomao marrigionolo	()		le larve giovani,
Plusia gamma.	Intervenire solo in caso di forti attacchi	Cipermetrina	+	-	ie iaive giovarii,
Plusia Ghalcites	intervenine solo in caso di forti attaccini	Deltametrina	╡	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
riusia Criaicites		Lambdacialotrina		-	7 Tra tutti i Firetiolar iliaipendentellierite dali avversita
		Lambuaciaiotima	+	+	1
		Chinaged	-	<u> </u>	1
		Spinosad	·	 	/*\ cale au Chadantara littaralia
		Indoxacarb	(*)	-	(*) solo su Spodoptera littoralis
		Emamectina	2*		* tre l'anno interventi indipendentemente dall'avversità
Chiocciole e	Interventi agronomici	Fosfato ferrico			
Limacce	Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione				
(Helix spp.,	a zone esterne.				
Cantareus aperta,	Interventi chimici				
Helicella variabilis,	Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in				
Limax spp.,	presenza di elevate infestazioni.				
Agriolimax spp.)	Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul				
	terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della				
	deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo				
	le prime irrigazioni o le prime piogge.				
	Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la				
	distribuzione soltanto sulla fascia interessata				
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomices liliacinus			
(Meloidogyne spp.)	- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente		7		
Nematodi da lesioni	da terreni sicuramente non infestati				
(Pratylenchus spp.)	- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante				
(y	repellenti o nematocide (per es <i>Tagetes patula</i>)				
	- non avvicendare con altre Composite o con Solanacee				
	- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere				
	- porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare				
	le popolazioni dei nematodi				
	- limitare l'apporto di fertilizzanti organici				
	1 ''				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		1	1	I .

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi	Interventi agronomici:				
(Alternaria dauci)	- interramento in profondità dei residui vegetali contaminati	Prodotti rameici	(*)		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ampi avvicendamenti colturali	Difenoconazolo	2		Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo
	- uso oculato delle irrigazioni	Pyrimethanil	2		Solo in pieno Campo
	- impiego di seme sano oppure conciato	Azoxystrobin	.]	2	
	Interventi chimici:	(Pyraclostrobin +	<u> </u>		
	- si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su coltur	<u> </u>	2	ļ	
	da seme	Isopyrazam	2	(*)	(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI.
				ļ	Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo
		Difenoconazolo +	1		Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente
		Fluxapyroxad			dall'avversità
Marciumi basali	Interventi agronomici:	(T : 1 1 1	I IA	mass	simo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Sclerotinia sclerotiorum	1	(Trichoderma asperellum +			
Sclerotinia minor,	- avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali	Trichoderma gamsii)		ļ	(*\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
Rhizoctonia solani)	Interventi chimici:	Coniothyrium minitans	(*)		(*) Impiegabile solo su Sclerotinie
	i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati				
Oidio	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
(Erysiphe spp.)	Final Constant Consta	Olio essenziale di arancio	†	6	-
()		Azoxystrobin	†	 	-
		(Pyraclostrobin +		2	
		Boscalid)	†	2	1
		Difenoconazolo	2		Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo
		Isopyrazam	2	(*)	(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI
					Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo
		Difenoconazolo +	4		Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente
		Fluxapyroxad	<u> </u>		dall'avversità
Mosca	Interventi chimici :				Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo.
(Chamaepsila rosae)	- Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero				Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate
	e limitatamente alle semine primaverili-estive				5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti
					e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura
	Interventi agronomici:				del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento
	- ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Deltametrina	2*		degli adulti (*) Tra tutti i piretroidi per ciclo
Afidi	Coglia		2*		() Tra tutti i piretroiui per cicio
Afidi	Soglia	Piretrine pure Pirimicarb	/*\	-	(*) Consentito solo in pieno campo
(Semiaphis dauci)	- Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Maltodestrina	(*)	1	() Consenute solo ili pieno campo
(Cavariella aegopodii)	r 1636112a accertata su piante in 1836 ui accrescimento.	Azadiractina	+		
(Savariona acyopoun)		Lambdaciaolotrina	1	 	
		Tau-fluvalinate	 -	2*	(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo colturale
		Deltametrina	3	-	Ammessa solo su Cavariella a.
Elateridi	Soglia		1 -	-	
	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi				
	·	Teflutrin	(*)		(*) Interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi
		Lambdacialotrina		-	(**) Non ammesso in coltura protetta

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce e Lumache	Interventi chimici:	Fosfato ferrico			
(Deroceras reticulatum,	alla presenza distribuire esche avvelenate				
Arion spp.)					
Nematodi galligeni	Interventi fisici:				
	solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
_	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
(Ditylenchus dipsaci)	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana,				
	rafano)		ļ		settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi chimici:	Estratto di aglio	ļ		
	- solo in caso di accertata presenza del nematode				
		- <u>-</u>	ļ		
		Oxamyl	(*)		(*) Ammesso solo alla semina e in pre-semina
		Fluopyram	\sqcup		Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI
Patogni tellurici					
Sclerotinia	Interventi chimici:			ا	Interventi da effettuarsi prima della semina
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	ļ		/*\ Impiggabile al massimo 1 volta egni 2 anni
Rhizoctonia		Metam K	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Kriizocioriia Soiarii)		Dazomet	'		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
Moria delle piantine		(Trichoderma asperellum +	 		() Da implegale à dost fluotte (40 - 30 g/metro quadrato).
(Pythium spp.)		Trichoderma gamsii)	 		
(i yanani opp.)		Thomsacinia gamsii)			
				0*	
Nottue fogliari	Interventi chimici:	Deltametrina	↓	2	(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo indipendentemente dall'avversità
(Heliothis armigera,	- Presenza	Cipermetrina	Ш		
Autographa gamma)		Clorantraniliprole	↓	2	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite					Solo in pieno campo
(Botrytis cinerea)		Pyrimetanil	2		
Cercosporiosi					Г
			+		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici	(*)		nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio
			` '		di 4 kg di rame per ettaro all'anno
					<u>-</u>
Septoria					
(Septoria spp.)					
		Difenoconazolo	2		Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo
			\perp		
_	Interventi agronomici	Diglyphus isaea	4		Consigliato soprattutto in coltura protetta
(Liriomyza trifolii)	- Lancio di insetti utili	Azadiractina			

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>CRITTOGAME</u>		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
	Interventi agronomici:				il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<u>Peronospora</u>	- effettuare ampie rotazioni,				(**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
(Peronospora brassicacae,	- effettuare ample rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo,				
Peronospora parassitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,				
r cronospora parassilica)	- distruggere i residui delle colture malate.				
	- non adottare alte densità d'impianto				
Marciumi basali	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia spp., Rhizoctonia					
spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel;				
Phoma lingam)	- effettuare ampie rotazioni,				
	- eliminare le piante ammalate.	Coniothyrium minitans	(*)		(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
		Trichoderma			
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	asperellum			
	Interventi chimici:	Trichoderma harzianum			
	Intervenire durante le prime fasi vegetative.				
Oidio (Erysiphe cruciferarum)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Micosferella		Difenoconazolo		2	
(Mycosphaerella brassicicola)					
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
Alternariosi					il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Alternaria brassicicola)		Difenoconazolo		2	
FITOFAGI					
Afidi	Interventi agronomici:	Piretrine pure			
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Azadiractina		3	
		Maltodestrina			
Myzus persicae)		Betacyflutrin		2*	(*) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici			.	
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Sulfoxaflor	*		(*) Solo su Cavolo cinese

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi					
(Thrips tabaci,		Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Frankliniella occidentalis)		Piretrine pure		l	
Altica	Interventi chimici				
	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di	Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
(Phyllotreta spp.)	infestazioni		<u> </u>		() Non animosoo in oonara prototta
	diffuse.		.l	 -	
		D'actal a same	1		
Tentredini	Interventi eleiniei	Piretrine pure	2*	 -	(*) Non anymore is calling and the
	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Betacyflutrin		ł	(*) Non ammesso in coltura protetta
(Athalia rosae)	intervenire suile giovani iarve	 		 -	
Nottue, Cavolaia					
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Piretrine pure	1	i	
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Bacillus thuringensis		i	
		Indoxacarb	3**	Ī ———	(**) Non ammesso su cavolo nero. Solo contro Pieris
Pieris brassicae)				L	brassicae e Mamestra brassicae
		Betacyflutrin	2*	Ĺ	(*) Non ammesso in coltura protetta
Spodoptera		Azadiractina	<u> </u>	3	
				<u> </u>	
		Spinetoram	2*	 -	(*) Solo su cavoli cinesi e cavolo nero
Mosca del cavolo	Eliminare le crucifere spontanee;	Feromoni Spodoptera	1		
Mosca del Cavolo		Piretrine pure		 -	
(Delia radicum)	distrugger i residui delle colture di cavolo durante l'nverno:	Lambda-cialotrina	(*)		(*) Trattamenti granulari localizzati sulla fila
(Della ladiculti)	controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	 		 -	
Limacce					
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico		l	
Helicella variabilis,					
Limax spp.,					
Agriolimax spp.)					

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	(Metalaxil-M + rame)	Х	Х	Х		2		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di
Peronospora	- effettuare ampie rotazioni,								non superare il quantitativo medio di 4 kg di
(Peronospora brassicae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Prodotti rameici	Х*	Х*					rame per ettaro all'anno
		(Azoxystrobin +		х			2	3	
Peronospora parasitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	difenoconazolo)	ļ	ļ	<u> </u>	ļ	ļ <u> </u>		
	- distruggere i residui delle colture malate.		ļ	ļ			 -	ļ	
	- non adottare alte densità d'impianto		 -		 	 	 -		4
Marciumi basali	Interventi agronomici:								
Marciulli Dasali	Interventi agronomici.		 -		 	 	 -		
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	Trichoderma asperellum	х	х	ļ 	ļ			
Rizoctonia solani.	- effettuare ampie rotazioni,	Trichoderma harzianum	х	х					
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.				 	 	 -	 	
J ,	- utilizzare varietà poco suscettibili;		·			 			
	•	Coniothyrium minitans	Χ*	Х*			T		(*) Solo contro Sclerotinia
Micosferella del cavolo		Prodotti rameici	X*	Х*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di
cavolo	Interventi agronomici:	i iodotti iamicici	^	^					rame per ettaro all'anno
(Mycosphaerella					 	1			
brassicicola)	effettuare ampie rotazioni,	Difenoconazolo	Х	Х		3*	2	3	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e
		(Fluxapiroxad +	х	х	Х	2*			dal formulato
	eliminare le piante ammalate.	difenoconazolo)	 _		<u> </u>	<u></u>	 	ļ <u>.</u>	
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	Х	ļ			2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.								
Alternariosi		Prodotti rameici	Х*	Х*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Alternaria brassicae)	Interventi agronomici:	Difenoconazolo	Х	Х	 	*	2	3	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi
(Alterriaria brassicae)	Interventi agronomici.	(Fluxapiroxad +	†	l	 	 		3	l'anno, indipendentemente dall'avversità e
	effettuare ampie rotazioni,	difenoconazolo)	Х	Х	Х	3*	2		dal formulato
	non adottare alte densità d'impianto	(Boscalid +	Х	Х	†	 	2	3	
	Interventi chimici:	(Pyraclostrobin)	X	X	†	†	†- -	† <u>-</u>	
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	Х	l	† 	†	2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	·	(Azoxystrobin+	<u> </u>	Х	I		Ī	L	
	1	Difenconazolo)	T	Х	T	T	2	3	T

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno	N. per ciclo	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine	Interventi chimici:	(Propamocarb + Fosetil	Х*	Х*					(*) Ammesso solo in semenzaio.
(Pythium spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Al) Metalaxil-M	Х	X	 	 	 	 	<u> </u>
	Evitare ristagni idrici nel terreno		ļ		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
Didio	Interventi chimici:	Zolfo	Х	Х					
Jidio	interventi chimici.		†	·	 	 	 -	 	1
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Difenoconazolo	Х	Х	ļ	ļ	2	3	-
BATTERIOSI .	Interventi agronomici:		<u> </u>	ļ 	<u> </u>	<u> </u>		ļ	
(Xanthomonas campestris,	impiegare seme sano	Prodotti rameici	Х*	X*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente irrigare per aspersione								
FITOFAGI		Azadiractina	Х	Х		3			
Afidi	Interventi agronomici:	Piretrine pure	Х	Х				Ĭ	
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta:	Maltodestrina	х	х					
Myzus persicae)		Cipermetrina	х	х	х	1	2*	3*	(*) Sulla coltura, max 1 intervento fra Cipermetrina Alfacipermetrina e Zetacipermetrina
,,	Interventi chimici	Betacyflutrin	Х	Х	Х	2		†	
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina	Х	Х	I	2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Lambdacialotrina	X	Х	X	2	Į.	•	coltura, per i piretroidi
		Tau-fluvalinate	Х	 	Х	3		 	
		Acetamiprid	Х	х	 	1	 	<u> </u>	
		Olio minerale	Х	Х	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
		Sulfoxaflor	Х	Х	Х	<u> </u>		ļ	
Altica	Interventi chimici		 	 	 ,, -	 _	ļ		
(Phyllotreta spp.)	infestazioni diffuse.	Betacyflutrin	X	X	X	2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Deltametrina	Х	X	 	2	 	 -	coltura, per i piretroidi
		Acetamiprid	Х	х	 	1		 -	

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	co) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cine CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Esclusi i prodot	ti biol	ogici,	al ma	ssim	o 3 i	nterve	enti per ciclo contro questa avversità
Nottue, Cavolaia		Bacillus thuringiensis	Х	Х		6			
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Azadiractina	Х	Х		3			
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Deltametrina	Х	Х	<u> </u>	2			
Pieris brassicae)		Alfacipermetrina	Х		<u> </u>	1			
,		Lambdacialotrina	Х	Х	Х	2			(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Cipermetrina	Х	Х	Х	1	3*	4*	coltura, per i piretroidi
		Zetacipermetrina	Х	Х		1			coltura, per i piretroidi
		Taufluvalinate	Х		Х	3			
		Betacyflutrin	Х	Х	Х	2	<u> </u>		
		Spinosad	Х	Х		3*			(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosa
		Spinetoram	Х	Х		2*			e spinetoram
		Indoxacarb	Х	Х		3			
		Emamectina	Х	Х	Х	2			
		Clorantraniliprole	Х	Х	Х	2			
		Esclusi i prodot	ti biol	ogici,	al ma	<u>ssim</u>	0 3 i	nterve	nti per ciclo contro questa avversità
Tignola delle crucifere (Plutella xylostella)	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis	х	х		ļ			
(r ratona ryrootona)	Trattare alla comparsa dei primi danni;	<u> </u>	 		 	 		 	
		Deltametrina	х	х		2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi
		Indoxacarb	Х	Х	<u> </u>	2	ļ	ļ	
		Spinosad	Х	Х	<u> </u>	3*	ļ	ļ	(*) Massimo 3 interventi fra spinosad e
		Spinetoram	X	X	<u> </u>	2*			spinetoram
		Emamectina	X	X	X	2			_
Alexandral	Tetamon Cabba Se	Clorantraniliprole	X	X	Х				
Aleurodidi	Interventi chimici	Maltodestrina	X	X		 	ļ		
(Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Betacyflutrin	X	X	Х	2	3"	4"	coltura, per i piretroidi
		Zetacipermetrina Olio essenziale di arancio dolce	x	X		'		 	-
Mosca del cavolo	Interventi agronomici								
(Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee;	Deltametrina	х	х		2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi
·	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	Teflutrin	х		Х				
	Interventi chimici Intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni								

CAVOLFIORI (Roman	esco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccol	i Cinesi, Cime di Rapa)							
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini	Interventi chimici								
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Betacyflutrin	Х	Х	Х	2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Deltametrina	Х	Х		2		-	coltura, per i piretroidi
Elateridi				<u></u>	<u> </u>		ļ	ļ	
(Agriotes spp.)	Interventi chimici	Teflutrin	x		х	1*			(*) L'uso di questi prodotti come
	Infestazione accertata negli anni precedenti	Lambdacialotrina	Х	Х	Х				geodisnfestanti non incide sul numero
		Cipermetrina	Х	Х					massimo di trattamenti con piretroidi
		Zetacipermetrina	Х	Х					
Tripidi	Interventi chimici	Betacyflutrin	Х	Х	Х	2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
(Thrips tabaci,	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	Х	Х	<u> </u>	2	<u> </u>		coltura, per i piretroidi
Frankliniella occidentalis)		Spinosad	х	х		3			
Limacce (Helix spp.,	Interventi chimici								Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	Х	Х	 	 	 -		
Helicella variabilis,		Metaldeide esca	Х	Х	†	†	†		
Limax spp.,		·		†	†	†	T	†	
Agriolimax spp.)									
Afidi									
Altica									
Aitica		 		 	 	 	 -	 	
	1		1	1		1		ı	

⁽¹⁾ Numero di interventi ammessi con la sostanza attiva, per ciclo, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo, indipendentemente dall'avversità

⁽³⁾ Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo lungo, superiore ai 70 giorni

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	VOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappi	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	х	х	х		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	- effettuare ampie rotazioni,				 -	 	 	 	quantitativo inedio di 4 kg di fame per ettato ali anno
(Peronospora brassicacae,	- favorire il drenaggio del suolo,		l		†	†	t	 	
Peronospora parassitica)	- allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate non adottare alte densità d'impianto	(Azoxystrobin + Difenconazolo)				х	2		
Marciumi basali	Interventi agronomici:								
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	Trichoderma harzianum	Х	Х	х	 -	 	 	
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	Trichoderma asperellum	X	X	x	 	 	 	
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.	Coniothyrium minitans (*)	х	х	х				(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
, nome inigetil	- utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.					1			
Micosferella del cavolo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	х	х	х		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Mycosphaerella brassicicola)	- effettuare ampie rotazioni,	Azoxystrobin	Х				2		
		(Fluxapiroxad +		X**	X**	X**		2	
	- eliminare le piante ammalate.	Difenconazolo)	X**	X**	X**	ļ		<u> </u>	(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
	Interventi chimici: Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Difenoconazolo	X	_ X	Α		2		
Alternariosi (Alternaria brassicae)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni,	Prodotti rameici	х	х	х		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- non adottare alte densità d'impianto						I		
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	Х*	Х*	Х*	<u> </u>		ļ	(*) Massimo 2 interventi con Azoxystrobin da solo o in miscela
		(Fluxapiroxad + Difenconazolo)		X**	X**	Х	<u> </u>	2	
		Difenoconazolo (Azoxystrobin +	X**	X**	X**	ļ		-	(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	(Azoxystrobin + Difenconazolo)		X**	X**	Х		ļ	
Pythium	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Propamocarb	Х*	Х*	Х*				(*) Solo in vivai, preparazione substrati
(Pythium spp)	Evitare ristagni idrici nel terreno	Trichoderma spp		 -	 -	 -	t	t	<u> </u>
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo	Х	Х	Х				
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi				ļ <u>.</u>	ļ <u></u>			
BATTERIOSI 0/4 //	Interventi agronomici:								
(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)	- impigare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della	Prodotti rameici	х	х	х		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente								

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	- umidi e di irrigare per aspersione.								

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi) in serra Sappucci eto AVVERSITA' S.a. e AUSILIARI **CRITERI DI INTERVENTO** LIMITAZIONI D'USO E NOTE Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità FITOFAGI Afidi Interventi agronomici (Brevicoryne brassicae, Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Piretrine pure Х Х Х Myzus persicae) Azadiractina Х Х Х Interventi chimici Maltodestrina Х Χ Х Intervenire alla comparsa delle infestazioni. Deltametrina Х Х Х 2 **) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, X** X** X** Χ 1 Cipermetrina X** (*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg. Zeta cipermetrina Х Х Х Χ 2 Lambdacialotrina Taufluvalinate Х Χ Х Х Betacyflutrin Х Х Х Х 2 Х Х Х 2 Spirotetramat Sulfoxaflor Х Χ Х Χ Acetamiprid Х Altica Betacyflutrin Х Interventi chimici Х Х Х 2 *) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg. Х Х (Phyllotreta spp.) infestazioni diffuse. Deltametrina Х 2 Х Х 2 Etofenprox Acetamiprid Х 1 Nottue, Cavolaia Bacillus thuringiensis Х Х Х (Mamestra brassicae. Interventi chimici Azadiractina Х Χ Х Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità Mamestra oleracea. Trattare alla comparsa dei primi danni Etofenprox Х Х 2 X** X** Pieris brassicae) Cipermetrina X** 1 Deltametrina Х Х Х 2 X** X** 1 Alfacipermetrina X** X** 1 (*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg Zeta cipermetrina X Betacyflutrin Х Х 2 Χ Lambdacialotrina Х Х Χ 2 (**) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, Zetacipermetrina Х Piretrine pure Х Х Clorantraniliprole Х Х 2 Χ Х 3* Spinosad Х (*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram Х Х Х 2* Spinetoram Χ (**) Solo contro Pieris brassicae e Mamestra brassicae. Х Х 2** Metaflumizone Х Indoxacarb Х Х 3

Emamectina

***) Solo contro Pieris brassicae

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi) in serra sellexn. appucci eto AVVERSITA' **CRITERI DI INTERVENTO** S.a. e AUSILIARI LIMITAZIONI D'USO E NOTE Tignola delle crucifere Bacillus thuringiensis ХХ Х (Plutella xylostella) Interventi chimici: Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità **) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, X** X** X** Χ 1 Cipermetrina Trattare alla comparsa dei primi danni; Zetacipermetrina Deltametrina Х Х Х 2 3* *) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg. Clorantraniliprole Х Х Х 2 ndoxacarb Х х 3 Х 3* Spinosad Х Х (*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram Х Х Х 2* Spinetoram Х Х Х 2 Emamectina Elateridi Interventi chimici **Teflutrin** X Infestazione accertata negli anni precedenti *) L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle (Agriotes spp.) Zetacipermetrina Х Х 1* Х Х Cipermetrina Lambdacialotrina Х Х Х altre limitazioni sui piretroidi Mosca del cavolo Eliminare le crucifere spontanee; 1* Teflutrin (*) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (Delia radicum) Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova: Tripidi Interventi chimici Betacyflutrin Х Х Х Χ 2 3* (*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg. Х Х Х Taufluvalinate 1 (Thrips tabaci, Intervenire in caso di presenza Spinosad Х Х Х 3 Frankliniella occidentalis) Piretrine pure Х Х Х **) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, X** Cipermetrina X** X** Х 1 Zetacipermetrina Aleurodidi Interventi chimici Χ Х (Aleyrodes proletella) Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate Deltametrina Х 2 (*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg. Zetacipermetrina 1 3* Betacyflutrin Х Х Х 2 Х Maltodestrina Х Х Х

Olio essenziale di arancio

dolce

Deltametrina

Betacyflutrin

Metaldeide esca

Fosfato ferrico

 $\mathbf{x} \mid \mathbf{x} \mid \mathbf{x}$

X X X

Х

 $X \mid X \mid X$

X X X

Χ

X X 2

2 2*

Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Interventi chimici

Interventi chimici

Trattare alla comparsa

Intervenire sulle giovani larve

Tentredini

Limacce (Helix spp.,

(Athalia rosae)

Cantareus aperta,

Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2020

Cavolo Rapa (Brassica oleracea var. gongyloides)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (Peronospora brassicae,	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare				
Peronospora parasitica)	le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	non adottare alte densità d'impianto .				
Ruggine	Interventi chimici	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Albugo candida)	Inervenire alle prime infezioni				
Marciumi basali	Interventi agronomici				
(Sclerotinia spp.,	- impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni;	Coniothyrium minitans			(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
Rhizoctonia solani,	- limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici;	Tricoderma asperellum			(*) Ammesso solo contro Rizoctonia
Phoma lingam)	 distruggere i residui della vegetazione; concimazioni equilibrate; densità delle piante non elevata. 	Trichoderma harzianum		(*)	(*) Ammesso solo contro Rizoctonia
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)	effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottue, cavolaia		Bacillus thuringiensis			
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Piretrine pure		†	
Pieris brassicae)	Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	Spinetoram		2	
				 	

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2020

Cavolo Rapa (Brassica oleracea var. gongyloides)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Interventi agronomici distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.	Piretrine pure	1*		(*) Per ciclo
Afidi (Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Maltodestrina Azadiractina			
Insetti Terricoli (Agriotes spp.)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.				
Limacce				ļ	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Fosfato ferrico		↓	
Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Trattare alla comparsa	Metaldeide esca			

Difesa integrata di: Cece Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Antracnosi	Interventi agronomici	(Boscalid+pyraclostrobin)	2	2	
(Ascochyta rabiei)	impiego di seme controllato	Pyraclostrobin	1		
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI	- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)				
Afidi	Interventi chimici:	Deltametrina	2	2	
(Aphis fabae)	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Piretrine pure			Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
		Maltodestrine			
		Acetamiprid	1		
Nottue fogliari	Soglia di intervento	Deltametrina	2	2	
Autographa gamma	Presenza accertata	Tau-fluvalinate	2		
Spodoptera spp.					
Heliothis armigera)		Emamectina	2		
Nottue terricole	Soglia di intervento	Deltametrina	2	2	
(Agrotis sp. ecc.)	Presenza accertata				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici:	Cymoxanil	T	T	<u> </u>
(Pseudoperonospora		Metalaxyl-M	2	T	
cubensis)	- favorire l'arieggiamento	Famoxadone	1	†	Solo in coltura protetta
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- distruggere i residui delle colture precedenti infette	Azoxystrobin	†	2*	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma	(Pyraclostrobin +	1	-	- misnyonoum
	miniare to migazioni, coprandito copia cinema	Dimetomorf)	 	 -	
	Interventi chimici	(Dimetomorf +	1	4	
	<u></u>	Ametoctradina)	<u> </u>	†	1
	- consigliati per trapianti estivi	Ametoctradina	(*)	2	(*) Solo in coltura protetta
		(Ametoctradina +	1 ` ′	-	
		Metiram)	†	2	1
		Cyazofamide	2	† -	1
		(Fluopicolide+Propamocarb)	1	†	1
		Propamocarb	(*)	†	(*) Solo in coltura protetta
		Fosetil Al		t	
		Zoxamide	3	†	†
lal bianco	Interventi agronomici:	Ampelomyces quisqualis	Ť		
iai biaileo	interventi agronomici.	Bacillus amyloliquefaciens	 -	 -	
		Bacillas arriyloliquelacieris	 -	 -	
		Olia assassiala di assasia dalaa			
		Olio essenziale di arancio dolce	<u></u> -	 -	
		Pythium oligandrum Bacillus pumilus	<u></u> -	 -	
			 -		
		Cerevisane	 -		
		COS-OGA	(*)		(*) Solo in coltura protetta
Erysiphe		COS-OGA	-17		() Solo III coltura protetta
ichoracearum -	- impiego di varietà resistenti o tolleranti	Bicarbonato di potassio	<u> </u>	ļ	
Sphaerotheca fuliginea)	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14	Zolfo	(*)		(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
	giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e				
	all'andamento stagionale	Bupirimate	2	 	
		Isopyrazam		(*)	(*) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
	- è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Difenoconazolo Miclobutanil	1	2	
		Penconazolo]		
		Tebuconazolo	<u> </u>		
		Fenbuconazolo]		
		Tetraconazolo	L	<u> </u>	
		Fluxapyroxad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, fluopyram e Isopyrazam
		Meptyldinocap	2	†	
		Trifloxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrob
		Azoxystrobin	†	1 -	() j j j j j j j j j j j j j j j j
				+	+
		Ciflufenamid	2		

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Trichoderma spp.			
		Pythium oligandrum	_	ļ	
(Sclerotinia	- arieggiare le serre	Coniothyrium minitans			
sclerotiorum)	- limitare le irrigazioni	(Trichoderma asperellum +		 -	
	- eliminare le piante ammalate	Trichoderma gamsii)			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Botrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum		İ	
(Botrytis cinerea)	- arieggiare le serre	Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus subtilis	_ 	ļ	(*) Solo coltura protetta
	- limitare le irrigazioni	Fenexamid	*	2	
	aliminara la niente ammelata	Fenpyrazamine Pyrimetanil	<u></u> -	 -	(*) Solo coltura protetta
	- eliminare le piante ammalate	Pyrimetanii		 -	
	- evitare se possibile lesioni alle piante	Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
	Interventi chimici:	(Cyprodinyl + Fludioxonil)	1	 -	() The Foliatiopyrad, Flaopyram, Flaxapyroxad o loopyrazam
	In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	Fludioxonil	1*	1	(*) Solo coltura protetta
BATTERIOSI	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas					
syringae	- impiego di seme controllato				
pv. lachrymans)	- ampi avvicendamenti (almeno 4 anni)			 	
(F		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Erwinia carotovora	concimazioni potassiche e azotate equilibrate eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque	ļ		 `` -	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro ali anno
subsp. carotovora)	interrata				
outop, our oto roru)	è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di				
	raccolta i cui				
	fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	Interventi chimici:				
	Do affection of the control of the c				
	Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite				
	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus		+		
VIROSI	del mosaico		1		
	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus				
(CMV, ZYMV, WMV-2)	2 del		1		
	mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni				
	generali di prevenzione.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai				
	con sicura protezione dagli afidi		1		

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Aphydius colemani	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.
Afide delle				†	
cucurbitacee	Indicazione d'intervento:	Lysiphlebus testaceipes	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.
	Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di				
(Aphis gossypii)	infestazione.	Chrisoperla carnea		<u> </u>	
		Sali potassici di acidi grassi		<u> </u>	
	Interventi chimici :				
	- Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari.	Maltodestrina		↓	
	- Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida	Acetamiprid			
	- Intervenedo dopo ir lancio degir adsilian mardare ruso deli alicida	Acetampha		 -	(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in
		Flupyradifurone	(*)		strutture permanenti e completamente chiuse durante il
	a seconda dell'ausiliare introdotto:	Tapyradiatoric	10		trattamento
	- 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide;			 	
	- 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp.</i> .	Deltametrina		†	(*) Tra tutti i Piretroidi
	- dopo aver accertato la presenza di un buon livello di	Taufluvalinate	(**)	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
	parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Lambdacialotrina	1***	1	(***) Ammesso solo in coltura prrotetta
		Sulfoxaflor	-t	T	<u> </u>
	Interventi biologici	Flonicamid	2*	1	(*) Non ammessi interventi consecutivi
	- Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon	Spirotetramat	2		
	controllo	Spirotetramat			
	del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei				
	primi individui				
Tainide encerieens	Interpreting and a second seco	Cali matanaini di anidi manai			
Tripide americano (Frankliniella	Interventi agronomici	Sali potassici di acidi grassi		 	
occidentalis)	Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Ambliseius cucumeris			
occidentalis)	Soglia:	Ambliseius swirskii		+	
	Presenza	Orius laevigatus		+	
	- introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq.	Azadiractina		 	
	- distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento			 	
	aficida.	Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Acrinatrina		2*	(*) Ammesso solo in coltura protetta
Aleurodide	Soglia:	Ambliseius swirskii			
(Trialeurodes	20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole	Eretmocerus eremicus			
vaporariorum)	cromotropiche (piatti			<u> </u>	
	gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).	Encarsia formosa			Impiegabile con elevata presenza di adulti;
	-eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino	Sali potassici di acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.
	ad una	Maltodestrina		 	
	percentuale di parassitizzazione del 60-70%	Piretrine pure		 	
	sufficiente ad assicurare un buon controllo.	Olio essenziale di		 	
	cumorante da acciditate un puer controlle.	semi di arancio			
		Acetamiprid	1	t	
				1	(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e
		Flupyradifurone	2*		completamente chiuse durante il trattamento
		Sulfoxaflor		Ì	
		Pyriproxifen	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
1		Flonicamid	2*		(*) Applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia
		Spirotetramat	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen	2*	1	(*) Ammesso solo in coltura protetta

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Soglia:	Beauvearia bassiana			
(Tetranychus urticae)	Presenza	Sali di potassio di acidi grassi			
	Interventi biologici	Ambliseius californicus			
	-introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione	Phytoseiulus persimilis			
	-distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Con i pro	dotti c	himic	si intervenire preferibilmente in modo localizzato.
	Trattamenti chimici	Abamectina		3*	(*) Vietato l'uso in serra tra novembre e febbraio
	- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Bifenazate			
		Exitiazox			
		Pyridaben	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Tebufenpyrad			
		Clofentezine			
		Fenpiroximate			
		Spiromesifen	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta
Limacce e Lumache	Interventi chimici:				
(Deroceras reticulatum.	- alla presenza distribuire esche avvelenate				
Arion spp.)		Fosfato ferrico			
		Metaldeide esca			
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Indoxacarb	3	T	
Mamestra brassicae.	Presenza generalizzata.	Clorantraniliprole	2	T	<u> </u>
Heliothis harmigera	-	Emamectina	2	T	
Udea ferrugalis,		Spinetoram	2*	T	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
Spodoptera esigua)		Betacyflutrin	2	T	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo
' ' ' ' '		Lambdacialotrina	1***	2*	(***) Ammesso solo in coltura prrotetta
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:				Pieno campo
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili		1		
0, 1117	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente				
	- evitare ristagni idrici	Paecilomyces lilacinus	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<u> </u>	+	 	
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio	+	 	
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Londito d'agno	+	 	(*) Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram,
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	1*		Fluxapyroxad e Isopyrazam

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni				9	Solo per le colture protette
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Metam Na	(*)	4	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Metam K	(**)		(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Dazomet	1*		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni
	- evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)	(Trichoderam asperellum + Trichoderma atroviridae)	5		
	Interventi fisici:		 -		
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
		Trichoderma asperellum + T. atroviridae	5		
Patogni tellurici			tura pı	otet	ta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta	1 1		
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K	4		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani) Moria delle piantine		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
(Pythium spp.)		(Fosetyl AI + propamocarb)	*		(*) Solo per trattamenti al terreno contro Pythium
Elateridi	Soglia:				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
(Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve	Zetacipermetrina	Tt		
[-		Cipermetrina	Tt		
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Lambdacialotrina	(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
	intervenire in modo localizzato	Teflutrin			
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.				

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria	Interventi chimici				
(Alternaria porri)	alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi	Interventi chimici		.		
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				 -	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Гегопоэрога	Interventi agronomor	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Dimetomorf	†		
,	- ampi sesti di impianto	Mandipropamide	1	2	
	- uso di varietà resistenti	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	- Interventi chimici	Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	programmare i trattamenti in funzione delle condizione			<u> </u>	(**) Non ammesso in coltura protetta
	climatiche favorevoli alla malattia	Fosetyl Al	3	_	
		Metalaxyl-m	·	1*	(*) Per ciclo colturale
		Ametocradina	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:		· 	 -	(t) 39 kg in 7 anni a la raccomandazione di non cuperare il succetitativa
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
f.sp. spinaciae)	- ampi avvicendamenti colturali		· 	 -	illedio di 4 kg di l'allie per ettaro all'allilo
1.sp. spiriaciae)	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Septoriosi	Interventi agronomici:				
(Septoria spp)	- effettuare avvicendamenti ampi				
	- utilizzare varietà tolleranti				
	- utilizzare seme sano o conciato				
	- allontanare i residui colturali infetti		. 	<u> </u>	
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	Interventi chimici:			\	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Triales de masses and	(+)		(*) A
Marciume basale	Interventi agronomici	Trichoderma spp (Trichoderma asperellum +	(*)	 	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor,	limitare le irrigazioni ricorrere alla solarizzazione	T gomeii)	(*)	 	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Botrytis cinerea)	effettuare pacciamature	T. gamsii) Trichoderma asperellum +		 -	() Anninessi solo contro scierotinia
Bott ytts cirierea)	enettuare pacciamature	Trichoderma atroviride	5		
	Interventi chimici	Bacillus amyloliquefaciens	6*	T	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Coniothyrium minitans	(*)	T	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus subtilis	4		
				<u> </u>	
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	.	3	
		Azoxystrobin	(**)		(*) (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	(See No. 1)
		, ,	-}		(**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina
		(Fluxapyroxad + difenoconazolo) Fenexamid	2	1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Oidio	Interventi agronomici	renexamia		-	
(Erysiphe cichoracearum)	sesti d'impianto ampi	Zolfo			
(Liyoipiie ciciioiaceaiuiii)	Interventi chimici	Azoxystrobin	(**)	 	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Intervente oriente	1, 200,30000011	1 ()	l つ*	() THE AZONYSHODIII & FYREGOSHODIII

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	comparsa primi sintomi				(**) Non ammesso in coltura protetta
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina		L	
(Nasonovia ribis nigri,		Azadiractina			
Myzus persicae,	Soglia: presenza			4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
Uroleucon sonchi,		Zetacipermetrina	11	ļ <u>.</u>	<u>etofenprox</u>
Acyrthosiphon lactucae)					
		Cnirototromot	2		
		Spirotetramat			
Tripidi	Intermediate in instal	Sali di potassio di acidi grassi		 	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
(Thripis tabaci,	Interventi chimici	Acrinatrina	1	4*	etofenprox
Frankliniella occidentalis)	Soglia: presenza	Etofenprox	2	-	etoleriprox
rialikiirilella occidentalis)	Sogna: presenza	Abamectina	1*	 	(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Abamecina	+		() per ciclo conturale. Massillo 3 per allilo
Nottue fogliari		B. thuringiensis var. kurstaki	+	 	
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina		 -	
Heliothis armigera,	Soglia: presenza	Zatecipermetrina	1	 	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
Spodoptera sp.)	j	Etofenprox	2	4*	etofenprox
		Tau-fluvalinate		:	
		Clorantraniliprole	2	†	
				} 	
		Emamectina	2	į	
		Indoxacarb	3*	Τ	(*) ammesso su H. armigera e S.littoralis
		Tebufenozide	1	<u> </u>	
Nottue terricole	Interventi chimici				
(Agrotis spp.)	Soglia: accertata presenza	Lambdacialotrina		(*)	Trattamento granulare localizzato nel solco di
		Lambdacialolina		()	semina o di trapianto
Miridi	Interventi chimici		1	i	1
(Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza				
		Etofenprox	2	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e
		Tau-fluvalinate		4*	etofenprox
	In discussion is a consequent to		. 		-
Liriomyza (Liriomyza huidobrensis,	Indicazioni agronomiche		ı mass	imo 3	B interventi all'anno contro questa avversità
(Liriomyza trifolii)	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina		 	
ынонуza инош)		Abamectina		1-1-	(*) par ciclo colturale Massimo 3 par anno
		Abamectina		 '- -	(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
l umache e limacce	Interventi chimici				
Lumache e limacce (Helix spp. Limax spp.)	Interventi chimici	Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata
Lumache e limacce (Helix spp., Limax spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
(Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata				Distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico		(4)	Distribuzione sulla fascia interessata. Trattamento granulare localizzato nel solco di
(Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata		1	(*)	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora (Peronospora spp)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
(Peronospora spp)	accurato drenaggio del terreno ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Benalaxil + rame Metalaxil-M		3	
	destinare alla riproduzione solamente bulbi sani raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da	Cymoxanil Azoxystrobin	3	2	
	peronospora Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche	(Pyraclostrobin + Dimetomorf) Valifenal		3	
	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla	Iprovalicarb (Fluopicolide +		1	
	persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Propamocarb) Zoxamide Mancozeb	3	ļ	
		Metiram	3	t	·
Botrite	Interventi chimici:			Al n	nassimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
(Botrytis squamosa, Botrytis allii)	- in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli	Pyrimethanil (Fludioxinil-Cyprodinil)		2	
	interventi dopo 7 - 10 giorni	(Boscalid + Pyraclostrobin) Fenexamid	2	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
Fusariosi (Fusarium oxysporum f.sp. cepae)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi (Erwinia spp	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Pseudomonas spp.)	- effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino				Ny tri fame per ettaro all'anno.
FITOFAGI Mosche dei bulbi (Delia antiqua, Delia platura)	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.	Deltametrina Etofenprox Cipermetrina	1 1	3*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide	Soglia:		•	Al n	massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
(Thrips tabaci)	Intervenire alla presenza	Acrinatrina	(*)	Ī	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Spinosad	3		
		Spirotetramat	2		
Nottue terricole				Al m	nassimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Agrotis spp.)	Soglia:				
	Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Cipermetrina Deltametrina	1	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
			t	 	
Nottue	Soglia:	Lambdacialotrina	1		
(Spodoptera exigua)	Infestazione diffusa a pieno campo.	Etofenprox	1	4+	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Betacyflutrin		1 1"	
Elateridi (Agriotes spp.)	Soglia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
(rightion opp.)	According presental mediante specimor monitoraggi	Clorpirifos	1*	 	(*) Solo formulazioni granulari
		Cipermetrina	1	 	() Solo lo malazioni gianalari
Afidi	Soglia	Piretrine pure			
(Myzus ascalonicus)	Presenza diffusa su giovani impianti.	Betacyflutrin	<u> </u>	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi				
(Ditylerichus dipsaci)	- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del				
	nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti				
	con piante ospiti				
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti				
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Peronospora	- ampie rotazioni				
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	- favorire il drenaggio del suolo	Ametoctradin			
		Prodotti rameici		/ * \	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- distanziare maggiormente le piante	FIOGORI TATTIERCI		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- uso di varietà resistenti	mandipropamide	1		
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Dimetomorf	2	3	
	In pieno campo i trattamenti vanno	Metalaxyl-M		2*	(*) Per ciclo
	programmati in funzione delle condizioni	Axoxystrobin		2*	(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	Fosetyl Al			
	predisponenti la malattia; di norma non si deve				
	intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per				
	cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.			L	
Alternaria	Interventi agronomici:				
(Alternaria spp.)	- Impiego di seme sano				
	- adottare ampi avvicendamenti colturali				
	- allontanare i residui di piante infette			L	
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	Interventi chimici:			()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- In presenza di sintomi				
Phoma valerianella	Interventi agronomici:			İ	
	- utilizzare semente certificata			! !	
Marciume basale e		Pythium oligandrum Ceppo M1			
Rizoctonia	Interventi agronomici:	Trichoderma harzianum		<u> </u>	
(Sclerotinia sclerotiorum,		Bacillus amyloliquefaciens	*	6	(*) Autorizzato solo su Sclerotinia
Sclerotinia minor,	- eliminare le piante ammalate			<u> </u> 	
Rhizoctonia solani)	 utilizzare varietà poco suscettibili 	Pyraclostrobin +	**	2*	(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	- evitare di lesionare le piante	Boscalid)		(***)	(**) Autorizzato solo su Sclerotinia
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Penthiopirad		L`	(****) In alternativa a altri SDHI se presenti
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.
	suscettibili	Fenexamid	*	2	(*) Autorizzato solo su Sclerotinia
	- ricorrere alla solarizzazione		<u> </u>	<u> </u>	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fludioxonil	2*	3	(*) Autorizzato solo su Sclerotinia
	Interventi chimici:	(Ciprodinil + Fludioxonil)	*	L	(/
	- intervenire durante le prime fasi vegetative				
	alla base delle piante				

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo olio essenziale di arancio			
Fusarium (Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Trichoderma harzianum			
Botrite (Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Penthiopirad (Boscalid + Pyraclostrobin) Fludioxonil (Ciprodinil + Fludioxonil) Bacillus subtilis ceppo QST 713 Fenexamid Pythium oligandrum Ceppo M1	** 2 2	3	(*) in alternativa a altri SDHI se presenti (**) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
BATTERIOSI (Acidovorax valerianelle)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici	*		(*) vedi nota a piè di pagina
FITOFAGI Afidi (Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina Piretrine pure Deltametrina Acetamiprid Spyrotetramat Sali potassici di acidi grassi	3 2		(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi (*) Per ciclo tra tutti i neonicotinoidi

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis			
(Mamestra brassicae,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve	Piretrine pure			
Autographa gamma,	e dei relativi danni iniziali.		ļ		
Spodoptera, Heliotis)		Etofenprox	3	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Deltametrina			N' '
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram Tebufenozide	2		(*) Solo contro Spodoptera in alternativa al metoxifenizide
		Metoxifenozide		1	() 3010 contro Spodoptera in alternativa ai metoxilenizide
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole	-		
		Ciorantia improio		2	
Mosca minatrice	Interventi biologici:	Dygliphus isaea			
(Liriomyza spp.)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
	Interventi chimici:	Spinosad	3		
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione				
	e/o ovideposizioni				
Tripidi		Acrinatrina	2 (**)	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
(Thrips tabaci,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	41.7	<u> </u>	() Non anniesso in coltura protetta
	Intervenire sulle giovani larve	Can potassion an acidi grassi			
. rammona sociasmano,	,	Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Spinosad	3		()
		Spinetoram	2	3	
Aleurodidi		Maltodestrina			
(Trialeurodes vaporariorium,	Interventi meccanici:	Piretrine pure			
Bemisia Tabaci)		Sali potassici di acidi grassi			
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio				
	degli adulti dialeirodidi				
	Interventi fisici:				
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti				
	Interventi chimici: - presenza				
Limacce	prooning				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			
Helicella variabilis,	· ·				
Limax spp.,					
Agriolimax spp.)					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					
	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	Estratto d'aglio			
	Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
					settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

SALVIA Salvia officinalis ROSMARINO Rosmarinus officinalis ALLORO Laurus nobilis, Cerfoglio, Erba cipollina, Timo, Dragoncello, Coriandolo, Aneto ecc.

	SALVIA Salvia officinalis ROSMARINO Rosmarinus officinalis ALLOF	, , ,	•		•
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefacies			
Peronospora	eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
(Peronospora spp.)	adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del	pyraclostrobin+		2"	() Tra Azoxystrobin e Pyraciostrobin per cicio
	terreno;aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione	dimetomorf			
	dell'irrigazione.	Mandipropamide	1*	3	(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.
		Dimetomorf	2*		(*)per ciclo
		ametoctradiina	<u> </u>		ammessa solo su salvia
		(Fluopicolide + Propamocarb)	<u> </u>	2	
		Metalaxil-M		2*	(*) Per ciclo
Marciumi basali	Interventi agronomici:	Coniothyrium minitans	ļ		
(Sclerotinia spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici	Bacillus amyloliquefacies			
	riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	(Pyraclostrobin +		٥.	(t) To Annuatushing Demolectushing and side
		Boscalid)		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobinper ciclo
		Pythium oligandrum M1			
		Fludioxonil	2	3	
		fludioxonil+ cyprodinil	2	ა	
Moria delle piantine		Trichoderma viride			
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum			
		Trichodema gamsii			
Botrite		Pythium oligandrum Ceppo M1			
(Botrytis cinerea)	Interventi agronomici:				
(,	Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	(Pyraclostrobin +	 		
	Interventi chimici:	Boscalid)	 	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	da eseguire tempestivamente	Fenexamid	2		
	laa eseguire tempestivamente	Fludioxonil	2		
		(fludioxonil +cyprodinil)	2	3	
		(madioxonii +cyprodinii)	 		

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Interventi chimici:				
(Erysiphe cichoracearum)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo			
(Erysiphe spp.)	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
Ruggine	Interventi agronomici:				
(Puccinia cichorii)	eliminazione dei residui colturali infetti.	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico				
Alternaria	Interventi chimici:	Metalaxil-M - rame	2*		(*) Per ciclo colturale
(Alternaria porri f.sp. cichorii)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici	*		(*) vedi nota a piè di pagina
FITOFAGI	Interventi chimici:	Maltodestrina			
Afidi	Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Sali potassici di acidi grassi			
	, ,	Piretrine pure			
		Acetamiprid	1		
		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue e altri lepidotteri	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis			
(Mamestra brassicae,	Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Spinosad	3		(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis.
Autographa gamma,		Spinetoram	2	3	
Spodoptera spp.,		clorantaliprole	2		
Heliothis spp.,		Deltametrina	1*		(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.
Phalonia = Phalonidia contractana)		Metoxifenozide	1*		(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce	Interventi chimici:	Ortofosfato di Fe			
(Helix spp., Limax spp)	Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Metaldeide esca			
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrina			Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per
(Trialeurodes	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Macrolophus caliginosus			
vaporariorum,					il monitoraggio
Bemisia tabaci)	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Ambliseius swirskii			
	Soglia intervento biologico	Eretmocerus mundus			
	- Istallare trappole cromotropiche gialle .	Encarsia formosa			
	- Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare:	Sali potassici di acidi grassi			
	lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali				
	- Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare:				
	lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali.				
	In caso di				
	utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq				
	ripartiti				
	in 4 lanci settimanali.				

AVVERSITÁ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(4)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	EIWITAZIONI D 030 E NOTE
Patogeni tellurici	Si consiglia di impiegare seme conciato	Trychoderma asperellum			
(Rhizoctonia spp., ecc.)	Si consigna di impiegare seme conciato				
(Rnizoctonia spp., ecc.)		Trychoderma gamsii		. 	
		Flutolanil	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum	- ricorso a varietà resistenti o poco sensibili				
lindemuthianum)	- ampie rotazioni colturali	(Cyprodinil +	1		
macmatmanam,	- distruzione dei residui colturali	fludioxonil) (**)	1	· 	(**) Ammesso solo in nieno campo
	- ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia	Prodotti rameici		(*)	(**) Ammesso solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	oppure conciato	Todotti Tarricioi		\ /	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:				quantitative medie di 4 kg di rame per ettare all'almo
	- 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente				
	favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)				
	lavorevoli alia maiattia (piogge persistenti ed elevata diffidita)				
Sclerotinia	Interventi agronomici:	(Cyprodinil +	1	 	
(Sclerotinia spp.)	- impiego seme sano o conciato	fludioxonil) (**)	·- 	 	(**) Ammesso solo in pieno campo
(Colorollilla Spp.)	- implego seme sano o conciato	Pythium oligandrum Ceppo M	, !	 	() Anninesso solo ili piello callipo
	- ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto	(Boscalid +		 	
I	- ampi avvicendamenti cotturali, ilmitati apporti di azoto	Pyraclostrobin) (**)	2	2	(**) Ammesso solo in pieno campo
Dunning	Interventi elimini.				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Ruggine	Interventi chimici:	Prodotti rameici (*)		 	
(Uromyces appendiculatus)	- da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole	Anaratetahin		 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin +	2	ł	(44)
		Boscalid) (**)	2_	 	(**) Ammesso solo in pieno campo
				 	
		Pythium oligandrum Ceppo	+		
Muffa grigia	Interventi chimici:				
(Botrytis cinerea)	- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e	M1		-	
(Bollylis Cilierea)	·	/Pagalid I		-	
	piogge frequenti	(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		
				3	/**\ Ammagaa cala in caltura protetta
		Fenexamid (**) Pyrimethanil (**)		3	(**) Ammesso solo in coltura protetta (**) Ammesso solo in coltura protetta
		(Cyprodicil)		2	() Animesso solo in coltura protetta
		(Cyprodinil +	· ¦- -	}	
		fludioxonil)	2	}	/**\ A manage colo in mismo compo
BATTERIOSI		fludioxonil (**)			(**) Ammesso solo in pieno campo
(Pseudomonas syringae	Interventi agronomici:				
pv. phaseolicola,	- impiego di seme controllato	Prodotti rameici (*)		 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Xanthomonas campestris	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Flodotti famelci ()		 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
pv. phaseoli)	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro ali anno
pv. priaseoii)	eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	- varietà tolleranti Interventi chimici				
VIROSI	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico	+	+	1	
(CMV, BYMV, BCMV)	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del				
(CIVIV, DIIVIV, DCIVIV)	mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni				
	generali di difesa dagli afidi.				
	Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per				
	seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				
	perne, e importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varieta resistenti				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI		(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
ITOFAGI		Maltodestrina				·
fidi						
Aphis fabae)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi	Deltametrina		2		
		Lambdacialotrina	(**)	1	3*	(**) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici:	Zeta-cipermetrina			3"	(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in Il raccolto
	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Cipermetrina		1		
		Betacyflutrin	(**)	2		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid		1		
		Spirotetramat	(**)	2		(**) Ammesso solo in coltura protetta
						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
iralide del mais	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis				·
Ostrinia nubilalis)	- intervenire nelle zone soggette ad infestazione,	Etofenprox		1		
,	dalla fase di formazione del baccello fino in	Deltametrina		2		
	prossimità della raccolta.	Zeta cipermetrina		4	٠.	
		Cipermetrina		1	3*	(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in Il raccolto
		Lambdacialotrina (*	*)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Betacyflutrin (**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Emamectina (**)	2		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad (**)	3		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Clorantraniliprole		2		
losca	Interventi agronomici:					
Delia platura)	- impiegare seme con buona energia germinativa					
	- effettuare semine non troppo precoci					
	- adottare semine non profonde					
	- seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina	Teflutrin (**)	1			(**) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici					
	Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti					

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
TTOFAGI OCCASIONAL					
Ragnetto rosso	Interventi chimici:				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno
Tetranychus urticae)	- l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci				·
	(precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Spiromesifen (**)	2		(**) Ammesso solo in coltura protetta
		Maltodestrina			
		Abamectina	1		Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra ottobre e febbraio
lottue fogliari	Soglia di intervento	Lambdacialotrina (**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
Mamestra spp.,	Presenza accertata	Deltametrina	2		
Polia pisi,		Zeta-cipermetrina	1		
Autographa gamma		Cipermetrina		3*	(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in Il raccolto
Spodoptera spp.		Etofenprox	1		
Heliothis armigera, ecc.)		Betacyflutrin (**)	2		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad	(3	ļ	(**)Non ammesso in coltura protetta; Solo contro Mamestra brassicae
		Emamectina (**)	2		(**) Autorizzato anche su Helycoverpa armigera (Heliothis armigera);
					Non ammesso in coltura protetta
		Clorantraniliprole	2		-
		Virus della poliedrosi nucleare	(*)		(*) Autorizzato solo su Helycoverpa armigera (Heliothis armigera)
		(HEAR NPV)			() Autorizzato 3010 sa riciyooverpa arringera (riciiotiiis arringera)
Nottue terricole		(1.2/4.1.1.1)			
(Agrotis spp.)		Deltametrina	2		(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in Il raccolto
, .g. 00 opp.)		Zeta-cipermetrina		3*	() contribution per color continues, i per to continue in in teacone
ripide	Soglia indicativa				
•		Etofenprox	1		
Frankliniella intonsa)	8-10 individui per fiore.	Acrinatrina	2		
•		Lambdacialotrina (**)	1	3*	(**) Non ammesso in coltura protetta
	Interventi chimici:	Deltametrina	2	3"	(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in Il raccolto
	Intervenire solo con infestazione generalizzata	Cipermetrina			
	nel periodo agosto - settembre.	Betacyflutrin (**)	2		(**) Non ammesso in coltura protetta
Aleurodidi					
Trialeurodes		Spiromesifen (**)	2		(**) Ammesso solo in coltura protetta
vaporariorum					
Bemisia tabaci)					
Calocoride					I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci
(Calocoris norvegicus)	Non si rendono necessari trattamenti specifici.				anche contro i Calocoridi
,	· ·				

AVVERSITÁ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Si consiglia di impiegare seme conciato	Trychoderma asperellum Trychoderma gamsii		(- <i>)</i>	
Antracnosi (Colletotrichum lindemuthianum)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio	naroron ana manana (proggo porolona oa olorata amana)	(Azoxystrobin + Difenconazolo) (**)	2	2	(**) Ammesso solo pieno campo
Ruggine (Uromyces appendiculatus)	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici (*) (Boscalid+ Pyraclostrobin) (**) Azoxystrobin	2 2	2	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) Ammesso solo pieno campo
Muffa grigia (Botrytis cinerea) Sclerotinia (Sclerotinia spp.)	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici (*) (Fludioxonil + Cyprodinil) (**) (Boscalid+ Pyraclostrobin) (**)	1* 1* 2 2	2	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno * Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco) (**) Ammesso solo pieno campo (**) Ammesso solo pieno campo
BATTERIOSI (Pseudomonas syringae pv. phaseolicola, Xanthomonas campestris pv. phaseoli)	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(CMV, BYMV, BCMV)	del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÁ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIAR	RI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Maltodestrina				
Afidi	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi	Betacyflutrin ((**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
(Aphis fabae)		Alfa-cipermetrina		4		
,	Interventi chimici:	Cipermetrina		1	2*	
	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Deltametrina			2"	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Tau-fluvalinate	(**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
		Lambdacialotrina	(**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid		1		
		Spirotetramat ((**)	2		(**) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca	Interventi agronomici:					
Delia platura)	- impiegare seme con buona energia germinativa					
,	- effettuare semine non troppo precoci					
	- adottare semine non profonde	Teflutrin	(**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
	- seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina					
	Interventi chimici					
	Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti					
Ragnetto rosso		Maltodestrina				
(Tetranychus urticae)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Tau-fluvalinate	(**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
,		Olio minerale	` ′			
TITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici:			Al m	nassi	imo 1 intervento contro questa avversità
Nottue terricole	Soglia:					·
'Agrotis spp.)	Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena					
	attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Deltametrina			2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
					2	
lottue fogliari	Interventi chimici:					
Mamestra oleracea,	Soglia:	Cipermetrina				
Polia pisi,	Infestazione diffusa	Deltametrina			2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Autographa gamma,		Lambdacialotrina	(**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
Mamestra brassicae,		Betacyflutrin ((**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
Spodoptera spp. ecc.)		Spinosad ((**)	3		(**) Solo contro Mamestra brassicae; Non ammesso in coltura prot
		Emamectina (*	**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
ripide	Interventi chimici:	Effettuare 1 solo tratta	amento d	dopo l	a for	mazione del bacello, e non superare i 2 interventi nell'anno
Frankliniella intonsa)	Intervenire solo con infestazione generalizzata,					
	nel periodo agosto/settembre.	Betacyflutrin	(**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
		Deltametrina			2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
	Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Lambdacialotrina	(**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fava Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI					
CMV - virus del mosaico del cetriolo	Interventi agronomici				
BBWV - virus della maculatura clorotica	· programmare la coltura lontano da altre suscettibili;				
BYMV - virus del mosaico grave	eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti;				
BBSV - virus dell'imbrunimento della fava	distruggere le piante infette.				
BBTMV - virus del mosaico vero					
Botrite	Interventi agronomici	(Boscalid+	2		
(Botrytis fabae, B. cinerea)	distruggere le piante infette;	Pyraclostrobin)	2	<u> </u>	
	· adottare ampie rotazioni.				
	evitare le semine fitte				
	- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata	I			
	umidità)				
Ascochitosi	Interventi agronomici				
(Mycosphaerella pinodes)	· impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano				
	certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente;				
	adottare ampie rotazioni;				
	distruggere le piante infette				
	· limitare le irrigazioni.				
Sclerotina	Interventi chimici	(Boscalid+	2		
	· intervenire in presenza di sintomi.	Pyraclostrobin)	2	-	
(Sclerotinia spp)	intervenire in presenza di sintorni.	r yraciosirobiri)		-	
Ruggine	Interventi agronomici	(Boscalid+	2		
(Uromyces fabae)	scegliere varietà poco recettive;	Pyraclostrobin)	2		
,	distruggere le piante infette;		1		·
	adottare ampie rotazioni.				
	·				
	Interventi chimici				
	· intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (*)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
					quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Afidi			Al mas	simo 1	intervento all'anno contro queta avversità
(Aphis fabae)	Interventi agronomici	Piretrine pure			
	eliminare le piante erbacee spontanee.	Maltodestrine			
	Interventi chimici				
	· intervenire solo in caso di gravi infestazioni.	Acetamiprid			

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2020

Alternaria - ef (Alternaria spp) - im - rea - rea	erventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti npiego di seme sano o conciato ealizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle pi erventi chimici:	iante			
(Alternaria spp) - im	npiego di seme sano o conciato ealizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle pi	iante		l	
- rea	ealizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle pi	iante		1	
		iante			
Inte	erventi chimici:				
					(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici	(*)		nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
Antonio Maria Sanna/ERSAT - Int	ntervenire alla comparsa dei sintomi				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Coniothyrium minitans			
(Sclerotinia sclerotiorum, - eff	ffettuare avvicendamenti ampi	(Trichoderma asperellum +			
S. minor) - ev	vitare eccessi di azoto	T. gamsii)			
Inte	erventi chimici:	(Boscalid + Piraclostrobin)	2		Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
- inte	ntervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	(Trichoderma harzianum T22)			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità
	·	(Cyprodinil + Fludioxonil)			Solo in pieno campo
				2	(*) Con difenoconazolo max 2 interventi l'anno indipendentemente
		Fluxapyroxad + Difenoconazolo	1(*)		dall'avversità
Ramularia					
(Ramularia foeniculi) Interv	rventi chimici:	Difenoconazolo		2*	(*) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
- Int	ntervenire alla comparsa dei sintomi	(Boscalid + Piraclostrobin)	2	L	Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Moria delle piantine Inte		Trichoderma asperellum			
(Pythium spp.) - eff	ffettuare avvicendamenti ampi	(Trichoderma asperellum +			
		T. gamsii)			
		(Trichoderma harzianum T22)			
Rizottoniosi - ev	vitare ristagni di umidità	(Trichoderma asperellum +			
(Rhizoctonia solani) - uti	tilizzare seme sano	T. gamsii)			
		(Trichoderma harzianum T22)			
- alle	llontanare e distruggere le piante malate	Trichoderma asperellum			
Septoriosi Utilizz	zzare seme sano	(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
(Septoria spp.) Evita	are impianti ecessivamente fitti				
		<u> </u>			
Oidio					
(Erysihe umbelliferarum) Inter	erventi chimici:	Zolfo			
- Int	ntervenire alla comparsa dei sintomi				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marciume batterico (Erwinia carotovora	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni				
subsp. caratovora)	- concimazioni azotate equilibrate	Prodotti rameici	(*)		* Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: - trattamenti pre-rincalzatura				
FITOFAGI Afidi	In the section of the section				Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi, Cavariella aegopodi, Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)	Indicazione d'intervento: - Intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina Piretrine pure Maltodestrina		2*	(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue terricole (Agrotis spp.)	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Spinosad			(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari (Spodoptera spp)	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (*) Bacillus thuringiensis sub. Kurs Spinosad Azadiractina	staki o su	. Aiza	(*) Non ammesso in coltura protetta awai (*) Non ammesso in coltura protetta
Limacce e Lumache (Deroceras reticulatum, Arion spp.)	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico			
Elateridi		Teflutrin	(*)		(*) Localizzato alla semina Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: effettuare avvicendamenti colturali	Paecilomices liliacinus			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici	D		(+)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
		Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Bremia lactucae)	- ampie rotazioni				
	- ampi sesti di impianto	Bacillus amyloliquefaciens		6	
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin	T	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici		<u> </u>	_	
	programmare i trattamenti in funzione delle condizioni	Metalaxyl-m		1*	(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
	climatiche favorevoli alla malattia		<u> </u>		
		Fosetyl Al			
		Mandipropamide	2*	2**	(**) Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta
		Dimetomorf			(*) Non ammesso per indivia riccia
		Ametoctradin	2		
ntracnosi	Interventi agronomici:				
Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato				
f.sp. <i>spinaciae)</i>	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				` '	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
oria delle piantine	Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			
Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	T. gamsii)(1)	 		
	- effettuare avvicendamenti ampi	(Propamocarb+Fosetil)	2*		(*) Per ciclo colturale, solo in SEMENZAIO
arciume basale	Interventi agronomici	Trichoderma spp	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Sclerotinia sclerotiorum,	 limitare le irrigazioni 	(T.asperellum + T.gamsii)			
		Bacillus subtilis			
clerotinia minor,	 ricorrere alla solarizzazione 		*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
otrytis cinerea)		Trichoderma asperellum +	5		
		Trichoderma atroviride	<u> </u>		
	effettuare pacciamature	Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	Interventi chimici	Coniothyrium minitans	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	 durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	(Pyraclostrobin + Boscalid)	1*	2**	(**) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Azoxystrobin	*		(*) Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
		Fluxapyroxad+difenoconazolo	<u> </u>	1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	*	3	(*) Tra Cyprodinyl e Pyrimetanil al massimo 3 interventi
		Fludioxonil	2	3	() Tra Cyprodinyr e'r yrinietanii ai massimo 5 mterventi
		Fenexamid	2		
idio	Interventi agronomici	olio essenziale di arancio			
Erysiphe	sesti d'impianto ampi	Zolfo	<u> </u>		
ichoracearum)	Interventi chimici	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	comparsa primi sintomi			_	
atteriosi	Interventi agronomici				
Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	concimazione azotate equilibrate		1		
rwinia carotovora)	- non utilizzare acque "ferme"				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi		Maltodestrina			
Nasonovia ribis nigri,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
Nyzus persicae,	Soglia: presenza	Lambdacialotrina	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Iroleucon sonchi,		Zetacipermetrina	2 1**	4"	(**) Non ammesso su indivia scarola
cyrthosiphon lactucae)					
	'			•	
		Spirotetramat	2		
		<u>Opinototi alinat</u>	-+		L
		Azadiractina	-+		
ripidi		Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
Thripis tabaci.	Interventi chimici	Acrinatrina	1 1		77 minisoso unono in contara protesta
rankliniella occidentalis)	Soglia: presenza	Lambdacialotrina	3		
rarmamiona occidentancy	Oogiid. proodied	tau fluvalinate	-†	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
	-	Etofenprox	2	-	(),
		formentanate	_ 		solo pieno campo
		Spinosad	3*		(*)Ammesso solo in coltura protetta
		Spinetoram	1 2	3	()Anninesso solo in contara protetta
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
lottue fogliari		B. thuringiensis var. kurstaki	+ -		
Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina			
Heliothis armigera,	Soglia: presenza	Etofenprox	2		
g,	oog procenzu		-†	4*	
Spodoptera littoralis)	oralis) Zetacipermetrina 1	1		(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox	
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		Clorantraniliprole	2		
		Spinosad	3*		(*)Ammesso solo in coltura protetta
		Spinetoram	2	3	
		Emamectina	2*		(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera
		Indoxacarb	3*		(*) ammesso su H. armigera e S.littoralis
		Tebufenozide	1*		(*) Solo in pieno campo
lottue terricole	Interventi chimici				
Agrotis spp.)	Soglia: accertata presenza				
liridi	Interventi chimici				ļ
Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza	Etofonoroy	2		
		Etofenprox tau fluvalinate		4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
iriomyza	Indicazioni agronomiche	taa navaiinate	Al mas	seimo	3 interventi all'anno contro questa avversità
Liriomyza huidobrensis.	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina	Aimas		United vents an artifu contro questa avversita
Liriomyza trifolii)	duizzare nappore diomonopione inseria	Spinosad	3*		(*)Ammesso solo in coltura protetta
anonyza anom)		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
umache e limacce	Interventi chimici	, warnoomia	+ •		() per elete container massimo o per anno
Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata.
opp., Linux opp.)	osis sass ai illiootaziono gonoralizzata	Fosfato ferrico			Distribution Sand Idoold Intologodia.
lateridi	Interventi chimici:	Teflutrin	+		
Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	Lambdacialotrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
ignotos spp./	monitoraggi	Zeta-cipermetrina	+-;	4**	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
	monitoraggi	Zota diperificulta	-+	 	()per didio contardie complessivo per i mendial e etdiemprox

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6			
Peronospora		Laminarina				
· (Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- distruggere i residui delle colture ammalate	Oxathiapiprolin	*		(*) massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo	
	- favorire il drenaggio del suolo		†		3./	
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl-M	1*	1*		
	- uso di varietà resistenti	Fosetyl Al	- 			
		Cimoxanil	1*		(*) Per ciclo colturale.	
	Interventi chimici	Ametoctradin	2		*sia da sola che in miscela	
	- 1-2 applicazioni in semenzaio	Metiram	3	 	old dd oold one in miloedd	
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per	Woulding				
	cvs sensibili in caso di pioggie ripetute		1			
1	cvs sensibili in caso di pioggie ripetate	Mandipropamide				
1		Dimetomorf		3*	(*) 1 intervento per ciclo colturale	
1			 	,	() I litter verito per cicio contarale	
1		(Dimetomorf +	 	ł		
		Pyraclostrobin)	- }	 		
		Azoxystrobin	2	3		
				3		
		(Azoxystrobin + Difenconazolo)	3		(A) B 1 1 1 1	
		Propamocarb	2		(*) Per ciclo colturale	
		(Fluopicolide+Propamocarb)	1	ļ		
		Almisulbron	3	L		
Marciume basale				versitä	non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale	
(Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6	ļ		
Sclerotinia minor,		Bacillus subtilis				
Botrytis cinerea)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Pythium oligandrum	ļ			
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans	*		(*) Autorizzati solo su Sclerotinia	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Bacillus subtilis	4			
	 ricorrere alla solarizzazione effettuare pacciamature e prosature alte 	(Trichoderma asperellum + T. gamsii)	*		(*) Autorizzati solo su Sclerotinia	
		Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride	5*		/*\ A	
			-	ļ	(*) Autorizzati solo su Sclerotinia	
		Trichoderma spp	2*	ļ	(*) A. (*)	
		Pyrimethanil		 -	(*) Autorizzato solo su Botrite	
1	1	(Fluopyram +	1	 		
		Trifloxystrobin)	*	0/++1	(*)Autorizzato solo su Sclerotinia.	
		Azoxystrobin	·*	3(^^)	(**) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	1			
		Boscalid		1*	(*) in alternativa a altri SDHI	
		Penthiopirad	1	l		
		Cluven reved difensessande		1*	(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.	
		Fluxapyroxad+difenoconazolo				
		(Ciprodinil +		-		
			2			
		(Ciprodinil +	2	3		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali				
	- impiego di semi o piantine sane	Bacillus subtilis			
	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	Trichoderma spp			
	- accurato drenaggio del terreno	(Trichoderma asperellum +			
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	T. gamsii)			
	Interventi chimici:	Pythium oligandrum			
	- intervenire alla semina				
Moria delle piantine					
(Pythium spp.)		Trichoderma spp			
		(Propamocarb+Fosetil Al)	*	2	(*) Solo in semenzaio
		Propamocarb			
		(Trichoderma asperellum +		Ī	
		T. gamsii)			
BATTERIOSI	Interventi agronomici				
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Pseudomonas cichorii,	- impiego di seme controllato			()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				
subsp. carotovora)	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate				
	- eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata				
	- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	- evitare l'irrigazione per aspersione				
	Interventi agronomici				
	Da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante				
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del				
(CMV, LeMV)	mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa				
(- , - ,	dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga)				
	è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)				
	, ,				
FITOFAGI			Al ma	assimo	3 interventi per ciclo contro questa avversità
Afidi	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi			
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia:	Maltodestrina			
Myzus persicae,	Presenza	Alfacipermetrina	1		
Uroleucon sonchi,		Deltametrina	3		
Acyrthosiphon lactucae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un		1	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
	abbassamento naturale delle popolazioni.	Lambdacialotrina	3		
		Tau-Fluvalinate		<u> </u>	
		Sulfoxaflor	1		
				<u> </u>	(*) Solo in coltura protetta e se si lanciano insetti utili
		Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale
		Spyrotetramat	2	1	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Interventi chimici:				
(Autographa gamma,	Infestazione	Bacillus thuringiensis			
Heliotis harmigera		Alfacipermetrina	1		
Spodoptera spp.	Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
Spodoptera littoralis)	le foglie si chiudano	Zetacipermetrina	1		
		Metaflumizone	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2	3	
		Indoxacarb	3*		(*) ammesso su H. harmigera e Spodoptera spp
		Clorantraniliprole	2		
		Tebufenozide	*	1	(*) ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su
		Metossifenozide		<u>'</u>	Spodoptera spp
		Emamectina	2		
		Spodoptera littoralis			
		Nuclepoliendrovirus			
		(SpliNPV)			
Nottue terricole	Interventi chimici:				
(Agrotis spp.)	Infestazione	Alfacipermetrina			
		Deltametrina			
		Zetacipermetrina		 	
Elateridi	Interventi chimici:				
(Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	Teflutrin	*	 	(*) Non ammesso in serra
(Agnotes spp.)	monitoraggi	Zetacipermetrina		(**)	(**) L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre
	ino into aggi	Lambdacialotrina	*	()	limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità
		- Lambadolalotina		 	Initiazioni provioto poi i pirotioiai atinizzati sonti o atto avvoiota
Miridi	Interventi agronomici:				Insetto particolarmente dannoso su lattughe
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-				suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
(Lygue ragamperime)	Agosto.				odosodisiii (loosofg o rtomana)
	Soglia :				
	Presenza.	Etofenprox	(*)	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
				-	(7. 3. 3.5.3 3.5.3 3.5.1 1. 1. 3.5.2 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1. 1. 3.6.1 1.
Limacce	Interventi chimici:				Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la
(Limax spp.,	Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca			distribuzione sulla fascia interessata.
Helix spp.)	missianismo gonoranzzata o cano taste perimetran.	Fosfato ferrico			diotibaziono odila labola intolocoata.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	I	1 dolato lottico		l	L

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza	Interventi biologici				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago	Diglyphus isaea			L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	catturati con trappole cromotropiche.	Co	ntro qu	esta av	versità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide				
	dopo 7-10 giorni dal trapianto.				
	Interventi chimici :	Abamectina	1*		(*) Per ciclo
	Soglia:	Spinosad	3	3	
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture	azadiractina			
	di nutrizione e/o ovodeposizioni.				
Tripidi		Beauveria bassiana			
(Thrips spp.,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	·-		
Frankliniella occidentalis)	Soglia: presenza	Spinosad	3	3	
-		Etofenprox	2	3*	(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox
				3	() I el ciclo coltalale con i li etiolal e etolenpi ox
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Max 3 all'anno
		Acetamiprid		1*	(*) per ciclo colturale
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				
	- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni	Estratto d'aglio			
	prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm	Paecilomyces lilacinus	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	e bagnatura successiva				ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Lenticchia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum	- ricorso a varietà resistenti o poco sensibili	L			
lindemuthianum)	- ampie rotazioni colturali	(Fludioxonil +	1		
	- distruzione dei residui colturali	Cyprodinil)	1		
	- ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia		[
	oppure conciato				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)		(Fludioxonil +	1]	
	- evitare i ristagni idrici	Cyprodinil)	1		
	- distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(4)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITA	CKITEKI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
M. Ma mulain	Interpret and an arrival.	Danillon acchellin	-	_	
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis	6	 	
(Potentia sinaras)	oriogricamente della corre	Bacillus amyloliquefaciens Pythium oligandrum	6		
(Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	Pytnium oliganarum			
	irrigazione per manichetta	Cerevisane	 	 	Ammesso solo in serra
	sesti d'impianto non troppo fitti		Δl mas	simo	2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi
	a mpano non a oppo na	(Ciprodinil +	l mac		I microcita dii dino contro questa devensità con prodotti di sintesi
		Fludioxonil)		2	
	Interventi chimici:	Fenexamid	†	2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
	in caso di andamento climatico particolarmente umido	Fenpyrazamine	1*		(*) Solo in coltura protetta
	·	(Pyraclostrobin +		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid)	I	2	
		Penthiopyrad	11	<u></u>	
Peronospora					
(Phytophthora infestans)		Ametoctradin	3(*)		(*) Ammesso solo in serra
Tracheoverticilliosi	Interventi agronomici:		∔	ļ	
(Verticillium dahaliae,	ampie rotazioni colturali	(Trichoderma asperellum +			(1) Impiegabile su Verticillium dahliae
Verticillium albo-atrum)	utilizzare piante innestate	T. gamsii)	∔ -		
	raccolta e distruzione delle piante infette				
Marciumi basali	disinfezione del terreno con vapore Interventi agronomici:	Trichodormo onn			Irrorare accuratamente la base del fusto
(Phoma lycopersici,	ampie rotazioni colturali	Trichoderma spp. (Trichoderma asperellum +			inorare accuratamente la base del fusio
Sclerotinia sclerotiorum,	raccolta e distruzione dei residui infetti	T. gamsii)		(*)	(*) Solo su Sclerotinia
Thielaviopsis basicola)	accurato drenaggio	Coniothyrium minitans		()	() dolo su delefotima
Timolatiopolo baoloola)	concimazioni equilibrate	Prodotti rameici	(*)	·	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	on on a constant	1 Todotti Tameloi	· · · / ·	 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	utilizzare piante innestate	Penthiopyrad	1	· 	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
	sesti d'impianto non troppo fitti	Репиноругац		2*	Solo su Sclerotinia sclerotiorum e Thielaviopsis basicola
	Interventi chimici:	Pythium oligandrum	 	(**)	(**) Solo contro Sclerotinia sclerotiorum
	Irrorare accuratamente la base del fusto	- yanam onganaram	†	<u> </u>	1
	intervenire dopo la comparsa dei sintomi				
Oidio	Interventi chimici	Zolfo			
(Erysiphe spp.)	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo (COS - OGA)	5*		(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
	·	Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bicarbonato di potassio	6*		(*) Solo in coltura protetta
		Isopyrazam	1	2*	Ammesso solo in serra
		(Boscalid +	<u> </u>	<u> </u>	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Pyraclostrobin)			
		Azoxystrobin	↓	2	
		(Azoxystrobin +	↓ -	ļ	
		Difenconazolo)	(+)		(A) A
		Tetraconazolo	(*)	2	(*) Ammesso solo in pieno campo
		(Difenoconazolo + Fluxapyroxad)	(**)	2*	(**) Ammesso solo in pieno campo (*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		(Pyraclostrobin +	 		(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Dimetomorf)	†	 	(/ The recorption of Tyleclosulous
		Cyflufenamide	2	 	
		Metrafenone	2*	†	(*) Solo in coltura protetta
Marciume pedale	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)	t	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Phytophthora capsici)	impiego di seme sano		` ′		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Pythium spp.)	impiego di acque di irrigazione non contaminate	Trichoderma spp	 	 	quantitativo medio di 4 kg di fame per ettaro ali anno
(гуинитт ърр.)	disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che	Propamocarb	(*)	 	(*) solo per irrigazione a goccia in coltura protetta
	possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione.	(Propamocarb +	+->/-	 	
	Impiego di varietà poco suscettibili	Fosetil-Al)		1	solo per irrigazione a goccia
	Interventi chimici:		†	†	
				1	
	Interventi chimici: irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITÀ Virosi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico				
Dorifora (Leptinotarsa	Soglia di intervento: presenza di larve giovani				
decemlineata)	Later and Alberta	Acetamiprid Metaflumizone	+	1* 2	(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid
	Interventi chimici si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed	Azadiractina	(*)	. -	(*) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
	uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non	Clorantraniliprole	2	- 	() Si consiglia di intervenire alia comparsa dei primi sintomi
	sempre è necessario intervenire.	Deltametrina	+	· 	
	sempre e necessano intervenire.	Lambdacialotrina	 	- 3*	(*) Tra tutti i piretroidi
Afidi	Soglia di intervento:	Maltodestrine			E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che
(Macrosiphum euphorbiae,	in pieno campo: più del 50% di piante con colonie	Aphidius colemani	T		consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
Myzus persicae,	di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi.	Sali potassici di acidi grassi	<u> </u>		
Aphis gossypii)	In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.	Chrysoperla carnea	<u> </u>		
			4	ļ	
	Interventi chimici:	Piretrine pure	(*)	ļ	(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi, Encarsia formosa e Orius spp.
	si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari;	Pirimicarb	(*)	 .	(*) Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su Aphys gossypii
	intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso		+		
	dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto:		+	4+	(t) To This level a Actorismid
	7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide	Acetamiprid	+	1"	(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid
	15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp</i>	Sulfoxaflor	+	 -	
	dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Spirotetramat	2*	 -	(*) Non ammesso contro <i>Macrosiphum euphorbiae</i>
	juegii Aleuroului iii collula protetta.	Fluovradifurone	1*	 -	* Ammessi 2 interventi in serra
	l	i iupyiauliulolle	_ '	1	Allillessi Z litter venti III seri d

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il
(Trialeurodes	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Macrolophus caligonosus	T		monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
vaporariorum,	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Eretmocerus mundus	T		
Bemisia tabaci)	Soglia di intervento chimico:	Ambliseius swirskii	T		
	10 stadi giovanili/foglia	Encarsia formosa	I		
	Soglia intervento biologico	Paecilomyces funosoroseus	T		
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	Sali potassici di acidi grassi	T		
	- Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare:	Olio essenziale di arancio dolce	T		
	lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali		T		
	- Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare:	Azadiractina	(*)	·	
	lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci		†- /		
	settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare	Thiacloprid	+	1(*)	(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mg ripartiti in 4 lanci settimanali.	maciophid	+	-:\/.	() Tra Tillaciophia e Acetaniiphia
	Tranci in ragione di o-10 pupan/mq ripardi in 4 ianci sedimanali.	Acetamiprid	+	 -	
		Sulfoxaflor	+	. 	
		Flupyradifurone	2(*)	 -	(*) Ammesso solo in serra
		Pyriproxifen	1*	 -	(*) 1 in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta
		Spiromesifen	2*	· 	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spirotetramat	2*	· 	(*) Ammesso solo in coltura protetta
Nottue terricole	Interventi chimici:	Opilotetiamat	-	-	() Animesso solo in coldina protetta
(Agrotis spp.)	Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Cipermetrina	4/*\	· 	(*) Non ammesso in coltura protetta
(Agrotis spp.)	Intervenire in modo localizzato lungo la fila		1(*)	3**	(**) fra tutti i piretroidi
		Deltametrina	+	. 3	(") fra tutti i piretroidi
		Zetacipermetrina	+	 -	
Nottue fogliari	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni	Bacillus thuringiensis			
(Spodoptera littoralis,	or consignal ar controllare randamente del veli con trappole a leronteni	Metaflumizone	2	·	
Helicoverpa armigera,		Spinetoram	2(*)		(*) Solo su Heliothis armigera e Spodoptera littoralis
Chrysodeixis chalcites,		Spinosad	3	3*	* Limite tra spinosine
Heliothis armigera)		Indoxacarb	4		
J,	Soglia	Emamectina	2	3*	Ammesso solo contro Heliothis armigera e Spodoptera spp. *Fra Abamectina e Emamectina
	Presenza	Clorantraniliprole	2		<u> </u>
		Virus HEAR NPV	(*)		(*) Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
		Deltametrina	1	3*	(*) Fra tutti i piretroidi
		Lambdacialotrina	1	3"	
		Metossifenozide	2*	T	(*) In serra e 1 solo in pieno campo
		Spodoptera littoralis	T	T	
		Nuclepoliendrovirus			
		(SpliNPV)			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Soglia:	Ambliseius swirskii			-Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mg);
Thrips tabaci,	Presenza	Orius laevigatus			1
rankliniella occidentalis)		Beauveria bassiana			-Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento
,	Soglia Interventi biologici:	Ambliseius cucumeris			delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che
	Presenza	Sali potassici di acidi grassi			possono essere determinanti nel contenimento del tripide
	Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci	Azadiractina			
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	Lambdacialotrina	1	†	(A) For could almost P
		Acrinatrina	2	3(*)	(*) Fra tutti i piretroidi
		Taufluvalinate	2*		*Solo in pieno campo
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3	٦	Limite tra spinosite
		Formetanate	1		
agnetto rosso		Al massimo 2 interv	enti al	l'anno	o contro questa avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica
Tetranychus urticae)	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Ambliseius andersoni			
		Ambliseius californicus			
		Fitoseide	L	<u> </u>	J
	Interventi biologici:	(Phytoseiulus persimilis)		ļ	
	Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	Beauveria bassiana		ļ	
		Maltodestrine		ļ	
		Bifenazate		<u> </u>	.]
		Etoxazole		<u> </u>	
	Soglia: presenza	Exitiazox		<u> </u>	L
		Tebufenpirad	(*)	<u> </u>	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Abamectina		3*	*Fra Abamectina e Emamectina
		Fenpiroximate	(*)	ļ	(*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro
		Pyridaben	(*)	ļ	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen	2(*)	ļ	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Acequinocyl			
		Olio minerale CAS 97862-82-3			
arsonemide	Interventi chimici:	Zolfo		ļ	4
Polyphagotarsonemus	Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	Sali potassici di acidi grassi		ļ	4
itus)		Olio minerale CAS 97862-82-3			
iriomiza	Interventi chimici				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
.iriomyza huidobrensis)	soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di	Diglyphus isaea			L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa	Azadiractina		ļ	<u></u>
	parassitizzazione da Diglyphus isaea			 -	Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
		Abamectina		3*	Fra abamectina ed emamectina benzoato
	Interventi biologici:	Spinosad	3		(A) Too This down is Accommodity
	soglia : cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/ o alla comparsa	Acetamiprid		<u> 11</u>	(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid
	delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura	Ciromazina	2*	 	(*) Ammesso solo in coltura protetta
Larant P	di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci			1	
lateridi	Soglia:	Land Inchine	ļ <u>-</u>		
Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Lambdacialotrina	1	-	Literature est en estimate et entire en electrone melle limitariani altre estat del che tre lall
		Zetacipermetrina	1		I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	intervenire in modo localizzato	Cipermetrina	1	 	
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,				
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.				
	delle laive nei teneno.				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro	Interventi meccanici:	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
(Tuta absoluta)	utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Azadiractina		·	or decomands recording to the same control of the c
,	di impedire l'ingresso degli adulti	Bacillus thuringiensis		†	
	Interventi biotecnici:	Metaflumizone	2	 	1
	- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei	Indoxacarb	4	 	1
	maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti	Emamectina	2	3*	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
	Interventi biologici:	Clorantraniliprole	2	† <u></u>	
	- Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Spinetoram		·	1
	Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni	Spinosad	3	3*	* Limite tra spinosine
	Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>)				
	Soglia di intervento				
	Presenza del fitofago				
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
Nematodi galligeni					Pieno campo
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio		` ′	settimane, alla dose di 4 kg/ha
	· ····································	Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
	- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti			·	Solo per le colture protette
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	()	Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	Interventi fisici:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		` '	settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Al-	(*)	3*	(*) Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
	· · ·	Abamectina	(*)	3"	* Fra Abamectina e Emamectina
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	2*		* Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
	3.3	Fenamifos		(*)	(*) Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti
	Interventi chimici:	Fosthiazate			
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Oxamyl			(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e	,			impianti di irrigazione con formulati liquidi.
	successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura				1
Patogni tellurici	·				In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta		L	
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*	T	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K	'		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*	T	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
Moria delle piantine		Trichoderma asperellum +	5		Man Ciana and
·		Tricoderma atroviride	5		Max 5 interventi
(Pythium spp.)					
Afidi					
Elateridi				T	

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Pseudoperonospora				!	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
cubensis)	Interventi agronomici:	Fosetyl Al	(*)	l	(*) Efficace anche contro Pythium
,	raccogliere e distruggere i residui	Cimoxanil	2	!	(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.
	delle colture precedenti infette, favorire l'arieggiamento	(Metriam +		2	<u></u>
	delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le	Ametoctradina)		!	
		Ametoctradina		2*	(*) Ammesso solo in pieno campo
	irrigazioni, soprattutto alla parte aerea	(Ametoctradina +			
	Interventi chimici	(Dimetomorf)+		!	
	- in pieno campo	Dimetomorf			
	i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni	Mandipropamide		4*	
	effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni	(Dimetomorf +			
	climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi	Pyraclostrobin)		 	
	con temperature comprese tra 10 e 30°C)	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
	- in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Zoxamide	3	 	
	- In seria di norma non sono necessari interventi crimilici	Cyazofamide	3	ł	•
		Metalaxyl-M		2	1
		(Fluopicolide + Propamocarb)			-
			1		
Mal bianco	Interventi chimici:	Zolfo			
(Erysiphe	- i trattamenti devono essere effettuati	Bicarbonato di K			
cichoracearum -	alla comparsa dei primi	Ampelomyces quisqualis		 	
Sphaerotheca	sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni	Bacillus amyloliquefaciens	6	 	
fuliginea)	in relazione alla persistenza del principio	Bacillus pumilus		<u> </u>	
	attivo e all'andamento stagionale	Cerevisane	(*)		(*) Solo in pieno campo
	- è ottima norma alternare fungicidi a differente	(COS - OGA)	5*	I	(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
	meccanismo d'azione	Olio essenziale di arancio dolce		1	
	- impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi	Bupirimate	2	1	
		Isopyrazam		(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Miclobutanil			() Al massimo 2 interventi ita i luopyiam, i luxapyioxad e isopyiazam
		Tebuconazolo	1		
		Difenconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Penconazolo			
		Fenbuconazolo			(4) To Figure 7 Flores 2 Flore
		Fluxapyroxad+difenconazolo	1	2*	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad e Isopyrazam. Ammesso solo in pieno campo
		Trifloxystrobin		2	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
		Azoxystrobin		 	
		Meptyldinocap	1	 	
		Cylufenamid	2	 	
0		Metrafenone	2		
Cancro gommoso	Interventi agronomici:			l <u></u>	
(Didymella bryoniae)	- impiego di seme sano o accuratamente conciato con	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
	derivati benzimidazolici	(Fluxapyroxad+ Difenconazolo)	1	(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam .
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	(Ciflufenamid+Difenconazolo)		<u> `</u>	Fluxapyroxad + difenconazolo ammesso solo in pieno campo
	Interventi chimici:			l	
	intervenire tempestivamente in caso di infezioni				
	in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno			ĺ	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi	Interventi agronomici:				
(Fusarium oxysporum	- ricorso a varietà resistenti;	Trichoderma spp		 	<u></u>
sp. melonis)	- innesto su specie erbacee resistenti			 	
-17	- trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si				
	producano lesioni sull'apparato radicale				
Sclerotinia	Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			
(Sclerotinia	- in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni,	Trichoderma gamsii)			
sclerotiorum)	- eliminare immediatamente le piante ammalate,	(Trichoderma asperellum +			
	- evitare lesioni alle piante.	Trichoderma atroviride)	1		
		Coniothyrium minitans			
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas	- impiego di seme controllato;			<u> </u>	
syringae	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni);	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
pv. lachrymans,	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate		 	ļ	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Facilities appetations	aliminarione della variatione infatta alla non va estattatta			İ	
Erwinia carotovora	eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di				
subsp. carotovora)	i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
	Periodicalitente ripuliti da residui organici				
Virosi	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente	Ì			
(CMV, ZYMV, WMV-2)	(virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello				
, , ,	virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2)				
	valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afidi	lintervento chimico	Aphidoletes aphidinyza			
(Aphis gossypii)	Soglia:	Aphidius colemani			
	- Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.	Beauveria bassiana			
	Interventi biologici	Sali potassici di acidi grassi			
	- In serra effettuare lanci di crisopa ,	Maltodestrina			
	distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci ;	Flonicamid	2*		(*) Non consecutivi
	con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di	Spirotetramat	2		
	Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Acetamiprid	1		
	oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide	Sulfoxaflor	1		
	Aphidius colemani		1	-	
Aleurodidi	Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi	Encarsia formosa	1		
(Trialeurodes	giovanili per foglia	Ambliseius swirskii	1	l	
vaporariorum)	gioranni por rogna	Eretmocerus eremicus	1		
	Controllo biologico:	Beauveria bassiana	1	l	
	Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei	Paecilomyces fumosoroseus	(*)	 	(*) Ammesso solo in serra
	primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia	Piretrine pure	1	1	
	formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci	Sali potassici di acidi grassi			
	quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	Maltodestrina	 	1	
		Flonicamid	2	I	
		Spyromesifen	1*	I	(*) Ammesso solo in serra
		Acetamiprid	1	1	
	1	Sulfoxaflor	7		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici				
(Frankliniella	Soglia: presenza	Ambliseius cucumeris			
occidentalis,	Interventi biologici	Orius spp			
Thrips tabaci,	Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa	Azadiractina			
Heliothrips	dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4)	Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
haemorroidales)	di <i>Oriu</i> s con 1-2 individui/mq.				
Minatori fogliari		Diglyphus isaea			
(Liriomyza trifolii)	Intervento chimico .	Azadiractina		I	
	Soglia: 2-3 mine per foglia	Ciromazina	(*)		(*) Ammessi solo in coltura protetta
	Intervento biologico	Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
	Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla			T	
	comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con				
	Dyglifus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.				
Ragnetto rosso		Phytoseiulus persimilis			
(Tetranychus urticae)	Interventi biologici	Beauveria bassiana		Ī	
	Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci			1	
	- Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto		А	l mass	simo 2 interventi all'anno contro questa avversità
	preda-predatore di 4-5:1.	Abamectina	1	1	
	- In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare	Clofentezine		1	
	8-12 predatori/mq.	Exitiazox			
	Interventi chimici	Tebufenpirad (*)	1	2	(*) Solo in coltura protetta
	Soglia	Etoxazole			
	Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Bifenazate		1	
	·	Spyromesifen	(*)	1	(*) Solo in coltura protetta
Elateridi	Soglia		1.		
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Pr	odotti	da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
		Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi
		Zetacipermetrina			nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Cipermetrina			
		Lambdacialotrina	1(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis		 	<u>.</u>
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Indoxacarb	3	ļ	<u>.</u>
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata .	Spinosad		3	
Heliothis harmigera		Spinetoram	2	ļ <u>.</u>	<u>.</u>
Udea ferrugalis,		Clorantraniliprole	2	ļ	
Spodoptera esigua)		Emamectina	2	 	
		Lambdacialotrina		1	
		Cipermetrina	(*)	ļ <u>.</u>	(*) Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro Udea ferrugalis

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					Pieno campo:
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente				settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio		L	
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Fluopyram	1*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam
	- utilizzo di ammendanti (2)				Solo per le colture protette
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Paecilomyces lilacinus (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni			L	settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam
	Interventi chimici:	Estratto d'aglio			
		Abamectina			Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante				(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza
		Oxamyl	(**)		(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine				 	(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
		Trichoderma asperellum +	5		
(Pythium spp.)		Tricoderma atroviride	,		

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Phytophthora infestans)	- impiego di tuberi-seme sicuramente sani	Fosetil Al			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- scelta di varietà poco suscettibili	Fluazinam	2		
	- eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate	Cimoxanil	3		
	precedenti	Metalaxil-M	3		
	- ampie rotazioni				
	- concimazione equilibrata	Metiram		3*	* Con i Ditiocarbammati fino a 21 giorni dalla raccolta.
	- opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità	Dimetomorf			
	di piante e di sviluppo dell'apparato aereo	Mandipropamide	Ī	4*	* Limite per tutti i CAA
		(Dimetomorf +	1		
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin)	 -	2+	(4) T F
	Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Famoxadone	1	3"	(*) Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone
		Propamocarb			
		Zoxamide	4	 	
		Cyazofamide	†		
		Amisulbron		3	
		Oxathiapiprolin	3	 	
		Fluopicolide	1	 	Solo in miscela con Propamocarb
		Ametoctradina	3		
		(Dimetomorf +	(*)		(*) Con il limite di tutti i CAA
		Ametoctradina)	 -		
		(Ametoctradina +	3		
		Metiram)	 -	3*	(*) Con i Ditiocarbammati fino a 21 giorni dalla raccolta.
Alternariosi	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Alternaria solani)	- ampie rotazioni				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(r internana celarii)	- impiego di tuberi-seme sani	Difenconazolo	1		444444444444444444444444444444444444444
	miprege at the same		†		
			†		
	Interventi chimici:	(Pyraclostrobin +		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone
	- interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso	Dimetomorf)	†	4*	(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide
	di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici		 -	 -	<u> </u>
	usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	Zoxamide	4		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum coccodes)	- impiego di seme sano				
(- ampie rotazioni colturali				
	- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni				
	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
Rizottoniosi	Interventi agronomici:	Pseudomonas spp. ceppo			
(Rhizoctonia solani)	- impiego di tuberi-seme sani	DSMZ 13134			
	- ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive	Bacillus subtilis ceppo QST 713		l l	
	non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni	Flutolanil	1	l	
	- ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare	Pencicuron	(*)	1	
	lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento	Azoxystrobin		3*	(*) Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone
		Tolclofos-methyl	(*)	Ť	(*) Concia dei tuberi
	- eliminare e distruggere le piante infette	Fluxapyroxad		2*	* Tra Fluopyram e Fluxapyroxad
	1	pj.onaa		- -	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco	Interventi agronomici:				
(Fusarium solani)	- usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta				
	- mantenere i locali di conservazione freschi e aerati				
	- non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti				
Cancrena secca	Interventi agronomici:				
(Phoma exigua)	- limitare le lesioni al tubero				
	- distruzione tempestiva dei residui contaminati				
	- porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi				
	(18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite				
	- in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili				
BATTERIOSI					
Avvizzimento batterico	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum,				
delle solanacee	segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza				
o marciume bruno	di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui				
(Ralstonia solanacearum)	tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				
Marciumi batterici	Interventi agronomici				
(Erwinia spp.)	- effettuare avvicendamenti colturali ampi				
	- evitare di provocare lesioni alle piante				
	- allontanare e distruggere le piante infette			-	
VIROSI	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con				
(PVX, PVY, PLRV)	basso livello di infezione virale)				
	Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare				
	annualmente il seme da utilizzare				
	Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al				
	momento di massima presenza di afidi vettori				
	- Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti				
	- Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di condre precedenti - Eliminazione delle piante spontanee				
	- Rotazioni colturali				
Dorifora	TOTAL OF THE STATE				
(Leptinotarsa decemlineata)	Soglia:				
, ,,,,	infestazione generalizzata	Azadiractina			
		Acetamiprid		1*	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.
		Acetampno		1 "	(*) Fra thiacloprid e acetamiprid
		Deltametrina		2*	(*) Fra tutti i piretroidi
		Lambdacialotrina			() The term production
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole		2	
		Spinosad		3	
Elateridi	Interventi agronomici:		L	<u></u>	
(Agriotes spp.)	Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita				Da impiegare alla semina
	degli elateridi.	Beauveria bassiana			
	Interventi chimici			L	I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	Soglia alla semina:	Teflutrin		(**)	(**) Impiegabili anche alla rincalzatura
	Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la	Lambdacialotrina		(**)	
I	presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Cipermetrina	I	I	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole					
(Agrotis spp.)	Soglia:	Alfacipermetrina			
	Presenza diffusa delle prime larve giovani	Deltametrina			(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle
		Etofenprox		2*	aziende che negli anni precedenti abbiano avuto
		Cipermetrina			problemi di tignola
		Zetacipermetrina			
Nottue fogliari		Etofenprox		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi.
		Lambdacialotrina			() Tra tutu i Piretroidi.
Tignola	Soglia:				
(Phthorimaea operculella)	Presenza	Deltametrina			
1	Interventi agronomici	Betacyflutrin		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle
	Utilizzare tuberi sani per la semina	Cipermetrina			aziende che negli anni precedenti abbiano avuto
	Effettuare frequenti rincalzature	Etofenprox			problemi di tignola
	distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali	Lambdacialotrina	1		
	Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Spinosad			(*) Fra tutte le spinosine
		Thiacloprid		1*	(*) Fra thiacloprid e acetamiprid
		Clorantraniliprole	2	L	
		Emamectina	2		
Afidi		Maltodestrine		L	
(Macrosiphum	Soglia:	Azadiractina		L	
euphorbiae)	Infestazione generalizzata	Piretrine pure		L	
		Sulfoxaflor		<u> </u>	
		Acetamiprid		1(*)	(*) Fra thiacloprid e acetamiprid
Nematodi a cisti					
(Globodera rostochiensis,	Interventi agronomici:				Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è
Globodera pallida)	- coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose,	Paecilomyces lilacinus 251			generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata
	composite, liliacee, ombrellifere)				effettuare soltanto interventi agronomici
	- evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)				
	- evitare i ristagni idrici				
	- effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti				
	- impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis			<u> </u>	
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia
	- utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio				Interventi chimici:
	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto,				- localizzati prima della semina solo ad anni alterni
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.				- utilizzare formulati granulari
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fluopyram		2*	* Tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Fosthiazate		(*)	(*) Interventi alternativi tra loro
1		Oxamyl		L ` ′	.,

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale	Interventi agronomici:		7.7	ν,-,	
(Phytophthora capsici)	- impiego di seme sano	Trichoderma spp			
	- utilizzare acqua di irrigazione non contaminata	(Trichoderma asperellum +			
	- disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici	Trichoderma gamsii)			
	(calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che	L			
	possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione;	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- utilizzo di varietà resistenti			<u> </u>	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti	Propamocarb	(*)	 	(*) Solo (al terreno o per irrigazione a goccia) in coltura protetta
		Metalaxyl-m	2	<u> </u>	
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi con				
	trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per				
	prevenire infezioni all'apparato aereo.				
Batteriosi	ргототню пподотн ан аррагаю астоо.				
(Xanthomonas campestris	Interventi agronomici:			 -	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
pv. vesicatoria)	- impiego di seme controllato;	Prodotti rameici	(*)		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
pr. recicatoria,	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni);			 -	quantitative moute at 1 kg at table per oran o an arms
	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate;	Bacillus subtilis ceppo QST 713		†	
	- eliminazione della vegetazione infetta, che			†	
	non va comunque interrata;				
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti				
	da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano				
	periodicamente ripuliti da residui organici;				
	- trapiantare solo piante non infette.				
Marciume molle	Interventi agronomici:				I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro Xanthomonas campestris possono
(Erwinia carotovora)	- assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.				aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi	Per la visa i transcera de efficience de man a conistante				
(CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente				
	(virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY)				
	Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico				
	del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro				
	ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da				
	virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.				
	Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione				
	degli afidi nelle serre				
Oidio	Diffuso soprattutto in serra.	Ampelomyces quisqualis			
(Leveillula taurica)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo	Zolfo	L	<u></u>	
	eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	(COS - OGA)	5*	<u> </u>	(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
		Bacillus pumilus	<u> </u>	<u> </u>	
		Bicarbonato di K	6*		(*) Solo in coltura protetta
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Miclobutanil			(*) Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo	1*		
		Difenoconazolo (*)	 	2	(*) Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad
		Flutriafol	<u> </u>] -	
		Tetraconazolo	<u> </u>	1	
		Penconazolo		<u> </u>	
		Fluxapyroxad (*)	1	2*	* Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad.
		(Boscalid +	 	<u> </u>	(*) Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo
		pyraclostrobin)	l	2*	(*) Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin
		(Tryfloxistrobin +			
		Tebuconazolo)	1(*)	2	(*) Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione
		Bupirimate	2		Max 2 interventi perché H351
		Cyflufenamid Metrafenone	2	 -	4
		wellalelione			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis ceppo QST 713	(-)	(-/	
Mulia grigia	interventi agrenomoi.	Dacinas subtins ceppo QOT 713			
(Botrytis cinerea)		Pythium oligandrum Ceppo M1			
(Bottytio omerca)	- Assicurare una adeguata areazione degli	Bacillus amyloliquefaciens			
	ambienti protetti	(Ciprodinil +		 	1
	- Allontanare e distruggere gli organi colpiti.	Fludioxonil)		2	
	7 montanare e distruggere gii organi ooipiti.	Fludioxonil *		1 -	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		T Iddioxoffii		 	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
	Limitore la consissazioni ametata	Fenexamid		2	Totosoo moodanomo di aziono, iimitare a z ii namoro di interventi na i dae prodotti
	- Limitare le concimazioni azotate			-	
	Fulkana Kiminamiana asana akiana	Fenpyrazamine	1*		(*) Solo in coltura protetta
	- Evitare l'irrigazione sopra chioma	(Pyraclostrobin +		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici:	Boscalid)		2	
	Intervenire ai primi sintomi	Penthiopyrad (*)	2		(*) Solo in coltura protetta
Piralide					Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio.
(Ostrinia nubilalis)	Interventi agronomici:				
	- importante allontanare e distruggere le bacche infestate	Bacillus thuringiensis			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
	Soglia di intervento	Spinosad	3	ļ	
	Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali			ļ	
	Interventi chimici:	Indoxacarb	4	ļ	
	- sulla prima generazione intervenire quando si registra	Clorantraniliprole	2	ļ	
	un aumento nel numero di individui catturati	Metaflumizone	2	<u> </u>	
	(solitamente verso metà giugno);	Emamectina		2	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
	- sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto)	Deltametrina			
	eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le	Lambdacialotrina		1*	* Limite tra piretroidi
	prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Zetacipermetrina			
Afidi		Aphidius colemani			
(Myzus persicae,	Interventi biologici:	Crisopa			
Macrosiphum euphorbiae,	Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi:	(Chrysoperla carnea)			
Aphis gossypii)	- distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci	Beauveria bassiana			
	quando vi è contatto tra le piante.	Sali potassici di acidi grassi			
	- introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti	Azadiractina			
	in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Maltodestrine			
	- lanciare 20-30 larve per focolaio	Acetamiprid	1		
		Flupyradifurone	1*		* Ammessi 2 interventi in serra
	Interventi chimici	Sulfoxaflor			
	Presenza generalizzata .	Piretrine pure		Ī	Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco
		Olio minerale			
		Spirotetramat	2	Ī	
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
(Autographa gamma,		Virus Hear NPV	(*)	T	(*) Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa
Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Metaflumizone	2		
Heliothis armigera	Presenza generalizzata .	Indoxacarb	4		Non ammesso su Mamestra brassicae
Spodoptera exigua		Spinetoram	2(*)	3*	(*) Solo su Heliothis armigera e Spodoptera littoralis
Spodoptera littoralis)		Spinosad	3	3*	* Limite tra spinosine
. ,		Clorantraniliprole	2	†	
		Emamectina		2*	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
		Metossifenozide		T	
		Tebufenozide		2	Solo in coltura protetta
		Spodoptera littoralis		 	Olo III Coltura protetta
		Nucleopoliendrovirus	(*)		(*) Ammesso solo su Spodoptera
1			()	1	() Anninesso solo su opodoptera
		(SpliNPV)			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro	Interventi meccanici:	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
(Tuta absoluta)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Bacillus thuringiensis		T	
	di impedire l'ingresso degli adulti	Azadiractina		†	
	Interventi biotecnici:	Metaflumizone	2		
	- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei	Indoxacarb	4	†	
		Spinetoram	2	3*	*
	maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti	Spinosad	3	3"	* Limite tra spinosine
	Interventi biologici:	Clorantraniliprole	2	†	
	- Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Emamectina		2	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
	Etrerotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni			2*	Solo in coltura protetta
	Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp</i> .)	Tebufenozide		2^	(*) Fra Tebufenozide e Metossifenozide
	Soglia di intervento				
	Presenza del fitofago				
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
Tripide americano	Intervento chimico:				
(Frankliniella occidentalis)	- in pieno campo intervenire				
(alla comparsa dei primi individui	Orius laevigatus		 	Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio
	- in serra intervenire solo in caso di insufficiente	Orius majusculus			(1 ogni circa 50 mg)
	presenza di predatori o limitatamente	Ambliseius swirskii			(1 ogri olioz oo mq)
	ai principali focolai di infestazione	Beauvearia bassiana			
	Intervento biologico:	Piretrine pure			
	- installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mg	Azadiractina			
	- iniziare i lanci alle prime presenze introducendo	Spinetoram	2	+	
	- con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	Spinosad	3	3*	* Limite tra spinosine
	- con 1 o plu lanci 1-2 prodatorimiq	Acrinatrina		1*	* Tra tutti i piretroidi
		Sali potassici di acidi grassi		 	Tra tata i piretiolai
Ragnetto rosso			trattan	enti d	contro l'avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica
(Tetranychus urticae)	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi	trattan	lenti (Contro i avversita con prodotti intosanitari non animessi in agricortara biologica
(Tetranychus unicae)	- in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili	Ambliseius andersoni			
	- in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate	Ambliseius californicus		/*\	(*) Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mg
	- in seria. presenza di locolai d'intestazione con logile decolorate	Beauvearia bassiana		+.\/	() Lanci ripetuti, iri base alle irilestazioni, 6-12 predatorving
	Interventi biologici	Fitoseide			
	Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	(Phytoseiulus persimilis)			
	Alia comparsa delle prime forme mobili introdutte gli insetti dtili	Maltodestrine			
					* For About of Engineering bounds
		Abamectina Bifenazate		- <u>-</u> -	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
			(*)	 	/*\ D a lattijt\ nai antonti dai Fitancidi
		Exitiazox	(*)	 	(*) Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Fenpiroximate	1 2	 	Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen	- 2	∔	Ammesso solo in coltura protetta
		Olio minerale			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			
(Trialeurodes vaporariorum,	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	Encarsia formosa			
Bemisia tabaci)	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Macrolophus caliginosus			
	Soglia di intervento chimico:	Ambliseius swirskii			
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		(*) Solo in serra
		Eretmocerus mundus			
	10 stadi giovanili/foglia	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia intervento biologico	Olio essenziale di arancio dolce			
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	Piretrine pure			
	- Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare:	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
	lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa	Pyryproxyfen	1		
	ripartiti in 4 lanci settimanali	Spiromesifen	2*	4	*Ammesso solo in coltura protetta
	- Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare:	Spirotetramat			
	lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci	Acetamiprid	1		
	settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare	Flupyradifurone	2*		* Ammesso solo in serra
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Sulfoxaflor			
Nottue terricole	Interventi chimici:	Lambdacialotrina			
(Agrotis spp.)	Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Deltametrina		1*	* Tra tutti i piretroidi
		Zetacipermetrina			
Tarsonemidi					
(Polyphagotarsonemus	Interventi agronomici	Sali potassici di acidi grassi			
latus)	- Allontanare e distruggere leprime piante colpite				
Elateridi	Soglia:				
(Agriotes spp.)	In caso di presenza accertata di larve	Zetacipermetrina	1		I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Lambdacialotrina	1*		* Solo in pieno campo
	intervenire in modo localizzato				
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,				
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento				
	delle larve nel terreno.				

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					In Pieno campo
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti	Paecilomyces lilacinus (1)			(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				In Coltura Protetta
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio		ļ	-
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Fluopyram	2*	†	* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
		Abamectina		2*	Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette (*) Fra abamectina e emamectina benzoato
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces lilacinus (1)	(*)		(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	(*)	1	(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti
	intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Oxamyl	(*)		(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			
(Sclerotinia spp.) Rhizoctonia	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na Metam K	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani) Moria delle piantine		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
(Pythium spp.)		Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride	5		Max 5 interventi
		Flutolanil	1		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia
Afidi Elateridi Aleurodidi					

Difesa integrata di: Pisello Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME				\-/	
Patogeni tellurici	Si consiglia di impiegare seme conciato.				
(Rhizoctonia spp., ecc.,)					
Peronospora e Antracnosi	Interventi agronomici:	Prodotti rameici (*)	L		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Peronospora pisi,	- ampie rotazioni colturali;				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ascochyta spp.)	 ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; 				
	- impiego di varietà resistenti.	Cymoxanil	11_		.
		Pyraclostrobin (*)	1	4 .	<u></u>
	Interventi chimici:	Azoxystrobin (*)		2	(*) Solo contro antracnosi
	solo in caso di attacchi precoci.	(Pyraclostrobin+	2		
	Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Boscalid) (**)	2	- 2	(**) Ammesso solo in pieno campo
		(Fluxapiroxad +	(++)		(#1) Assessed to the state of t
		Difenoconazolo) (*) Tebuconazolo	1	2	(**) Ammesso solo in pieno campo; (*) Solo contro antracnosi (*) Solo contro antracnosi
Muffa grigia	Interventi chimici:	I COUCUITAZUIU	-		() 3010 contro antracinosi
(Botrytis cinerea)	- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e		+	 	
(Bollytis Cirierea)	piogge frequenti	(Fludioxonil +			(*) Autorizzato solo su pisello fresco con baccello o mangiatutto (o taccola) in pieno campo
	plogge frequenti	Cyprodinil) (**)	1*		(**) Ammesso solo in pieno campo
		Fludioxonil (**)	2		(**) Ammesso solo in pieno campo; autorizzato su pisello fresco senza baccello e taccola
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo			() Annicodo dolo in pieno dampo, datorizzato da pideno neddo denza baddeno e taddola
(Erysiphe polygoni)	impiego di varietà resistenti.	Penconazolo		+	
(Liyapiia palygaiii)	Interventi chimici:	Tebuconazolo	1	- 2	
	giustificati solo in caso di attacco elevato.	Azoxystrobin			•
	gadameda coro in caso di dilacco circato.	(Pyraclostrobin+	2	- 2	
		Boscalid) (**)	2	2	(**) Ammesso solo in pieno campo
VIROSI	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non				
(PSBMV)	persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura				
	non sono in grado di prevenire la trasmissione dei				
	virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus				
	in tempo brevissimo.				
	Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di				
	fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).				
FITOFAGI		Maltodestrina			
Afide verde e	Interventi chimici:	Pirimicarb	1		.
Afide nero	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Acetamiprid Betacyflutrin (**	1		(**\ \landsquare \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
(Acyrthosiphon pisum,	e colonie in accrescimento.		<u>'</u>		(**) Non ammesso in coltura protetta
Aphis fabae)		Cipermetrina	+	2	
		Deltametrina Tau-fluvalinate (*	·		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Lambdacialotrina (**		-	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Spyrotetramat (*)		+	(*) Solo in coltura protetta
Nottue Fogliari	Interventi chimici:	Betacyflutrin (*	*)		(**) Non ammesso in coltura protetta
(Mamestra brassicae, ecc.)	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse,	Cipermetrina		1 .	1 / Non diffinosoo in contara protetta
	indicativamente: 1 larva/mq	Deltametrina	†	- 2	
	The state of the s		*) 1	1	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad (**	/	1	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Emamectina (**		-4	(**) Non ammesso in coltura protetta

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora			Vedi v	incol	o sull'uso dei fungicidi
(Phytophthora infestans)	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre	Fosetil Al	(*)		(*) Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco
	giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata	Metalaxyl-M		3	
		Fluazinam	2		
		Cimoxanil		3*	* Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive
		Dimetomorf			
		Mandipropamide		4	
		(Dimetomorf +			
		Ametoctradina) (Ametoctradina +		3	
		Metiram)		3*	
		Metiram			
		Ametoctradin	(*)		(*) massimo 3 interventi, se impiegata da sola
		Azoxystrobin Famoxadone Pyraclostrobin	2	3*	(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin, trifloxystrobin Famoxadone
		(Pyraclostrobin + dimetomorf)		3*	*Indipendentemente dall'avversità
		Oxatiapiprolin		 -	
		Zoxamide (Zoxamide + dimetomorf)	3	4	
		Cyazofamide		3	
		Amisulbrom		3	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi	INTERVENTI AGRONOMICI		Vedi v	incol	o sull'uso dei fungicidi
(Alternaria alternata,	Impiego di seme sano;				
	Ampie rotazioni colturali;			1	
	Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni.	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare
Alternaria porri f.sp. solani)				<u>.l</u>	il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	INTERVENTI CHIMICI				
Septoriosi	Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli				
(Septoria lycopersici)	antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità.			_]	
	Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un				(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin, trifloxystrobin e
	trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Azoxystrobin	2	3*	Famoxadone
	un aitro dopo 8-10 giorni.	(Pyraclostrobin +			
		Metiram)		3	
		Metiram			
		(Pyraclostrobin + dimetomorf)		_3*	(*) Non ammesso contro la Septoriosi
		Isopyrazam	*		(*) Non ammesso contro la Septoriosi
		Difenconazolo		1	(*) (Difenoconazolo+fluxapyroxad) autorizzato solo contro alternariosi
		(Difenoconazolo + fluxapyroxad)	*	1	
		Zoxamide	4*		(*) Non ammesso contro la Septoriosi
				1	
Oidio	Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa		Vedi v	incol	o sull'uso dei fungicidi
(Leveillula taurica,	dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso		mo 2 inte	erven	ti all'anno contro questa avversità
Erysiphe spp.)	di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus		.]	
				3*	(*) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin trifloxystrobi e
		(Pyraclostrobin +			Azoxystrobin
		Boscalid)		3*	(*) Tra Boscalid e Penthyopirad
		<u></u>	-4	<u> </u>	
		Flutriafol			
		Tebuconazolo	-4	4	
		Difenoconazolo		4	
		Miclobutanil	-4	- 2	
		Penconazolo		4	
		Tetraconazolo	-+		
		(Tohusonazolo i	1		
		(Tebuconazolo + Trifloxystrobin)	-+		
		Azoxystrobin	2	3*	(°) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
		(Pyraclostrobin +	- 	ქ ა	
		metiram)			Miscela pyraclostrobin+metiram consigliato con
		Punirimoto	+	 	contemporanea presenza di peronospora
		Bupirimate	2	 - -	
		Cyflufenamid Metrafenone	-+	2	
		ivietralenone			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi del colletto	INTERVENTI AGRONOMICI	Trichoderma asperellum	*		(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari
(Pythium spp.	- impiego di seme sano;	Trichoderma gamsii	*		in pieno campo
Phytophthora spp)	- adottare ampie rotazioni;	Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride	5		
	- ridurre eccessi di umidità;	Pythium oligandrum (M1)	(*)		(*) Solo contro Pythium
	preferire metodi d'irrigazione a goccia.				
Marciumi radicali	INTERVENTI AGRONOMICI				
(Pyrenochaeta lycopersici)	- scelte di varietà resistenti;				
	- ampie rotazioni;				
	- eliminazione delle piante malate.				
Tracheomicosi	INTERVENTI AGRONOMICI	Trichoderma asperellum	*		(*) Solo contro Verticillium
(Fusarium oxysporum	Distruggere i residui della vegetazione infetta.				
f.sp. Lycopersici)	• Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel	Trichoderma harzianum	**		(**) Solo contro <i>Fusarium</i>
	caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel	Trichoderma asperellum +	*		(*) Solo contro Verticillium
(Verticillium dahliae)	caso di tracheoverticilliosi.	Trichoderma gamsii			(*) Solo contro Verticillum
	Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	Trichoderma asperellum +	**		(**) Solo contro Fusarium
(Verticillium albo-atrum)		Trichoderma atroviride		 _	() Solo contro i usarium
Cladosporiosi		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Cladosporium fulva fulvum)		Pyraclostrobin +		3*	(*) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
		Boscalid)		3**	
Muffa grigia	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens			
(Botrytis cinerea)	- ridurre eccessi di umidità	Bacillus subtilis		1	
ľ	- preferire metodi d'irrigazione a goccia	Pentiopyrad		2*	(*) Tra Boscalid e Penthyopirad
		Fludioxonil	2		
		Pythium oligandrum (M1)			<u> </u>

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI	INTERVENTI AGRONOMICI		Vedi v	ncol	o sull'uso dei fungicidi
(Pseudomonas syringae	Impiegare seme sano				
pv. tomato,	 Impiegare piantine sane Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. 	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Xanthomonas campestris	Eliminare erbe infestanti	Acibenzolar-S-metile		4	
pv. vesicatoria,	Bruciare i residui colturali	Bacillus subtilis			
Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis, Pseudomonas corrugata)	INTERVENTI CHIMICI Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7- 10 giorni fino alla fioritura.				
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	INTERVENTI AGRONOMICI • eliminare le piante infette • ampie rotazioni • lotta ai vettori (cicaline) • accurato controllo delle infestanti				
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controll o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Elateridi	INTERVENTI AGRONOMICI					
(Agricton ann)	In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura.	Lambdacialotrina	1		* Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla	
(Agriotes spp.)		Teflutrin		*	sarchiatura/rincalzatura	
	terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve.					
	Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per	Zetacipermetrina				
	almeno 2 anni.					
	INTERVENTI CHIMICI					
	Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la					
	presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della					
	presenza					
Afidi		Piretrine pure		<u></u>	Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi.	
		Beauveria bassiana		<u></u>		
(Myzus persicae,	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in nat	Sali potassici di acidi grassi				
		Azadiractina				
I		Pirimicarb	1			
Macrosiphum euphorbiae)	Zone ad alto rischio per le virosi	Sulfoxaflor				
	Interventi alla comparsa delle prime colonie	Acetamiprid	1			
		Olio minerale				
	Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate	Maltodestrina				
	da colonie in accrescimento	Flupyradifurone				
		Alfacipermetrina				
		Cipermetrina				
		Deltametrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi	
		Lambdacialotrina				
		Esfenvalerate				
		Zetacipermetrina				
		Flonicamid	2*		(*) Ammessi solo su <i>Myzus persicae</i>	
		Spyrotetramat	2*		() Allilliessi solo su myzus persicae	
Mosca minatrice	INTERVENTI AGRONOMICI	Azadiractina			Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine	
(Liriomyza trifolii	 allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta 	Spinosad			di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed	
Liriomyza huidobrensis)		Acetamiprid		1	effettuare interventi non idonei al controllo	
	INTERVENTI CHIMICI					
	• intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere					
	la produzione.			<u> </u>		
Nottue terricole	Soglia:		nire in mai	niera	localizzata su banda lungo la fila.	
(Agrotis ipsilon,		Piretrine pure		 		
Agrotis segetum)		Alfacipermetrina				
		Cipermetrina		1*		
		Deltametrina		- I	(*) Tra tutti i Piretroidi	
		Zetacipermetrina		 		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi,						
Cimice verde	presenza diffusa e significativa di cimici		edagne e incolti					
(Nezara viridula)		Piretrine pure	1					
		Acetamiprid		1				
Cimice asiatica		Lambdacialotrina		2				
(Halyomorpha halis)		Deltametrina		_				
					L'uso del Bacillus thuringiensis contro altre avversità è attivo			
Dorifora	Soglia:	Bacillus thuringiensis			contro			
(Leptinotarsa decemlineata)	Infestazione generalizzata			<u> </u>	le giovani larve di dorifora.			
		Clorantraniliprole		2				
			simo 3 inte	rven	ti all'anno contro questa avversità			
Ragnetto rosso	Interventi biologici	Beauveria bassiana						
		Zolfo	**		** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità			
(Tetranychus urticae)	- Utilizzare Phytoseilus persimilis	Olio minerale						
	- Intervenire con 3- 4 acari per foglia	Maltodestrina						
	- Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale,	Sali potassici di acidi grassi						
	Interventi chimici	Bifenazate						
	Presenza diffusa	Abamectina	*		* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità			
		Clofentezine						
		Exitiazox						
		Etoxazole	1					
		Fenpiroximate						
		Acequinocyl						
		Cyflumetofen						
Eriofide				1				
(Aculops lycopersici)	Interventi chimici	Abamectina	*		*Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità			
	Presenza diffusa	Zolfo	**		** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità			

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta
					indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis		ļ	larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus			
Heliothis armigera,		Virus Hear NPV			
Plusia gamma,	<u>Soglia:</u>	Azadiractina			
Spodoptera spp.)	Intervenire alla presenza delle prime larve	Alfacipermetrina			
		Cipermetrina			
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Etofenprox			
		Zetacipermetrina			
		Spinosad	3	3*	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Spinetoram	2	٦	() max 3 interventi con spinosine suna contura
		Indoxacarb	T	4	
		Metaflumizone		2	
		Emamectina			(*) In caso di presenza di Tuta
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	1*		(*) Non ammesso contro Plusa
ignola del pomodoro	Interventi biotecnici:				
Tuta absoluta)	Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del				
, ata azzonata j	parassita.				
	pa. acona.	Bacillus thuringiensis			
	Interventi biologici:	Azadiractina			
	Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni			 	<u> </u>
		Emamectina		ļ	
				3*	<u> </u>
		Abamectina		ļ	(*) Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi.
		o ·		i	``
		Spinosad	3	3*	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Spinetoram	2		
		Metaflumizone	2		
		Indoxacarb	4	 -	
	Soglia di intervento	Clorantraniliprole		2	
	Presenza del fitofago	Etofenprox		2	
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle				
	foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni			1	
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
ripidi	Interventi chimici	Orius laevigatus			
Frankliniella occidentalis,	Intervenire nelle prime fasi di infestazione	Beauvearia bassiana		 	
rankiiriieila occideritalis,		Metarhizium anisopliae		 	
		Sali potassici di acidi grassi		1	
			1	1	1
				_	
		Acrinatrina Etofenprox		2	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Spinosad	3	1	
		Spinetoram	2		(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Acetamiprid		1	
		Azadiractina			
		Formentanate	1		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
		Olio essenziale di arancio dolce			-
		Maltodestrina		·	1
(Trialeurodes	Interventi chimici	Piretrine pure		·	1
vaporariorum,	Nelle aree a forte rischio di virosi Intervenire all'inzio delle			T	<u> </u>
,	infestazioni	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
Bemisia tabaci)					1
	Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Pyryproxyfen	1		
	Processing the second of the s	1 ytypioxylon			
1				-	
		Acetamiprid		-	
		Zetacipermetrina		· 	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Etofenprox		- 1*	() The teleficial
		Sulfoxaflor			
		Flonicamid		2	-
		Esfenvalerate		1	-
FI-4:		Esterivalerate		1	
Elateridi					(A) T. (A) (B) (A) (B)
		Cipermetrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:				Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Paecilomyces lilacinus 251			
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Estratto d'aglio			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Fluopyram	1		
	- evitare ristagni idrici				
	- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti				
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici				
(Phytophtora porri)	- limitare le concimazioni azotate	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- ridurre le irrigazioni				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- distruggere i residui colturali infetti	Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	Interventi chimici	(Pyraclostrobin+			
	- intervenire in caso di condizioni climatiche	Dimetomorf)		<u> </u>	
	- predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)				
Septoria		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		D. Lat.	(4)		
Ruggine	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Puccinia porri)	- lunghe rotazioni	ļ			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- distruzione residui infetti	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	Interventi chimici			 -	
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole				
		Decidenti de constat	743		(t) 00 L - 1 - 7 1 - 1
Botrite	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)	 -	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Botrytis squamosa,	- concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Botrytis allii)	Interventi chimici				
	- alla comparsa dei primi sintomi				
Alternaria		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Alternaria porri)		ļ		 	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
		(Pyraclostrobin+			
		Boscalid)			
Mosca				<u> </u>	
(Delia antiqua)	Soglia:	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
	Primi danni				
Mosca		<u></u>			
(Napomyza		Spinosad	3	 -	
gymnostoma)	Life and 2012 and 2	Olia assassiala di assasia dalaa			
Tripidi	Interventi chimici	Olio essenziale di arancio dolce	3	 	
(Thrips tabaci)	Presenza di focolai su piantine giovani,	Spinosad	 3 _	 	
	in colture estive autunnali	Deltametrina		2	
		Lambdacialotrina		 	
		 	-+	 	
Eleteridi	Interventi agranomici		<u> </u>		
Elateridi	Interventi agronomici				
Elateridi (Agriotes spp.)	Interventi agronomici Lunghe rotazioni		<u> </u>		
(Agriotes spp.)					
(Agriotes spp.) Mosca minatrice	Lunghe rotazioni	Ahamertina	2		
(Agriotes spp.)	Lunghe rotazioni Interventi chimici	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice	Lunghe rotazioni	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp Nematodi fogliari	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni Interventi agronomici:	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp Nematodi fogliari	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp Nematodi fogliari	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti	Abamectina	2		
(Agriotes spp.) Mosca minatrice Liriomyza spp Nematodi fogliari	Lunghe rotazioni Interventi chimici - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti	Abamectina	2		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Septoriosi	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare varietà tolleranti				
(Septoria petroselini)	- utilizzare varieta tolleranti - utilizzare seme sano o conciato				
	- utilizzare seme sano o conciato	Prodotti rameici		(+)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- allontanare i residui colturali infetti	Flodotti fametci	L	()	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	2	3*	(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o				
	ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare);				
	- dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando				
	turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico				
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefacies	ļ	ļ	
(Plasmopara petroselini,	- ampie rotazioni	Metalaxyl M	1*	ļ	(*) Per ciclo colturale
Plasmopara nivea)	- distruggere i residui delle colture ammalate	(Fluopicolide +	1		
	- favorire il drenaggio del suolo	Propamocarb)	. 	ļ	<u></u>
	- distanziare maggiormente le piante	(Pyraclostrobin +		3*	(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici:	Dimetomorf) dimetomorf	-}		
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Mandipropamide		4	
Mal bianco	Interventi agronomici:	Manupropamide			
(Erysiphe umbelliferarum)	- utilizzare varietà tolleranti	olio essenziale di arancio	·}	 	
(Liysiphe diribelilleraldiri)	Interventi chimici:	Zolfo		 	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	20110	· 	l	
Alternariosi	Interventi agronomici:		1		
(Alternaria radicina	- evitare elevate densità d'impianto				
var. petroselini)	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Metalaxyl M	1	l	(*) Per ciclo colturale
·	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi		<u> </u>	 	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi	Bacillus subtilis Pythium oligandrum	-		
Sclerotinia minor)	- evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Coniothyrium minitans (Pyraclostrobin + Boscalid) Fenexamide (Fludioxonil + Cyprodinil)		2* 2 2	(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Trichoderma spp			
Ruggine (Puccinia petroselini) (Puccinia apii)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi (Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Trichoderma spp			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (Erwinia carotovora subsp. caratovora, Pseudomonas marginalis)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI Mosca del sedano (Philophylla heraclei)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici				
Mosca minatrice (Liriomyza huidobrensis)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Diglyphus isaea Spinosad Azadiractina		3	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			
(Mamestra spp.,	Interventi chimici:	Spinosad	3	3	
Spodoptera littoralis,	- infestazione	Spinetoram	2	٦	
Heliotis armigera)		Azadiractina		1	
		Deltametrina	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
Nottue terricole	Interventi chimici:	Azadiractina			
(Agrotis ipsilon, A. segetum)	- infestazione				
Afidi		Piretrine pure			
(Myzus persicae,	Interventi chimici:	Acetamiprid		1	
Dysaphis spp.)	- in caso di infestazione	Azadiractina			
		Maltodestrina			
Limacce e Lumache	Interventi chimici:				
(Helix spp.,	- infestazione generalizzata	Metaldeide esca			
Limax spp.)		Fosfato ferrico		[
Lepidotteri	Interventi chimici:				
(Udea ferrugalis)	- infestazione generalizzata			<u> </u>	
		Azadiractina		ļ	
Tripidi	Interventi chimici:				
(Thrips spp.,	- infestazione generalizzata	Spinosad	3	†	
Frankliniella occidentalis)		Spinetoram	2	3	
,			- 	†	
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus	L		
(Meloydogyne spp.)	- effettuare ampi avvicendamenti		T		
Nematodi fogliari	- impiegare piante sane				
(Ditlylenchus dipsaci)	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria					
(Alternaria porrii f.sp. cichorii)	Interventi chimici	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	alla comparsa dei primi sintomi	Metalaxyl-m			medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
	alla comparsa dei primi sintomi	Ivietalaxyi-iii		l	() Al massimo i intervento per cicio colturale
Cercosporiosi	Interventi chimici	Prodotti rameici		/ * \	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi				
Antracnosi	Interventi agronomici:			L	
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
for oningoing)	- ampi avvicendamenti colturali				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
f.sp. spinaciae)	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Marciume del colletto	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali				
	- impiego di semi o piantine sane			L	
	- uso limitato dei fertilizzanti azotati			L	
	- accurato drenaggio del terreno				
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili				
	Intervenii chimici: - intervenire alla semina				
Peronospora	Interventi agronomici				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
reioliospoia	Interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Ametoctradin	2*	 	(*) solo in pieno campo
•	- ampi sesti di impianto	Bacillus amyloliquefaciens	6		
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici			L	
	programmare i trattamenti in funzione delle condizione	Metalaxyl-m		1*	(*) Per ciclo colturale
	climatiche favorevoli alla malattia	Mandipropamide		4	
		Dimetomorf			

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale		Trichoderma spp	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus subtilis ceppo QST 713		Ī	
Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici	(Trichoderma asperellum +	*		
Sclerotinia minor,	· limitare le irrigazioni	T. gamsii)		L	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Botrytis cinerea)	· ricorrere alla solarizzazione	Trichoderma asperellum +	5		
		Trichoderma atroviride	Э		
	effettuare pacciamature	Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	Interventi chimici	Coniothyrium minitans	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	(Pyraclostrobin + Boscalid)	1**	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Azoxystrobin	**	_	(**) Ammesso solo in pieno campo contro sclerotinia
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	3	Ī	
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Fenexamid	2		
idio	Interventi agronomici	Zolfo			
Erysiphe cichoracearum)	sesti d'impianto ampi	Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	
	interventi chimici	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	comparsa primi sintomi				
racheopitiosi	Interventi agronomici	(Trichoderma asperellum +			
Pythium tracheiphilum)	- ampie rotazioni	T. gamsii)			
	- irrigazioni equilibrate	(Propamocarb + Fosetyl AI)	*		(*) Solo in semenzaio
atteriosi	Interventi agronomici			L	
Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
				()	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
rwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate				
	- non utilizzare acque "ferme"				
fidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	L	L	
Myzus persicae,	Soglia : presenza	Maltodestrina	 	L	
Iroleucon sonchi,		Lambdacialotrina	3	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
cyrthosiphon lactucae)		Zetacipermetrina	1	<u> </u>	
				<u> </u>	
		Spirotetramat	2		

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Interventi agronomici	B. thuringiensis var. kurstaki			
Autographa gamma,	monitorare le popolazioni con trappole a feromoni				
Udea ferrugalis,	Interventi chimici	zetacipermetrina	1	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Heliothis armigera,	intervenire nelle prime fasi di infestazione	Etofenprox	2**	4	(**) Per ciclo colturale
Spodoptera litoralis)	Soglia : 5% di piante colpite	Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2*		(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera
		Indoxacarh	3*		(*) ammesso su H. armigera e S.litoralis
		Tebufenozide	1*		(*) Solo in pieno campo
Nottue terricole	Interventi chimici	Etofenprox	2	2	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la
'Agrotis spp.)	Soglia : inizio infestazione	Teflutrin			vegetazione copra l'interfila.
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
Thripis tabaci,	Soglia: presenza	Etofenprox	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Frankliniella occidentalis)				4	()per cicio colturale complessivo per Piretroidi e etolemprox
•	•	Acrinatrina	1		
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
Lumache e limacce	Interventi chimici				
(Helix spp., Limax spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Ragnetto rosso	Interventi chimici	Beauveria bassiana			
Tetranychus urticae)	Soglia: 4 - 6 individui per foglia	Sali potassici di acidi grassi			
lateridi	Interventi chimici:				
Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	Lambdacialotrina	1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
	monitoraggi	Teflutrin			i i
iriomyza	Indicazioni agronomiche		Al ma	ssim	o 3 interventi all'anno contro questa avversità
Liriomyza huidobrensis,	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina			The state of the s
Liriomyza trifolii)			-†	<u> </u>	
,,		Abamectina	1*	<u> </u>	(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
				<u> </u>	
Miridi	Interventi chimici		+		
Lygus rugulipennis)	Soglia: presenza		1		
,		Etofenprox	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
		Etotenprox	- 2	4^	(*)per cicio colturale complessivo per Piretroidi e etotenprox

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME				(-/	
Peronospora	Interventi agronomici:	Olio essenziale di arancio			
(Peronospora brassicae)	- adottare ampi avvicendamenti colturali				
	- impiegare seme sano				
	- allontanare le piante ammalate			ļ	
					(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici	(*)		nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
	Interventi chimici:			ļ	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Altana ani ani	- In caso di attacchi precoci				
Alternariosi	Interventi agronomici:				
(Alternaria raphani)	- Impiego di seme sano				
	- adottare ampi avvicendamenti colturali		·	 	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
		Prodotti rameici	(*)		nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
	- allontanare i residui di piante infette	Flodotti fametci	()		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:			 	inedio di 4 kg di fame per ettato dii amio
	- In presenza di sintomi				
FITOFAGI		+	+	┢	
Mosca del cavolo	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono				
(Delia radicum)	sttivi amche contro questa avversità				
,					
Afidi					
	Interventi chimici:	Maltodestrina]		
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina	1(**)		(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
		Cipermetrina	(**)	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Deltametrina			
Nottue fogliari			4/++\	ļ	(A) Description (C)
	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1(**)	2*	(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Cipermetrina		ļ	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Clorantraniliprole	2(***)	 	(***) Non ammesso in coltura protetta
Altica	Interventi chimici:	+	+	-	
(Phyllotreta spp.)	- intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Piretrine nure			
(1 Tryffoli Cla Spp.)	Intervenine in ease of intestazione generalizzata nelle prime ere dei mattino	Piretrine pure Deltametrina	·	2*	(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
				-	()
Limacce		Fosfato ferrico			
(Helix spp)	Interventi chimici				
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa				
(Helicella variabilis)					
(Limax spp.)					
(Agriolimax spp.)					
Nematodi a cisti	Interventi agronomici:				
(Heterodera schachtii)	- il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata				
	in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero				
	- utilizzare terreni esenti da H. schachtii	1			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Bacillus amyloliquefaciens	6		
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Peronospora brassicae) (Peronospora parasitica)	ampie rotazioni distruggere i residui delle colture ammalate	Azoxystrobin		2*	(*) Efficaci anche contro le batteriosi (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo ammesso solo su bremia
(Bremia spp.)	favorire il drenaggio del suolo distanziare maggiormente le piante uso di varietà resistenti	Mandipropamide Dimetomorf	1	4*	(*) 1 per ciclo
	Interventi chimici	Ametoctradin	2		
	In pieno campo i trattamenti vanno	Metalaxyl-M	2*		
	programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)				
	predisponenti la malattia.				
Alternaria (Alternaria spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Metalaxyl-M	2		
Botrite		Pythium oligandrum Ceppo M1			
(Botriotinia fuckeliana -	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis ceppo QST 713			
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti	Ciprodinil + Fludioxonil Fludioxonil	1	3	
		Fenexamid		2	
	Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	(Pyraclostrobin+ Boscalid)	*	2	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	e delle condizioni predisponenti la malattia.	Penthiopirad Boscalid		1**	(**)in alternativa a altri SDHI
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	1			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium					
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Trichoderma harzianum			
Sclerotinia	Interventi agronomici:				_
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Pythium oligandrum Ceppo M1			
(Sclerotinia spp.)	- eliminare le piante ammalate	Bacillus amyloliquefaciens	*	6	(*) Autorizzato solo per Sclerotinia
Rhizoctonia	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma harzianum	*	T	(*) Ammesso solo contro Pythium
		Azoxystrobin		2*	(*) Autorizzato solo per Sclerotinia
(Rhizoctonia solani)	- evitare di lesionare le piante	(Pyraclostrobin+			(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
Pythium	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Boscalid) +			
(Pythium spp.)	- ricorrere alla solarizzazione	Penthiopirad	1	1*	(*) in alternativa a altri SDHI
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Boscalid	**		(**) Autorizzato solo per Sclerotinia
	Interventi chimici:	(Propamocarb +	**	2*	(*) Per ciclo
	 intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	Fosetil AI)	<u> </u>		(**) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio
		Fenexamid	2*	<u> </u>	(*) Autorizzato solo per Sclerotinia
		Fludioxonil	1	3*	(*) Autorizzato solo per Sclerotinia
		Ciprodinil + Fludioxonil			1
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.
FITOFAGI	Interventi chimici:	Maltodestrina			
Afidi	Soglia: Presenza.	Azadiractina			
(Myzus persicae,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Sali potassici di acidi grassi		T	
Brevicoryne brassicae)	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo
		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
		Spyrotetramat		2	
Altiche					
(Phyllotreta spp).		Acetamiprid	*	<u> </u>	(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
	Soglia: Presenza	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo
			<u> </u>		() 1 01 01010

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Maltodestrina			
(Trialeurodes vaporariorium,	Interventi meccanici:	Piretro naturale			
Bemisia tabaci)	- esporre panelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio	Azadiractina			
,	degli adulti di aleurodidi	Sali potassici di acidi grassi	<u> </u>		
			<u> </u>		
	Interventi fisici:				
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti				
	Interventi chimici:				
	- presenza				
Nottue fogliari					
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici:	Bacillus thuringiensis			
Autographa gamma	Infestazione	Azadiractina			
Spodoptera spp.		Piretrine pure	1		
Heliothis armigera)		Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	2*	3	(*) Per ciclo
		Spinetoram	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Tebufenozide	*	1	(*) ammesso solo su Spodoptera spp. e in alternativa al Metossifenozide
		Metossifenozide	<u> </u>		
		Metaflumizone	2		
Tentredini			<u> </u>	<u> </u>	
(Athalia rosae)	Interventi chimici	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
	Intervenire sulle giovani larve				
Tripidi	Interventi chimici	Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
	Soglia: presenza	Acrinatrina		3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
Frankliniella occidentalis)		Etofenprox	2	<u> </u>	
		Sali potassici di acidi grassi	<u> </u>	<u> </u>	
		Abamectina	1*	<u> </u>	(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Spinetoram	2		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari		Maltodestrina			
(Tetranychus urticae)		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Sali potassici di acidi grassi			
Miridi	Interventi agronomici:				
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo	Etofenprox	2	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
	Luglio - Agosto.				
	Soglia:				
	Presenza.				
Liriomiza	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle	C	<mark>ontro qu</mark>	iesta a	vversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
(Liriomyza huidobrensis)	Interventi chimici :				
	Soglia:	Azadiractina			
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture	Piretrine			<u> </u>
	di nutrizione e/o ovodeposizioni.				
		Abamectina Acetamiprid	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Acetamphu			(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Mosca	1.4			0+	
(Delia radicum)	Interventi chimici:	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
	- solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate				
Limacce					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca		 	Distribulie le escrie lungo le lasce interessate
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico		 	-
Helicella variabilis,	Trattare and comparsa	l osiato terrico			
Limax spp.,					
(Agriolimax spp.)					
(лупошнах эрр.)	1		1		

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			(.,	(-/	
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora	- uso limitato dei fertilizzanti azotati				
schleideni)	- accurato drenaggio del terreno	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
,	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	i rodotti rameloi		†	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani		- -	†	(*) Efficaci anche contro le batterisosi
	raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da	Azoxystrobin	-†	 	1
	peronospora	(Pyraclostrobin +		2	
	Interventi chimici:	Dimetomorf)	 	†	
	- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità	Zoxamide	3	†	
	risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta		† <u>-</u>	†	<u></u>
	umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla				
	persistenza del prodotto e all'andamento climatico				
Botrite	Interventi agronomici:				
(Botrytis squamosa)	- uso limitato dei fertilizzanti azotati	(Fludioxonyl +Cyprodinil)	1		
(===) = q==	- accurato drenaggio del terreno	(Boscalid +	 -	2*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
	- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Pyraclostrobin)			(*) Non ammesso in serra
	- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	1 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 1	 	†	
Fusariosi	Interventi agronomici:	1	1	1	
(Fusarium oxysporum	- ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo		1	1	
f.sp. cepae)	stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o				
пор. сорас)	- impiego di semi e bulbi sicuramente sani				
	- ricorso a varietà tolleranti				
	- per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è				
	necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi	Interventi agronomici:				
(Erwinia spp.,	- effettuare avvicendamenti colturali ampi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Pseudomonas spp.)	- evitare di provocare lesioni alle piante	1 Todotti Tarricici	()		medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
i seddornonas spp.)	- allontanare e distruggere le piante infette		1	1	medio di 4 kg di fame per ettaro di anno.
	- effettuare concimazioni azotate equilibrate				
	- non irrigare per aspersione				
	- non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta				
	periodicamente non ripuliti dai residui organici				
	- assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta,				
	prima della loro conservazione in magazzino				
FITOFAGI	prima della loro conservazione in magazzino		+-	+-	
Mosche dei bulbi	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire				
(Delia antiqua,	tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su				
Delia ariuqua, Delia platura)	coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili				
Delia piatura)	diradamenti della coltura.				
Tripide	Interventi chimici	Piretrine pure	+	+	
(Thrips tabaci)	Intervenire alla presenza	Azadiractina	+	+	1
(Timps tabaci)	intervenine and presenza	Spinosad	3	 	1
		Spirotetramat	2	+	·
		Acrinatrina	 	+	1
		Cipermetrina	+	+	1
		Betacyflutrin	1	2	
Afidi	Soglia	Piretro naturale	+	+	
(Myzus ascalonicus)	Presenza diffusa su giovani impianti.	Betacyflutrin	+	2*	(*) Per tutti i Piretroidi
(wyzus ascalonicus)	r resenza umusa su giovam impianu.	Detacyllutill	+	+	() Fel tutti i Fileti Oldi
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:	+	+	+	
•	-		1	1	
(Ditylenchus dipsaci)	- per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode		1	1	
	consigliano lungne rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti dei nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti		1	1	
	- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti		1	1	
	(erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		1	1	
	rena medica, nagola, spinacio, cipolia, iattuga, fava, pisello, segano)	1	1	1	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

Interventi agrenomici			1	
1	D d-#:i-:	(+)		(*) 00 lin in 7 and a language design di nan annual i
<u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<u>'</u>	Direnoconazolo	4	2^	(*) Per ciclo
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		f43	ļ	(2) \$1
		(*)	2**	(*) Non ammesso in coltura protetta
in relazione all'andamento climatico		1		(**) Limite complessivo di trattamenti con SDHI.
Interventi agronomici:	·	(*)	2	(*) Non ammesso in coltura protetta
- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Interventi chimici:				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
- evitare elevate densità d'impianto				
- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Interventi chimici:	Difenoconazolo	4	2*	(*) Per ciclo
- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
- effettuare avvicendamenti ampi	Coniothyrium minitans		T	
- evitare eccessi di azoto	(Trichoderma asperellum+		T	
- evitare elevate densità d'impianto	T. gamsii)			
	(Fluxonyrayad Ldifonaganazala)	4	2*	(*) Limite complessivo di trattamenti con SDHI. In alternativa a
		<u>'</u>		difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità
	(Pyraclostrobin+boscalid)	1	2*	(*) Limite complessivo di trattamenti con SDHI.
Interventi agronomici:				
- utilizzare varietà tolleranti	Zolfo	<u> </u>	<u> </u>	
Interventi chimici:	Difenoconazolo	4	2*	(*) Per ciclo
- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			
- evitare ristagni idrici	T. gamsii)			
- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma spp	1		
Interventi chimici:				
- intervenire alla comparsa dei sintomi	1	1	1	
	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici:	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. In relazione all'andamento climatico Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - interventi chimici: - interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare eccessi di azoto - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare varietà tolleranti agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - vitare ristagni idrici - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - interventi chimici: - riterventi chimici: - r	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Prodotti rameici (*) Interventi chimici: - interventi agronomici: - eritetuare avvicendamenti ampi - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impianto - evitare evitare avvicendamenti ampi - evitare vicare accessi di azoto - evitare vicare accessi di azoto - evitare vicare accessi di azoto - evitare vicare accessi di azoto - evitare vicare avvicendamenti ampi - evitare reccessi di azoto - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - evitare vavicendamenti ampi Interventi chimici: - richoderma asperellum + - 7. gamsii) - richoderma asperellum + - 7. gamsii) - richoderma spp	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Prodotti rameici (*) Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare elevate densità d'impianto - evitare elevate densità d'impiant

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

Rizottoniosi	Interventi agronomici:		1 1	
(Rhizoctonia solani)	- effettuare avvicendamenti ampi			
,	- evitare ristagni idrici			
	- allontanare e distruggere le piante malate			
	- ricorrere alla solarizzazione			
BATTERIOSI	Interventi agronomici:			
(Erwinia carotovora	- effettuare avvicendamenti ampi			
subsp. caratovora,	- evitare di provocare lesioni alle piante			
Pseudomonas marginalis)	- allontanare e distruggere le piante infette			
,	- concimazioni azotate equilibrate			
	- sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i			
	cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici			
	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- effettuare interventi prima della chiusura del cespo			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI	Interventi agronomici:			
(CMV, CeMV)	- utilizzare piante sane			
	- eliminare le piantine virosate			
	- eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV)			
	- effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery			
	free period" per CeMV)			
	- Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosa	ico		
	del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni			
	generali di difesa dagli afidi			
FITOFAGI				
Mosca del sedano	Interventi chimici:	Azadiractina		
(Philophylla heraclei)	- solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate			
Mosca minatrice	Interventi biologici:			Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo
				per il monitoraggio
(Liriomyza spp.)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Diglyphus isaea		
		Azadiractina		
	Interventi chimici:	Abamectina	1(*)	(*) Per ciclo colturale
Tripidi	Interventi chimici			
•	Soglia: presenza	Ahamaatina	1/*\	(*) Per ciclo colturale
(Thrips tabaci,	Oogiia. presenza	Abamectina	1(*)	() Fer ciclo colturale
Frankliniella occidentalis)		Spinosad	3	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

Nottue fogliari (Mamestra spp.) (Spodoptera spp.)	Interventi chimici: - infestazione	Bacillus thuringiensis Lambdacialotrina Spinosad	(*)	2**	(*) Non ammesso in coltura protetta (**) Tra tutti i Piretroidi
Nottue terricole (Agrotis ipsilon, A. segetur	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Teflutrin		2	
Afidi (Cavariella aegopodi, Dysa	Interventi chimici: - solo In caso di infestazione	Piretrine Maltodestrina			I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
dauci, D. crataegi, Myzus persicae, Semiaphi	s dauci)	Lambdacialotrina	(*)		(**) Tra tutti i Piretroidi (*) Non ammesso in coltura protetta
		Azadiractina			
Limacce e Lumache	Interventi chimici:				
(Helix spp., Limax spp.)	- infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			
Ragnetto rosso		Abamectina	1(*)		(*) Per ciclo colturale
(Tetranychus urticae)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità				
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:	Paecilomyces lilacinus			
(Meloydogyne spp.)	- effettuare ampi avvicendamenti				
Nematodi fogliari	- impiegare piante sane				
(Ditlylenchus dipsaci)	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Peronospora	- rotazioni molto ampie			L	
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
(Peronospora farinosa)	- allontamento delle piante o delle foglie colpite			L	ettaro all'anno
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	(Pyraclostrobin +		2*	Solo in pieno campo
	- impiego di semi sani o conciati	Dimetomorf)			
	- ricorso a varietà resistenti	Mandipropamide	1		
	Interventi chimici:			L	
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli	Fosetyl Al		L	
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Cimoxanil		2*	(*) Per ciclo colturale
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	(Fluopicolide	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		+ Propamocarb)			
Botrite	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Botriotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Bacillus subtilis			
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	(Pyraclostrobin +		2	
,		Boscalid)			
	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	Penthiopirad		1	
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	Fludioxonil	2		
	e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(Erysiphe	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento				
betae)	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
,					
Cercosporiosi	Interventi agronomici:				
(Cercospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
(Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
				` ′	ettaro all'anno
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
Marciumi basali	Interventi agronomici:			Ì	
Phoma lycopersici,	- ampie rotazioni				
Sclerotinia sclerotiorum,	- raccolta e distruzione dei residui infetti	Coniothyrium minitans		*	
Thielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	(Trichoderma asperellum +			(*) Impiegabile su Sclerotinia
,	- concimazioni equilibrate	T. gamsii)	İ	*	()
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti				
Antracnosi	Interventi agronomici:		1		Attivi anche contro cercospora
			-	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non
		Prodotti rameici		(*)	superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per
(Callatatuiala	- impiego di seme sano o conciato			' '	ettaro all'anno
Colletotrichum dematilim				 	
	I - ampi avvicendamenti colturali				
f.sp. spinaciae)	- ampi avvicendamenti colturali				
(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)	ampi avvicendamenti colturali ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici:				

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del				
(CMV)	mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a				
	carattere generale contro gli afidi.				
	Uso di varietà resistenti				
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	T. gamsii)		L	
	- effettuare avvicendamenti ampi			L	
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi	_		
Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della	Maltodestrina		L	
(Myzus persicae,	distribuzione delle infestazioni	Azadiractina	_		
Aphis fabae)		Piretrine naturali		L	
		Sulfoxaflor	1	L	
		Lambdacialotrina	2**	3*	(*) 4 per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi.
					(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Nottue fogliari	Interventi chimici	Spinetoram	2	3	(*) Ammesso solo per S. littoralis e H.armigera
(Spodoptera littoralis,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei	Spinosad	3*		
Helycoverpa armigera)	relativi danni iniziali.	Metossifenozide	1*	L	(*) per ciclo. Non ammesso in coltura protetta
		SpliNVP (Spodoptera			
(Autographa gamma)		littoralis nucleopoliedrovirus			Solo su S. littoralis
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Etofenprox			(*) 4 per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi.
		Clorantraniliprole	2		
		Indoxacarb	3*		(*) Ammesso solo per S.littoralis e A. gamma
Mamestra	Interventi chimici	Indoxacarb	3		i i
(Mamestra brassicae)	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.				
Tripidi	Interventi chimici	Spinetoram	2		
(Thrips tabaci ,	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad	3	3	
Frankliniella occidentalis)		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
,		Lambdacialotrina	1		
		Sali potassici di acridi grassi			
Nematodi fogliari	Interventi agronomici:				
(Ditylenchus dipsaci)	- utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.				
Limacce	Soglia	Fosfato ferrico			
(Helix spp.,	Infestazione generalizzata	Metaldeide esca	-1		
Limax spp.)				İ	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite			Al a	mssimo	2 interventi all'anno contro questa avversità
(Botrytis cinerea)		Pythium oligandrum			·
	Normalmente presente solo in coltura protetta.	Fenexamid		2	
		Fenpyrazamine	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Pyrimetanil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		(Cyprodinyl + Fludioxonil)		1	
		Fludioxonil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Mal bianco	Interventi chimici:	Ampelomyces quisqualis			
(Erysiphe cichoracearum -	- i trattamenti devono essere effettuati alla	Pythium oligandrum			
(Sphaerotheca fuliginea)	comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad	Bacillus amyloliquefaciens			
	intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla	Bacillus pumilus			
	persistenza della sostanza attiva e	Zolfo			
	all'andamento stagionale	Bicarbonato di potassio		.	
		(COS - OGA)	5*	.	(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)
		Cerevisane		.	
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Isopyrazam		(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Miclobutanil	1		
		Tebuconazolo			
		Difenconazolo	(*)	2	(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
		Penconazolo		_	
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo		<u></u>	
		Fluxapyroxad	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
					Fluxapyroxad+difenconazolo ammesso solo in pieno campo
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin			
		Meptyldinocap	2		
		Bupirimate	2		
		Ciflufenamid	2	1	
		Metrafenone	2		
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4
		F TOUGHT TAITIEICI		()	kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici: -	Cimoxanil	1		
(Pseudoperonospora cubensis)	- arieggiare le serre;	Azoxystrobin]	(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni	Famoxadone	1**	3*	(**) Solo in coltura protetta
	- eliminare le piante ammalate	(Pyraclostrobin +		<u></u>	
		Dimetomorf)			
		Mandipropamide		2	
		Dimetomorf		<u></u>	
		Ametoctradina			
		Ametoctradina	(*)	2	(*) Solo in coltura protetta
		(Ametoctradina +			
		Metiram)		2	
		Zoxamide	3	<u> </u>	
		Cyazofamid	2		
		Propamocarb	2		
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Pythium oligandrum			
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni;	Trichoderma spp.			
	- eliminare le piante ammalate	Coniothyrium minitans			
	- evitare se possibile lesioni alle piante	(Trichoderma asperellum +			
		Trichoderma gamsii)			
Marciume molle	Intereventi chimici	Propamocarb	2	<u> </u>	
(Phytophthora)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	(Trichoderma asperellum +			
		Trichoderma gamsii)		<u> </u>	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali	Intereventi chimici	(Propamocarb + Fosetil Al)	2		(*) Ammesso solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia
Pythium spp.)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Trichoderma spp			
, , 5, , ,		(Trichoderma asperellum +			
		Trichoderma gamsii)			
Batteriosi	Interventi agronomici:	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
Pseudomonas syringae	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)				
ov. lachrymans,	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Erwinia carotovora	- eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla		()		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
subsp. carotovora)	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da				
,	canali o bacini di raccolta i cui fondali				
	Interventi chimici:				
	Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle				
	piante				
Virosi	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente	İ			İ
(CMV, ZYMV, WMV-2)	(virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello				
. , –,	virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2)				
	valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi.				
	Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali				
	prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afide delle cucurbitacee	Indicazione d'intervento:	Chrisoperla carnea	+		
(Aphis gossypii)	Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate	Beauveria baussiana			
Aprils gossypii)	in prossimità dell'entrata in produzione	Maltodestrina			
	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate	Sali potassici di acidi grassi			
		San potassici di acidi grassi			
	vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione	A 4			-
	effettuare dei lavaggi con bagnanti.	Acetamiprid Sulfoxaflor	1		
	Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo		2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente
	in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Flupyradifurone	2"		chiuse durante il trattamento
	in Tunzione della distribuzione dell'attacco alidico.	Tau-Fluvalinate	(*)		
	In a sui agas you offettions trattement! Inflatitive	Lambdacialotrina	$ \Omega$		(*) Solo in pieno campo
	In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura	Deltametrina			
			2*		(4) N = 2 = 2 = 2 1 (= 2 = 2 1 1 2 = 2 2 1 1 2 2 2 2 2 2
		Flonicamid	2		(*) Non ammessi interventi consecutivi
		Spirotetramat			
Acari	Soglia di intervento: Presenza.		-		
Tetranychus urticae)	Interventi biologici:	Phytoseiulus persimilis			
renanyonus unicae)	Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello	Beauveria bassiana			
	di infestazione.	Sali potassici di acidi grassi			
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni	Maltodestrina			
	dall'eventuale trattamento aficida.	wanoucsuma		l mass	simo 2 intervento contro questa avversità
	Interventi chimici:	Bifenazate	ı	u mas	Intervente contro questa avversita
	Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie	Exitiazox			
	decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di	Tebufenpyrad	(**)		(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette
	trattamenti aficidi.	Spiromesifen	2*		(*) Solo in coltura protetta
	rational unviole	Fenpyroximate	1*		(*) Solo in coltura protetta
		Pyridaben			() colo in coltara protetta
		Abamectina			†
		r warroulla	1		

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Paecilomyces fumosoroseus			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati)
(Trialeurodes vaporariorum,		Encarsia formosa			per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
Bemisia tabaci)		Ambliseius swirskii			
ŕ		Eretmocerus eremicus			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			•
		Maltodestrina			
		Pyriproxifen			1
		Spirotetramat	2*		(*) Solo in coltura protetta
		Flonicamide	2		
		Acetamiprid	1 1		
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente
		Tapyradirarene	_		chiuse durante il trattamento
		Spiromesifen	2*		(*) Solo in coltura protetta
Tripidi	Soglia di intervento:	Ambliseius cucumeris			() Solo III coltula protetta
(Frankliniella occidentalis)	- Presenza	Orius spp			
		Azadiractina			4
		Spinosad		3	
		Acrinatrina	1		
Nottue fogliari		Helicoverpa armigera			
(Autographa gamma,	Interventi chimici	nucleopoliedrovirus			
Mamestra brassicae,	Presenza generalizzata .	Spinosad		3	
Spodoptera esigua)		Spinetoram	2		
Heliothis harmigera		Indoxacarb	3		
Udea ferrugalis,		Emamectina	2		
Spodoptera esigua)		Clorantraniliprole	2		
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:				Solo in pieno campo
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili		_L		
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- evitare ristagni idrici				settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di ammendanti (2)	Fluopyram	1*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
					Solo per le colture protette
	Interventi fisici:	Colture protette:			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio			
	5,000 5,000 min durante i mosi di giugno-agosto per almeno 30 giorni	Paecilomyces lilacinus	-+	(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
		i accitottiyoes illacitius		()	settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		ιιουργιαιιι		2	() Al massimo z interventi na Fluopyrami, Fluxapyroxau e isopyrazam
		Overvi		(*)	(*) In alternativa a Dazomet, Metam Na e Metam K
		Oxamyl		(*)	
					(*) Intervenire tramite impianto di irrigazione
		Aborostino			ammesso solo in coltura protetta
		Abamectina	(*)		(*) Impiego con sistema di irrigazione a goccia o con manichetta

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici					In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:	Coltura protetta			
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K	'		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
·		Trichoderma asperellum +			
(Pythium spp.)		Tricoderma atroviride	5		
Elateridi	<u>Soglia</u>				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi
(Agriotes spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.				nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Lambdacialotrina		(*)	(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
					(*) Non ammesso in coltura protetta

⁽¹⁾ Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora (Cercospora beticola)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici:					
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di	Prodotti rameici		(*)	si si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi agronomici:					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Peronospora farinosa f.sp. Betae, Peronospora parasitica)	- ampie rotazioni colturali Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Cerevisane mandipropamide	1	(*)	si si si	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma betae	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata					
Ruggine (Uromyces betae)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria	later enti esperanici	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Alternaria spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Trichoderma asperellum			si	
Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Sclerotinia	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Trichoderma asperellum		*	si	(*) Solo contro Rizoctonia
(Sclerotinia spp.)	- ample rotazioni conturali alternando conture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Coniothyrium minitans		*	si	(*) Solo contro Sclerotinia

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2	si	
Pythum oligandrum	sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio (Erysiphae betae)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
FITOFAGI Afidi (Aphis fabae, Myzus persicae)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina Azadiractina Piretrine pure Acetamiprid Maltodestrine	1*		si si si si	(*) Ammesso solo su baby leaf (*) per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf
Altiche (Chaetocnema tibialis)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti					
Mosca minatrice (Liriomyza huidobrensis)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Piretrine pure			si si	
Mosca (Pegomyia betae)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Piretrine pure			si	
Nottue fogliari (Autographa gamma, Mamestra brassicae) Heliothis armigera,	Soglia Presenza	Bacillus thuringiensis Etofenprox Spinetoram	1*	3	no no	(*) per ciclo colturale
Spodoptera littoralis)		Spinosad Clorantraniliprole	3	2	si	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			si si	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Doby	
ANN/EDOITÀ	ORITERI DI INTERVENTO	C AUGULADI	(4)	(0)	Baby leaf	LIMITAZIONI DILICO E NOTE
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - Distruggere i residui delle colture ammalate;	Bacillus amyloliquefaciens			si	
(Bremia lactucae)	- Distruggere i residui delle collure ammalate,			 	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Brernia lactucae)	- ampie rotazioni;	Prodotti rameici		(*)	si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo;	Cerevisane			 	quantitativo niculo di 4 kg di raine per ettaro di anno
	- aerare serre e tunnel;	Azoxystrobin	2	 	si	
	- utilizzare varietà resistenti	Metalaxil -M	2*	 	si	(*) Per ciclo colturale
	Interventi chimici:	Fosetil-Al	- =	 	si	() . c. c.c.c contains
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta		-†	 	 	
	·	Dimetomorf			si	
	eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	mandipropamide	1	4	si	
Oidio						Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
(Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici:	Zolfo			si	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle
	Intervenire alla comparsa dei sintomi.					alte temperature.
Alternaria	Interventi agronomici:					
(Alternaria porri)	- Impiego di seme sano			<u> </u>		
Ruggine		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- adottare ampi avvicendamenti colturali			()	31	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia cichorii, P. opizii)	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Septoria				<u> </u>	ļ	(#) 00 La ia 7 and a la company de la compan
(Septoria lactucae)		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	Interventi chimici:			ļ	 	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi	- In presenza di sintomi					
(Marssonina panattoniana) Rizoctonia		Bacillus subtilis				
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			si	
(Kriizoctoriia solarii)	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	Trichoderma gamsii)			31	
	- utilizzare seme sano oppure conciato	Thonodernia gamsii)				
	- evitare ristagni idrici					
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine					
Moria delle piantine	Interventi agronomici:					
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	Trichoderma harzianum			si	
	- effettuare avvicendamenti ampi	Cerevisane				
	Interventi chimici:	(Trichoderma asperellum +			si	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Trichoderma gamsii)				
		(Propamocarb + Fosetil AI)			no	
Marciume basale	Interventi chimici:	Bacillus amyloliquefaciens	*	6	si	(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.,	Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Bacillus subtilis		 	si	
Botrytis cinerea)		Trichoderma harzianum		<u> </u>	si	(*) Solo contro Sclerotinia
	Interventi agronomici:	Coniothyrium minitans		1*	si	(*) Solo contro Sclerotinia. Per ciclo colturale
	- arieggiare le serre e i tunnel;	Cerevisane		 	si	(+) in alta att
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	(Cyprodinil + Fludioxonil)	 	2*	si	(*) in alternativa
		Fludioxonil	2*	 	 	(*) Sala centra Salaratinia
	eliminare la niente emmelete	Azoxystrobin	<u> </u>	2	si	(*) Solo contro Sclerotinia
	- eliminare le piante ammalate.	Fenexamid		2	si	
		Trichoderma harzianum+	ļ	l _	si	
		atroviride	-	5	 	
		(Trichoderma asperellum +		 	si	(*) Sala santa Salasatinia
		Trichoderma gamsii)	*			(*) Solo contro Sclerotinia

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI .	Interventi agronomici:		ļ			
(Pseudomonas cichorii,	amnia vataviani saltuvali (almana 4 anni)	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Erwinia carotovora subsp.	 ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate e potassiche equilibrate, 		 			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
carotovora)	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque					
carolovora)	interrata:					
	- non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o					
	bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti					
	da residui organici.					
	Interventi chimici:					
	da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante					
VIROSI						Nel rispetto delle norme generali relative al
(CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il					diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno
	virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti					ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.
FITO FA OI	sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.	Maltadaatrina				serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.
FITOFAGI_		Maltodestrine Sali potassici di acidi grassi	-			
Afidi		Piretrine pure	-		si	
Myzus persicae.	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1			(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
Uroleucon spp.,	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Zeta cipermetrina	 	4*		colturale
Aphis intybi,	·	Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
Acyrthosiphon lactucae)		Spirotetramat	†	2 *	si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
		Azadiractina			si	
Nottue fogliari			<u> </u>			
(Heliothis armigera,	Interventi chimici:	Bacillus t.aizawai	ļ		si	
Autographa gamma)	Soglia: presenza di focolai	Bacillus t.kurstaki	 		si	(A) T. ((1) B) ((1) B)
	Intervenire su larve giovani.	Lambdacialotrina Etofenprox	2	4*	si no	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
		Indoxacarb		3*	no si	(*) Ammesso solo contro Heliothis
		Clorantraniliprole	 -	2	si	() Anniesso solo contro Hellothis
		Olorania improio	 -	 		
Nottue terricole			l -			(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	2	4*	si	colturale
(Agrotis spp.)	Soglia: Infestazione generalizzata.	Etofenprox	2		no	
		Bacillus thuringiensis			no	
Acari	Interventi biologici:	Phytoseiulus persimilis			si	
Tetranychus urticae)	- lanciare <i>Phitoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie		†	İ	\	
,	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2	Maltodestrine	<u> </u>		si	
	individui per pianta e per lancio		<u> </u>			
	Soglia:					
	In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree					
	decolorate delle foglie in assenza di predatori					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

			(1)	(0)	Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina	2	/ *	si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
	intervenire suite giovanii lai ve	Lambuaciaiotima		-	31	colturale
		Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
Aleurodidi		Maltodestrine			si	
(Trialeurodes vaporariorum,	Interventi meccanici:	Piretrine pure	<u> </u>		si	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine					
	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi			ļ		
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi	Azadiractina Lambdacialotrina	 	4*	si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
	Interventi fisici:	Beauveria bassiana	 	4		colturale
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Deduveria bassiaria	 		- 31	Containe
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Minatori fogliari	Interventi biologici:	Diglyphus isaea			si	
(Lyriomiza huidobrensis)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
			<u> </u>	ļ		
	Interventi chimici:			ļ		
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni		 			
Mosca	e/o ovideposizionii					
(Ophionyia pinguis)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.		 			
(Opinonyia pingalo)	of consigna di internare in profondita rresidui continani.		 			
Limacce						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca	<u> </u>		si	_
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	<u> </u>		si	
Helicella variabilis,						
Limax spp.,						
Agriolimax spp.) Nematodi qalliqeni						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			si	Presente nei teneni prevalentemente sabbiosi.
imoloidogyno opp.)	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus (*)	 		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	- utilizzo di panelli di semi di brassica	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,		T	T		
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.		<u> </u>			
Patogni tellurici						Interventi da effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:			 	ļ	
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)				(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)		1*	si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Rhizoctonia solani) Moria delle piantine						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(Pythium spp.)		Dazomet (*)	 	1*	si	con impiego di pellicola di materia piastica a tenuta di gas. (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(.) opp./		2020.1101 ()		"	٥.	(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

CRITTOCAME Intervent agrommic Same AUSILLARI (1) 20 60 51						Baby			
Intervent agronomic Angelia agronomic Angelia agronomic Fredott rameid Fredott ra	AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Peronospora - ampie rotazioni - oraro couldamento sere e turnol - us di varietà resistenti Interventi chimici 0 nom non si deve intervenire ni cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di of proggio pisulue. - Interveni agronomici - Interveni agronomici - Interveni agronomici - Impiego di some sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperalium - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperalium - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperalium - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperalium - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperalium - Interveni agronomici - Informenti agronomici - In progoni di sema saperalium - altoriarane i rescului di plante refette - In progoni di sema saperali di pl	CRITTOGAME	Interventi agronomici:	· · · · ·			si			
- aerare oculatamente serre e tunnel - use di varieta resistenti lateventi chimici di norma non si deve intervenire nei cicii estivi, fatta eccazione per cuttivar sensibili in caso di di bioggi ripetute. Moria delle piantine Moria delle piantine Interventi agranomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Papageni tellurici (Trinebauringa sossosia) (Chalarea segansi) Alternaria (Alternaria sp.) Alternaria - adottare ampi avvicendamenti colturali - altoritamena i risettudi di piante infette Interventi agranomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - altoritamena i risettudi di piante infette Interventi chimici - interventi chimici - interventi sagronomici: - interventi chimici - interventi sagronomici: - interventi sagronomici: - interventi sagronomici: - interventi sagronomici: - interventi sagronomici: - interventi chimici - interventi sagronomici: - interventi chimici - interventi sagronomici: - interven		- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio		
- us of varieta resistenti Interventi chinici di norma nosi delle piantine Moria delle piantine Moria delle piantine Moria delle piantine Interventi alla comparsa dei sintomi Interventi alla comparsa dei sintomi Propamocart + (seste) - intervenire alla comparsa dei sintomi Trichoderma farzienum Propamocart + (seste) - intervenire alla comparsa dei sintomi Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum + Trichoderma gapresilum - Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi sintomi Proma valerianela Marciume basale e Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia Riscotonia - evitare e li piante - evitare e li piante - evitare e li piante - evitare e li piante - evitare e li piante - evitare e li piante - evitare e li selante - evitare e l		·	Fosetil Al	 	ł	ę i	ui 4 kg ui faine per ettaro an anno		
Intervent chimid Intervent chimid Intervent agronomic:				 -	 		1		
di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di di ploggie ripetute. Intervenire alla comparsa dei sintomi Patogeni tellurici (Trinchoderma apparellum + Trichoderma a				1	l				
nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di di pioggie pretute. Moria delle piantine Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Patogeni tellurici (Triledvorpis basicola) (Carbaira agrenellum + Trichoderma gasprellum + Trichoderma garansii 1				 	4		-		
di pioggie ripetute. Trichoderma harzianum si			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2*	T	.1	(*) Per ciclo colturale		
- intervenire alla comparsa dei sintomi - intervenire alla comparsa dei sintomi - intervenire alla comparsa dei sintomi - intervenit agronomici (Alternaria spp.) Alternaria (Alternaria spp.) - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allortanara i residui di plante infette Interventi dimino: - Interventi agronomici - Impego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allortanara i residui di plante infette Interventi chimici - Interventi agronomici - Interventi agronomici - Impego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allortanara i residui di plante infette Interventi chimici - Interventi agronomici - Intervent							3.7		
- intervenire alla comparsa dei sintomi Cirrichoderma asperellum +	Moria delle piantine	Interventi agronomici:		1		si			
Trichoderma gamsii) Si Cerevisane Si				*	ļ	no	(*) Trattamenti ai semenzai		
Patogeni tellurici (Thielaviopsis basicola) (Chalare elegans) Alternaria (Alternaria spp.) Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi bargonomici: - In presenza di sintomi Phoma valerianella Marciume basale e Rizcotonia - Sclerotinia minor, (Sclerotinia socierotiorus, Rhizoctonia solani) Phizare di esionare i piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - interventi chimici: - intervente alla solarizzazione Intervente durante le prime fasi vegetative - alla base delle piante Cervisane Trichoderma asperellum Trichoderma asperellum Trichoderma asperellum (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) (**) Si (**) Solo su Sclerotinia Sclerotinia Sclerotinia Sclerotinia (**) Si (**) Solo su Sclerotinia Scler		- intervenire alla comparsa dei sintomi							
Patogeni tellurici Cindelane legans				<u> </u>	ļ				
Trichoderma asperellum Si Chalara elegans Alternaria Interventi agronomic: Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: In presenza di sintomi Interventi chimici: Int			Cerevisane			si			
Alternaria (Alternaria spp.) Alternaria (Alternaria spp.) Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare I residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Marciume basale e Rizoctonia (Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - eliminare le piante ammalate - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - dicorrere alla solarizzazione Interventi coltraria colturali con specie poco suscettibili - interventi coltraria coltra				 	ļ				
Alternaria (Alternaria spp.) Interventi agronomici: - Implego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Phoma valerianella - utilizzare semente certificata Marciume basale e Rizoctonia solaroitorum, Sclerotinia solroriorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - eliminare le piante ammalate - utilizzare semente destriba poco suscettibili - eliminare le piante ammalate - utilizzare semente piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - in			Trichoderma asperellum	<u> </u>	ļ	si			
Alternaria spp.) - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici; - In presenza di sintomi Phoma valerianella - Interventi chimici; - utilizzare semente certificata - Marciume basale e Rizoctonia (Sclerotinia solerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - Wilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - Interventi chimici; - interventi chimici; - intervenie durante le prime fasi vegetative - alla base delle piante - Marciume basale e Rizoctonia - Areigojare le serre - Ilinitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - Bacillus subtilis - Bacillus subtilis - Bacillus subtilis - Visione su Sclerotinia - Visione	(Chalara elegans)		Trichoderma gamsii	 	ļ	si			
Alternaria spp.) - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici; - In presenza di sintomi Phoma valerianella - Interventi chimici; - utilizzare semente certificata - Marciume basale e Rizoctonia (Sclerotinia solerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - Wilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - Interventi chimici; - interventi chimici; - intervenie durante le prime fasi vegetative - alla base delle piante - Marciume basale e Rizoctonia - Areigojare le serre - Ilinitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - Bacillus subtilis - Bacillus subtilis - Bacillus subtilis - Visione su Sclerotinia - Visione									
- Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Marciume basale e Rizoctonia (Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) Rhizoctonia solani) Rhizoctonia solani Interventi chimici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - interventi agronomici: - delimiare le prime fasi vegetative - alla base delle piante Rizotonia - Imitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - delimiare le prime fasi vegetative - alla base delle piante - interventi chimici: - interventi		Interventi agronomici:		 	 				
- Implego it selfine sand - adottare ampli avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Phoma valerianella Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - arieggiare le serre (Sclerotinia minor, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) Rhizoctonia solani) - ellimiare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - incorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - interventi chimici: - interventi curante le prime fasi vegetative - alla base delle piante Olidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: - interventi ch	(Alternaria spp.)		Prodotti rameici		(*)	si			
- allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Phoma valerianella Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - arieggiare le serre (Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - eliminare le piante ammalate - eliminare le piante ammalate - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - interventi chimici: - interventi durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Didio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: - Interventi chi					` '		di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Interventi chimici:									
- In presenza di sintomi									
Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata Interventi agronomici: - arieggiare le serre - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - avicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - intervenite durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Coristipriam minitars									
- utilizzare semente certificata Marciume basale e Rizoctonia Rizoctonia (Sclerotinia solerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) Rhizoctonia solani) - utilizzare semente certificata Interventi cagronomici:									
Marciume basale e Rizoctonia (Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia solaniis si Ricipromitia si Ricipro	Phoma valerianella								
Carlegiare le serre Frichoderma harzianum Si Si Solo su Sclerotinia	Maraiuma basala a		Pacillus amulaliquatacions	6*		ci	/*) Sala su Salaratinia		
Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)					 		() Solo Su Scierotinia		
Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani) - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - evitare di lesionare le piante - eliminare le piante - evitare di lesionare			\	1*	 		/*) Solo su Sclarotinia		
Rhizoctonia solani) - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Ciprodinil + Fludioxonil) Fludioxonil Fenexamid 2* si (*) Solo su Sclerotinia Si (*) Solo su Sclerotinia Si (*) Solo su Sclerotinia Tichoderma asperellum + Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Interventi chimici: Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Interventi chimici: Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Si Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Si Cifroderma asperellum + Trichoderma gamsii) Cidio Ci					*				
- evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Oidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: - oliterve				 	 		() colo contro colcrotinia		
- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione Funcionamid Funcionam	Triizoctoriia solarii j		(Ciprodinil + Fludioxonil)	2	 	si	(*) Solo su Sclerotinia		
- ricorrere alla solarizzazione Fenexamid 2* si (*) Solo su Sclerotinia				 	3*		() doile su doile duilla		
Interventi chimici:				2*	ł		(*) Solo su Sclerotinia		
Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Coldio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Coldio (Signature) Coldi		noonoro ana oolanzaarono		 = -	2		1) 0010 04 00101041114		
- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante Cidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Cintervenire durante le prime fasi vegetative (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii) Si Si Si Si Si Si Si Si Si Si Si Si Si		Interventi chimici:	<u> </u>	 	} <i>-</i>				
alla base delle piante Trichoderma gamsii) Oidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Olio essenziale di arancio Si Si			(Trichoderma asperellum +	 	l	si			
Oidio (Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Olio essenziale di arancio si							-		
(Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Olio essenziale di arancio si			2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3						
(Erysiphe cichoracearum) Interventi chimici: Olio essenziale di arancio si	Oidio		Zolfo			si			
	(Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici:							
	, , , , ,			†	t	 	1		
		,							

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Fusarium	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Trichoderma harzianum	ĺ	l	si	1
(Fusarium oxysporum)	3 1 2 3 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 3 1 3 1 3					
Botrite	Interventi agronomici:	Bacillus subtilis				
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Cerevisane		†	si	·†
Botrytis cinerea)	- sesti d'impianto non troppo fitti	Cyprodinil+fludioxonil	2		si	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		fludioxonil	2	3*	si	-{*) ammessa solo su Botritis cinerea
	Interventi chimici	Fenexamid	2		si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle	Boscalid+pyraclostrobin		2	no	·[
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.			i		
BATTERIOSI						
(Acidovorax valerianellae)	Interventi agronomici:					
		Dro dotti vo molici		/ * \	l	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici		(*)	si	di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ı	- concimazioni azotate e potassiche equilibrate					
1	- eliminazione della vegetazione infetta,					
	che non va comunque interrata					
	- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da					
	canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano					
	periodicamente ripuliti dai residui organici					
FITOFAGI		Maltodestrine			si	
Afidi	Interventi chimici:					
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia: Presenza.	Piretrine pure			si	
Myzus persicae,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Lambdacialotrina	2	4*	si	
Uroleucon sonchi,	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina	3	l		(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
Acyrthosiphon lactucae)		Acetamiprid	2 3 2 2	1*		(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale
		Spirotetramat	2	ļ	si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
					_	
Nottue fogliari	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis			si	4
(Mamestra brassicae,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai	Piretrine pure		ļ	si	
Autographa gamma,		Etofenprox	3	4*	no	
Spodoptera, Heliotis)		Deltametrina	3		si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	2	ļ	ļ	
		Spinetoram	2	3	no	
		Spinosad	2 2 3 2*	ļ	si	(*) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i>
		Emamectina	- -2*	 	si	
		Chlorantraniliprole Metaflumizone	2	 	si	-
Managaratata	Interpret histories	ivietatiumizone			si	
Mosca minatrice	Interventi biologici:	Dightshus is a sa		 		-
(Liriomyza spp.)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Diglyphus isaea		 	si	
	Interventi chimini	Abamaatina	4*		.:	(*) nor sigle colturale. May 4 allianne. Non ammagae de Neverbre e Fabbreia
	Interventi chimici:	Abamectina	1*	4*		(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Deltametrina	3	4* 3	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
	e/o ovideposizioni	Spinosad	3	3	si	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Tripidi	Interventi chimici			ļ		
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Abamectina Lambdacialotrina Spinosad	1* 2 3	4* 3	si si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio (*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Maltodestrine Piretrine pure			si Si	
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Si Si	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus (*)			si si	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	Metam Na (*) Metam K (*) Dazomet (*)		1*	si si	Interventi da effettuarsi prima della semina (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME				Ì	
Peronospora	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6		†
				(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
Parasitica brassicacae)	- effettuare ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
,	- distruggere i residui delle colture malate	Metalaxyl-M + Cu	2*		(*) Per ciclo colturale
		mandipropamide Fosetil Al	1		
	- non adottare alta densità d'impianto	Fosetil Al			
loria delle piantine	Interventi agronomici:				
Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici				
	- effettuare avvicendamenti ampi	Cerevisane		L	
	Interventi chimici:	(Trichoderma asperellum +			
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Trichoderma gamsii)			
/larciumi basali	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6*	ļ	(*) Solo su Sclerotinia
Sclerotinia spp.,	- effettuare ampie rotazioni	Bacillus subtilis	4*	ļ	(*) Solo su Sclerotinia
Rhizoctonia spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel	Coniothyrium minitans	*		(*) Solo su Sclerotinia
No (inc)		(Boscalid + Pyraclostrobin)			(*) Solo su Sclerotinia
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate	Azoxystrobin		2	(*) Solo su Sclerotinia
	- utilizzare varietà poco suscettibili	(Ciprodinil + Fludioxonil)	2*	3	(*) Solo su Sclerotinia
		fludioxinil	2*	ļ	(*) Solo su Sclerotinia
	Interventi chimici:	Fenexamid	2*		(*) Solo su Sclerotinia
	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Trichoderma spp.			(*) Solo su Rhizoctonia spp
		Cerevisane	_ ^		(*) Solo su Sclerotinia
Botrite "	Interventi agronomici:	Cerevisane			-
Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	(Ciprodinil + Fludioxonil)	2*	3	(*)ammesso solo su Botrytis cinerea
	- sesti d'impianto non troppo fitti	fludioxinil	2*		
	Interventi chimici				
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle				
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Didio	Interventi chimici:	Zolfo			
Erysiphae betae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento				
	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	INA III II II			
ITOFAGI	Indian conditable in the	Maltodestrine			
.fidi	Interventi chimici:	Piretrine pure	-		
Brevicoryne brassicae, ⁄lyzus persicae)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina Lambdacialotrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
riyzus persicae)		Azadiractina	3		
		Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale
		Spirotetramat	2*		(*) Non ammesso su <i>Brevicoryne brassicae</i>
		Ophotetianiat	 £	 	() NOT ATTITIES SO SU DIEVICOLYTIE DIASSICAE
ripidi	Interventi chimici	Piretrine pure	+		
Thrips tabaci,	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	3	 	
	intervenine in caso ur presenza		3	2*	(*) Per ciclo colturale
		II ambdacialofrina			
Frankliniella occidentalis)		Lambdacialotrina Abamectina	<u>3</u> 1*		(*) Per ciclo colturale

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
ltica	Interventi chimici				
Phyllotreta spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di				
, ,,,	infestazioni accertate	Acetamiprid	2	1	
nter alimi	Interventi chimici	Diretrine pure			
entredini		Piretrine pure		O+	(t) Tre total Directorial new siele college
Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	3	2^	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
ottue fogliari	<u>Soglia</u>	Bacillus thuringiensis			
utographa gamma,	Presenza	Bacillus t.aizawai			
amestra brassicae,		Bacillus t.kurstaki			
podoptera spp.)		Piretrine pure			
		Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
		Azadiractina	3		
		Emamectina	3 2*	 	(*) Solo contro Spodoptera
		Metaflumizone	2		() 00.0 00.00 0p.0.00
		Clorantraniliprole	2	 	l
osca del cavolo	Interventi agronomici	Ciorantianiiiproie			
	Eliminare le crucifere spontanee;	Piretrine pure			
Delia radicum)	'	Piretille pure			
	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;				
	Interventi chimici	Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
	Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni				
macce			Dis	tribu	ire le esche lungo le fasce interessate
łelix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			
antareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			
elicella variabilis.	1.				
max spp.,					
griolimax spp.)					
ematodi galligeni			P	resen	te nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio	1 ''		
neloldogytte spp.)	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*	 	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- utilizzo di panelli di semi di brassica	raeciioniyces iliacinus			settimane, alla dose di 4 kg/ha
					settimane, alia dose di 4 kg/na
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del				
	trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.				
atogni tellurici	Successiva.		Ir	nterve	enti da effettuarsi prima della semina
clerotinia	Interventi chimici:	Metam Na (*)		Ĭ	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam K (*)		1*	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Rhizoctonia (Rhizoctonia solani)	- ammessi solo in coltura protetta	`'		1^	(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
					con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
oria delle piantine		Dazomet (*)		1*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Pythium spp.)		Dazomot ()		l '	(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
Junum Spp./		1	1	ı	() Da imployare a door ridette (40 - 00 gi/illette quadrate).

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6	(-/	si	
Peronospora				(4)	 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina	T		si	
	- favorire il drenaggio del suolo	Cimoxanil	2*		no	(*) Per ciclo colturale
	- distanziare maggiormente le piante	Cerevisane	T		si	<u> </u>
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	- uso di varietà resistenti		T		T	
	Interventi chimici	Propamocarb +	I	2	no	
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Fosetil			110	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione	Fosetil Al	<u> </u>		si	
	delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	Amisulbrom	3		no	
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli	(Fluopicolide+Propamocarb)	1		no	
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie		ļ		ļ	
	ripetute.	Piraclostrobin+	ļ	3*		(*) Tra tutti i Qol, 3 per anno colturale
		Dimetomorf)			si	
		Mandipropamide		4*	si	(*) Con CAA all'anno, 1 per ciclo colturale
		Dimetomorf			si	
		(Dimetomorf + Ametoctradina)		2	si	
Marciume basale	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6*		si	/*) Ammana sala centre Calaretinia
(Sclerotinia sclerotiorum)		Bacillus subtilis	4*			(*) Ammesso solo contro Sclerotinia (*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Trichoderma spp	*		Si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Botrytis cinerea)	- eliminare le irrigazioni ed evitale ristagrii idrici	(Trichoderma asperellum +			Si	() Anniesso solo condo scierotinia
(Dollylis Cirierea)	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma gamsii)	*		Si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
	- evitare di lesionare le piante	Coniothyrium minitans	 	*		(*) Solo contro Sclerotinia
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxonil	2		si	() colo colle color cuma
	suscettibili	(Cyprodinil + Fludioxonil)	2	3	si	
	- ricorrere alla solarizzazione	(Boscalid+Pyraclostrobin	 	2*		(*) Per ciclo colturale
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid	2	-	si	() 1 ci dicio della la la la la la la la la la la la la
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl	2		si	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	Cerevisane	† -		 	L
	alla base delle piante	Fluxapyroxad+difenoconazolo)	1*	si	(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.
Rizoctonia	Interventi agronomici:	1,				
(Rhizoctonia spp.)	- arieggiare le serre	Trichoderma spp			si	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	(Trichoderma asperellum +	T		_:	
	- eliminare le piante ammalate	Trichoderma gamsii)			si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili		T			
	- evitare di lesionare le piante		T		T	
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili					
	- ricorrere alla solarizzazione		<u> </u>		.]	
	- effettuare pacciamature e prosature alte		<u> </u>]	
	Interventi chimici:					
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti					
	alla base delle piante					
					1	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (Erysiphe cichoracearum,	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Olio di arancio	6		si si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
Alternaria (Alternaria spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici Metalaxyl- M		(*)	si si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Cerevisane Trichoderma harzianum Metalaxii-M (Propamocarb+ Fosetyl Al) (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)	*	2 2*	si si no	(*) Per ciclo colturale (*) Per ciclo colturale e solo per trattamenti ai semenzai.
Ruggine (Puccinia cichorii,	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
P. opizii) Fusarium	L IUtilizzare seme sano	Trichoderma harzianum			si	
BATTERIOSI (Pseudomonas cichorii)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici	<u> </u>	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Erwinia carotovora subsp. carotovora)	 concimazioni azotate e potassiche equilibrate eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici 					
(CMV. LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>FITOFAGI</u> Afidi		Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	(1)	(=)		EMMIALION DOGGE NOTE
(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae,	Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Maltodestrine Alfacipermetrina	1	3*	si	(N. C Pilata de la constanta de la consta
Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina Zeta cipermetrina	3 1		si si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale
		Azadiractina			si	
		Spirotetramat		2*	si	(*) Non ammesso su <i>U. sonchi e A.lactucae</i> .
Mosca minatrice	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio	Diglyphys issae			o.i	
(Liriomyza spp.)	Interventi biologici:	Diglyphus isaea Abamectina	1*		si si	(*) per ciclo colturale
	Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2	Spinosad	3	3	Si	() per ciclo contarale
	individui per pianta Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni					
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			si	
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina	 		si	
Spodoptera spp.	In caso di presenza di focolai	Emamectina		2*	si	(*) Solo contro Spodoptera
Heliothis armigera)	I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus			si	
		(SpliNPV)		(*)	31	(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis
		Alfacipermetrina	1	\	si	() Anninesso contro apouoptera intorans
		Deltametrina	3		si	(*) Com Biotosidi e etefenomen menciale coltumba de menciali
		Lambdacialotrina	2	3*	si	(*) Con Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale. 4 per cicli
		Etofenprox	1		no	lunghi
		Zetacipermetrina	1		si	
		Indoxacarb	3*		+	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Spinetoram	2	3*	no	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Spinosad Clorantraniliprole	3 2*		si	(*) O-1(
Nottue terricole	Interventi chimici				si si	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
(Agrotis spp.)	Infestazione generalizzata.	Azadiractina Alfacipermetrina	1		Si Si	<u></u>
(Agrous spp.)	Innestazione generalizzata.	Lambdacialotrina	2	3*	Si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Deltametrina	3	J	si	
			 		1	
Elateridi	Interventi chimici		Al mas	simo 1	interv	rento all'anno contro questa avversità
(Agriotes spp.)	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Zetacipermetrina		(*)	no	(*) Applicazioni localizzate al terreno.
,						(*) L'applicazione non è compresa nel limite complessivo dei piretroidi.

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi				
(Thrips tabaci,	Interventi chimici	Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Lambdacialotrina	2	3	si	() Con Firetiolal per 3 ciclo contarale, 4 per cicli langui
		Spinetoram	2	3	no	
		Spinosad	3	3	si	
		Abamectina	1		si	
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			si	
(Trialeurodes	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Olio essenziale di arancio	6		si	
vaporariorium,	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Piretrine pure			si	
Bemisia Tabaci)	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di	Azadiractina		L	si	
	aleurodidi	Beuveria bassiana			si	
	Interventi fisici:	Lecanicillium muscaium	8		si	
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Acari	Interventi biologici:					
(Tetranychus urticae)	- lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi	Phytoseiulus persimilis		L	si	
	per foglie	Abamectina	1*	3		(*) per ciclo
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2					
	individui per pianta e per lancio		T	T	T	
Miridi	Interventi agronomici:					
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-					
	Agosto.	Etofenprox	2*	3*	no	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
	Soglia:				1	
	Presenza.					
Limacce			D	Distribu	uire le e	esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.)	Interventi chimici	Metaldeide esca			si	
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
(Helicella variabilis)						
(Limax spp.)						
(Agriolimax spp.)						
Nematodi galligeni	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.					
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio		L	si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni			L		ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici				Interv	enti da	effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:		↓	ļ	_ _	
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)		1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)			si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine			L	<u> </u>	_]	con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(Pythium spp.)		Dazomet (*)		1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
						(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

ANNEROITÀ	ODITEDI DI INTEDVENTO	0 4110111471	(4)	(0)	Baby	LIMITATION PILOS E NOTE
AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Bacillus amyloliquefaciens	6			
Peronospora (Peronospora parasitica)	- ampie rotazioni	Bacillus arriyioliqueracieris		 		
(Feronospora parasilica)			+	 -		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Prodotti rameici			(*)	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl-M	+	2*	si	(*) Per ciclo colturale
	- distanziare maggiormente le piante	Fosetyl Al			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel		T			
	- uso di varietà resistenti	mandipropamide		4	si	
	Interventi chimici	Dimetomorf			si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle					
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Alternaria	Interventi agronomici:			 	ļ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
(Alternaria spp.)	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici			si	medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*	si	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette	ivietalaxyi-ivi	+		31	() Tel ciclo coltulale
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Botrite	Interventi agronomici:	Cerevisane			si	
(Botryotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	Fludioxinil	2* 2*	3	si	(*) Ammesso solo per <i>Botrytis cinerea</i>
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	(Cyprodinil + Fludioxonil)	2*		si	() Allillesso solo per Bollytis Chierea
	- sesti d'impianto non troppo fitti	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	si	
	Interventi chimici	Fenexamid	2	ļ	si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle					
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio	Interventi chimici:					
(Erysiphe cichoracearum)	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo			si	
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi					
Fusarium						
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate Interventi agronomici:	Trichoderma harzianum	-	1	si	
Sclerotinia (Sclerotinia spp.)	- arieggiare le serre	Bacillus amyloliquefaciens Trichoderma spp.	+	 	si si	-
ισωσισιπία σμμ. <i>)</i>	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Coniothyrium minitans	+	 	31	
	- eliminare le migazioni ed evitare ristagni idrici	(Trichoderma asperellum +	+	 -	 -	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Trichoderma gamsii)			si	
	- evitare di lesionare le piante	monodomia gamon)			3.	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxinil	2		si	
	suscettibili	(Cyprodinil + Fludioxonil)	2	3	si	
	- ricorrere alla solarizzazione	Fenexamid	2]	si	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Cerevisane	<u> </u>]		
		(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	si	
	Interventi chimici:		<u> </u>	<u> </u>	 	
	- intervenire durante le prime fasi vegetative					
	alla base delle piante					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Baby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		Trichoderma spp.			si	
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	(Trichoderma asperellum +			si	
Pythium	Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	Trichoderma gamsii)			L	
(Pythium spp.)		(Propamocarb + Fosetil AI)	*		no	(*) solo nei semenzai e contro Pythium
	Interventi chimici:	Cerevisane	*	l	si	(*) solo contro Pythium
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante					
FITOFAGI		Azadiractina			si	
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrine	-		si	-
Myzus persicae,	Soglia: Presenza.	Deltametrina	3	2*	si	(*) Per ciclo colturale
Brevicoryne brassicae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in					
,	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2		si	
			1			
Altiche	Soglia:					
(Phyllotreta spp).	Presenza.	Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturalecon neonicotinoidi
		Lambdacialotrina	2	3		
Nottue fogliari		Bacillus thuringiensis			si	
(Mamestra brassicae,	Indicazione d'intervento:	Bacillus t.aizawai	1		si	-
Autographa gamma)	Infestazione generalizzata.	Bacillus t.kurstaki			si	
(Spodoptera spp)		Azadiractina			si	
(Heliothis spp)						
		Piretrine pure			si	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	1 1		no	
		Spinetoram	2	3*	no	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Spinosad	3		si	
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera
		Emamectina	2*			(*) Solo contro Spodoptera
		Metaflumizone	2		si	
Tentredini	Interventi chimici	Dalla and Adia	 			
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	3	3*	SI	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Fripidi		Spinetoram	2		nc	_
Thrips tabaci,	Interventi chimici		3	3	no si	-
Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad Etofenprox	+		no	
ramminena occidentans)	intervenine dane giovani lai ve	Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Lambdacialotrina	2	ľ	Si	() I of close containing the procurous determines
	-	Lambadolalotina	+- 	 	- 3.	
		Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbrai

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Daby	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		S.a. e AUSILIANI	(1)	(4)	icai	LIWITAZIONI D 030 E NOTE
Acari (Tetranychus urticae)	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglici	Maltodestrine			ei	
(Tetranychas articae)	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2	Phytoseiulus persimilis			si si	
	individui per pianta e per lancio	Trytoscialas persirrilis				
	marriadi poi pianta o por tano.				 	
Miridi	Interventi agronomici:					
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-					
	Agosto.	Etofenprox	1	3*	no	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
	Soglia:				T	
	Presenza.					
Liriomiza	Interventi biologici	Diglyphus isaea				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago					L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	catturati con trappole cromotropiche.	A 11 st	Contro	ques		rsità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del	Azadiractina			si	
	parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici :	Piretrine pure	3	3	si si	
	Soglia:	Spinosad			51	
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture				 	
	di nutrizione e/o ovodeposizioni.				 	
Mosca						
(Delia radicum)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale
(=						3./
	-					
Limacce				Di	stribui	re le esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.		Metaldeide esca			si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Helicella variabilis,						
Limax spp.,						
Agriolimax spp.) Aleurodidi						
(Trialeurodes vaporariorium,	Interventi meccanici:	Piretrine pure			si	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine	Lambdacialotrina	2	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Bernisia tabaci)	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Azadiractina		-	si	() 1 of dialo doctarate are piretrolar e etalemplox
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti	/ Ladirastina			٥.	
	di aleirodidi					
	Interventi fisici:					
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
Nematodi galligeni				F		e nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio		 	si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- utilizzo di panelli di semi di brassica			ļ		settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,					
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici		Interventi da effettuarsi prima della semina				
Sclerotinia	Interventi chimici:					
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (*)]	1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)			si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e
Moria delle piantine						con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(Pythium spp.)		Dazomet (*)]	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
						(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

					Rahy	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	S.a. e AUSILIANI	(1)	(2)	icai	EIMITAZIONI D 030 E NOTE
Peronospora	- rotazioni molto ampie				 	•
(Peronospora farinosa, P	·					1
(Des detti sesse sisi	†	(+)	†	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Prodotti rameici		(*)		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- impiego di semi sani o conciati		T			
	- favorire l'arieggiamento della vegetazione	Cimoxanil	2*		no	(*) Per ciclo colturale
	- ricorso a varietà resistenti		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
	Interventi chimici	mandipropamide	1	<u> </u>	si	
	La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione	Fosetil-Al			si	
	(piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare).					
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni					
Antracnosi	Interventi agronomici:					
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato		ļ			(*) 00 logic 7 continues and a logic results and a logic results are a logic results and a logic results are a logic results and a logic results are a logic results and a logic results are a logic results a
f.sp. spinaciae)	ampi avvicandamenti celturali	Prodotti rameici		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
Caraaanariaai	ampi avvicendamenti colturali distruzione dei residui delle colture ammalate		· 	 	+ -	quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (Cercospora spp.)	- favorire l'arieggiamento della vegetazione					
(Cercospora spp.)	- ricorrere a varietà poco suscettibili					
	Interventi chimici:					
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi					
Sclerotinia	Interventi agronomici:	Coniothyrium minitans	*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.)	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	(Trichoderma asperellum +			si	
Rhizoctonia	- utilizzare seme sano oppure conciato	Trichoderma gamsii)		<u> </u>	31	
(Rhizoctonia solani)	- evitare ristagni idrici	Fludioxinil	2*	<u> </u>	si	(*) Solo contro Sclerotinia
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine					
Botrite	Interventi agronomici:			 	↓	
(Botryotinia fuckeliana -	arieggiamento della serra	(Pyraclostrobin +		2	si	
Botrytis cinerea)	irrigazione per manichetta	Boscalid)	ļ			
	sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici					
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle					
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio	Interventi chimici:		1			
(Erysiphae betae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo			si	
(21yo,pride bolde)	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	20110			ļ .	
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	1				
(Pythium spp.)	- evitare ristagni idrici	(Trichoderma asperellum +	†	t	٠	1
	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma gamsii)			si	
	Interventi chimici:		T	T	T	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi					
<u>VIROSI</u>	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus					
(CMV)	del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti					

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi				
Afidi	Interventi chimici:	Azadiractina	†		si	1
(Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni	Piretrine pure	t	 	si	•
(Aphis fabae)	morrows in prosoning an intercal sin	lambdacialotrina	2	3	si*	(*) ammesso solo su baby leaf
(Aprils Tabae)		maltodestrine	 =- -	 	si	() allillioood dollo da baby loai
		matodestine	 	 		
Nottue fogliari	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis			si	
(Mamestra brassicae.	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Bacillus t.aizawai	†	†	si	
Autographa gamma,		Bacillus t.kurstaki	t	 	si	
Spodoptera spp.,		Azadiractina	 	 	si	
Heliothis spp.)		Etofenprox	1*	+	no	(*) Per ciclo colturale
rieliotilis spp.)			3*			(*) Non ammesso su <i>Heliothis</i>
		Indoxacarb	+	 	si	() Non animesso su nenouns
		Spinetoram	2	3*	no	(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis
	i	Spinosad	3	<u> </u>	si	
		Clorantraniliprole	2	ļ	si	
0		No alexandra direction a ContiNID	11.7			
Spodoptera littoralis		Nucleopoliedrovirus (SpliNP	(V)			
Tentredini	Interventi chimici					
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve					
Tripidi						(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da
		Abamectina	1*		si	novembre a febbraio
		Sali potassici di acidi grassi				
Limacce			Di	stribu	ire le e	esche lungo le fasce interessate
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Helicella variabilis.						
Limax spp.,						
Agriolimax spp.)						
Nematodi galligeni			<u> </u>	Preser	nte nei	terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici:		1		l	
(Meleldegylie Spp.)	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Paecilomyces lilacinus	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni	r aecilottiyces illacitius			31	ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
						logii o settimane, ana dose di 4 kg/na
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici				Interv	enti da	a effettuarsi prima della semina
Sclerotinia	Interventi chimici:		1			
(Sclerotinia spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet	1	1*	1	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	- ammessi solo in coltura protetta	Dazomot		•		(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
(Rhizoctonia solani)	animossi solo ili coltura protetta	Metam Na (*)	 -	1*	ł	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine		iviciani iva ()		'		() impregabile at massimo i volta ogni s anni
wona uene pianune		Metam K (*)				(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		INICIAIII N ()	l		l	
(Duthium on)						1/*\ Danaananahata tili==a aan t
(Pythium spp.)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.

⁽¹⁾ N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

⁽²⁾ N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (Ustilago spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente				
Oidio (Erysiphe graminis) Ruggini (Puccinia spp.)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti				
Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.= =Drechslera spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme				
FITOFAGI Afidi (Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate				

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora	- Interventi agronomici:	Bacillus subtilis			
(Cercospora beticola)	Scelta di cv resistenti o tolleranti	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
			, ,		quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- Interventi chimici:			1	
	Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali	- Contro que	esta av	versit	tà al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi
	di assistenza tecnica o al raggiungimento			<u> </u>	Gli IBE (^) sono efficaci anche contro il mal bianco.
	delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie				Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti
					con diverso meccanismo d'azione.
					Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.
		Difenoconazolo^			
		Procloraz^			
		Tetraconazolo^			
ĺ		Fenpropidin ***	1		(***) Solo in miscela con Difenoconazolo.
		Mancozeb	2		
Mal Bianco	Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica	Bacillus subtilis			
(Erysiphe betae)		Zolfo			
Marciume dei fittoni	- Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia violacea,	- ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da				
R. solani, Phoma betae,	leguminose)				
Sclerotium rolfsii)	- facilitare lo sgrondo delle acque				
	- lavorazione del suolo per avere una buona struttura				
\(\(\max_{1}\)	- corretta gestione dell'irrigazione				
VIROSI	Interventi agronomici:				
Virus della rizomania	- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani				
(BNYVV)	- lunghe rotazioni colturali				- Se si usano sementi conciate con insetticidi: sono ammessi al
					massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli
FITOFAGI					interventi con Bacillus thuringiensis
FITOFAGI					- Se non si usano sementi conciate con insetticidi: esclusi il
					trattamento con geodisinfestanti e Bacillus thuringiensis sono
					ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno .
Altiche				†	annual an
(Chaetocnema tibialis,				t	(*) Uso in concia; L'uso di sementi conciate con insetticidi è
Longitarsus spp.,				1	alternativo all'impiego dei geodisinfestanti
Phyllotreta vittula)	Soglia:			1	Da utilizzarsi qualora non si siano utilizzati geodisnfestanti alla
,	- fori su foglie cotiledonari	Conce industriali		(*)	semina o in terreni con elevata s.o. che provoca la perdita di
	- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie	con insetticidi		` ′	attività dei geodisinfestanti stessi.
	- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie			†	<u> </u>
	<u> </u>	Alfacipermetrina	1**	†	(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.
		Cipermetrina	1 1 2 7		
		Betacyflutrin			(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
		Lambdacialotrina	1***		(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina
		Deltametrina	1	<u> </u>	
		Teflutrin	1^		(^) Localizzato alla semina, in alternativa ad altri geodisinfestanti (zetacipermetrina, lambdacialotrina) e all'uso di conce insetticide.

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITÄ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Atomaria	Temibile solo in casi di risemine						
(Atomaria linearis)		Betacyflutrin		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
Elateridi	Soglia:						
(Agriotes spp.)	Presenza accertata			†			
(3	Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola.	Lambdacialotrina	1*				
	Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².	Teflutrin			(*) Localizzati alla semina, in alternativa all'uso di conce insetticide.		
	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve	Zetacipermetrina					
	eseguire sarchiature ripetute.			† ·····	•		
	Soogan o caroniataro ripotato.						
Cleono	Soglie:						
(Conorrhynchus	- erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file	Alfacipermetrina					
mendicus)	più esterne, a partire dalla metà di aprile	Cipermetrina	1				
,	- superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Zetacipermetrina		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento,	Betacyflutrin		1 ` ′	[`		
	poi intervenire a pieno campo contro gli adulti	Deltametrina					
	L	Lambdacialotrina	1**		(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
		Tau-Fluvalinate			() =, =, =		
Mamestra	Soglie:	Bacillus thuringiensis					
(Mamestra brassicae)	304	Alfacipermetrina		 	-		
(mamodia braddidad)	2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	Cipermetrina	1				
	2 o tai ro/plainta, con alcinazione aci ro/o acin apparato rogiliaro	Zetacipermetrina		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
		Betacyflutrin		(**)	(**) Con piretroidi al massimo 1 intervento contro questa avversità		
		Deltametrina		' '	() con phonona an inacemic i monorome contro quecta a reciona		
		Lambdacialotrina			(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
		Etofenprox	1***		() The Edicitation Etologipion o Edinbacolatorina		
		Indoxacarb	3	•			
Afide nero	Soglie:			ness	o solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi		
(Aphis fabae)	30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con						
()	mancanza di ausiliari			1			
		Esfenvalerate	1**	(+)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
		Betacyflutrin		(*)	(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
Nottua fogliare		Bacillus thuringiensis					
(Spodoptera exigua)		Indoxacarb	3	+	-		
(Alfacipermetrina					
		Cipermetrina	1	(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
		Zetacipermetrina		()	()		
		Betacyflutrin					
				†			
Nottue terricole	Soglia:	Alfacipermetrina	444				
(Agrotis segetum,	1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq Cipermetrina	1**	(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi			
Agrotis Ipsilon)	fino allo stadio di 8-10 foglie	Deltametrina		l ' ′	(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.		
g. 20 .po		5 01001100		†	()		
Casside		Alfacipermetrina	441	1			
	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Cipermetrina	1**		(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.		
				4	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
(Cassida vittata,	individuale i locolai iniziali ali interno e sui borar deli appezzamento			(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
	individuale i focolar iniziar arriterio e sur bordi dell'appezzamento	Betacyflutrin		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
(Cassida vittata,	individuale i rocolar iniziar airinterno e sur bordi dell'appezzamento	Betacyflutrin Deltametrina		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		
(Cassida vittata,	individuale i rocolar inizian annicento e sui bordi dell'appezzamento	Betacyflutrin		(*)	(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi		

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematode a cisti (Heterodera schachtii)	Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.				Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essicato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.

^{(*) &}quot;Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con Bacillus thuringiensis"

Difesa Integrata di: Colza Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche					
Peronospora	Interventi agronomici	Bacillus subtilis *			(*) Ammesso contro Sclerotinia sp.
(Peronospora parasitica)	Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola				
Sclerotinia					
(Sclerotinia sclerotiorum)	Interventi chimici				
Alternaria	Non ammessi				
(Alternaria brassicae)					
<u>Fitofagi</u>					
Meligete	Soglia:			Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Meliget h es aeneus)	3 individui per pianta	Tau-Fluvalinate			
	Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Cipermetrina	1		
		Acetamiprid	1		
Afide	Soglia:			Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Brevicoryne brassicae)	2 colonie/mq	Deltametrina			
		Tau-Fluvalinate			
		Esfenvalerate	1		
		Lambdacialotrina			
Altiche	Soglia:			Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Phyllotreta spp.	Presenza accertata	Cipermetrina	1		
Psylliodes spp.)		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	1*		(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate
		Acetamiprid	1		
Punteruoli				Al ma	ssimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
(Ceuthorrhynchus spp.		Deltametrina			
Baris spp.)					
Nottue fogliari			Al m	nassimo	o 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
		Lambdacialotrina	1*		(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate
Indipendentemente dall'av	versità e dalle sostanze attive utilizzate, al massimo 3 interven	ti all'anno			

Difesa Integrata di: Erba Medica Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Apion		Indipend	entemer	ite dal j	prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno
(Apion pisi)	Soglia di intervento	Betacyflutrin			
	In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa	Deltametrina			
	o dopo il primo sfalcio	Lambdacialotrina		1	
		Tau-Fluvalinate			
		Acetamiprid			
Fitonomo		Indipend	lentemer	nte dal	prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno
(Hypera variabilis)	Soglia di intervento				
Tichio	In caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della	Betacyflutrin	(*)		
(Tychius flavus)	ius flavus) fioritura del primo sfalcio Deltametrina	Deltametrina	(*)	1	(*) Ammesso solo contro il Fitonomo
		Lambdacialotrina	(*)		

Non sono ammessi interventi chimici

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2020

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	AL MASSIMO 2 IN	TERVENTI FUNGIDI SULI	LA CC	LTUF	RA
CRITTOGAME					
Carbone	Interventi chimici:				
(Ustilago tritici)	Consigliata la concia del seme				
Carie	Interventi chimici:				
(Tilletia spp.)	Consigliata la concia del seme				
Fusariosi					
(Fusarium spp.)	Interventi agronomici:	Bixafen (1)	Τ	ĭ	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
r dodnam opp.)	interventi agrenomici.	Benzovindiflupyr (1)		1**	(**) massimo 1 interventl all'anno tra tutti gli SDHI
	- Evitare le semine fitte	Isopyrazam (1)		1**	() massimo i interventi all'anno da tata gli est i
	Evitare le serrime nitte	Fluxapyroxad (1)			
	- Concimazioni azotate equilibrate	Pyraclostrobin	 	2	
	Soglia di intervento per gli interventi chimici	Spiroxamina (*)	 	1	(*) ammesso solo in miscela con altre s.a.
	Interventi da realizzare in base alle	Tetraconazolo	 	 	(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi
	interventi da realizzare in base alle	Protioconazolo	 	-	anticrittogamici all'anno.
	indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Difenconazolo (1)	 	-	(1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo
	ilidicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Procloraz	1		(1) Attituesso solo ili titiiscela con Tebuconazolo
		FIOCIOIAZ	1		
		Tebuconazolo		2*	In ciascuna miscela si raccomanda di non
		Metconazolo	2**		impiegare più di due sostanze attive IBE
		ivietconazoio	4		(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
					() in an anno ai massimo 2 ibili che sono candidati ana sostituzione
			 	╂	
Nerume	Interventi agronomici:				
	- Evitare le semine fitte				
(Alternaria spp., Cladosporium herbarum,	- Evitare le serrine ritte - Concimazioni azotate equilibrate				
Epicoccum nigrum)	- Condinazioni azotate equilibrate				
	la e e		<u> </u>	<u> </u>	
Oidio	Interventi agronomici:				
(Erysiphe graminis)	- Evitare le semine fitte	Pyraclostrobin	4	2	
		Azoxystrobin		 -	(A) A (A) A
		D: ((0)		1***	(2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (***) massimo 1 intervento all'anno
	- Concimazioni azotate equilibrate	Bixafen (2)	-	l '	tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad		 -	
	Actor to the terms of				(A) I. P I. (A) (A) I. III (A) I (A) I (B)
	- Varietà resistenti e tolleranti			4	(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi
	0 8 8 4				anticrittogamici all'anno.
	Soglia di intervento:		-		I to the control of t
	10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie	Procloraz (1)	2**		In ciascuna miscela si raccomanda di non
	Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti		- 2""	2*	impiegare più di due sostanze attive IBE
		Tebuconazolo	-		(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Ciproconazolo	-		(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Metconazolo	ļ		
		Protioconazolo			
		Tetraconazolo			
		Flutriafol		 -	4
		Zolfo	↓	 -	
		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela con altre s.a.

AVVERSITÁ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini	Interventi agronomici:				
(Puccinia graminis,		Pyraclostrobin			
			<u> </u>	2	
Puccinia recondita,	- Evitare le semine fitte	Azoxystrobin	<u> </u>	<u> </u>	
Puccinia striiformis)	- Concimazioni azotate equilibrate		<u> </u>		
	- Varietà resistenti e tolleranti				(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi
		Metconazolo			
	- Varietà precoci (P. graminis)	Difenconazolo (1)			anticrittogamici all'anno.
	Soglia vincolante di intervento:	Procloraz (2)	2**	2*	In the second of
	Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie	Tahuaanazala		2	In ciascuna miscela si raccomanda di non
	Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Tebuconazolo Ciproconazolo			impiegare più di due sostanze attive IBE (**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Protioconazolo	 -		(1) Ammesso contro la Ruggine bruna e solo in miscela con Tebuconazolo
		Tetraconazolo			(2) Solo in miscela con altre s.a.
		Flutriafol			(2) 3010 III Milscela com aline s.a.
		Spiroxamina (*)	 -	1	(*) ammesso solo in miscela
		Bixafen (1)	 	 	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr			(**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad		1**	() massime i mervente an anne na tata gii ezi ii
		Isopyrazam			
Septoria					
(Staganospora nodorum,	Interventi agronomici:	Pyraclostrobin	Ţ		
,		Azoxystrobin	1	2	
Septoria tritici)	- Evitare le semine fitte		†		
	- Concimazioni azotate equilibrate	I			(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi
			T		anticrittogamici all'anno.
		Difenconazolo (1)			(1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo
		Procloraz			
			2**		In ciascuna miscela si raccomanda di non
		Tebuconazolo			impiegare più di due sostanze attive IBE
		Ciproconazolo		2*	(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione
		Metconazolo			
			<u> </u>		
		 	<u> </u>		
		Protioconazolo			
		Tetraconazolo			
		Futriafol		 	
		Cnirovamina (*)			(t) ammaga agla in minagla can altra a
ĺ		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela con altre s.a.
ĺ		Benzovindiflupyr Bixafen (1)	1		(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Isopyrazam		1**	(**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad			
FITOFAGI	Non ammessa la concia con insetticidi	Паларуголаа	 		Non ammessa la concia con prodotti insetticidi
<u></u>	Horr willingson in contoin con inschilolat		1		nton animoosa la concia con prodotti insetticial
Afidi	Soglia:		 		
(Rhopalosiphum padi,	80% di culmi con afidi		1		Prima di operare l'intervento valutare la presenza,
Metopolophium dirhodum,	oo /o di odiliii oo i diidi				l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale
Sitobion avenae)	Interventi agronomici:		1		capacità nel contenimento dello sviluppo della
	- Evitare le semine fitte		1		popolazione del fitofago.
	- Concimazioni azotate equilibrate	Pirimicarb	†	 -	1-
ĺ	Lotta biologica:	Tau-Fluvalinate	†	1	
	Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi		†	 -	
	e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata,				
	Propylaea quatuordecimpunctata, Crisope, Imenotteri).		1		
	Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie				
	con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).				
	Toon oning arriage a provided, Frangis entornopatogess (entornollosacee).	ı			

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Girasole Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Plasmopara helianthi)	- Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno				
	Interventi chimici:				Ammessa solo la concia del seme
	- E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni				
Marciume carbonioso	Interventi agronomici:				
(Sclerotium bataticola)	- Lunghe rotazioni				
	- Semine precoci				
	- Ridotte densità di semina				
	- Irrigazioni di soccorso in prefioritura				
	- Limitato uso di concimi azotati				
	- Impiego di seme non infetto				
Muffa grigia	Interventi agronomici:				
(Botrytis cinerea)	- Interramento dei residui colturali contaminati				
	- Limitare l'apporto di azoto				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo				
	- Adozione di ampi avvicendamenti colturali				
	- Interramento dei residui colturali infetti				
	- Concimazione equilibrata				
	- Accurato drenaggio del suolo				

Difesa Integrata di: Orzo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Oidio, Ruggine	Interventi chimici:				
	- Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo,				Consigliata la concia del seme
	la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.				
Carbone	Interventi chimici:				Consigliata la concia del seme
(Ustilago tritici)	Ammessa solo la concia del seme				
Elmintosporiosi	Interventi chimici:				
(Drechslera sorokiniana)	Ammessa solo la concia del seme				Consigliata la concia del seme
	Interventi agronomici:				
	- Evitare i ristoppi				
Maculatura reticolare	Interventi chimici:				
(Drechslera teres)	Ammessa solo la concia del seme				Consigliata la concia del seme
	Interventi agronomici:				
	- Evitare i ristoppi				
	- Varietà resistenti				
	- Semine ritardate				
	- Concimazioni azotate equilibrate				
Septoria	Interventi chimici:				
(Septoria nodorum)	Ammessa solo la concia del seme				Consigliata la concia del seme
	Interventi agronomici:				
	- Densità di semina regolari				
	- Concimazioni azotate equilibrate				
Striatura fogliare	Interventi chimici:				
(Drechslera graminea)	Ammessa solo la concia del seme				Consigliata la concia del seme
	Interventi agronomici:				
	- Varietà resistenti				
VIROSI	Interventi agronomici:				
Virosi dei cereali	- Evitare i ristoppi				
	- Varietà resistenti				
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici:				
	Semine ritardate				
<u>FITOFAGI</u>					
Afidi	Interventi agronomici:				Da sottolineare il ruolo degli afidi
(Rhopalosiphum padi,	Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate				come vettori del virus del nanismo
Metopolophium dirhodum,					giallo dell'orzo
Sitobion avenae)					

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME				(/	
Cancro dello stelo	Interventi agronomici:				
(Diaporthe phaseolorum	- Impiego di seme sano o conciato				Consigliata la concia del seme
var. <i>caulivora</i>)	- Ampi avvicendamenti colturali				
Avvizzimento dello stelo	- Ridotta densità colturale				
(Diaporthe phaseolorum	- Interramento dei residui colturali infetti				
var. sojae)	- Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici				
Antracnosi	- Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione				
(Colletotrichum dematium					
var. truncatum)					
Marciume da Phytophthora	Interventi agronomici:			·	
(Phytophthora megasperma	- La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti				
var. sojae)	- Evitare di riseminare soia o altre colture recettuve per almeno 4-5 anni su				
	terreni che hanno ospitato piante infette				
	- Favorire il drenaggio del suolo				
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
(Sclerotinia sclerotiorum)	- Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili				
	come girasole, colza e fagiolo				
	- Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi				
	- Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm				
	- Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della				
	fioritura				
	- Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra				
	durante la maturazione e la raccolta				
	- Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia				
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora manshurica)	- Interramento dei residui delle piante				
	- Impiego di cultivar resistenti o poco recettive				
	- Impiego di seme non contaminato				
Rizottoniosi	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- Avvicendamento con piante non suscettibili				
	- Buona sistemazione del terreno				
	- Impiego di seme sano				

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica (Pseudomonas syringae pv. glycinea) VIROSI Mosaico della soia	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992 Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus)	J.d. & AUGILIANI	(1)	(2)	CIMITAZIONI D'USO E NOTE
(SMV)	- Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme				
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimaculato (Tetranychus urticae)	Interventi agronomici: - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Lotta biologica: Il Iancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	Phytoseiulus persimilis Exitiazox			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina	1		
Mosca (Delia platura)	Interventi agronomici: Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa				

Difesa Integrata di: Sorgo Puglia 2020

AVVERSITĀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>VIROSI</u>					
Virus del nanismo maculato	Interventi preventivi:				
del mais (MDMV)	- Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità				
	delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)				
FITOFAGI					
Afidi dei cereali	Non sono previsti interventi specifici				
(Rhopalosiphum padi,					
Metopolophium dirhodum)					

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:				
(Peronospora tabacina)	- scegliere cultivar resistenti				
	- limitare l'impiego di fertilizzanti azotati				
	- evitare investimenti eccessivamente fitti	(Metalaxil-M +	2	2	
	- assicurare un buon drenaggio del terreno	Acibenzolar-S-metil)			
		(Zoxamide +	3	3	
	Interventi chimici:	Cimoxanil)		3	
		(Cimoxanil +			_
	-in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e	Fosetil-Al +		<u> </u>	
	temperatue inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con	+ Mancozeb)	2	2	
	prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa	Mancozeb		-	
	dei primi sintomi usare prodotti citrotropici o sistemici.	Cyazofamide	2	1	
Oidio	Interventi agronomici:				
(Erysiphe tabacina,	-adottare opportuni sesti d'impianto			1	
Oidium tabaci)	-eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente	Olio essenziale di arancio			
· ·	-effettuare la sbranciolatura				
	Interventi chimici:	Penconazolo	2	<u> </u>	
	-intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Alternaria					
		(Cyprodinil +	」 ₁	1	
		Fludioxonil)	'		
Rizophus spp	Interventi agronomici:			1	
	- Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati			1	
	- Raccogliere prodotto maturo				
VIROSI				1	
CMV	Interventi agronomici:			1	
(virus del mosaico del cetriolo)	- impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano			1	
TMV	e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente			1	
(virus del mosaico del tabacco)	- eliminare dal campo le piantine malate			1	
TNV	- eliminare i residui infetti			1	
(virus della necrosi del tabacco)	- effettuare rotazioni colturali adeguate			1	
(Virus della ricerosi dei labacco)	Chottadie iotazioni contarali adeguate			1	
	Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV,			1	
	deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:			1	
	- frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.			1	
BATTERIOSI	and the state of t			1	
Maculature e necrosi fogliari	Interventi agronomici:				
(Pseudomonas syringae pv. tabaci)	- impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano				
Avvizzimento	e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente			1	
(Pseudomonas solanacearum)	- eliminare dal campo le piantine malate			1	
Marciume molle del fusto	- eliminare i residui infetti				
(Erwinia carotovora subsp.	- effettuare rotazioni colturali adeguate				
carotovora)	Ĭ			1	
		'			

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI	Later and all that the				
Pulce del tabacco	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	<u> </u>	ł	(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-
(Epithrix hirtipennis)	alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1	Zetacipermetrina (*)	(*)	2	cipermetrina indipendentemente dall'avversità
	adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Betacyflutin Deltametrina		ł	
	piante/na sceite a caso.	Dettametima		 	
		Acetamiprid		1	
		Piretrine pure			
Afidi	Interventi chimici:	-			
(Myzus persicae,	-in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie	Piretrine pure			
Myzus nicotianae,	-in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni	Deltametrina			(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-
Macrosiphum euforbiae,	consistenti	Lambdacialotrina	1	1	cipermetrina indipendentemente dall'avversità
Aphis fabae,		Zetacipermetrina (*)	—	1	
Dysaphis spp.		Betacyflutin		1 ,	
Aulacorthum solani,		Cipermetrina (*)		2	
,					
Aphis gossypii)		Alfa-cipermetrina (*)			
		Acetamiprid		1	
		Flupyradifurone	1		
Nottue	Interventi chimici:	Azadiractina			
(Agrotis spp.)	-utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni	Zetacipermetrina (*)			(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-
,	-intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno	Betacyflutin		2	cipermetrina indipendentemente dall'avversità
	con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	Bacillus thuringensis			
Nottue fogliari	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1		(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-
(Mamestra spp.,	- solo in presenza di attacchi	Betacyflutin		2	cipermetrina indipendentemente dall'avversità
Spodoptera spp.,		Deltametrina		1 4	
Autografa spp.)		Zetacipermetrina (*)		1	
3 11 /					
		Bacillus thuringensis	-		
Elateridi	Interventi agronomici:				
(Agriotes spp.)	- con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un	Teflutrin		 	
(Agricles spp.)	ambiente sfavorevole alle larve		1 (*)		(*) Localizzata alla semina o al trapianto
	-avvicendamento colturale	Zetacipermetrina Lambdacialotrina	'\'/		() Localizzata alia seninia o ai trapianto
	-lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature	Cipermetrina		 	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non
	Interventi chimici:	Cipermetina	+	ł	sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le
	intervenire solo in presenza generalizzata delle larve				stesse sostanze attive
Nematodi galligeni	Interventi agronomici:		+	-	COOCO COSTANIZO CILITO
(<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomion				
(Mololdogyrie app.)	- si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti				(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,
	of consignar admizzo di variota tonoranti/resistenti	Paecilomyces lilacinus	=		con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	r accilornyces illacillus	-		don internamento a 10-20 cm e paynatura successiva.
	duizzo di pariolii di sorti di biassica (1)	Oxamyl	(*)	 	(*) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto.
		I CAGILIVI		ı	I / Distribuzione localizzata suna ma in pre trapianto.
	Interventi ficici:			1	
	Interventi fisici:				
	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	1] 	

⁽¹⁾ N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità (2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e	Fogliare	Dicotiledoni e graminacee		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
produzione	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (3)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante	
Allevamento e produzione	, ,	Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ oryzalin (4)	(4) Impiegare nella fase di dormienza non oltre il germogliamento

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

⁽¹⁾ Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la largherzza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
				Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.
			Glifosate (1)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; erbicidi fogliare; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	(post-emergenza infestanti)	graminacee		Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
Allevamento e		Dicotiledoni e graminacee	Flazasulfuron	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).
produzione		Dicotiledoni		
		e polloni	Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida
				e max 1 I/ha come spollonante
		Graminacee	Quizalofop-p-etile	
			Propaquizafop	
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e		(3) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio (4) In produzione, max 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra di loro, utilizzabili su max 30 % della superficie
Allevamento fino a 3 anni		graminacee	Diflufenican Oxyfluorfen	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi chimici ammessi:

solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)

Interventi agronomici

- Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle (2)	(3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante (2) Impiegabile come spollonante o come sinergizzante di altri erbicidi
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (4) Propaquizafop	(4) Solo per pesco, susino e ciliegio.
		Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ orizalin (5)	(5) 5 l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (6)	(6) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)	
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin (7) Diflufenican (7) Oxyfluorfen (7)	(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
Allevamento e produzione	Fogliare	Dicotiledoni	Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
	(post-emergenza infestanti)	e polloni	Pyraflufen ethyle (3)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (4)	(4) Un solo trattamento per stagione
Allevamento e			Flazasulfuron (6)	(5) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (6) Massima dose impiegabile 0,07 l/ha
oroduzione	Residuale	Dicotiledoni e	Oxyfluorfen (7)	(7) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican
	(pre-emergenza infestanti)	graminacee	Diflufenican (8)	(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen
Allevamento ino a 3 anni				
			Diflufenican+Glifosate (8)	(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Non ammessi interventi chimici nelle interfile
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).
Interventi agronomici:
Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno
Interventi chimici:
Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
'- Vi siano irschi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero) Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle (2) Fluroxypir (4) MCPA (5)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (2) Impiegabile come spollonante o come sinergizzante di altri erbicidi (4) Impiegabile solo su melo e al massimo 1 applicazione (5) Impiegabile in alternativa a 2,4 D
		Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Produzione		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (6)	(6) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento
		Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ orizalin (7)	(7) 5 l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
Allevamento	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (8)	(8) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
(fino a 3 anni) e produzione		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (9) Pendimetalin (9) Diflufenican (9) Propyzamide (9)	(9) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro

Non ammessi:

- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

- Interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti della Vite Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
		Disatila dani	Olifornia (4)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 I/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 I/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
			Acido Pelargonico (11)	(11) Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo; a seconda del formulato, impiegabile anche come spollonante
Allevamento e	Fogliare		Carfentrazone (3)	(3) Per ogni singolo întervento la dose è di 0,3 L per 100 L di acqua, applicando 80- 100 L di soluzione per km percorso
produzione	(post-emergenza infestanti)		, ,	Max 1 L/ha come spoilonantecome spoilonante.
		Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha
		Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile	
			Propaquizafop	
Produzione			Penoxsulam (4) Penoxsulam+Orizalin (5)	(4) In alternativa al Penoxsulam+orizalin. Impiegabile da marzo a metà luglio (5) In alternativa al Flazasulfuron e Isoxaben+orizalin e Penoxsulam. Impiegabile oltre il quarto anno di età, da marzo a luglio
		Dicotiledoni e	Flazasulfuron (6)	(6) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
Allevamento e		graminacee		(6) In alternativa a Penoxsulam+orizalin e Isoxaben+orizalin
produzione	oduzione Residuale (pre-emergenza infestanti)		Pendimetalin (7) Propizamide (7) Diflufenican (7) Oxyfluorfen (7)	(7) Prodotti da impiegare per un solo trattamento in alternativa fra loro e nel limite del 30% della superficie
			Isoxaben+ Orizalin (12)	(12) In alternativa a Penoxsulam+orizalin e flazasulfuron
Allevamento		Dicotiledoni e		
2 anni		graminacee	Diflufenican (8) Diflufenican+glifosate (9)	(8) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento (9) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura
		Dicotiledoni	Isoxaben (10)	(10) a fine inverno fino alla fioritura

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi $\,$ sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 $\,$
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

Controllo Integrato delle infestanti Fragola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	(1) Con formulati al 30,4% (360 g/L) dose massima di 3 L/ha

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee		
Pre	е	Pendimentalin	
emergenza	Dicotiledoni	Metazaclor (2)	(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento
	Graminace	Pendimentalin	
	e Dicotiledoni		
Post		Metazaclor (2)	(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento
emergenza		Aclonifen	
		Bromoxynil	
	Dicotiledoni	Piridate	
		Clopiralid	
		Propaquizafop	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Quizalofop-p-etile	
		Quizalofop-etile isomero D	

Controllo Integrato delle infestanti di Anguria o Cocomero Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto	Graminacee		
Pre ricaccio	е		
		Clifocoto	Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati
e/o	Dicotiledoni	Glifosate	360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.
Post raccolta			<u> </u>
Pre ricaccio		Dicamba	
Pre ricaccio		Pendimetalin (1)	E' opportuno alternare i prodotti nella
	Graminacee e		fase di pre ricaccio per evitare che si
Post raccolta	Dicotiledoni	Pendimetalin + Clomazone	selezionino specifiche malerbe
	Graminacee e		
Pre emergenza	e e	Metribuzin	
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop	
Post emergenza	Graminacee		
Post trapianto	е	Piridate	
Post raccolta	Dicotiledoni		

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola costa foglia Pugl 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron S-Metolaclor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre	Dicotiledoni		
Trapianto	e		Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati
	ŭ		360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.
Pre ricaccio	Graminacee		
Pre trapianto Pre ricaccio	Dicotiledoni	Aclonifen	
Post-trapianto	Dicotiledoni e	Oxifluorfen (1) (2)	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre
Pre-ricaccio			e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file
Post-ricaccio		I Pandimathalin	(2) Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di
		Metazaclor	
		Aclonifen	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
е		Pyraflufen etil (3)	(3) su infestanti a foglia larga
Post - ricaccio	Graminacee	Quizalofop etile isomero D (4)	
		Quizalofop-p-etile (4)	(4) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Clethodim	

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee		
			Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un
		Glifosate	quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati
semina	e Disatiladasi		360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.
	Dicotiledoni		
Б.:		A . I 'f	
Pre		Aclonifen	
emergenza	Graminacee annuali	Clomazone	
	е	Metobromuron	Solo colture per la produzione di sementi
	Dicotiledoni		
		Pendimetalin	
	Dicotiledoni		
		Metribuzin	
	annuali	Pendimetalin	
Post		Clethodim	
emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Ciclossidim	

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa Puglia 2020

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio
		Pendimetalin (2)	(2) 100 giorni di carenza
	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop (1) Quizalofop etile isomero D (1)	(1) Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
·		Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia Puglia 2020

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavolo ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Dicotiledoni		
Pre trapianto	е		
	Graminacee	Pendimetalin (1)	(1) 100 giorni di carenza
	Graminacee	Ciclossidim	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza Puglia 2020

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin (3)	(2) Ammesso solo su cavolfiore (3) 100 giorni di carenza
	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee e		
Pre trapianto	Dicotiledoni		
		Pendimentalin	
	-		
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	
		Piridate	
	Graminacee e	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva
	Dicotiledoni		in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari

a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Metribuzin Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni Graminacee	Piridate Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltinel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbor
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
emergenza (2)			

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	
0	е	Benfluralin	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbore
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza
	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen Bromoxynil Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ette non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree con nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone Pendimetalin S-Metolaclor	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox Piridate Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ette non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree co nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
i le sellilla	Monocotiledoni	Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	е	Aclonifen	
	Graminacee		
Pre emergenza		Pendimetalin	
		Metribuzin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Imaxamox	
		Bentazone	
		Ciclossidim	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree colti nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
	Dicotiledoni e		
Pre semina Pre trapianto	Graminacee	Glifosate	Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.
1 To trapianto	Dicotiledoni	Metobromuron	Solo su colture per la produzione di sementi
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
	Dicotiledoni	Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
	Graminacee	propaquizafop	

(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	
0	е	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Benfluralin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
0	е	Benfluralin	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee	Propizamide	
	e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee		
e Pre emergenza	e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop p etile (1)	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga e Lattughino Puglia 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee		
semina e	е	Glifosate (1)	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Benfluralin	
Pre	Graminacee		
trapianto	e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e	Graminacee e	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre ricaccio	Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop - p - etile	
	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Propizamide	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) para 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre	Graminacee e	Pendimetalin	
trapianto	Dicotiledoni	Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di Melone Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo
Post emergenza (2)		Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico Napropamide	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Clomazone Flufenacet (2) Pendimentalin Metobromuron Prosulfocarb Aclonifen (3)	(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
Post	Dicotiledoni	Metribuzin	
emergenza	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Clethodin Quizalofop etile isomero D Quizalofop p- etile	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle (4) Carfentrazone (5) Acido Pelargonico	(4) Al massimo 1,6 litri/ha/anno (5) Al massimo 2 litri all'anno

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee		
trapianto	е	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Aclonifen	
Pre	е	Pendimetalin	
trapianto	Dicotiledoni		
	Graminacee e	Clomazone	
Post	Dicotiledoni		
trapianto			
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee		
semina	е	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin Clomazone Aclonifen Metribuzin	
Post	Dicotiledoni	Bentazone Piridate	
emergenza	Dicotiledoni e		
	Graminacee	Imazamox	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni etta non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree co nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Napropamide	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre emergenza (*) Localizzato	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (3)	(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet (2) Aclonifen (3) Metribuzin Oxadiazon Pendimetalin S-Metolaclor (4)	(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata (4) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro
	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
Post-trapianto (**)	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim	

(*) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

^(**) Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbore
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	
0	е	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Benfluralin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto	Graminacee		
i le trapianto		Pendimetalin	
Pre trapianto Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop p etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
	Dicotiledoni		
Pre	e	Glifosate	Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.
Semina	Graminacee		
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 ç a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tut le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee		
semina	е	Glifosate (1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Monocotiledoni		
Pre	е		
semina	Dicotiledoni		
		S-Metolaclor(2)	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Monocotiledoni	Metamitron	
Pre	е		
emergenza	Dicotiledoni		
<u> </u>			
	Graminacee	Triallate	
	Dicotiledoni	Fenmedifam	
Post		Propaquizafop	
emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
J		Quizalofop-etile isomero D	
		Ciclossidim	

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre emergenza e			
post-emergenza	Graminacee e	Olamana	
	Dicotiledoni	Clomazone	
Pre trapianto e			
Post trapianto			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) par a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA A FOGLIA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Metamitron (2) Acido pelargonico	si si si	(2) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron (1) S-Metolaclor (2)		(1) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza (2) Ammesso solo tra febbraio e agosto

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA in coltura protetta Puglia 2020

(TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
	Graminacee e	Glifosate(1)	
Pre semina	Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	si si no	Assenza di coltura
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni			
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni	Glifosate (1) Propizamide	si no	
		Acido pelargonico	si	
		Benfluralin	no	
Post semina	Graminacee e Dicotioledoni	Propizamide	no	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	no	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA E LATTUGHINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) #RIF! Benfluralin	si si no	
pre emergenza Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim	no no	(1) Non usare sullo stesso appezzamento al massimo 2 volte all'anno

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	no si si	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	si	
Fre Sellilla	dicotiledoni	Acido pelargonico	si	
pre emergenza		Metamitron (2)	si	(1) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza
Pre emergenza	Monocotiledoni	S-Metolacior (3)	si	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Dicotiledoni			
emergenza				
	Graminacee	Ciclossidim	no	
		Propaquizafop	si	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticalePuglia 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledon	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
#RIF!	Graminacee e Dicotiledon	Prosulfocarb (1) Flufenacet (1) (2) Diflufenican Pendimetalin	consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (1) Non ammesso su avena utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledon	Flufenacet (1) (2) Prosulfocarb (1) Pendimetalin Diflufenican	(1) Non ammesso su avena utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
	Graminacee	Clodinafop (1)	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P Amidosulfuron (1) Clopiralid Florasulam (2) MCPA Diclorprop-p (3) Tifensulfuron - metile (4) Metsulfuron-metile Tribenuron-metile Tritosulfuron (4) Bifenox (4) (5) Halaoxifen-metile Fluroxipir Iodosulfuron metil-sodium (*) (**) (1)	(1) Da solo impiegabile esclusivamente su segale ed aven (2) Da solo non ammesso su avena (3) Impiegabile come erbicida solo in miscela (4) Ammesso esclusivamente in miscela (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato (*) Formulato con antidoto
	Graminacee e Dicotiledon	Mesosulfuron-metile) (*) (**) (1) Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (2) Pyroxsulam (*) (**) (1)	(**) Ammesso esclusivamente in miscela (1) Non ammesso su avena (2) Impiegabile solo su triticale

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola(Postemergenza) 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate Fenmedifam Foramsulfuron (1) Thiencarbazone methyl (1)	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni. (1) Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfonili.
	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopia	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di <i>Cuscuta</i> Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi majus, Crucifere, Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusulfuron-methyl (2)	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid.
di casi particolari	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Preemergenza) 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non
	Dicotiledoni	Metamitron	Si consiglia la localizzazione.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Ethofumesate	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non
	Dicotiledoni		
		Metazaclor (2)	(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di
Pre emergenza	Graminacee e		metazaclor ogni 3 anni.
r le ellleigeliza	Dicotiledoni	Clomazone (*)	(*) Autorizzato solo se coformulato.
		Pendimethalin (*)	
		Metazaclor (2)	(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di
	Graminacee e		metazaclor ogni 3 anni.
	Dicotiledoni	lmazamox (3)	(3) Ammesso solo su varietà tolleranti.
Post emergenza		Cicloxidim (4)	(4) Applicare solo una volta ogni 3 anni.
	Graminacee	Propaquizafop	
		Quizalofop etile isomero	
		Quizalofop - p-etile	
	Dicotiledoni	Clopiralid	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
	Graminacee		
Pre semina	е	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
	Dicotiledoni		
	Cuscuta	Propizamide (2)	(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e
Doct omorganya	Dicotiledoni	Imazamox (3) Metribuzin (4) Tifensulfuron metile Pyridate	(3) Ammesso solo il primo anno d'impianto. (4) Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.
Post emergenza	Romice	2,4DB (6)	(6) Ammesso solo per il controllo del romice.
	Graminacee	Clethodim (7) Propaquizafop (7) Quizalofop-etile isomero D (7) Quizalofop-p-etile (7)	(7) Non ammesso il primo anno di impianto. Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Pre emergenza			
	Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone	
Pre emergenza o	Dicotiledoni e	Imazamox	
Post	alcune		
emergenza	Graminacee		
Post	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Bentazone	

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Braminacee e Dicotiledor	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
		Triallate (1) Flufenacet (2)	Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (1) graminicida (2) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Prosulfocarb Diflufenican (3) Bifenox (4) (5)	(3) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee (4) Dicotiledonicida (5) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (1) (2) Diflufenican Prosulfocarb Flufenacet (3) Diflufenican (4)	(1) Dicotiledonicida (2) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato (3) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente (4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (*) (1) Pinoxaden (*) Diclofop-metile Clodinafop (*) (2)	(1) Non efficace su Lolium (*) formulato con antidoto (2) Non ammesso su orzo
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile (**) Metsulfuron metile Tribenuron-metile Mecoprop-P Diclorprop-p (1) Tritosulfuron Fluroxipyr Florasulam Amidosulfuron MCPA Clopiralid Halaoxifen-metile	(**) ammesso esclusivamente in miscela (1) Impiegabile come erbicida solo in miscela
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium (*) (**) Thiencarbazone Mesosulfuron-metile (*) (**) (1) Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (1) Pyroxsulam (*) (**)	(*) formulato con antidoto

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor Aclonifen (2) Oxyfluorfen Pendimetalin	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro,
	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero Quizalofop-p-etile	D
Post emergenza	Dicotiledoni	` ' ' '	 (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, (3) Impiegabile solo su cv resistenti. (4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox (4)(6)	(5) Solo coformulato con Tribenuron metile. (4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. (6) Impiegabile solo su cv resistenti.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminace e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
		Pethoxamide Pendimetalin (2) Metribuzin	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS (2) Il Pendimetalin ha una buona azione su Polygonum aviculare
Pre emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Clomazone (3)	(3) Il Clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon.
		Flufenacet S-Metolaclor (4) Bifenox (5)	 (4) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (5) Clomazone	(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post	Dicotiledoni	Bentazone (6) Tifensulfuron metile (7) Imazamox (8)	 (6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia. (6) In caso di dominanza di <i>Chenopodium</i> e <i>Abutilon</i> (7) Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del (8) In caso di dominanza di <i>Solanum</i> e <i>Abutilon</i>
Post emergenza	Graminacee	Cicloxidim Cletodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Pendimethalin	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina (*)(4)(5) S-Metolaclor (*)(6)	(*) Ammesso solo coformulato. (4) In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su (6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia.
	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone (7) 2,4D (*)(8) Dicamba MCPA (*)(8) Prosulfuron (*)(9) Fluroxypir	(*) Ammesso solo coformulato. (7) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia. (8) Allo stadio di 4 - 6 foglie. (9) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Controllo integrato delle infestanti di: Tabacco Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee		
trapianto	е	Napropamide	Non controlla Solanum nigrum
(Interrato)	Dicotiledoni	Benfluralin	
	annuali		
Pre		Aclonifen	sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni
trapianto	Graminacee		
(in superficie	е	Etofumesate	
localizzato	Dicotiledoni	Metobromuron	
sulla fila)			
Post trapianto	Graminacee	Clomazone	
Post trapianto	e Dicotiledoni	Ciomazone	
	Dicotiledoni	D	(4) Al manaima di lan Allianna di farmoniata a mananaiala
Doot		,	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
Post		Propaquizafop	
emergenza		Fluazifop-p-butile	
	Graminacee		
		Quizalofop isomero D	

Addigente (SA) Alligente Acide gibberellice (GA) Alligente Acide gibberellice (GA) And plac	COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA	
Percentants from MA - Acide geberalize (6A3) Clementine - Mandarine Ansatz intervental all'80% cadata petula	Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api	
Agrumi Agrumi		Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale	
Anticascola Antic		Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale	
Agrunia Agruni	Agrumi	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Clementino - Mandarino	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali	
Agrunii Africascola bicloprop-p Arancio and 2.4 b prima che inzi il viraggio del colore del Frutto, independentemente del 1 to di impiego (impiego del colore del frutto) and participation (impiego del colore del frutto) and participation (impiego del colore del frutto ciclo prima che inzi il viraggio del colore del frutto ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo del prima ciclo del prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima ciclo di prima			Triclopir acido	Arancio	2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	
Pregota Preg			Diclorprop-p	Arancio	al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto,	
Incremento della taglia dei Frutti Triclopir acido Arancio, mandarine e ilmone Indipendentemente dal tipo di impiego			2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio		
Triclepir acide Arancio, mandarino e clementino Max Intervento all'anon in alterrativa al Dicipropire, indipendentemente dal tipo di implego Afficipo fieritura NAA Afficipo fieritura NAA Afficipo fieritura Afficipo fieritura NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Afficiascola NAA Afficipo fieritura Acide gibberellico (GA3) Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Acide giberellico (GA3) Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Afficiascola			Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone		
Articipo fioritura Articipo fioritura Alegante Acida gibberellica (6A3) Gibberellica (6A-A7) + 6-Benziladenina Articascola Articas			,	Arancio, mandarino e clementino		
Afficacola Anticascola NAA Acida gibberellica (6A3) Impiego limitato ai casi di rischio di danni da Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina freedo Si raccomanda di utilizzardi solo in relazione a prometri ferritoriali oggettivi (Cos, andamento climatico e/o parametri di meturazione) Anticascola NAA perametro della vigoria (regolatore del processi di crestota della pianta) NAA perametro della vigoria (regolatore del processi di crestota della pianta) NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Vincolante al riscontro aggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix) Indicascola NAA Vincolante al riscontro aggettivo degli indici di maturazione (della vigoria (Regolatore dei processi di crestota della pianta) Prohexadione calcium Indicascola NAA Vincolante al riscontro aggettivo degli indici di maturazione (alrezza e grado brix) Indicascola NAA Indicascola NAA Indicascola NAA Solo per percoche Perco Anticascola NAA Solo per percoche Vitre da tavela processi di crestota della pianta printencorpici per conterimento della cinciliatura della vigoria (Acida gibberellico (A-A7) - 6-Benziladenina Solo per percoche Vitre da tavela processi di crestota della pianta printencorpici per conterimento della cinciliatura della vigoria (Acida gibberellico (A-A7) - 6-Benziladenina NAA Solo per percoche	Fragola	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Anticascala Antic		Anticipo fioritura			Utilizzo di idonee coperture	
Anticascola Antic		Allegante			Utilizzo di bombi e api	
Anticascola NAA parametri territoriali aggettivi (Cvs, andamento dilmatico e/o parametri di maturazione) Antiruggine Acido gibberellico (6A3) Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina (regolatore del processi di crescità della pianta) Professadione calcium (NAA) Integrazione con dirodamento manuale (Pero del processi di crescità della pianta) Professadione calcium (NaA) Integrazione con dirodamento manuale (NaA) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaA) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaA) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAD Integrazione con dirodamento manuale (NaC) NAC (NaC) NA			Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Treddo		
Melo Antiruggine		Anticascola	NAA	parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento		
Melo Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescità della pianta)		Antinuocina	Acido gibberellico (GA3)			
Pero			Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
Senziladenina Metamitron MAA Integrazione con diradamento manuale	Melo	(regolatore dei processi di crescita				
Pero Metamitron NAA NAD Eteron Uniformità pezzatura dei frutti Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescità della pianta) Pesso Anticascola NAA NA NA NA NA NA NA NA NA NA NA NA NA		dena piama)				
Pero Diradante NAA Integrazione con diradamento manuale					Integrazione con diradamento manuale	
Pero NAD Etefon Integrazione con diradamento manuale						
Pero Etefon		Diradante				
Pero Acido gibberellico (GA3) Gibberellico (GA3) Uvite da tavola All massimo un intervento all'anno Tintegrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Integrazione con diradamento manuale Utilizzo di bombi e api			NAD			
Uniformità pezzatura dei frutti Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Allegante Allegante Anticascola Anticascola Anticascola Anticascola Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta) Pesso Anticascola NAA Prohexadione calcium (Regolatore dei processi di crescita della pianta) Pesso Anticascola NAA Solo per percoche Vite Allungamento rachide Acido gibberellico Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno						
Pero Anticascola		Uniformità pezzatura dei frutti			Integrazione con diradamento manuale	
Allegante Anticascola NAA NAA Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix) Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescitta della pianta) Pesco Anticascola NAA Prohexadione calcium Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Jimpiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro Solo per percoche Vite Allugamento rachide Acido gibberellico Vite da tavola Vite da tavola Vite da tavola All massimo un intervento all'anno Metamitron Metamitron Metamitron Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix) Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro Solo per percoche Vite da tavola Vite da tavola All massimo un intervento all'anno						
Pero Anticascola NAA NAA Vincolante al riscontro agettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix) Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescità della pianta) Pesco Anticascola NAA Prohexadione calcium Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina Jimpiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro Solo per percoche Vite Allungamento rachide Acido gibberellico Uve apirene Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno	Pero	Allegante			Utilizzo di bombi e api	
Anticascola Antic		J	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
Regolatore dei processi di crescita della picarta) Pesco Anticascola NAA Solo per percoche Vite Allungamento rachide Acido gibberellico Vite da tavola Vite da tavola Resona Anticascola NAA Acido gibberellico Ueva prine Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno		Anticascola	NAA			
della pianta) Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina 3000 piante ettaro Pesco Anticascola NA Solo per percoche Vite Allungamento rachide Acida gibberellico Uve apirene Acida gibberellico Vite da tavola Vite da tavola We apirene Acida gibberellico Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno		-	Prohexadione calcium			
Vite Allungamento rachide Acido gibberellico Uve apirene Acido gibberellico Vite da tavola			Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
Vite da tavola Vite da tavola	Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche		
Vite da tavola Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno	Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico			
per contenimento dell'acinellatura Metamitron Al massimo un intervento all'anno	Vite da tavola	Uve apirene	Acido gibberellico			
Uniformità pezzatura dei frutti Forchlorfenuron Al massimo un intervento all'anno			Metamitron	Al massimo un intervento all'anno		
		Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno		

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2020

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchino	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico NAA -	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
		Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Pomodoro da industria	Maturante	NAA	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedente la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Patata Antigermogliante		Idrazide maleica Olio di menta		